Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 6 FEBBRAIO 2005 - ANNO 103 - N. 5 - € 1,00

Nella seduta anche aperta al pubblico di lunedì 31 gennaio

Il Consiglio comunale all'unanimità "Il dott. Stefano Leoni sia reintegrato"

Acqui Terme. Durante il consiglio comunale, in parte aperto al pubblico per la discussione sulla «questione Acna», è stata giudicata incomprensibile e immotivata la destituzione, effettuata dal presidente della Regione Liguria, Biasiotti, di Stefano Leoni da commissario Acna. C'è timore, non soltanto negli abitanti della Valle Bormida, che la destituzione potrebbe avere ripercussioni sull'ambiente e sulla tempistica della bonifica del sito Acna di Cengio, quindi sul rilancio del territorio piemontese pesantemente compromesso dagli scarichi, tanto attraverso i fumi quanto con il versamento nella Bormida di sostanze inquinanti.

L'assemblea consiliare, aperta dal presidente del

Consiglio comunale Enrico Pesce con la richiesta risoluta rivolta al pubblico «di un po' di silenzio», è iniziata alle 21,10 con quindici consiglieri presenti, sei gli assenti. Al tavolo della giunta, con il sindaco Danilo Rapetti c'erano gli assessori Riccardo Alemanno, Daniele Ristorto, Alberto Garbarino. Non presenti gli assessori Gotta, Roffredo e Marengo. La sala era gremita di gente.

C.R.

• continua alla pagina 3

L'ordine del giorno

Approvato ad Acqui Terme

Acqui Terme. Questo il testo dell'ordine del giorno deliberato all'unanimità dal consiglio comunale convocato alle 21 di lunedì 31 gennaio a Palazzo Levi.

«A fronte di tutto quanto è stato udito e discusso, chiediamo alla Regione Piemonte che dimostri concretamente di non avere abbandonato la Valle Bormida, di continuare ad operare in nostro favore come in precedenza e conseguentemente che vengano accolte le seguenti istanze:

• continua alla pagina 2

Un comunicato dei consiglieri de L'Ulivo

Leone fuori? Ecco i motivi

Acqui Terme. In un comunicato i consiglieri comunali dell'Ulivo, Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti spiegano i motivi per cui, secondo loro, è stato sostituito il commissario Leoni.

«Al commissario Leoni, sono state giustamente riconosciute per tutto il tempo in cui ha svolto questo incarico e da tutti (Amministrazioni regionali, provinciali, comunali, associazioni ambientaliste nazionali e della Valle Bormida e da comuni cittadini) eccellenti capacità tecniche, trasparenza operativa, onestà intellettuale e politica (era riuscito persino nell'impresa di conciliare, nella bonifica dell'ACNA, "liguri" e "piemontesi" della Valle Bormida che per lunghi decenni avevano espresso posizioni opposte!).

Il Commissario Leoni aveva saputo diventare una garanzia ed una risorsa per tutti nell'ambito estremamente difficile e conflittuale qual è la bonifica di uno dei siti più inquinati d'Italia, tanto da essere considerato un punto di riferimento per amministratori di segno politico diverso.

Siccome in politica nulla avviene per caso, ci siamo chiesti come mai, a fronte di così grandi elogi e consensi, un funzionario come il dottor Leoni sia stato sollevato dal suo incarico. Ci siamo, poi, augurati che almeno l'assessore regionale all'ambiente Cavallera, lunedì scorso ce lo avesse spiegato. E siccome l'assessore non ha voluto (o potuto farlo) proviamo a farlo noi.

C.R.

• continua alla pagina 3

Giovedì 10 all'Ariston

Sibilla d'amore con Anna Galiena

Acqui Terme. Non poteva mancare, nel cartellone della Stagione teatrale 2004/2005, «Sipario d'inverno», un titolo classico come «Sibilla d'amore», di Osvaldo Guerrieri, nell'interpretazione di un'attrice molto amata dal pubblico, Anna Galiena, con la regia dell'acquese Beppe Navello.

«Sibilla d'amore» va in scena giovedì 10 febbraio al Teatro Ariston di Piazza Matteotti. Organizza gli appuntamenti della rassegna teatrale acquese l'Associazione Arte e Spettacolo, in accordo con l'amministrazione comunale.

La trama racconta di una donna che, nel giorno del cinquantaseiesimo compleanno e aspettando un giovanissimo amante, si trova irresistibilmente spinta a raccontarsi. Ma, il suo non è il racconto d'una vita comune perché lei è Sibilla Aleramo, il simbolo dell'emancipazione femminile, «l'amante di tutta la letteratura italiana».

Anna Galiena porta dunque in scena la figura di Sibilla Aleramo per lungo tempo il simbolo più famoso d'Italia di un mondo e le sue cose, le vicende sociali e le parole della letteratura: una donna del primo Novecento che ha condiviso l'inquietudine comune a tutta Europa di rivendicare alla femminilità il diritto all'autonomia, alla libertà, alla responsabilità.

Nel raccontarsi il giorno del suo compleanno, Sibilla ricorda la famiglia divisa tra i tradimenti paterni e le nevrosi materne, il trasferimento da Alessandria a Civitanova Marche, lo stupro subito a 15 anni e il matrimonio riparatore.

Una prima vita che la vede a vent'anni sepolta in provincia, prigioniera di un legame violento e infelice, con un tentativo di suicidio alle spalle e la sola consolazione del figlio Walter.

Tutto cambia quando il marito acconsente alla separazione.

Incontenibile, torna a tormentarla l'amore più grande e infelice, quello per il poeta Dino Campana che la travolse con un erotismo famelico e con la violenza della sua irrimediabile follia.

Beppe Navello è regista affermato, ha talento, ha allestito opere nei maggiori teatri. Dopo gli studi universitari e alcune esperienze di teatro sperimentale, ha iniziato la sua attività allo Stabile di Torino come assistente di Mario Missiroli (1977-1981).

La sua prima regia, nel 1983, è «Questa sera da Tosti» di A.Gozzi.

C.R.

• continua alla pagina 2

Lo sguardo sul passato e sulla persecuzione

Shoah: contro il pericolo dell'oblio si accendano le luci della memoria

Acqui Terme. Casale, Alessandria e Acqui unite dalle "luci della memoria". Quest'anno il ricordo della discriminazione e della persecuzione razziale coinvolge tutta la provincia e, in particolar modo le città in cui gli ebrei organizzarono le loro più consistenti comunità.

Il ricordo dei perseguitati

Sotto i portici Saracco, dinnanzi allo stabile che ospitò sino al 1973 la sinagoga (vittima della speculazione edilizia, nonostante l'opposizione di Italia Nostra), nel freddissimo pomeriggio di martedì 25 gennaio un primo momento di ricordo ha coinvolto circa ottanta persone. Presente il sindaco dott. Danilo Rapetti, i nomi dei 94 deportati dalla provincia di Alessandria sono stati ricordati uno per uno, nelle parole e nelle 94 fiammelle, via via accesesi mentre gli astanti onoravano la memoria dei protagonisti di uno dei più grandi orrori del Novecento. Intere famiglie che non ci sono più: Foa, Sacerdote, Lattes, Ottolenghi, Ancona, Levi, De Benedetti, Bachi, Treves....

Un orrore, oltretutto, straordinariamente "vicino" nello spazio e nel tempo. Gli ebrei deportati erano in primo luogo degli acquesi, dei concittadini. C'era chi viveva in via Garibaldi, chi in via Monteverde, chi in via Carducci, Roberto Ancona aveva la sua casa proprio in via Saracco: e questa prossimità, questa intimità fraterna, è stata messa in luce dal successivo momento, sobrio e toccante, svoltosi a Palazzo Robellini.

Un libro per la Memoria

Carla Nespolo, presidente dell'Istituto Storico per la Resistenza di Alessandria ha ricordato la doppia valenza del riesame storico della persecuzione.

G.Sa.

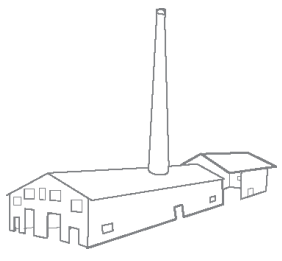
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale Carnevalone Bistagnese, 6 - 8 febbraio. *Servizio a pag. 18*
- Carnevale a Sezzadio, Cortemilia e altri paesi. *Servizi alle pagg. 24, 25, 27*
- Roccaverano: il programma della "Langa Astigiana". *Servizio a pag. 26*
- Terzo, Bubbio, Acqui per una primavera musicale. *Servizio a pag. 28*
- Acna: nessuno sconto sulla bonifica e OdG in Regione. *Servizio a pag. 29*
- Ovada: nuove società per lo smaltimento rifiuti. *Servizio a pag. 36*
- Ovada: 16.000 € per il sud-est asiatico dagli Scolopi. *Servizio a pag. 36*
- Campo Ligure: è vicina inaugurazione nuova sede CRI. *Servizio a pag. 40*
- Cairo: pronta la Corte di Nuvarin per il carnevale. *Servizio a pag. 41*
- Canelli: contributi comunali alle associazioni. *Servizio a pag. 44*
- Canelli: "La moglie trentina di Mussolini". *Servizio a pag. 44*

50206
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
Buffetti
OCCASIONI IMPERDIBILI alcuni esempi
10 risme carta fotocopie A4 Copy 2 € 2,40 cad. i.e.
12 raccoglitori per fatture con custodia da € 1,90 cad. i.e.
50 buste trasparenti con fori 6/100 da € 0,98 i.e.
10 evidenziatori colori assortiti € 3,50 i.e.

DALLA PRIMA

Approvato ad Acqui Terme

Che i rappresentanti istituzionali della Regione rappresentino al governo centrale la volontà unanime della Valle Bormida affinché il dottor Stefano Leoni venga reintegrato nelle sue funzioni;

che venga convocata una seduta del consiglio regionale in modo che la questione sia oggetto di dibattito e votazione con tutti i gruppi politici rappresentati; che da subito si intervenga affinché venga ripristinato un sistema di controllo efficace e capillare sulle attività di bonifica in corso sul sito; che la Regione si impegni affinché, nell'ambito della stesura della nuova ordinanza, che dovrà disciplinare competenze e potere del commissario, venga rafforzato il ruolo della Regione Piemonte e venga garantita in ogni modo la prosecuzione senza modifiche, di tutte le attività di bonifica senza distrazione alcuna dei fondi stanziati; che, prima di avallare il testo definitivo dell'ordinanza in questione, venga sottoposto al vaglio ed all'approvazione degli enti locali della Valle Bormida; che si attenda comunque fino al 24 febbraio la decisione del Tar, in merito al ricorso presentato da Leoni, prima di dare l'intesa ufficiale alla sopracitata ordinanza e a qualsiasi ulteriore provvedimento».

DALLA PRIMA

Sibilla d'amore

Il secondo allestimento è «La casa dell'ingegnere» di S.Ferrone, tratto da «La cognizione del dolore» di Gadda. Nel 1985 dirige «Gli spettri» di Ibsen, con C. Scarpitta, per lo Stabile dell'Aquila, del quale assumerà la direzione artistica dal 1986 al 1988. Dopo varie esperienze con diverse compagnie, dal 1990 al 1993 è direttore artistico del Teatro di Sardegna e si occupa di tutta la direzione teatrale dell'isola. Nel 1998 ha creato i corsari da Salari presentato a Taormina Arte. «Ritornare a Sibilla Aleramo è scoprire le emozioni, la rabbia e la fatica di essere donna, in bilico tra la voglia di seguire la propria natura e il bisogno di capirsi e di dare oggettività agli impulsi, spiegazioni all'istinto, descrizioni allo stato d'animo; e questo dolente monologo teatrale è in qualche modo la ricostruzione di quel tentativo che è stato il segno di tutta la vita di Sibilla».

Per lo spettacolo «Sibilla d'amore» è possibile acquistare i biglietti, nei normali orari di apertura, presso il Teatro Ariston. Anche per quest'appuntamento è previsto un dopo teatro.

Ricorso al Tar

Acqui Terme. La giunta comunale, nella riunione di mercoledì 26 gennaio, ha deliberato di autorizzare il sindaco Danilo Rapetti ad intervenire nel giudizio promosso davanti al Tar Liguria dall'avvocato Stefano Leoni e dal W.W.F. che hanno impugnato il provvedimento del presidente della giunta regionale della Liguria e quindi far valere, nel giudizio amministrativo in questione, le ragioni dei ricorrenti ed ottenere pertanto l'annullamento del provvedimento regionale. L'assistenza nel giudizio amministrativo di fronte al Tar è stata affidata all'avvocato Giovanni Bormioli di Genova.

Progetto tribunale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha apportato una variante tecnica al progetto definitivo, e sarà inserita nel progetto esecutivo relativo alla costruzione della nuova sede del Palazzo di Giustizia.

Consiste nella realizzazione di tre celle da detenzione da fabbricare al piano terra per adibire ai detenuti in flagranza di reato, ma anche la realizzazione di due sale di cui una di grande superficie, al primo piano, necessarie per le riunioni degli avvocati.

La variante tecnica non modificherebbe il quadro economico di spesa di 4.400.000,00 euro di cui 3.500.000, 00 per lavori a base d'asta. L'opera nel suo complesso sarebbe finanziata con mutuo contratto dallo Stato, Ministero della Giustizia, con la Cassa depositi e prestiti.

In linea tecnica il progetto preliminare del nuovo Palazzo di Giustizia era stato predisposto il 2 maggio 2003 dall'Ufficio tecnico comunale e riguardava la ristrutturazione dell'immobile oggi sede della Scuola media "G.Bella" in piazza San Guido. Il parere favorevole per quanto concerne le prescrizioni del Ministero della Giustizia a proposito del finanziamento era stato ottenuto durante la riunione di settembre del 2003, da parte del Comitato regionale per le Opere pubbliche di Torino.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.
Abbonamenti: Italia € 42 (annuale 48 numeri).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. **ISSN:** 1724-7071
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Shoah: contro il pericolo dell'oblio

Una questione di fonti, di strumenti e di metodi, ma anche di commozione: non bisogna dimenticare che al centro della vicenda non erano elementi astratti, non "pezzi" (così gli ebrei erano chiamati dalle SS), ma persone, i vicini di casa, i compagni di giochi. E, pertanto, al di là delle singole ideologie, bisogna fare di tutto affinché quell'orrore non torni.

Presentando il volume di Aldo Perosino *La shoah in provincia di Alessandria* (ISRAL - Le Mani. 2004, 15 euro) il prof. Mario Bonelli, che ha coordinato per l'istituto storico l'organizzazione del progetto, ha evidenziato per prima cosa i devastanti effetti della persecuzione sulle tre comunità israelitiche locali. Se queste, complessivamente, potevano contare, a metà XIX secolo, quasi duemila persone, oggi a distanza di cento anni sopravvivono otto ebrei ad Alessandria e due famiglie a Casale. "È stata una vittoria postuma della barbarie: anche per questo, per combatterla, occorre rinnovare il dolore". E il libro di Aldo Perosino, è stato sottolineato, si configura, innanzi tutto, come esperienza dello spirito, che viene ad esaltare i valori del pluralismo e della tolleranza. Chi leggerà quelle pagine troverà una prima parte di inquadramento e spiegazione delle circostanze che determinarono il razzismo, quindi una parte statistica ricca di raffronti numerici (i numeri dimostrano che soprattutto giovanissimi e anziani caddero facili vittime) e di brevi note biografiche che restituiscono le esistenze alla dimensione più reale della vita. Su queste considerazioni si è fermata la riflessione di Aldo Perosino: "*Dimenticate* tutto ciò che sapete sulla shoah, dimenticate il fumo dei camini, le torri e i reticolati, i buldozer che spostano montagne di cadaveri; *considerate* che questo è successo vicino a noi: con l'odio italiano, la denuncia anonima, il prelevamento compiuto da italiani ai danni di altre persone come loro".

Contro la nebbia dell'oblio

Nel racconto di Perosino i ricordi d'infanzia (per caso egli assistette all'ultimo matrimonio ebreo della sinagoga di Alessandria, richiamato dall'usanza del bicchiere rotto: è lui il bimbo di dieci anni immortalato da una vecchia fotografia negli anni Trenta) e la memoria delle frasi di Cino Chiodo, un acquese che, bambino, giocava nel ghetto. "Poi quei volti si confondono nella nebbia che si alza da pianure dove treni neri, lunghissimi, corrono veloci sui binari che si perdono nell'infinito di un orizzonte che è soltanto fuoco, fiamme di distruzione, vento di terrore che disperde la cenere dei morti".

È un pomeriggio particolarissimo, questo 25 gennaio: il silenzio e l'attenzione che si accompagnano agli interventi sembra proprio di non averli mai percepiti tanto intensi. C'è una partecipazione silenziosa, qualcosa di solido, tangibile. Nessuna delle parole dei relatori è fuori posto, e - guardate - non c'è retorica; tutto è misurato e, soprattutto, ogni discorso prima è vissuto dentro. Scriveva Cino, nella sua ultima opera, straordinariamente intensa: "Cerco di raccogliere i fili della loro esistenza, cerco di rivivere qualcuno dei giorni che ho conosciuto incontrandoli, parlando con loro...". Parole che trovano una nuova eco nel ricercatore: "Ricordare significa salvare in qualche modo gli scomparsi; dimenticare è alla base dell'esilio. "Scacciare la polvere non è un obbligo, ma di sicuro un diritto da preservare; anche perché il ricordo trova ragione non tanto in quello che è avvenuto, ma in quello che avverrà: è importante la *cognizione del perché* tutto ciò sia capitato". Insomma, bisogna guardare oltre. Tra i tanti versi citati, alcuni yiddish invitano Dio a scegliersi un altro popolo, la terra scarsa di tombe, tutti i campi coperti dai cadaveri. Dov'era Dio? Ma, soprattutto, dov'era l'uomo?

Le conclusioni sono del prof. Vittorio Rapetti (Commissione di aggiornamento distrettuale dei Docenti di Storia) che, ricordate le recenti iniziative di dialogo interculturale attivate in città (con conferenze e convegni), preso atto di come non sia agevole "passare" una memoria come questa ai giovani, ha indicato gli efficaci percorsi di lavoro condotti, "di prima mano", dagli studenti acquesi.

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI PASQUA e PRIMAVERA
4 - 11 marzo — TOUR SICILIA INCANTEVOLE
6 - 12 marzo — SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA
24 - 28 marzo • PASQUA • — PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA
25 - 28 marzo • PASQUA • — CIRCEO E ISOLA DI PONZA
26 - 28 marzo • PASQUA • — TERRA VENETA (Vicenza, Venezia, Treviso, Padova)
23 - 25 aprile — MAREMMA E ISOLA DEL GIGLIO
23 - 25 aprile — HYERES E ISOLE PORQUEROLLES
24 - 25 aprile — ANNECY E SAVOIA
24 - 25 aprile — TOSCANA E ROMAGNA
6 - 13 maggio — TOUR SICILIA INCANTEVOLE
8 - 14 maggio — SOGGIORNO TOUR IN ANDALUSIA
28 maggio - 4 giugno — TOUR DELLA GRECIA
28 - 30 maggio — SLOVENIA IN TRENO D'EPOCA "TRANSALPINA"
1 - 5 giugno — AMSTERDAM E BRUXELLES

SAN VALENTINO!
12-15 FEBBRAIO 2005
Vienna
1 viaggio x 2 cuori
Hotel 4 stelle con piscine tropicali climatizzate
Cena di San Valentino presso il ristorante girevole sul Danubio
Accompagnatore - Visite guidate - Assicurazione annullamento

BANGKOK
E LE ANTICHE CAPITALI DEL SIAM
19 - 29 aprile
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa
Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa
Accompagatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

GRAN TOUR DEI
PAESI BALTICI
Estonia - Lettonia - Lituania
17 - 24 giugno
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo da Malpensa
Hotels 4 stelle sup. - Pensione completa*
Accompagatore per tutto il viaggio
Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
(* tranne i pranzi del 1º, 7º e 8º giorno)

DALLA PRIMA

Il Consiglio comunale all'unanimità

A poco meno di una decina di anni dalle ultime lotte contro l'Acna, si sono rivisti i personaggi dell'allora mobilitazione, pronti a ritornare sulle barricate e a percorrere tutte le strade possibili per impedire che colpi di mano si abbattano ancora sulla salute e sull'ambiente della popolazione valbormidese.

Il sindaco Rapetti, dopo avere comunicato di aver conferito la delega all'assessore Garbarino per quanto riguarda l'attività dell'Enoteca regionale, è entrato nel merito dell'ordine del giorno con la proposta di concedere alla Divisione Acqui la cittadinanza onoraria. «È un atto di omaggio e un tributo solenne e quanto di più significativo si possa fare», ha ricordato Rapetti, non prima di avere comunicato che «il comandante della "Acqui" donerà alla nostra città un drappo che per sempre accompagnerà il gonfalone cittadino nelle manifestazioni di maggiore prestigio e significato». Il consigliere Domenico Borgatta ha chiesto un minuto di silenzio, richiesta ottenuta, per i martiri della Divisione Acqui e per le vittime dei lager tedeschi.

Il consigliere Domenico Ivaldi ha affermato di avere sempre ricordato la «Acqui» per il suo ruolo avuto nell'ambito della resistenza, ma si è anche «augurato che il monumento alla Divisione Acqui rimanga al proprio posto e qualche sindaco non lo nasconda». Ancora Borgatta, dichiarandosi favorevole alla proposta di concedere la cittadinanza onoraria, ha sottolineato che «in occasione della manifestazione unitaria per la «Acqui» si eviti enfasi per il militarismo». Voto favorevole per la concessione della cittadinanza anche da parte del consigliere comunale Michele Gallizzi il quale ha sostenuto l'importanza dei festeggiamenti unitari del 25 Aprile. La decisione della cittadinanza onoraria è stata condivisa anche dal consigliere Franco Novello.

A questo punto il presidente Pesce, ha chiuso il Consiglio comunale straordinario e lo ha aperto al pubblico per la discussione sul nuovo «caso Acna». «Abbiamo scelto questa strada per votare un ordine del giorno che scaturirà al termine della serata. Un fatto positivo è quello che la Valle c'è e alle prime avvisaglie la popolazione è ancora pronta a scattare per seguire il problema», sono parole del sindaco Rapetti il quale ha anche sostenuto che «il commissario Leoni, oltre ad avere fatto ottimo lavoro, ha creato fiducia in Valle». A questo punto, cosa fare? Intraprendere la via giudiziaria del Tar? Chiedere un'ordinanza presidenziale?

«Leoni è stato estromesso per interessi di partito. Siamo una Valle che sta per essere dimenticata per interessi di partito», ha affermato il consigliere Ivaldi. Quindi, il consigliere Gallizzi ha letto un comunicato per affermare, tra l'altro, «che la commissione sanità, in relazione alle decisioni assunte dalla Regione Piemonte, dalla Liguria e dal Governo, per sollevare il dottor Leoni dalla carica di commissario per la bonifica dell'Acna, esprime dissenso rispetto a questa scelta e condanna la decisione che di fatto porta indietro nel tempo la questione ambientale della Valle Bormida. Questa scelta, chiaramente politica, antepone gli interessi dei partiti a quella della salute dei cittadini e rischia di frenare il processo di bonifica che il commissario Leoni aveva avviato con prontezza subito dopo la sua nomina avvenuta a maggio del '99».

Borgatta, dichiaratosi d'accordo con il sindaco per la stesura dell'ordine del giorno, ha specificato di «considerare un sistema squallido da parte della Regione Liguria il non confermare Leoni» e di considerare preoccupante la ventilata deindustrializzazione dell'area Acna «perché molte cose sono ancora da fare». Per il vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, «se i poteri del commissario non concordano con la popolazione rischiano di ledere gli interessi del territorio. Bisogna chiedere a Ghigo che si impegni perché venga reintegrato Leoni». Dopo l'intervento dell'assessore provinciale per spiegare alcuni punti del «caso Leoni», è intervenuta Eliana Barabino per ricordare le lotte unitarie di sempre, che quella di Leoni è stata una scelta positiva e l'11 gennaio, giorno della sua estromissione «è stato un giorno nero per la Valle Bormida poiché siamo tornati indietro di vent'anni». «Il Piemonte abbia l'autorevolezza di imporsi, non firmi la seconda ordinanza, blocchi tutto», ha suggerito Eliana Barabino. «Il discorso Acna interessa ancora tanto, la salvaguardia della valle Bormida deve primeggiare», ha ribadito Novello.

Nel suo intervento l'ingegner Viburno, dopo avere affermato che «dietro a Leoni c'era uno staff che ha operato in modo egregio e in concordia», ha domandato il perché della estromissione di un commissario che era una garanzia tecnica. «Non avrei immaginato di dover tornare a discutere su una realtà come l'Acna, che pur non risolta si pensava avviata verso una soluzione, perlomeno per quanto riguarda il disinquinamento del sito», ha dichiarato Enzo Balza. Quest'ultimo, dopo avere espresso solidarietà a Leoni, ha proposto, tra l'altro, «che i Comuni dell'asta del Bormida deleghino un gruppo di legali per quantificare il danno biologico subito durante gli anni dell'inquinamento» ed ha chiesto «che sia disposta una perizia da un organismo internazionale affinché sia chiarito se il bacino idrico Acna è totalmente indipendente sia dalle acque profonde sia da quelle superficiali, ma sarebbe anche opportuno continuare la ricerca della presenza di diossina». L'assessore regionale Ugo Cavallera ha parlato di bonifica dell'Acna, che deve continuare con lo stato di emergenza e l'azione diretta di un commissario, ma deve anche essere ridotto a zero il prelievo dell'acqua dal fiume». «Pretendiamo la bonifica totale del sito Acna e in rapidità, ne verificheremo le fasi più di prima», è l'affermazione del sindaco di Saliceto Enrico Pregliasco. Adriana Ghelli ha ricordato, tra l'altro, che «se le istituzioni non tutelano i cittadini, è una grossa sconfitta. La Regione Piemonte punterà i piedi e, come è stata brava, lo dovrà essere ancora in questo momento». Il dottor Gianfranco Ghiazza si è unito al coro di chi si è chiesto perché Leoni è stato sostituito, «l'Acna riguarda tutti noi: si trova una persona valida, che funziona, e la politica si è messa d'accordo per dimetterla». Camillo Cordasco ha infine mostrato un cartello con dati sull'incidenza delle malattie tumorali nella Valle Bormida. A chiusura dell'assemblea, è stato stilato un ordine del giorno concordato con l'Associazione Rinascita Vallebormida.

DALLA PRIMA

Leone fuori?

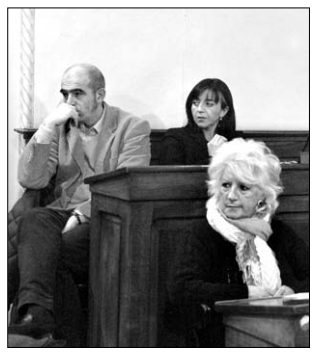
Secondo noi, il commissario Leoni è stato sostituito:

perché l'onorevole Matteoli, ministro di Alleanza Nazionale all'ambiente, si regola secondo il seguente criterio: nessuna nomina ministeriale deve essere esterna al suo partito; nel Suo ministero non valgono le competenze tecniche e politiche ma le appartenenze partitiche; e il dottor Leoni, non avendo alcuna tessera di partito ma solo competenza, onestà intellettuale e politica, non era compatibile con questo ministero e con questo ministro;

perché il commissario Leoni ha operato nel pieno rispetto di ogni regola scientifica, tecnica e politica, sia nazionale che europea, divenendo così di fatto una garanzia per le popolazioni della Valle, ma un ostacolo per il Ministero e la Regione Liguria, ansiosi di avere mani libere per considerare sostanzialmente finita la bonifica dell'ACNA (arrivata, invece, appena a meno di metà del suo corso!) e poter così procedere ad un rapido svincolo delle aree, finora soggette a bonifica, e tentare su quelle stesse aree una frettolosa reindustrializzazione (magari installandovi un inceneritore di rifiuti, camuffato da chissà cosa).

In questa vicenda emergono altri aspetti inquietanti.

In primo luogo, il modo di intendere il Federalismo da parte della Casa delle Libertà: esso, evidentemente, consiste per la Casa delle Libertà (ad essa appartengono la Regione Piemonte, la Regione Liguria e il Governo nazionale) nell'imporre le ragioni partitiche del titolare del Ministero dell'ambiente, Matteoli a Istituzioni locali e alle popolazioni della Valle Bormida che hanno pagato nel tempo un prezzo ambientale molto alto.



In secondo luogo, di fronte al dictat nazionale e ligure, ci saremmo aspettato almeno un'impuntatura politica da parte dell'assessore regionale Cavallera. Egli ha invece preferito piegarsi alla volontà "superiore", evidentemente preoccupato del suo futuro politico (siamo a ridosso delle elezioni!).

In terzo luogo: di fronte al dictat nazionale e ligure, contro Leoni e la sicurezza della Valle Bormida, perché non si sono impuntati anche i consiglieri e gli assessori regionali della Casa delle Libertà eletti nella nostra provincia (dalla Nicoletta Albano, a Stradella, a Oreste Rossi, a Bussola, a Botta)? Perché non hanno minacciato le loro dimissioni? Anch'essi hanno preferito pensare al loro futuro politico? Eppure sui giornali e sui manifesti che campeggiano in città continuano ad elogiarsi con comunicazioni pubblicitarie gigantesche. Possibile che su questa importante e vergognosa questione abbiamo, invece, perso la voce?».

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI REGIONALI 3 E 4 APRILE 2005 ED EVENTUALE BALLOTTAGGIO

Il settimanale ***L'ANCORA***, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria **PUBLISPES** secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dal 17 febbraio 2005 fino al 01 aprile 2005 compreso. In caso di ballottaggio la pubblicazione si effettuerà fino al 15 aprile 2005;
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES, piazza Duomo 6/4, 15011 Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: euro 18,00 + iva a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 20 febbraio
PADOVA E MOSTRA DI BOLDINI
Domenica 27 febbraio
SCORPACCIATA DI PESCE
LERICI E LA SPEZIA
Domenica 6 MARZO
CAVE DI MARMO DI FANTISCRITTI
E COLONNATA + CARRARA

VIAGGI DI PRIMAVERA
dal 23 al 25 aprile BUS
FORESTA NERA
dal 24 al 25 aprile BUS
VENEZIA
dal 28 aprile al 4 maggio BUS
BUDAPEST + UNGHERIA
dal 23 al 25 maggio BUS
CAMARGUE - FESTA DEI GITANI
dal 16 al 21 maggio BUS
AMSTERDAM
E LA FIORITURA DEI TULIPANI
dal 1º al 5 giugno BUS
TOUR DELLA PUGLIA OSTUNI -
MATERA - LECCE - CASTELLANA
dal 23 al 27 giugno BUS+NAVE
TOUR DELLA DALMAZIA - SPALATO
- MEJUGORIE - DUBROVNIK
- BOCCHE DI CATTARO

INVERNO 2005
dal 21 al 27 febbraio BUS
TOUR DELLA SICILIA
"MANDORLI IN FIORE"
bevande incluse
dal 1 al 9 marzo BUS
GRANADA - MALAGA
COSTA DEL SOL - SIVIGLIA
viaggio e soggiorno

CARNEVALI 2005
Domenica 6 febbraio
FESTA DEI LIMONI
A MENTONE
Martedì 8 febbraio
NIZZA MARITTIMA
E IL SUO CARNEVALE
Domenica 13 febbraio
CENTO
CARNEVALE D'EUROPA
A RITMO DI SAMBA

Partenze assicurate
da Acqui Terme - Alessandria
Nizza Monferrato - Ovada

VIAGGI DI PASQUA
dal 24 al 29 marzo BUS
DRESDA E PRAGA
dal 25 al 28 marzo BUS
PARIGI
dal 25 al 28 marzo BUS
CIOCIARIA E ROMA
dal 26 al 28 marzo BUS
UMBRIA

I GRANDI VIAGGI DELL'ESTATE
dal 23 luglio al 4 agosto BUS+NAVE
TOUR CAPITALI BALTICHE
SAN PIETROBURGO
HELSINKY
dall'8 al 23 agosto AEREO+BUS
GRAN TOUR DELLA CINA
16 giorni, pensione completa,
hotel 4-5 stelle

PELLEGRINAGGIO
10 - 12 febbraio BUS + HOTEL
LOURDES
7 - 10 marzo BUS + HOTEL
PADRE PIO
+ GARGANO

RINGRAZIAMENTO

Vincenzina TRINCHERO (Pina)

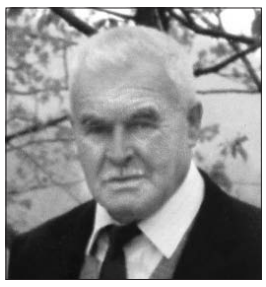
La famiglia Baldizzone, nel ricordo della cara Vincenzina, profondamente commossa di tanta partecipazione, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia di vivo cuore quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il suo grande dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 17 nella parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

Piera COLOMBO GRAPPIOLO

Domenica 23 gennaio è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata giovedì 24 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO



Giacomo MERIALDO (Mino) di anni 93

Mercoledì 26 gennaio, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, i familiari tutti, esprimono la più viva riconoscenza, a quanti hanno voluto partecipare al loro lutto.

ANNUNCIO

Fiorenzo DELPIANO
Maresciallo Maggiore
Esercito Italiano

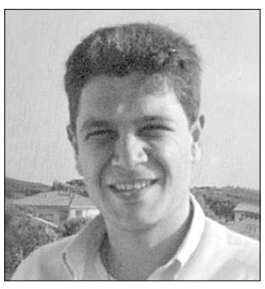
Mercoledì 26 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio, la moglie Adelaide unitamente ai familiari tutti, ringraziano quanti si sono uniti al loro grande dolore. Un particolare ringraziamento per le cure e l'assistenza prestatagli dal dott. Michele Gallizzi, al personale dell'A.D.I., ai condomini del condominio "Mimosa".

ANNUNCIO

Pierina VIOTTI in Vacca

Domenica 30 gennaio, è mancata all'affetto dei suoi cari. Il marito Ferruccio, i figli Gian Piero e Sergio, le nuore Antonietta e Graziella, la cara nipote Denise, le sorelle, le cognate ed i cognati, unitamente ai nipoti ed a quanti le hanno voluto bene, la piangono e ne danno il triste annuncio.

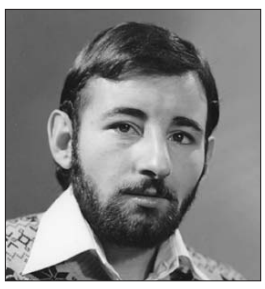
ANNIVERSARIO



Mario Carlo BORMIDA

"Tredici anni sono trascorsi dalla tua scomparsa; la tua dolce immagine ed il tuo caro ricordo sono sempre vivi nei nostri cuori". Vogliamo ricordare a tutti quelli che ti hanno voluto bene che domenica 6 febbraio alle ore 10 nella chiesa di Gavonata di Cassine verrà celebrata una s.messa. La mamma Giuseppina e la moglie Anna ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

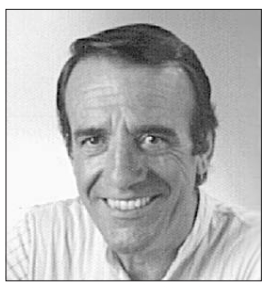
ANNIVERSARIO



Cosimo PARADISO

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". I tuoi cari, pregheranno per te nella s.messa del 1º anniversario, che si celebrerà martedì 8 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Franco ROLANDO

"Il tuo sorriso continua ad esserci di grande aiuto e infonderci sempre tanta serenità". Nell'8º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie Elena, i figli Stefania e Gigi nella santa messa che verrà celebrata giovedì 10 febbraio alle ore 18,30 nella cappella del santuario Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni BARBERIS

"Da quattro anni non sei più con noi, il tuo caro ricordo ci accompagna ogni giorno". La moglie, il figlio, la sorella, e parenti tutti, lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Vittoria RIZZATO
ved. Lazzara
† 11/02/2004 - 2005

Nel 1º anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Andrea LEONCINI

Nel sesto anniversario della scomparsa, i familiari lo vogliono ricordare nella preghiera, con una santa messa che sarà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

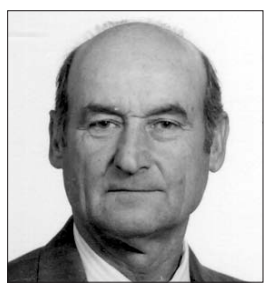
DISTRIBUTORI dom. 6 febbraio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 6 febbraio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 4 a venerdì 11 - ven. 4 Terme; sab. 5 Caponnetto, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 6 Caponnetto**; lun. 7 Centrale; mar. 8 Caponnetto; mer. 9 Cignoli; gio. 10 Terme; ven. 11 Caponnetto.

ANNIVERSARIO

Marisa MONTALDI



Andrea MONTALDI (Gino)

"Siete rimasti con noi e con tutte le persone che vi furono care nel ricordo di ogni giorno". Nel 19º e nel 2º anniversario dalla loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto la mamma e moglie Piera, la sorella e figlia Luciana con il marito Edoardo, le nipoti e famigliari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

RICORDO

Silvana PASTORINO
dipendente
San Paolo IMI

Sono 90 giorni che riposa in pace nel cimitero di Lussito, la cara e coraggiosa Silvana, lasciando in eredità un vuoto incolmabile in tutte le persone che le hanno voluto bene.

I familiari
e l'amato Pietro

RICORDO

Ilva TESTA
†29 settembre 2004-2005

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nel mio cuore". Con affetto e rimpianto, la ricorda l'amica Angela nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti parteciperanno.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

TRIGESIMA

Ernesta SERVENTI
ved. Ghione
di anni 81

Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di "San Giorgio" di Montechiaro Alto. Si ringraziano di cuore coloro che si uniranno alla preghiera e al ricordo.

TRIGESIMA

Zita FIA
ved. Barbero
5/10/1926 - † 10/01/2005

"Il suo ricordo di donna semplice ed onesta, rimanga vivo nel rimpianto della famiglia e di quanti la conobbero e l'amarono". La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 10,45 nella parrocchiale di Cavatore.

TRIGESIMA

Angioletta TARDITO
(Angela)
ved. Pizzorni

Nel suo dolce ed indimenticabile ricordo, i figli ed i familiari tutti ringraziano quanti, in ogni forma, sono stati loro vicini nella triste circostanza. Annunciano la s.messa di trigesima che si celebrerà domenica 13 febbraio ore 11 nella parrocchiale di S.Francesco. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe MARAUDA
(Nello)

"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nei nostri cuori e di chi ti ha amato". Nel 4º anniversario dalla scomparsa, i familiari e parenti tutti ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Pietro VIAZZI
(Pierino)

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancella il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Bruno SCARZO

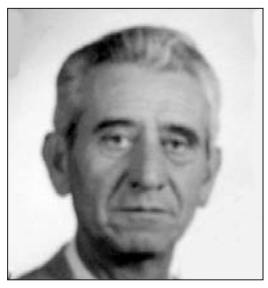
Nell'11º anniversario della sua scomparsa, la sorella unitamente ai familiari, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 9 in cattedrale. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO

Liliana PESCE
in Buffa

Nel 1º anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto il marito, unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni FROI
(Nanni)

Nel 2º anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto, la moglie e i figli con le rispettive famiglie, nella s.messa che verrà celebrata domenica 13 febbraio alle ore 10,15 nella chiesa di Miogliola. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

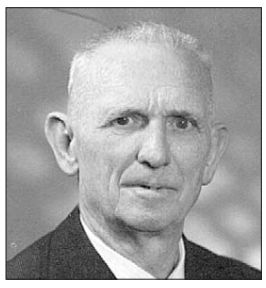
RICORDO

Epifania DIVERIO — **Giovanni GHIONE**

5/11/1991 - 2005 — **5/02/1997 - 2005**

"Il trascorrere del tempo non cancella il vostro ricordo". Una santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Merana. Grazie a chi si unirà nella preghiera.

RICORDO



Virginio SATRAGNO

14/08/1982 - 2005

Giovanna BALDIZZONE
ved. Satragno
13/02/2003 - 2005

"Coloro che vollero loro bene conservano la loro memoria nel loro cuore". Li ricordano con affetto il figlio Elso con la nuora Angela, unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

Ad un anno dalla scomparsa

L'Avulss ricorda Nadia Caria

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Nadia Caria inviatoci dal gruppo acquese dell'Avulss:

«Cara Nadia, un anno fa partivi - in punta di piedi – verso la Luce e l'Amore di quel Gesù che tanto, ancor oggi, ami.

Noi dell'Avulss ti ringraziamo perché crediamo – ma soprattutto sentiamo – che anche durante quest'anno hai continuato ad esserci vicina, ad operare attivamente (e con quella tua dolcezza inimitabile), a rispondere alle nostre assidue e pressanti domande, ad ispirare le nostre scelte.

Le tue parole ed il tuo agire sono sempre più vivi nei nostri cuori e ci chiamano a servire gioiosi Cristo Crocifisso, nei fratelli sofferenti.

Lo sai meglio di noi, non tutti i giorni sono sereni, non tutti i servizi che prestiamo vengono compresi ma la tua dolcezza ed il tuo saper perdonare ci propongono come programma di vita uno degli splendidi insegnamenti del beato Alberto Marvelli (l'ingegnere di Dio, morto a soli 28 anni): "L'amore non è mai riposo".

Sì, carissima Amica, sappiamo che anche dal Cielo continui a vivere, ancor più intensamente, questa frase e che vegli con amore sui tuoi cari, sui tuoi amici ospiti dell'Ottolenghi e su di noi, sorridendoci vicino ai tuoi parenti, agli anziani, al nostro fondatore don Giacomo Luzietti che, essendo già giunti al traguardo e seguendo Gesù, Maria, gli angeli ed i santi, ti saranno certamente venuti incontro a braccia spalancate e colmi di gratitudine!»

Gruppo Avulss di Acqui

Concertini

Acqui Terme. L'Assessorato al Turismo manifestazioni e spettacoli del Comune di Acqui Terme sta programmando anche per l'anno 2005 i tradizionali concertini estivi per le vie del centro cittadino.

Tutti i gruppi musicali (preferibilmente da piano bar) possono presentare il proprio curriculum, a puro titolo informativo, presso l'Ufficio Turismo del Comune - Piazza Levi 12 – Tel. 0144/770274 entro il 31 maggio 2005.

Stato civile

Nati: Margherita Costanza Moschini Monti, Nouh Hrimach, Matteo Monti, Veronica Cossu.
Morti: Fiorenzo Delpiano, Valerio Furlan, Giacomo Merialdo, Rosa Gandolfi, Mario Rinaldi, Giovanni Cafaro, Michelina Cantafio, Maddalena Gallo, Pierina Viotti, Teodoro Cadeddu, Lidia Savu, Mauro Acanfora.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Predisposto dall'ufficio catechistico

Quaresima: un sussidio per catechisti adulti

L'Ufficio Catechistico Diocesano propone, per la Quaresima imminente, quattro schede da utilizzare nel corso di altrettanti incontri con gruppi di adulti delle parrocchie, delle associazioni, dei centro di ascolto.

Il materiale elaborato dalla Commissione per la catechesi, non ha la pretesa di essere innovativo sotto il profilo catechistico, né tanto meno di risolvere i problemi che si incontrano oggi nell'avvicinare gli adulti alla Parola di Dio e nel far prendere loro coscienza che la fede va nutrita anche con l'approfondimento catechistico; è una proposta che l'Ufficio Catechistico fa per essere di aiuto alle comunità nel vivere la Quaresima in modo più autentico e camminare insieme a tutta la diocesi.

Sono stati scelti quattro passi della Sacra Scrittura molto noti, partendo da essi si vuole condurre ad una riflessione sul tema dell'anno pastorale in corso, *"Laici testimoni di speranza",* e sulla necessità di una partecipazione corresponsabile di tutti i cristiani alla vita della comunità in cui sono inseriti.

Gli argomenti trattati sono:

- Il laico cristiano: carta d'identità
- Il laico cristiano e la Chiesa
- Il laico cristiano e il mondo: la società e la politica
- La Pasqua

Per ogni incontro viene proposta una scansione in otto momenti:

1. *"Cosa significano per te le parole..."*: spazio introduttivo nel quale gli intervenuti si sintonizzano sull'argomento dell'incontro.
2. *"La Sua Parola:* lettura del brano di Sacra Scrittura.
3. *"Pensiamoci su"*: momento di riflessione sulla Parola di Dio.
4. *"Raccontano..."*: proposta di un breve racconto che illustra il tema dell'incontro.
5. *"E noi?* ": con l'aiuto di alcune domande si cerca di concretizzare nella realtà di oggi quanto la Parola ci suggerisce.
6. *"Conclusioni"*: interventi del catechista che raccoglie le idee scaturite durante l'incontro.
7. *"Parliamone"*: ultimi commenti conclusivi.
8. *"Preghiamo insieme"*: viene proposta una preghiera per la riflessione finale.

Gli Uffici Pastorali Diocesani provvederanno a recapitare alle Parrocchie, e a chiunque ne faccia richiesta, il materiale per lo svolgimento degli incontri: quattro schede fotocopiabili ed una breve guida per i catechisti contenente suggerimenti e stimoli per la lettura dei brani di Sacra Scrittura e per la riflessione.

Per l'occasione si invitano i catechisti a richiamare alle comunità e ai gruppi l'iniziativa diocesana per questa Quaresima: il contributo alla costruzione di una chiesa dedicata a San Guido in America Latina, sarà un modo per concretizzare l'impegno di laici cristiani chiamati a lavorare nella vigna del Signore per la diffusione del Regno; sarà un'occasione per far rivivere, dopo mille anni e a migliaia di chilometri di distanza, l'ansia apostolica del Vescovo Guido che, durante il suo episcopato, ha voluto la costruzione di tante Pievi e monasteri anche negli angoli più remoti della diocesi affinché diventassero luoghi di preghiera, fari di civiltà e centri di promozione umana.

UCD

Una riflessione in vista dell'assemblea diocesana dell'Azione Cattolica

Questa chiesa ha bisogno di noi

12ª assemblea diocesana dell'AC

Il presidente diocesano dell'Azione Cattolica acquese, dott. Davide Chiodi, ci scrive:

«La dodicesima assemblea diocesana elettiva, "Come al pozzo di Sichar" si svolgerà ad Acqui, presso il Seminario, domenica 13 febbraio, con la partecipazione dei delegati delle varie parrocchie, chiamati a decidere insieme le linee guida dell'Associazione, ad approvare l'Atto normativo e ad eleggere il Consiglio diocesano.

Un momento interessante ed importante, non solo per la comunità ecclesiale, ma anche per la civile.»

Questo il programma: ore 9, saluto di Ines Ferrero, Gigi Merlo e mons. Giovanni Tasca; intervento di Anna Maria Tibaldi, consigliere nazionale; relazione del presidente Chiodi; ore 13, pranzo presso il Seminario; 14,30, ripresa dei lavori ed intervento del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi; consegna delle nomine ai presidenti parrocchiali; ore 16, S. Messa; proclamazione degli eletti.

L'assemblea diocesana dell'Azione Cattolica è anche l'occasione per guardarci un po' allo specchio e fare il punto sulla situazione associativa. Ma c'è un rischio: scivolare nel piagnisteo: siamo pochi, abbiamo poca forza, le nostre iniziative non ottengono l'effetto sperato, in tante parrocchie l'associazione non c'è, o non decolla… Si può continuare all'infinito. Ma, se guardiamo le cose in quest'ottica… cosa dovrebbero dire i nostri parroci, i nostri vescovi, i nostri bravi padri di famiglia… (anzi, cosa dicono spesso?). Non è per fare il consolatore a buon mercato, ma chi vede sempre il bicchiere mezzo vuoto rivela di essere ancora legato ad una mentalità di chiesa che, dopo il Concilio Vat. II, ci si era illusi di aver superata: il suo valore dipende dalla sua visibilità, dalla sua forza umana, dal suo potere, dai suoi mezzi… Ma è questa la chiesa delle beatitudini? La chiesa del Vangelo? Se è così, dove prima la chiesa era sempre piena e gli iscritti all'AC erano centinaia, adesso è giusto piangere: ma perché non è rimasto niente (supponendo che davvero non sia rimasto niente…)? O era il caso di piangere "prima"?!

Esistono due anime nella chiesa (la storia antica e moderna ci dice che è così praticamente in tutte le religioni): quella del lievito nella pasta, del sale nella terra, e quella della città posta sul monte; quella di S. Francesco, di Charles de Foucault, di M. Teresa, e quella delle folle oceaniche attorno al Papa o nei grandi santuari; quella dei villaggi di capanne sperduti nella savana, e quella delle monumentali basiliche del nostro "vecchio" mondo; quella semiclandestina e magari perseguitata di alcuni paesi, e quella che spera ancora di poter difendere qualche forma di privilegio in altri… In termini più teorici potremmo dire: quella che sa di essere "segno e strumento" per il Regno di Dio, e quella che crede di essere il regno di Dio. [L'altro giorno, nell'anticamera del Vescovo ho sfogliato una rivistina: la prima parte era un lungo discorso contro l'ammissione della Turchia nell'Europa - mette in pericolo la nostra identità cristiana!; la seconda era un altrettanto lungo panegirico di una vecchia principessa romana, rimasta incrollabilmente fedele alla Messa di S. Pio V e alle idee di Lefèvre: che tenerezza!]

Personalmente non credo che sia un'alternativa secca: ci sono sempre state tutte e due, inscindibili: il Vangelo di Cristo (che è poi quello che deve "passare") cammina e avanza nel mondo nei modi e con i mezzi più sorprendenti. Chi ha dato a noi quel po' di formazione cristiana che ci ritroviamo? Com'era, che mezzi e modi usava? E intanto noi abbiamo ascoltato (se l'abbiamo voluto ascoltare) il Vangelo per una vita, e quel che ne abbiamo assimilato lo dobbiamo a loro. O il dono di Dio si trasmette anche "con le mani sporche", o la santità non è solo quella delle aureole e dei miracoli. Se questo Papa ha fatto più santi e beati che secoli di suoi predecessori e se non ha la puzza al naso per annunciare il vangelo in qualunque luogo e a qualunque pubblico (S. Paolo diceva: "purché Cristo venga annunciato") non sarà per questo?

Ma non volevo parlare dell'Azione Cattolica? Ci arrivo. Se in quest'epoca sembra che ci stia "scappando di mano" la parte "visibile" della chiesa, possiamo dire tout court che "la Chiesa va male", e di conseguenza anche le sue componenti? O non sarà più giusto chiederci: che cosa ci vuole dire il Signore? Magari che è stufo di una certa forma di chiesa e sente nostalgia di quella delle beatitudini evangeliche, quella che il Concilio voleva rivalutare, a costo di perdere un po' per strada l'altra. Nell'Azione Cattolica ci siamo riempiti la bocca di Concilio, abbiamo sognato la chiesa dello spirito, cantiamo solo più per ridere (chi se la ricorda) "qual falange di Cristo Redentore… un esercito all'altar!"… e allora, dov'è il problema? Ahi! In noi! Ma non si tratta di un problema. Si tratta di vocazione cristiana. Alla nostra chiesa di Acqui non servono lamentele e rimpianti: neanche paure! ("restiamo senza preti!…"): serve che ci mettiamo di impegno a fare i cristiani: non sarebbe poco. Mi viene in mente che il Papa (che mi succede? È la seconda volta che lo cito), al termine di un anno giubilare che più trionfale non si può, ha riassunto tutto con un richiamo forte alla santità.

Giovanni don Pavin

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 5 – Il Vescovo conclude la visita pastorale a Castelrocchero;

Domenica 6 – Il Vescovo celebra l'Eucarestia a S.Francesco di Acqui alle 10,30. Alle 17 messa e processione, sempre a S.Francesco, in onore di N.S.di Lourdes. Giornata nazionale per l'aiuto alla vita. Giornata diocesana del malato.

Mercoledì 9 – Inizia la Quaresima con la funzione delle Ceneri: giorno di digiuno e astinenza dalle carni. Il Vescovo celebra l'Eucarestia alle 18 in Cattedrale.

Riprende il corso di Bibbia

Acqui Terme. Più volte il Papa nei suoi discorsi invita i credenti ad accostarsi alla Bibbia per conoscere Dio attraverso l'ascolto della sua parola.

Noi accogliamo il suo appello portando avanti l'esperienza iniziata con successo lo scorso anno, dedicando qualche serata all'approfondimento della Bibbia.

Nel primo corso abbiamo visto che le difficoltà sono superabili con l'impegno e con la fede; quindi, dopo aver esaminato la struttura e la composizione dell'opera, quest'anno affronteremo l'analisi del primo libro del Pentateuco, cioè la Genesi.

Gli incontri saranno sempre tenuti dalla professoressa Maria Piera Scovazzi, che già conosciamo e avranno le seguenti scansioni: martedì 1 marzo ore 21: dalla creazione a Caino; martedì 8 marzo ore 21: dal diluvio ad Abramo; martedì 15 marzo ore 21: Isacco - Giacobbe - Giuseppe.

La sede è sempre il Seminario Vescovile, salita Duomo 4. I partecipanti sono invitati, possibilmente, a portare la Bibbia. Il corso è aperto a tutti, vi aspettiamo numerosi.

Ufficio Catechistico Diocesano

Attività Oftal

Fu Giovanni Paolo II, nel 1992, ad istituire la Giornata Mondiale del Malato con l'obiettivo di promuovere l'impegno della Chiesa Cattolica in questo campo fondamentale della Pastorale della Salute, orientare attraverso il magistero della Chiesa verso una risposta alle questioni essenziali dell'uomo nel campo della salute, della malattia e della morte, pregare per i malati di tutto il mondo e coordinare l'attività della Pastorale della Salute in ogni continente.

La Chiesa, sull'esempio di Gesù ha sempre avvertito nel corso dei secoli il dovere del servizio ai malati ed ai sofferenti come parte integrante della sua missione, ed è consapevole che "nell'accoglienza amorosa e generosa di ogni vita umana, soprattutto se debole e malata, vive oggi un momento fondamentale della sua missione".

La celebrazione annuale della giornata ha quindi lo scopo di sensibilizzare i cristiani e, di conseguenza, le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi; di aiutare chi è ammalato a valorizzare, sul piano umano e soprattutto su quello soprannaturale, la sofferenza; a coinvolgere in maniera particolare le diocesi, le comunità cristiane, le famiglie religiose nella pastorale sanitaria; a favorire l'impegno sempre più prezioso del volontariato; a richiamare l'importanza della formazione spirituale e morale degli operatori sanitari e, infine, a far meglio comprendere l'importanza dell'assistenza religiosa agli infermi da parte di sacerdoti e di quanti vivono ed operano accanto a chi soffre.

La Giornata Mondiale del Malato ha un impronta mariana; per questo è stato stabilito che venisse celebrata in occasione della Festa della Madonna di Lourdes, l'11 febbraio di ogni anno.

Quest'anno in diocesi di Acqui la Giornata del Malato, Anziano, Disabile, con l'organizzazione tecnica dell'associazione O.F.T.A.L., sarà celebrata il 6 febbraio p.v. e come negli anni scorsi, sarà un'occasione di incontro, riflessione, preghiera ma anche di festa.

Il programma della Giornata prevede gli arrivi presso la Parrocchia di San Francesco a partire delle ore 10.00; si parteciperà alla Santa Messa delle ore 11.00 celebrata da Mons. Micchiardi. Terminata la Messa si terrà il pranzo preparato dal personale del Comune di Acqui presso i locali della ex Kaimano, messi a disposizione sempre dall'Amministrazione Comunale. Nel pomeriggio ci sarà un po' di festa che coinvolgerà tutti i partecipanti.

L'invito a partecipare è rivolto non solo a chi già conosce l'O.F.T.A.L., ma a tutte le persone che hanno il desiderio di trascorrere una giornata in amicizia e serenità. Anche chi ha problemi a spostarsi o vive lontano da Acqui e ha difficoltà a recarvisi, ha la possibilità di aderire all'invito in quanto saranno a disposizione un bus e un pulmino (attrezzato per le persone disabili) che effettueranno il trasporto per chi lo desidera. Sarà sufficiente contattare gli organizzatori tramite i numeri telefonici che indicheremo.

Ricordiamo anche che quest'anno, in occasione della Giornata del Malato, Anziano e Disabile, l'O.F.T.A.L. ha pensato di dar vita alla "Giornata del tesseramento": ossia il 6 febbraio (e da quel giorno in avanti) sarà possibile tesserarsi all'Associazione. L'invito a diventare socio è rivolto al Personale che parteciperà al Pellegrinaggio annuale a Lourdes, ai volontari che, per diversi motivi, quest'anno o negli ultimi anni non hanno più preso parte al Pellegrinaggio, ma che comunque si sentono legati all'Associazione, ad amici e simpatizzanti che desiderano sostenere le attività dell'O.F.T.A.L. rivolte in particolare agli ammalati più bisognosi dal punto di vista economico.

Per informazioni è possibile contattare la Segreteria dell'O.F.T.A.L. ai seguenti numeri: 0144/320926 – 328/2176967 – 339/2191726.

Il Vangelo della domenica

Quante volte siamo pronti, nelle nostre conversazioni, a lamentarci di tutto il male che c'è nel mondo! Ma non siamo ugualmente solleciti, diceva don Benzi in un'intervista, ad accorgerci di quanto bene manchi per colpa nostra. Come ha ricordato il Papa, missione del cristiano nel mondo è quella di vincere il male con il bene. Il Vangelo dice di essere "luce e sale".

Mettiamoci del nostro

Prima di lamentarci, cerchiamo di fare la nostra parte. La prima lettura, che è di Isaia, indica una pista interessante. "Spezza il tuo pane con l'affamato, introduci in casa i miseri senza tetto, vesti chi è nudo, allora la tua luce sorgerà come aurora". Il profeta non dice di fare l'elemosina, ma di condividere il pane con chi ha bisogno e di aprire la nostra casa. Tanto più oggi, quando le cronache ci informano che già due bisognosi sono morti nei cassonetti della Caritas per procurarsi uno straccio di vestito. Forse non hanno osato chiederlo o forse si sono visti rifiutati. Questo, allora, è "il bene da fare".

Sale non scipito

L'ottimismo è il profumo della vita, grida alla tv lo slogan pubblicitario. Sì, d'accordo, ma quali motivi possiamo avere noi per essere ottimisti?

I tempi non sono facili e i problemi non sono pochi. E allora, come essere ottimisti? Gesù invita apertamente i suoi discepoli ad essere loro "il sale della terra". Anzi non dice "dovete essere", ma "siete" come a constatare un fatto ben acquisito e concreto.

È una caratteristica insita nel Dna del cristiano, quella di essere nel mondo "portatore di senso", ossia uno che sa indicare agli altri gli aspetti positivi della vita, i motivi per cui si può avere speranza. E questo oggi soprattutto per i giovani, i quali sono delusi di ciò che il solo benessere materiale ha loro fornito e cercano valori più alti.

Luce del mondo

All'immagine del sale, il Vangelo associa quella della luce. Gesù dice ai suoi discepoli: "Voi siete la luce del mondo... Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli". Secondo questa espressione, non sono tanto le parole che si dicono a fare luce, ma "le opere buone". Già Paolo VI aveva detto che il nostro tempo "non ha bisogno tanto di profeti, quanto di testimoni". Ovviamente l'una cosa non esclude l'altra, ma gli esempi sono sempre più convincenti, mentre i predicatori che "dicono ma non fanno" sono uno scandalo e, talvolta, fanno perdere la fede.

don Carlo

Ci scrive la segreteria dei DS acquesi

Quale città distrugge i suoi monumenti?

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei Ds acquesi:

«La decisione dell'amministrazione comunale di abbattere il teatro Garibaldi pone il dovere di alcune riflessioni.

Si tratta di capire qual è il "significato" per la città dell'abbattimento di un monumento, una questione che va oltre la dimensione materiale e va ad ipotecare il futuro di Acqui. Perché significa pensare quale idea di città vogliamo e quale città rischiamo di diventare.

Appare logico, per chi ci amministra, che la Cultura non "renda" a livello economico quanto un centro commerciale, una piramide alta 100 metri o un parcheggio multipiano, cioè come si dice giustamente: un "paese dei balocchi".

Ci dispiace per Bosio-Rapetti ma non crediamo certo che le opere faraoniche siano la "formula magica" per la nostra città. Acqui ha delle potenzialità "in sé", un patrimonio storico notevole che dovrebbe essere il primo passo ma è una risorsa non sfruttata. Si preferisce "fare altro", perché ?

È una questione di buonsenso, ancora prima di qualsiasi presa di posizione politica: abbattere un teatro significa fare capire a tutti "l'importanza" che si attribuisce alla cultura e alla storia, e non è certo un "progresso".

La nostra città manca di reali investimenti sul capitale umano, sulla sua possibilità di "arricchimento" non-economico che sarebbe garantita da una adeguata politica culturale.

È compito di una amministrazione seria pensarsi come responsabile della "crescita" dei suoi cittadini: oggi pesano purtroppo sul "carattere" della città il famigerato decennio di Lega Nord e di estrema destra, che adesso tenta di mascherarsi come lista "civica".

La situazione acquese (qui parliamo degli aspetti culturali, della città, ma non solo) è a dir poco drammatica: chiusura dell'università e relativo silenzio, fallimento del Quartiere del Vino, aree archeologiche abbandonate all'incuria, zero investimenti, abbattimento del teatro Garibaldi.

Il teatro in sé pone alcune questioni di particolare rilevanza nella nostra società, nelle sue dinamiche attuali.

Oggi in non-riconoscimento dell'altro, l'individualismo, non sembra "ammettere" rappresentazioni dell'umano nello spazio pubblico e quindi impedisce anche di conoscere se stessi. Il teatro non può certo risolvere una questione di tale portata ma, almeno, sarebbe in grado di parlarcene. Riappropriarsi del tempo e dello spazio significa creare occasioni e luoghi perché "la follia che ci circonda" possa essere osservata con il sufficiente distacco, e in qualche modo contraddetta nei fatti.

È davvero amaro assistere oggi invece alla distruzione dell'unico vero teatro di Acqui, soprattutto quando Tortona, Casale ne posseggono di splendidi e funzionanti. Dire che la Soprintendenza ha dato il "via libera", che l'edificio era in condizioni troppo malsane o che c'è stata dell'incuria, non sono altro che scuse e giustificazioni per decisioni che tanto erano già state prese.

Ma quale città, tanto più con ambizioni turistiche, abbatte un suo monumento?

Quale memoria rimarrà di Acqui? Quale memoria della città verrà consegnata alle generazioni future?

Distruzione dei monumenti significa perdita di memoria, perdita di identità e subordinazione alle volontà più forti, che sono poi sempre gli interessi economici.

La città che distrugge i suoi monumenti è destinata a perdersi nelle volontà altrui.

I monumenti sono la "scena fissa" attorno a cui ruota la vita degli uomini, abbatterli significa assumersi delle responsabilità e consegnare un triste ricordo, un'occasione perduta che diventa una colpa.

Questa strage della memoria, non è la *damnatio memoriae* degli antichi, cioè la rimozione voluta di una memoria da sostituire con un'altra. La situazione è davvero disarmante.

Della memoria e del futuro ad Acqui non c'è nessun interesse.

Piuttosto si considera la città come un vero "terreno di preda" per appalti miliardari, con i cittadini relegati a spettatori impotenti e passivi delle dinamiche urbane. E' una caratteristica tipica di quest'epoca: i luoghi sono ridotti alle sole valenze economiche, e le loro qualità e potenzialità sono sepolte nel puro calcolo.

Purtroppo la scelta di Bosio-Rapetti è irreversibile, e le conseguenze saranno l'esatto contrario dello "sviluppo" della città da loro millantato: già oggi i cittadini se ne possono accorgere.

I giornali di domenica scorsa avevano come titolo: *"teatro Garibaldi: a primavera la demolizione"*. Proponiamo fin da ora che il giorno della demolizione del teatro sia istituita la "Giornata della Vergogna per la città", per ricordare un atteggiamento che Bosio-Rapetti non hanno mai avuto, e non hanno nemmeno oggi».

La Segreteria DS
Sezione di Acqui Terme

Dai consiglieri dell'Ulivo e del PRC

Tre interrogazioni sui problemi della città

Acqui Terme. Pubblichiamo il testo di tre interrogazioni presentate dai consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti, del gruppo de "L'Ulivo per Acqui" e Domenico Ivaldi del gruppo PRC

La prima è sullo stato dell'indebitamente del Comune di Acqui «Considerato:

L'assenza di informazioni ufficiali sull'entità del debito comunale

la necessità per i sottoscritti consiglieri di contribuire alla discussione sul bilancio di previsione, che è già all'attenzione degli amministratori

chiedono alla S.V. di conoscere:

l'entità del debito che grava sul bilancio del Comune di Acqui;

le voci che lo compongono;

le scadenze dei mutui contratti;

l'ammontare e gli esiti finanziari delle operazioni finanziare effettuate nel corso degli ultimi due anni sul debito comunale;

le compatibilità a contrarre nuovi mutui nel bilancio 2005 e l'entità possibile di nuove accensioni

le conseguenti priorità che l'amministrazione ha intenzione di individuare».

La seconda riguarda lo stato di attività, quadro societario, andamento economico e linee di sviluppo della società Polo Universitario Acquese

«Considerata l'assenza di notizie ufficiali circa la situazione dei corsi universitari attivati in città,

considerato che il Comune di Acqui Terme partecipa alla società "polo universitario" per una quota di larghissima maggioranza, esprimendo due consiglieri, tra cui il presidente;

considerato che le precedenti interrogazioni (del novembre 2002, del gennaio 2004, del maggio 2004, del novembre 2004) non hanno consentito di acquisire alcun dato significativo sull'andamento della società e sulle sue prospettive;

considerato che non ha trovato alcuna risposta la lettera del 12 luglio 2004 inviata al sindaco e alla presidente del consorzio del Polo universitario in merito alle considerazioni proposte dai medesimi nell'intervento del 18.06.2004 (prot.11331);

considerato che la commissione consiliare appositamente prevista non è stata mai riunita, neppure per l'insediamento

considerati gli elementi poco confortanti che emergono dal bilancio di tale società relativi al 2002 e al 2003;

tornano a chiedere alla S.V. un quadro completo, preciso e aggiornato della situazione del Polo Universitario acquese, con particolare riferimento a:

situazione didattica dei corsi, prospettive e orientamenti circa l'organizzazione dei corsi nel prossimo anno accademico;

andamento economico della società, quadro aggiornato della situazione societaria

spese e investimenti posti in essere dal comune per la organizzazione del polo universitario e per l'attivazione dei corsi».

L'ultima riguarda la situazione e iniziative dell'amministrazione circa la situazione turistico termale con particolare riferimento alle società "Terme" e "Nuove Terme" e al c.d. "accordo di programma"

«Considerato la partecipazione del Comune alle società delle Terme, il rilievo che tali società rivestono nel panorama economico-sociale di Acqui e della zona e la funzione cruciale in ordine al rilancio turistico-termale;

Considerato il forte impegno finanziario e propagandistico impiegato dal Comune di Acqui nell'opera di rilancio dell'immagine delle terme acquesi, senza che i risultati turistici e di gestione abbiano dato riscontri finora confortanti;

considerato che da ormai due anni si è avviato un difficoltoso percorso di rinnovo del precedente accordo di programma, e che i progetti ad esso collegati negli ultimi mesi hanno subito una drastica revisione;

considerate le ipotesi di modifica delle quote societarie in possesso del comune

valutando che questa situazione di incertezza rischia di penalizzare ulteriormente l'economia cittadina, mettendo a rischio un patrimonio prezioso e influenzando negativamente le aspettative e i progetti degli operatori del settore;

preso atto che non c'è stata alcuna comunicazione ufficiale, né in consiglio, né ai capigruppo, né in commissione consiliare circa le novità e l'andamento del cosiddetto "accordo di programma"

chiedono che il Sindaco informi i circa l'andamento aggiornato dell'attività turistico-termale in Acqui;

lo stato attuale della partecipazione del Comune alla società Nuove Terme e gli assetti degli organismi societari:

l'andamento delle trattative riguardanti il cosiddetto "accordo di programma" con particolare riferimento al progetto riguardante la zona Bagni, le iniziative e le intenzioni che la Giunta Comunale ha assunto o intende assumere».

Seguono le firme dei consiglieri che hanno presentato le interrogazioni.

Scrive il coordinamento del Centro sinistra

Ultimi tentativi per il Garibaldi

Acqui Terme. Ci scrive il Coordinamento del Centro Sinistra

«Presa visione della delibera relativa al riutilizzo dell'immobile ex Politeama Garibaldi, che prevede non solo l'abbattimento con successiva realizzazione di parcheggio per autovetture, ma anche l'assenza dell'auditorium che avrebbe dovuto occupare l'ultimo piano della struttura, creando un grave strappo con l'importante passato culturale dello storico edificio, il Coordinamento del Centro Sinistra ha deciso di appellarsi al Consiglio della Provincia di Alessandria perché intervenga a riguardo. A questo scopo i Consiglieri Provinciali Adriano Icardi e Gianfranco Ghiazza presenteranno un ordine del giorno, con l'obiettivo di bloccare la pericolosamente sbagliata risoluzione comunale acquese, chiedendo l'intervento dell'Amministrazione Provinciale con una ferma presa di posizione contro l'abbattimento dell'ex Politeama, essendo fondamentale l'intreccio tra cultura, turismo, soprattutto in un settore particolare come quello termale ed economia locale».

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Ci scrive Francesco Novello

Il commercio al dettaglio merita ben altra attenzione

Acqui Terme. «Gentile direttore, dopo parecchio tempo ho deciso di chiederle nuovamente spazio sul suo bel settimanale in quanto vedo che il destino del commercio al dettaglio non ha suscitato quel dibattito che mi auguravo per la città e valutare appieno le nocive scelte dell'Amministrazione comunale.

Forse le opposizioni di destra e di sinistra (ad esclusione della Lega Nord che mi onoro di rappresentare in Consiglio comunale) sono distratte dalla campagna elettorale regionale e si dimenticano che l'Amministrazione ha votato iniziative che avranno conseguenze nefaste sulla nostra economia cittadina.

Ritengo che un argomento importantissimo come quello del commercio sia stato trattato in modo superficiale ed inadeguato da tutti, amministratori comunali ed associazioni dei commercianti.

Dico ciò ricollegandomi alle vicende del recente passato nel quale Consiglio comunale ha approvato con grande leggerezza un disgraziatissimo piano commerciale che la Giunta ha preparato e fatto approvare.

Credo che questo argomento importantissimo richieda alcune riflessioni da parte di tutti in quanto tocca l'economia acquese che certamente non versa in buone condizioni, con questa mia ribadisco all'attenzione di tutti alcuni elementi di riflessione.

A. Il piano commerciale è stato redatto senza uno studio per lo sviluppo del commercio acquese e senza essere concordato con alcuna associazione di categoria secondo il consolidato "metodo Bosio" che nel passato ho dovuto subire anche sulla mia pelle e che vedo continua a tarpare le ali ad ogni possibile discussione costruttiva.

B. Il piano sancisce l'appetibilità commerciale di alcuni siti importanti ed in particolare l'ex Cantina sociale e l'ex Borma oggetto di varianti urbanistiche di carattere strettamente speculativo. Ora si potrà fare finalmente in quei siti un bel supermercato, alla faccia dei commercianti e per la gioia del conto in banca di chi ha acquistato il posto che prima era industriale e quindi di scarso valore e con una manovra politica spudorata ne ha ottenuto sia la variante del Piano Regolatore che quella del Piano Commerciale.

C. Il sindaco ha ripetutamente e pubblicamente ribadito che l'Amministrazione è stata costretta a fare l'adeguamento del piano alla Legge Regionale, questo è vero, ma il vero scandalo è stato fatto, se si voleva si poteva individuare aree commercialmente meno valide facendo sì che i nuovi supermercati non venissero (come ha fatto la Lega Nord quando governava la città), invece sono state scelte quelle migliori.

D. La critica va estesa anche alle associazioni di categoria, perché più di un anno fa intervenendo ad una riunione con sindaco ed assessori al commercio io li avevo avvertiti che alla Borma ed alla Cantina sarebbero venuti due supermercati, ma loro hanno fatto orecchio da mercante.

Ora si avvicinano importanti scadenze elettorali regionali e credo che i candidati di tutti gli schieramenti dovrebbero esprimersi in merito alla situazione che si è venuta a creare, aspetto fiducioso che tutti dicano la propria senza colpevoli silenzi.

L'opinione della Lega Nord è ben nota: no ad altri supermercati in città, difesa e valorizzazione del commercio al dettaglio.

Il piano commerciale approvato non è stato altro che un nuovo episodio di questo periodo buio dell'Amministrazione comunale dove gli interessi di pochi sono stati fatti prevalere sull'interesse generale degli acquesi.

Capo gruppo Lega Nord in Consiglio comunale
Francesco Novello

Inferriate

L'amministrazione comunale ha affidato alla ditta «Casagrande» la fornitura e la posa di diciannove inferriate al prezzo di 430,00 euro cadauna, più quattro archetti per le finestre che ne sono provviste, a 130,00 euro cadauna da installare alle finestre del piano terreno della scuola elementare «G.Saracco» di via XX Settembre. L'importo complessivo della fornitura è di 8.690,00 euro oltre Iva al 10%. La spesa è finanziata con quota parte del mutuo di 670.000,00 euro contratto dal Comune con la Cassa depositi e prestiti. L'installazione delle inferriate è stata richiesta dalla direzione della scuola elementare "G.Saracco" dopo avere constatato l'intrusione di persone estranee provenienti dalle medesime finestre.

L'altro osservatorio

Un *tal Pulcinella* (che carnevale sarebbe altrimenti!) ci ha fatto pervenire due paginette degne di ulteriori riflessioni. Lì per lì abbiamo pensato a uno scherzo o banalmente a ironia nei nostri confronti. Le paginette però hanno retto alle verifiche che abbiamo fatto sui contenuti per cui ne parliamo. In effetti poco più di un anno fa L'Ancora aveva pubblicato (con lettera firmata) notizie a tema sanità purtroppo ancora attualissime. La richiamata edificazione di due piani ex novo del locale ospedale (inizio scavi nel 1998) oggi potrebbe essere paragonata con l'imponente nuovo fabbricato di Villa Igea sorto in pochi mesi. Della carenza di organici a livello infermieristico e medico allora denunciata lasciamo ai lettori (cittadini, politici, operatori) trovarne la conferma: nuove assunzioni, diminuzione dell'attività, tutto come allora? Il *tal Pulcinella* parlava poi di deleghe fatiscenti ai vari collaboratori tendenti a sminuirne ruolo e funzione e dell'integrazione (completare aggiungendo ciò che manca o che serve a migliorare e *non* togliere) fra Acqui Terme, Ovada, Novi Ligure. In questo caso invitiamo i lettori, se non l'hanno già visto, a rileggersi quanto emerso due settimane fa dalla Commissione Sanità del nostro Comune ad esempio sul Laboratorio di Analisi. Che l'integrazione - secondo la definizione propria - voluta e forzata dalla politica sia fallita è sotto gli occhi di tutti tanto è vero che lemme lemme si sta cercando di passare ad una organizzazione per presidio. Ma non per il Laboratorio di Analisi! Rispetto a cui ci si ostina non solo a "mantenere in piedi" un dipartimento che "fa acqua" da tutte le parti ma lo si sta allargando a Tortona con la nostra città ridotta nello specifico a Cenerentola.

Quando si dice il caso! Quanto pubblicato pochi giorni fa su un periodico provinciale "connette" proprio con la nostra premessa e con diversi ragionamenti fatti attraverso questo osservatorio nei mesi scorsi. Ne riportiamo una sintesi. Il buco di bilancio della sanità in Piemonte "viaggia" dai 600 ai 900 miliardi di vecchie lire. Circa due-tre volte il bilancio della nostra azienda sanitaria che com'è noto dovrebbe essere in pareggio. Non è noto - noi però abbiamo cercato di dire la nostra in merito - con quali sacrifici tale pareggio sia stato raggiunto. Balza agli occhi anche allo sprovveduto che se i buchi di bilancio vengono ripianati (pagati dalla Regione o dallo Stato e quindi dal cittadino attraverso il prelievo fiscale) sono svantaggiati coloro che spendono il giusto e avvantaggiati coloro che spendono di più di quanto possono. Si legge inoltre sul periodico: "a pochi mesi dalle elezioni regionali Alleanza Nazionale e Forza Italia non parlano più di sanità. I cittadini però devono essere messi in grado di giudicare per esercitare in modo consapevole il diritto di voto. Si assiste anche ad un altro fenomeno poco commendevole: quello degli "ammiccamenti" (specie se la poltrona è comoda) dei dirigenti. Non si può dimenticare infatti che gli attuali incarichi dirigenziali, compresi quelli locali, sono attribuiti dall'Amministrazione Regionale di Centro Destra sulla base di stretti rapporti politici fiduciari. Ecco perché non possono essere rimosse le responsabilità! Costoro, molto sensibili ai cambiamenti di vento dei politici, formalmente tecnici e manager, ieri facevano di tutto per accreditarsi agli occhi del Centro Destra oggi a quelli dello schieramento opposto. Il rischio è di cambiare tutto (con una nuova Giunta regionale) per non cambiare niente, un'altra volta. I politici del Centro Sinistra bene farebbero a dare opportunità a coloro che, pur essendo capaci e preparati, sono stati esclusi in maniera discutibile dagli attuali gruppi dirigenti".

Chiediamo alla Commissione Sanità del Comune o al Sindaco massima autorità sanitaria locale lumi sui tempi di attesa per interventi di cataratta (di cui come si sa i più bisognosi sono le persone anziane) e sull'integrazione del Centro Unificato di Prenotazione (CUP).

Pantalone

Gestione canile

Anche per il 2005 la Cooperativa sociale «Marcondino» di Tortona proseguirà nella gestione del canile municipale sanitario e rifugio del canile municipale. Il costo annuo per il Comune, Iva compresa, è di 51.000,00 euro. Attraverso l'incarico alla «Marcondino», si sarebbe raggiunto il duplice risultato di garantire l'attività del canile e di offrire occasioni di lavoro a soggetti in condizioni di svantaggio in un ambiente tutelato e con riduzione dei costi socio-assistenziali. Una legge regionale infatti prevede l'obbligo di destinare una quota di forniture di beni e servizi a cooperative per garantire lavoro a persone svantaggiate a carico del servizio sociale. A sostenere la spesa del canile municipale concorrono anche i Comuni convenzionati attraverso la quota di partecipazione e della quota per il mantenimento dei cani ricoverati.

Martedì 25 gennaio in cattedrale

Dimostrazioni di stima alle esequie di Piera Colombo Grappiolo

Acqui Terme. La Cattedrale dove è stata celebrata la cerimonia funebre di Piera Colombo in Grappiolo, alle 14,30 di martedì 25 gennaio era stracolma di gente. È stata una dimostrazione di stima, amicizia, un simbolo della testimonianza dell'affetto di una folla di persone che si sono strette attorno al marito, Celso, ed ai parenti per affermare quanto fossero grandi ed autentiche le considerazioni per una persona impareggiabile. Manifestazioni di cordoglio si erano viste anche nelle due serate del Rosario recitato in Duomo. Non è stato facile per monsignor Giovanni Galliano, all'omelia, interpretando il pensiero di tutti, riuscire a convincersi che Piera non era più tra la folla, ma in una bara chiara ricoperta di rose rosse. Giustamente, monsignor Galliano, con voce emozionata, nel ricordare Piera Grappolo, ha citato la sua bontà, intelligenza, voglia di vivere. Ha serbato ricordo di una moglie affettuosa ed esemplare, amante della famiglia e del marito. La folla ha ascoltato commossa le parole di monsignor Galliano e, sostando di fronte al feretro, ha pensato che Piera, di lassù, ci presterà un poco della sua saggezza. Piera Grappiolo è stata anche un'insegnante instancabile, propositiva, disponibile al dialogo, affettuosa con i bambini e i genitori, impegnata nell'istituzione, sempre presente con alto senso del dovere. Il funerale si è svolto in un clima di grande emozione, non pochi avevano le lacrime agli occhi al pensiero di avere persa un'amica sincera, una persona disponibile. Molti amici, conoscenti, dopo la messa si sono stretti intorno al dottor Grappiolo, lo hanno abbracciato con affetto rispettando il suo dolore, un dolore composto, come composta ed esemplare è sempre stata tutta la vita della famiglia Grappiolo. Dopo il rito funebre, la salma di Piera Colombo Grappiolo è proseguita per il cimitero di Cairo Montenotte per essere sepolta nella tomba di famiglia dove riposerà per sempre.

Una malattia imperdonabile, improvvisa quanto rapida nel suo decorso, ha provocato il decesso dell'amica Piera. Difficile è descriverne gli ultimi mesi trascorsi dalla scoperta della malattia agli ultimi momenti di vita. Ed anche ricordare l'impotenza nel non riuscire ad arrestarne il crollo, giorno dopo giorno, fino alla fine. Accanto a Piera, come ricordato dal dottor Grappiolo alcuni giorni dopo le esequie della cara moglie, è stata con affetto la dottoressa Silvia Barisone. Grappiolo ha anche esternato la propria gratitudine per Nuccia, insuperabile collaboratrice famigliare per una ventina di anni, ha avuto parole di ringraziamento per i tanti amici che non gli hanno fatto mancare il loro affetto e la partecipazione al dolore.

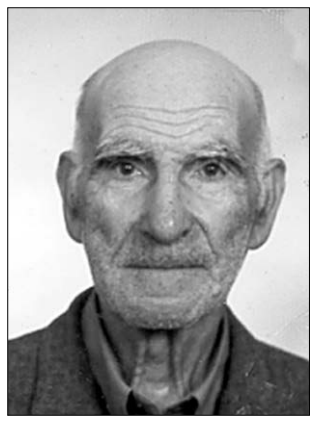
C.R.

Auto aiuto

Acqui Terme. Gli incontri si tengono presso il "Consultorio familiare diocesano" in via Marconi 25, Acqui Terme. Il prossimo incontro del gruppo di auto aiuto si svolgerà giovedì 10 febbraio alle ore 21.

Ad un mese dalla scomparsa

L'associazione mutilati ricorda Ricci Tersillo



Acqui Terme. L'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra di Acqui Terme vuole ricordare, ad un mese dalla sua scomparsa, Tersillo Ricci, persona esemplare che ha sempre anteposto nel suo operato e nei suoi pensieri il giusto alla convenienza.

In particolare come associazione si vuole commemorare Tersillo Ricci per il monumento alla memoria dei caduti della seconda guerra mondiale, eretto nel piazzale antistante la chiesetta in località Giuliani del Comune di Pareto.

Il monumento, voluto dai parenti delle 6 vittime, dai reduci e dagli abitanti della località, è stato concepito e costruito da Tersillo Ricci, fratello di uno degli scomparsi.

La scelta delle pietre e la loro posa in opera, è stata curata meticolosamente da Tersillo che ha voluto attribuire ai vari particolari significati precisi legati alla sofferenza, al coraggio e alle gesta dei caduti. Caro Tersillo, per ciò che hai fatto e per ciò che hai rappresentato vivrai sempre nella nostra memoria e il monumento è il testimone della tua presenza tra di noi.

Solennità Madonna apparsa a Lourdes

La parrocchia di San Francesco si appresta a celebrare con la dovuta preparazione la solennità della Madonna apparsa a Lourdes e la 14ª Giornata mondiale del malato. Queste le date: giovedì 3 febbraio: ore 17,30 S. Messa con breve riflessione guidata da don Flaviano; venerdì 4 febbraio: ore 17,30 S. Messa con breve riflessione; sabato 5 febbraio: ore 17,30 S. Messa con breve riflessione; venerdí e sabato dalle 9,30 alle 11 possibilità di confessarsi. Domenica 6 febbraio, ore 8,30 s. messa; ore 11,00 s. messa celebrata dal Vescovo (presenti ammalati e anziani provenienti da tutta la Diocesi); ore 16,30 S. Rosario; ore 17,00 s. messa celebrata dal Vescovo. Seguirà la processione con il seguente itinerario: Corso Roma, Via Cavour, Via Garibaldi, Corso Italia. Suonerà, durante la processione, il benemerito Corpo Bandistico Acquese. Coordinerà il personale OFTAL. Venerdì 11 febbraio: ore 8,30 e ore 11 S. Messa; ore 17,30 amministrazione Unzione degli Infermi.

L'avventura scout

Come clan (17-21 anni) siamo ormai più che ferrati nell'organizzare pranzi a scopo di autofinanziamento, proponendo un menù collaudato più volte a cui ogni tanto aggiungiamo o eliminiamo dettagli. Quest'anno però avevamo un motivo in più per mettere in piedi quelle due giornate di intenso lavoro che circondano quello che per i commensali altro non è che un pranzo di un paio d'ore. La quota di partecipazione che solitamente, dopo aver coperto le spese, finisce nelle nostre sempre esigenti casse di clan, in quest'occasione è interamente destinata alla beneficenza.

Lasciateci raccontare la nostra storia. Questa estate la nostra ragazza più grande, Valentina, ha partecipato ad un campo di servizio organizzato dall'AGESCI a Sarajevo, in Bosnia dove è venuta in contatto con la realtà locale, ancora duramente provata da un conflitto che aveva visto l'assedio della bella città dal 1992 al 1996, il più lungo assedio della storia moderna, e di cui la popolazione ancora risente duramente.

In particolare hanno fatto visita ad una famiglia del luogo, che vive in condizioni meno che dignitose all'interno di una sezione rappezzata di un edificio bombardato. Si tratta di Kassim, sua moglie e i loro sei figli maschi, di cui il più piccolo si aggira attorno agli otto anni, tutti con occhi chiari e vestiti logori. Vivono in due stanze piene zeppe del niente che li aiuta a tirare avanti giorno dopo giorno, con i muri che ancora portano i segni di bombardamenti e umidità, fili scoperti, mucchi di biancheria accatastati un po' ovunque e vecchi elettrodomestici.

Valentina ed i suoi amici, con il supporto dei capi che da anni si occupano del progetto Sarajevo, dopo esser venuti a contatto tra gli altri, con la realtà di questa famiglia come tante, hanno deciso di aprire un conto corrente a loro intestato, da cui il padre può attingere il denaro che viene versato proprio da gruppi scout come il nostro, denaro guadagnato con le più disparate iniziative, tra cui, appunto, il pranzo della scorsa domenica 16 gennaio.

Grazie alla partecipazione di tutte le famiglie degli scout del gruppo, e all'enorme disponibilità dell'istituto S.Spirito e di tutte le suore, che hanno permesso l'utilizzo della loro attrezzata cucina, abbiamo raccolto 751 euro, che al netto delle spese risultano circa 400 euro che saranno interamente versati nel conto in banca di Kassim. Inoltre non va dimenticata la generosità della parrocchia di S. Paolo di Ovada, che nella celebrazione eucaristica del 12 dicembre scorso, in seguito al nostro appello per la stessa causa ha donato ben 500 euro.

Sicuramente l'iniziativa non terminerà qui, e presto ci daremo da fare con nuovi progetti. Certo, si tratta di una piccola goccia, ma insieme con altri gruppi che come noi credono nel servizio e nella pace che inizia da minimi gesti, siamo certi di poter creare un piccolo ruscello di speranza per una famiglia assetata di dignità.

Il clan Chiodo Fisso

Auto Galaxy sas
di Armando Armandi & C.
BISTAGNO
Reg. Levata, 13
Tel. 0144377121 - 3387396795
Veicoli nuovi ed usati di tutte le marche
Alcune proposte
Nissan Terrano II 2.7 TDI, km 88.000, bianco, climatizzatore, autoradio, gancio traino, airbag, antifurto

Pajero 2.5 TD GLS Sport 99, km 94.000, argento metallizzato, interni pelle, full optional.

Tata 2000 TD, autocarro, 5 posti, hard top, aria condizionata km 77.000, 1998.
Peugeot 205, 950, 1993, 5 porte, bianca, km 80.000.

Renault Twingo 1.2, amaranto metallizzato, km 86.000, 1996.

Fiat Bravo, 1900 JTD, 105 CV, 1999, bianca, km 107.000, full optional.

Fiat Tempra SW 1600, Liberty, clima automatico, 1995, km 125.000, ottime condizioni
Fiat UNO D VAN, 1993, bianca, km 130.000.

Vetture nuove in pronta consegna di tutte le marche

A disposizione gamma completa
OPEL
mazda

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 5 Gli Scacciapensieri
Martedì 8 veglione di Carnevale Bruno Mauro e la Band
Scuola di ballo dalle ore 20,45 alle 21,45
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Notizie utili dalla Regione Piemonte

La possibilità di recuperare i rustici in zona agricola

È oggi possibile, grazie alla Legge Regionale n. 9 del 29 Aprile 2003, recuperare i rustici che si trovano in zona agricola e destinarli a civile abitazione. Si tratta di una novità importantissima per i cittadini e per i tecnici che lavorino in ambito edilizio ed è una disposizione di legge regionale particolarmente importante per il nostro territorio alessandrino che è, fondamentalmente, a vocazione rurale.
È bene precisare, innanzitutto, che si intendono, come rustici, le superfici esistenti utilizzate al servizio delle attività agricole o per le funzioni accessorie della residenza o di altre attività economiche considerate compatibili con la funzione residenziale, escludendo, però, i capannoni agricoli realizzati con strutture prefabbricate o in cemento armato.
I rustici che possono essere oggetto di recupero devono, però, essere stati realizzati anteriormente al 1 settembre 1967 ed essere utilizzati al servizio dell'attività agricola o per funzioni accessorie alla residenza.
Ma l'aspetto veramente innovativo e importante è che questo recupero può avvenire anche in deroga alle destinazioni d'uso, agli indici o parametri urbanistici ed edilizi previsti dagli strumenti urbanistici generali, cioè dal Piano Regolatore del Comune di appartenenza.
Gli oneri di urbanizzazione potranno essere ridotti del 70% se le parti rese abitabili costituiscono un ampliamento dell'immobile. La domanda di recupero del rustico deve essere presentata in Comune, il quale, però, ha la possibilità di escludere da questa legge regionale alcune parti del proprio territorio, nel caso sussistano problemi di sicurezza ambientale, come rischi idrogeologici e sismici. L'aspetto ambientale è salvaguardato anche dalla successiva circolare regionale che non considera rustico il manufatto, la tettoia o la baracca realizzato in materiali incoerenti.
Possibilità, dunque, per i cittadini piemontesi di recuperare i rustici in zona agricola ma nel rispetto e nella tutela dell'ambiente.

Nicoletta Albano - Consigliere Regionale
Presidente Commissione Agricoltura-Turismo della Regione Piemonte

Sulla Carcare - Predosa interviene il dott. Ghiazza

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Gianfranco Ghiazza:
«Egregio Direttore, come consigliere Provinciale eletto nel collegio di Acqui 2 le chiedo di poter intervenire sul giornale in relazione al problema della Carcare-Predosa.
Discutere di progetti per rilanciare Acqui e l'Acquese è positivo, soprattutto quando si coinvolgono i cittadini: nel caso specifico l'ipotesi di costruire una bretella di tipo autostradale che colleghi Carcare a Predosa richiede una valutazione complessiva che deve, a mio giudizio, tenere conto di almeno due elementi: la necessità di aprire ad Acqui e nell'Acquese un collegamento con la rete viaria autostradale che consenta di accedere da un lato alla Liguria e dall'altro alle vie di comunicazione dell'Europa.
L'impatto ambientale che un'opera di portata rilevante come quella ipotizzata può avere. Sicuramente il collegamento con Predosa è importante perché potrebbe contribuire a risolvere il primo aspetto del problema ma il collegamento con Carcare avrebbe un impatto ambientale devastante su una delle risorse turistiche potenziali più importanti della nostra zona.
La prospettiva di un rilancio turistico di Acqui basato non solo sul termalismo ma sulla valorizzazione ambientale, enogastronomica e culturale di tutto il territorio non mi sembra compatibile con un collegamento viario autostradale che attraversi le valli più belle di tutto l'Acquese.
Anche dal punto di vista delle possibilità di accesso al mare il collegamento con Carcare non aggiungerebbe nulla di concreto alle possibilità dell'Acquese di collegarsi con il mare attraverso Predosa.
Anche i costi di un'opera di tale portata non mi sembrano compatibili per i benefici reali che porterebbe all'acquese.
Per queste ragioni gli sforzi dovrebbero concentrarsi sulla realizzazione del collegamento con Predosa coinvolgendo tutti i cittadini e gli enti del territorio, Comuni, Comunità Montana e Collinare, Provincia e Regione».

Gianfranco Ghiazza

Autostrade e treni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Dalla stampa locale e nazionale, si apprende che un lodevole progetto vecchio di anni stia tornando alla ribalta in questi giorni: un'autostrada che leverebbe l'Acquese dall'isolamento, collegando Predosa (lungo la A26, da dove si dirama la bretella A26 / A7) con Acqui Terme e Carcare (lungo la A6), con eventuale proseguimento verso Albenga (lungo la A10), proseguimento che eviterebbe il transito da Savona ed il raggiungimento della Riviera Ligure con un'arteria più moderna della vetusta A6. Tuttavia, nessuno pensa a migliorare una ferrovia che si vuole lasciare andare in declino: la San Giuseppe di Cairo – Alessandria meriterebbe ben altro trattamento, ma, purtroppo, la lobby politica legata alla gomma non ne vuole sentir parlare. Analogamente, si fa un gran parlare della pur necessaria realizzazione dell'autostrada Asti – Cuneo, ma, purtroppo, si dimentica che ci sarebbe anche un collegamento ferroviario da potenziare e valorizzare, anche dal punto di vista turistico, oltre che del trasporto merci, visto che si attraversa una delle zone vitivinicole più importanti del mondo. Inoltre, realizzando un bivio poco dopo la Madonna del Pilone in direzione della radice Nord di Savigliano, si eviterebbe l'inversione a Cavallermaggiore, così come, da Savigliano ci si potrebbe collegare a Centallo con un ramo per servire meglio Genola e, soprattutto, l'aeroporto di Levaldigi, che s'intende, giustamente potenziare».

Segue la firma

Non tutti contenti

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:
«Ho appena letto il resoconto dell'incontro sulla bretella Carcare Predosa tenutosi a Cartosio il 24 gennaio e sono rimasto colpito dal fatto che non diciate nulla delle risposte alle domande degli abitanti del "ridente Comune della Valle Erro", i quali chiedevano perchè il tracciato debba passare nel loro territorio, e quale impatto esso avrà. Forse i promotori dell'incontro non avevano nulla da dire?
Certo sorprende che a promuovere la realizzazione dell' autostrada siano gli autori di infiniti "rilanci" per l'Acquese. Di "rilancio" ne abbiamo sentito parlare fin da bambini, e la parola ormai è vuota quanto nessun'altra. E servirà davvero una grande opera per Acqui, quando nel raggio di qualche decina di chilometri dalla città ci sono ben tre autostrade (A21, A26, A10) e basterebbe migliorare le strade esistenti, piuttosto che fare uno sfregio di cemento e asfalto? E quante delle automobili che ci passeranno sopra davvero andranno ad Acqui?»

Giorgio Radeschi

OUTLET
STORE
ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA
CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE
CONTINUANO
I SALDI
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

CONFESERCENTI
della Provincia di Alessandria
La Confesercenti della provincia di Alessandria
Organizza ad ACQUI TERME
MERCOLEDÌ 9 febbraio ore 21.00
nella Sala riunioni del Comune di Acqui Terme
Un incontro su:
"Le novità della finanziaria 2005 per le imprese del commercio, del turismo e dei servizi"
L'appuntamento è rivolto agli associati, ai commercianti e a tutti gli operatori di settore.
Relatore: Michele Frizza responsabile fiscale e tributario della Confesercenti della Provincia di Alessandria
Per informazioni: contattare la sede provinciale della Confesercenti Via C. Massaia, 2 - Alessandria tel. 013 1 232623
Sede Confesercenti di Acqui Terme C.so Italia, 72 tel.0144 323774
Tutti i martedì a partire dal mese di febbraio nella sede Confesercenti di Acqui Terme un funzionario FIDICONF (cooperativa di credito della Confesercenti) sarà a disposizione in orario di ufficio per informare gratuitamente su finanziamenti agevolati per il settore del commercio e dei servizi

Lunedì 7 febbraio in biblioteca

Commedia: canti IX - XI

Acqui Terme. Continuano, presso la Biblioteca Civica, i lunedì del "Circolo Dante". Il sette di febbraio, sempre alle 21, in lettura i canti dal nono all'undicesimo.

Dite e dintorni

Non è semplice davvero entrare nella città di Dite; prima di accedervi - la strada spianata da un messo celeste che simboleggia la divina illuminazione che vince lo scherno dei diavoli e ogni difficoltà - per i due viandanti l'apparizione delle "tre furie infernal di sangue tinte" - Megera, Aletto e Tisifone - e di Medusa pietrificatrice.

Non che nella fortezza il paesaggio sia più consolante: in una immensa necropoli le anime degli eresiarchi giacciono in avelli accesi, giusta punizione per chi visse sepolto nell'errore.

Quanto ai personaggi più noti del cerchio VI, essi si trovano nel canto X: Dante rinfocola (e il verbo pare davvero appropriato) nel dialogo con il ghibellino Farinata degli Uberti gli argomenti politici che in precedenza erano emersi dall'incontro (amichevole) con Ciacco e con quello ("iracondo") con Filippo Argenti.

Non per nulla si parla dell' esilio e delle sanguinose lotte intestine, della battaglia di Montaperti (1260: guelfi fiorentini vs ghibellini senesi, fuoriusciti fiorentini e cavalleria di Manfredi: vittoria per questi ultimi, ma con "l'Arbia colorata in rosso") e dell'addio che, per motivi politici, anche Dante dovrà dare - tra cinquanta pleniluni, nel 1304 - alla sua città.

E, per inciso, si tratta anche del tema del "veder presbite" delle anime (che scrutano il futuro, ma ignorano gli eventi del presente, come Cavalcante de' Cavalcanti bene dimostra, chiedendo della sorte del figlio Guido, poeta del dolce stil novo).

Una fermata forzata (tanto è il fetore che bisogna arrestarsi, per farci l'abitudine), al riparo dell'avello di Anastasio II - un papa, tanto per cambiare - è l'occasione (ed espediente narrativo) per consentire a Virgilio di illustrare a Dante e ai lettori la complessa suddivisione del Basso Inferno: il VII cerchio suddiviso in tre gironi (violenti contro il prossimo: omicidi e feritori, guastatori e ladri), contro se stessi (suicidi e scialacquatori) e contro Dio (empi, sodomiti, usurai); il cerchio VIII dedicato alle frodi con le sue 10 bolge; il IX e ultimo che accoglie i traditori, suddivisi in quattro zone, (con Lucifero giusto giusto nel centro della Terra e, quindi, dell'universo).

Dopo tanta geografia, un paio di domande su gravità dei peccati e sull'usura, offesa alla bontà divina, e i due viandanti, mentre ormai "i Pesci guizzan su per l'orizzonte " (è prossima l'alba del 9 aprile, sabato santo) si apprestano a scendere nel cerchio presidiato dal Minotauro.

La nostra commedia Acqui, Raffaele Ottolenghi e "La Dante"

Se, dalle lotte di Firenze passiam alla città della Bollente, possiam scoprire tra i dantisti acquesi, alla fine del secolo scorso, anche Raffaele Ottolenghi. Questi, che disponeva di ingenti dotazioni finanziarie, dopo aver viaggiato per mezza Europa, e aver intrapreso la carriera diplomatica (fu anche vice console a New York), fu da noi intellettuale di vaglia (coltivò in particolare interessi filosofici) e mai nascose le sue simpatie per il socialismo [che, diceva, "varrà un giorno ad attutire e scemare questi odi di razza": si riferiva a slavi e italiani]. Egli non solo si distinse per la difesa degli interessi delle classi più deboli, ma anche per un fervente patriottismo.

Appartenente alla comunità israelitica, collaboratore de "La Gazzetta d'Acqui", sul numero del giornale del 22-23 maggio 1897, in un appassionato articolo dedicato al tema della *Lotta dell'Italianità in Austria,* dopo aver alluso - tramite il verso 114 del canto IX dell'*Inferno* - alle lande irredente del Quarnaro [sic] "che Italia chiude e i suoi termini bagna", così spiega ai suoi concittadini come alimentare il Risorgimento di quelle terre.

"Al fine di aiutare o preparare i lontani risvegli, pensò Ruggero Bonghi, l'ultimo fra gli umanisti, di fondare pochi anni sono [l'atto di nascita data il giorno 29 giugno 1890] la "Dante Alighieri" coadiuvato da alcuni cittadini volenteroso nel nostro paese[...]. Videro essi che un aiuto doveva darsi ai fratelli irredenti, che una voce amica doveva giungere colà, apportatrice di cultura italica".

Raffigurata la "decrepita aquila di Roma", che ha perduti becco e artigli, come "uccellone spennato, che ha rinunciato a voli poderosi e che si accontenta di starnazzare [ricordiamo che dal 1882 l'Italia ha sottoscritto con Prussia e Germania il patto della Triplice Alleanza: merita di essere citata una frase di Raffaele: "Noi abbiamo in Italia, pel malgoverno dei nostri reggitori, perso molte illusioni, ed un profondo scetticismo ci ha invasi": ecco servito il decadentismo], il Nostro sottolinea che la Società "Dante" diede aiuto agli studi, alle scuole, non in Austria soltanto", ma per tutto il mondo dove sonvi coloni e lavoratori italiani".

Accanto alla soddisfazione, il rammarico dell'Ottolenghi. Nasce dal fatto che, dei 56 comitati operanti nel 1895, non ce n'è che uno piemontese (quello di Torino, promosso dalla Associazione Universitaria).

"Varrà il mio appello a scuotere gli inerti e gli ignari?" E qualche giovane volenteroso, coll'ausilio di un nome glorioso nel patriottismo italiano [e qui pensiamo ci sia un chiaro riferimento al Generale Chiabrera Castelli, protagonista delle guerre di indipendenza] ... non potrebbe tentare la fondazione di un comitato acquese?

Che io sappia di acquesi non vi è nella "Dante Alighieri" che un egregio avvocato residente a Roma [Carlo Chiaborelli o il di lui padre? Maggiorino Ferraris?].

Io metto avanti l'idea: chi sa che per raro miracolo, non trovi chi la raccolga e la getti in pasto al pubblico? Ché, se così fosse, sarebbero state provvidenziali anche le sfuriate degli slavi rabbiosi che gettarono contumelie all'Italia nel Reichsrat austriaco, sì da eccitare il disgusto persino dei ministri".

Giulio Sardi

Alle lezioni dell'Unitre di lunedì 31 gennaio

Il prof. Agostino Sciutto e la questione omerica

Acqui Terme. Lunedì 31 gennaio nel salone dell'Unitre il Prof. Agostino Sciutto, insegnante per diversi anni di Latino e Greco presso il Liceo Classico Statale "Giuseppe Saracco" di Acqui Terme, ha parlato dei poemi omerici ricollegandoli alla tanto dibattuta "questione omerica".

Per chi, come la sottoscritta, ha avuto la fortuna di avere il Prof. Sciutto come insegnante al Liceo, sentire parlare con tanta facilità di argomenti così strutturati è cosa consuetudinaria benché non sia da tutti "intrappolare" con le parole l'uditore.

La lezione - sezione Cultura e Storia Contemporanea - è entrata nel merito dei poemi omerici affrontando anzitutto quella che viene solitamente definita la "questione omerica".

Gli Antichi non hanno mai avuto dubbi circa l'esistenza di Omero, sebbene neppure loro fossero in grado di delinearne con assoluta certezza la biografia, certo è che a questo poeta cieco attribuivano la composizione dell'Iliade e dell'Odissea: il poema della guerra e il poema dei grandi viaggi.

Con il passare del tempo le posizioni si complicarono: per taluni, le evidenti divergenze che emergevano dal confronto dei testi lasciarono supporre che l'Iliade fosse effettivamente attribuibile ad Omero mentre l'Odissea potesse essere opera di un aedo; per altri, invece si trattava di un cambiamento di stile legato al fatto che l'Iliade era il poema di Omero giovane mentre l'Odissea era il frutto del poeta già in età matura.

Nel 1715 secondo la teoria di uno studioso francese non era possibile credere nell'esistenza di un poeta di nome Omero, si doveva pensare piuttosto ad un rapsodo che ebbe il merito di raggruppare in un'unica storia i canti che ebbe modo di ascoltare, dando forma ai due poemi.

La questione raggiunse un livello più scientifico nel 1795, quando lo studioso Wolf in "*informazioni preliminari sulla questione omerica*" affermò che Omero non era mai esistito e che i due poemi altro non erano se non il frutto di storia trasmesse oralmente, questa teoria, peraltro vicina a quella di un altro studioso (americano), citava "racconti" ripetuti a memoria da aedi, che erano anche soliti utilizzare versi ripetitivi ed "epiteti esornanti" come Achille piè veloce o Ulisse dal multiforme ingegno.

Intorno alla metà del Novecento uno studioso inglese definì l'Iliade una sorta di "enciclopedia tribale" poiché erano rintracciabili elementi ricollegabili a diverse civiltà che andavano da quella minoica a quella cretese, con evidenti anacronismi come l'uso di armi di ferro e di bronzo.

Si trattava, quindi, di elementi storicamente lontani raggruppati in un'unica storia.

Viene da chiedersi allora chi fu Omero, poeta al quale sette città della Grecia attribuiscono i natali.

La questione resta per certi versi insoluta soprattutto per il significato assoluto che la Tradizione ha attribuito alla figura di Omero.

La seconda parte della lezione è poi entrata nel merito delle trame dei due poemi.

Nella parte finale della sua lezione il Prof. Sciutto ha illustrato una delle ultime teorie ricollegabili ad Omero e ai suoi poemi: la quale, partendo dalle numerose contraddizioni che emergono dalle descrizioni ambientali e climatiche, trasla l'ubicazione geografica dei fatti dal Mediterraneo all'Atlantico.

Occorre precisare che, malgrado questa nuova teoria stravolga completamente l'immagine tradizionale che abbiamo dei luoghi e dei personaggi descritti da Omero, essa trova supporto scientifico in riscontri toponomastici e toponimici di rilievo.

L'interesse per le storie narrate ha trattenuto tra gli allievi un uditore di eccezione: il Presidente dell'Unitre acquese, Mons. Giovanni Galliano che ha auspicato il ritorno del Prof. Sciutto anche per il prossimo anno accademico.

Prossimo appuntamento: lunedì 7 febbraio: 15.30 - 16.30, docente: prof.ssa Adriana Ghelli (S.CeSC) - "Classici e contemporanei"; 16.30 - 17.30, docente: restauratore Costanzo Cucuzza (S.AE) - "Il restauro del legno".

A.C.

Frana alla Faetta

Acqui Terme. È stata recentemente approvata la realizzazione del primo lotto funzionale relativo alla frana lungo il rio Faetta verificatasi l'8 maggio 2004.

Si tratta di un dissesto che ha comportato l'inagibilità della strada comunale sovrastante la zona colpita e l'ostruzione del medesimo rio.

L'intervento immediato del Comune è consistito nel ripristino del regolare deflusso delle acque del «Faetta», oltre che della segnalazione del dissesto al settore Opere pubbliche decentrato di Alessandria.

Il 15 ottobre del 2004, la Regione Piemonte ha concesso un contributo di 200.000 euro per la rimozione della frana.

Un'opera, che alla luce degli studi e dei rilievi effettuati, è stata considerata delicata anche per la presenza di edifici di civile abitazione molto vicini al punto del dissesto.

Quindi, secondo il progetto del primo lotto di lavori elaborato dall'Ufficio tecnico comunale riguardante la messa in sicurezza delle abitazioni, è prevista la costruzione di un muro di 35 metri lineari su micropali con tiranti e dreni.

L'importo complessivo dell'opera è di 200.000,00 euro di cui 170.224,00 per lavori a base d'asta; 8.500,00 euro per spese tecniche, quindi Iva e varie.

Nuovo Ristorante Vallerana

Domenica 6 e martedì 8 febbraio • ore 14.30
GRAN CARNEVALE
dei bambini in maschera
CON IL pagliaccio Roby

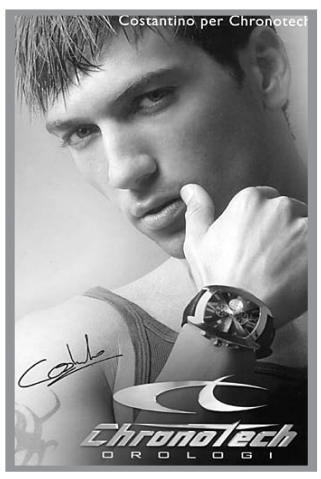
Premi, attrazioni, sorprese
Battaglia dei coriandoli, dei palloncini e rottura delle pentolacce

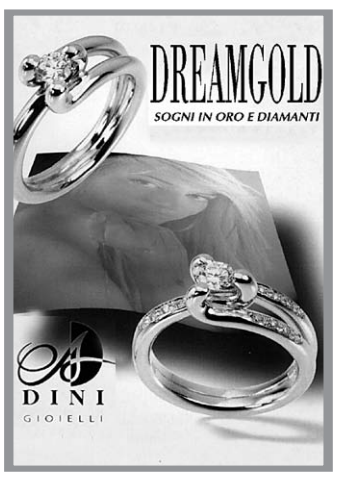
RISTORANTE CUCINA TIPICA
Ampi locali per comunioni banchetti • cerimonie
Aperto a mezzogiorno e dal giovedì alla domenica sera su prenotazione

Via Vallerana 87 – ALICE BEL COLLE
Tel. 014474130

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA
ARNUZZO
Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051
Una gradita sorpresa a tutti i clienti

14 febbraio
San Valentino
Tante idee regalo
a partire
da 12 €





Domenica 30 i momenti di preghiera ebraica e cristiana

Acqui pronta a valorizzare il cimitero ebraico

Acqui Terme. Dopo gli incontri di martedì 25 gennaio (via Saracco e Palazzo Robellini), e la serata della memoria di venerdì 28, allestita presso l'aula magna del Liceo "Saracco", le commemorazioni acquesi sono continuate domenica 30 con un doppio momento.

Una domenica nell'antico Ghetto...

Il primo incontro si è tenuto presso i Portici Saracco, dinanzi al sito della sinagoga, e ha coinvolto una ottantina di persone (numero esiguo, se si considera la giornata festiva; pochi i giovanissimi).

Tra gli interventi, coordinati dal prof. Domenico Borgatta, ricordiamo le parole del sig. Orsi, in rappresentanza della comunità ebraica di Genova. Questi, dopo aver intonato e commentato il *Salmo 126* (l'esilio, il pellegrinaggio come ascesa) ha voluto ricordare come l'antisemitismo non sia per nulla debellato (in Francia si verificano attentati alla persona fisica).

La società civile ha, perciò, il dovere di vigilare, soprattutto, in merito al revisionismo che tende a negare i crimini del passato [Anche in questo caso si riscontrano grandi e piccoli esempi: da quello di alcuni parlamentari tedeschi che, nelle giornate del ricordo, hanno abbandonato l'aula del Reichstag in segno di protesta, a quello di alcuni acquesi che - ci è stato riferito - non credono che la scomparsa della comunità ebraica sia dovuta alla persecuzione].

Da Mons. Giovanni Galliano la preghiera cristiana, nel ricordo di un avventuroso viaggio a Dego e di un *Padre nostro* che, nel 1944 venne recitato dal sacerdote e dall'israelita Iona Ottolenghi, un perseguitato che il parroco cercò di far fuggire e di nascondere presso un confratello, Don Giovanni Gasparino, in alta valle.

Da Adriano Icardi è poi venuto il saluto dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria: nelle sue parole anche la menzione dei fatti che a Casale, proprio sessanta anni fa, di questi giorni, videro protagonisti i tredici partigiani della banda Lenti ("la banda Tom").

...e presso il cimitero ebraico

In via Romita, presso il cimitero (che conserva tutte le sue funzioni, pur in assenza di una comunità acquese: negli ultimi anni due sepolture), dopo la preghiera per i defunti guidata dal sig. Orsi, le professoresse Lucilla Rapetti (Liceo Classico) e Luisa Rapetti (ITIS "Barletti") hanno illustrato usi e costumi funebri dell'ebraismo, e in particolare hanno approfondito il tema della storia dei luoghi cimiteriali acquesi (sino al 1835 le sepolture avvenivano nell'area oggi occupata da Palazzo Papis, delimitata da Via Trucco e Corso Bagni; da queste date - anche a seguito dell'espansione della comunità israelitica - il trasferimento in periferia, verso la Bormida).

In particolare, attraverso "la memoria delle pietre" (ci sono quelle del XIX secolo, ma anche quelle che ricordano i deportati che non hanno fatto ritorno in città), dalle parole incise sulle lapidi (le più antiche sono dispensatrici informazioni preziosissime) sarà possibile - attraverso un progetto didattico già avviato nelle scuole superiori e coordinato dalle insegnanti sopramenzionate - ricostruire le storie personali di questi nostri concittadini in gran parte dimenticati, e approfondire gli aspetti epigrafici (per scoprire i rapporti privilegiati e sacrali con i libri e con la Bibbia, libro per eccellenza).

Anche un esame dell'arte funeraria potrà dare indicazioni sui caratteri di una comunità che tende ad assimilare le altre culture anche nei costumi tradizionali della religione (questo vale tanto per le forme del monumento funebre, quanto per allestimento della sinagoga, che le fotografie testimoniano riprendere certe tipologie proprie del tempio cattolico).

Il futuro di un luogo di memoria

All'attenzione della scuola (e davvero sarà più facile, d'ora innanzi, comprendere in classe la valenza de *I Sepolcri* foscoliani, non a caso assai amati - e citati - dagli israeliti acquesi), si accompagna quella delle istituzioni. Negli intendimenti del Comune la volontà di trasformare il cimitero acquese (ultimo testimone di una presenza pluri-secolare) in un vero e proprio museo della memoria.

Questo comporterà, (nel medio - lungo periodo), la risistemazione e il restauro degli apparati monumentali, il livellamento e la semina a prato della superficie, nonché l'allestimento di un piccolo lapidario (per i frammenti) e di percorsi didattici per la visita.

Di qui l'esigenza della accurata mappatura (aree di antica e recente sepoltura, elenco dei sepolti e collocazione precisa, accompagnata da campagne fotografiche) che le classi stanno realizzando.

Il primo risultato ottenuto (e domenica se ne sono visti i risultati) viene perciò dalla ritrovata fruibilità del luogo in chiave storico- didattica.

Già ogni anno alcune classi compiono una visita a questa area, che è stato meta, nell'estate scorsa, anche di una comitiva proveniente da Milano.

I prossimi appuntamenti

Se il concerto del Laboratorio Lirico Sperimentale "Claudio Monteverdi" di Genova ha chiuso le iniziative della settimana della memoria, altri incontri sono in progetto.

Rinviata una mostra che avrebbe dovuto tenersi in marzo a Palazzo Robellini (a Linz, in Austria, un incendio doloso ha pesantemente interessato la Fondazione coinvolta nell'allestimento), prossimamente (e la proposta, venuta dalla fam. Ancona, ha preso corpo proprio domenica, durante la visita tra le tombe) alcune classi delle scuole acquesi incontreranno un rappresentante della comunità ebraica di Genova (il luogo ideale potrebbe essere il centro congressi ex Kaimano).

A fine marzo, infine, dovrebbe poter essere disponibili, pubblicati dalla nascitura rivista "Iter", i primi esiti delle ricerche (monitoraggio delle emergenze, classificazione delle tipologie, traduzione delle iscrizioni in ebraico) condotte sulle lapidi del cimitero ebraico acquese.

G.Sa

Dal verbale di licitazione privata

Appalto dei lavori per il centro congressi

Acqui Terme. È noto il verbale della licitazione privata effettuata a termini abbreviati per l'appalto dei lavori di realizzazione, in zona Bagni, del Centro congressi. Si tratta della riunione avvenuta alle 9 del 23 dicembre 2004, nella Sala di Palazzo Robellini, della Commissione di gara dei lavori che, presieduta dall'ingegner Antonio Oddone, era composta dalla dottoressa Paola Cimmino, dal dottor Antonio Pirrone e, in qualità di segretaria, dal ragionier Silvia Trucco. Ha assistito alla gara la signora Emanuela Rossi rappresentante della ditta Sivim di Alessandria. Utile premettere che nel 2003 era stato approvato il progetto definitivo/esecutivo a firma dello Studio Greco&Maccagno di Tortona relativamente all'opera con un importo complessivo di 2.717.005,34 euro. Quindi è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Acqui Terme il bando di gara entro le 12 del22 dicembre 2004 erano pervenute 26 buste da aprte di altrettante ditte invitate. La commissione non ha ammesso la ditta Co.Mer per mancata presa di visione del disciplinare di gara della lettera di invito

La Commissione ha quindi proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte ammesse indicate in ordine decrescente per effettuare il cosiddetto «taglio delle ali», cioè alla procedura di eliminazione degli estremi, vale a dire all'esclusione del 10% rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minore ribasso. Essendo le offerte ammesse 25 il 10% delle medesime arrotondando all'unità superiore è pari a 3. N'è derivato che sono state eliminate dal conteggio della prima media aritmetica le ditte Emmezeta (15,59); Sivim (15,53); Battello (15,333) quale offerta di maggior ribasso e ditte Tecno 80 (6,60); ditta Artedil (6,40); Ditta Giorgio Diego (6,20) quali offerte di minor ribasso. Il totale dei ribassi, «depurato dalle ali», è stato del 246,88500%, che suddiviso per le 19 offerte rimaste, ha configurato un ribasso medio generale del 12,99395%. Dopo altre operazioni matematiche è risultato che la ditta Borchi Costruzioni Srl con sede legale a Genova ha presentato l'offerta più vantaggiosa con un ribasso del 14,656% sull'importo totale a base d'asta di 2.554.705,34 e pertanto con un'offerta di 2.180.287,73 euro al netto del ribasso e degli oneri della sicurezza e così per complessivi 2.342.587,73 comprensivi di oneri di sicurezza e di Iva. Quindi, primo aggiudicatario è risultata la ditta Borchi Costruzioni, secondo aggiudicatario la ditta Cooperativa costruttori edili di Val d'Arda con il ribasso del 14,569%.

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144/770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 20 settembre 2004 all'11 giugno osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Consorzio per la formazione professionale nell'Acquese s.r. l.
Centro Formazione Professionale Alberghiero
Via Principato di Seborga n° 6 - 15011 Acqui Terme (AL) Tel 0144-313418 Fax 0144-310092

ATTIVITÀ ANNO 2004 - 2005

FONDO SOCIALE EUROPEO

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Corsi triennali e biennali per giovani 14enni e 15enni in obbligo formativo

Operatore Servizi Ristorativi Cucina	3600 ore
Operatore Servizi Ristorativi Sala Bar	3600 ore
Operatore Servizi Ristorativi Cucina	2400 ore

Corsi annuali finalizzati a favorire un miglior inserimento lavorativo dei giovani in uscita dall'obbligo formativo e adulti

OPERATORE SERVIZI BAR	800 ore
OPERATORE DELLA CUCINA TERRITORIALE	800 ore
Formazione permanente Cucina	60 ore

A seguito della approvazione da parte della Provincia di Alessandria a partire dall'aprile 2005 verranno attivati i seguenti corsi per la

formazione continua di lavoratrici/tori occupati presso imprese o enti

Denominazione Corso	Durata ore	Quote a carico dei corsisti €
Elementi di pasticceria	30	63.00
Elementi di cucina tradizionale	40	84.00
Elementi di cucina di territorio	40	84.00
Elementi di panificazione	30	63.00
Tecniche di degustazione vini	24	50.40
Tedesco tecnico nella ristorazione	48	100.80
Elementi di Cocktails e Long Drinks	30	63.00
Elementi e tecniche di preparazione della pizza	30	63.00
Metodologia HACCP	21	44.10

Giovedì 10 febbraio all'Ariston

Invito al monologo di Sibilla

Acqui Terme. È cominciata a teatro, la stagione dei "classici". Dopo la leggerezza de *La strana coppia* di Neil Simon, tocca al teatro d'impegno, dalle fortissime connotazioni letterarie.

I prossimi quattro spettacoli in poco più di sessanta giorni (ma le prime tre recite in un mese) compongono un cartellone in cui trovano spazio Pirandello (*Il berretto a sonagli*, 2 marzo) e Henrick Ibsen (*La donna del mare*, 12 aprile), l'autorevole recitazione di Paolo Ferrari (ne *L'ultimo appello* di Bill Davis, 24 febbraio) e le parole, i versi, le lettere di Sibilla Aleramo.

E proprio **giovedì 10 febbraio**, alle 21.15, al Teatro Ariston andrà in scena Anna Galiena nei panni di *Sibilla d'amore*, ad iniziare un viaggio nelle convenzioni sociali del Novecento (e alle sue infrazioni) che ruotano intorno al tema della coppia, dell'amore e della condizione femminile. Un itinerario "in due tempi" che proprio Ibsen, con il dramma de *La donna del mare* (1888) andrà a chiudere.

Basterà ricordare il libro più noto - *Una donna*, 1906 - di Rita Faccio, nata un po' per caso ad Alessandria (il padre per lavoro cambiava spesso residenza) per trovare evidenti conferme di questo filo che unisce la nostra poetessa più discussa di inizio Novecento con l'autore nordico. Ma, a meglio vedere, l'opera che forse meglio potrebbe aiutare la comprensione dello spettacolo è un' altra.

Se nel titolo scelto per le scene è evidente il riferimento ai tanti amori della poetessa (dopo una violenza e un matrimonio "riparatore" poco più che quindicenne, la donna si legò al poeta Felice Damiani, quindi a Giovanni Cena, già collaboratore di "Nuova Antologia" diretta da Maggiorino Ferraris; ebbe poi numerose relazioni con molti famosi intellettuali del tempo: Papini, Boccioni, Cardarelli Rebora, Quasimodo, Boine, Evola e il casalese Leonardo Bistolfi, che la immortalò nel viso dell'Italia con la spiga della moneta da 20 centesimi), l'epistolario che coinvolge Dino Campana sembra assumere quasi un valore paradigmatico.

Un'altra strana coppia
Orfeo e la Sibilla

Tale carteggio, disponibile in libreria sotto il titolo *Un viaggio chiamato amore* (Edizioni Feltrinelli, uscito nella primavera 2000), raccoglie una corrispondenza compresa tra 1916 e 1918.

Già edito nel 1958 e nel 1973, sottoposto, nel 1987 ad una profonda revisione, condotta da Bruna Conti sugli autografi giacenti presso la Fondazione Istituto Gramsci di Roma (poco dopo il convegno alessandrino dedicato alla scrittrice: *Sibilla Aleramo. Coscienza e scrittura*, 18 - 19 maggio 1984, e soprattutto dopo la pubblicazione del romanzo *La notte della cometa* di Sebastiano Vassalli), proprio il carteggio finisce per diventare una delle più accreditate fonti di questa "partitura di sentimenti", in cui ora compare il delirio, ora la più gelida freddezza, in un alternarsi vorticoso che sembra spiazzare i due protagonisti ancor prima dei lettori.

"Nel giorno del suo compleanno, a Firenze, Sibilla improvvisamente davanti allo specchio tenta di raccontarci, lei che sa raccontare, ma perdendosi nel labirinto degli incontri, delle occasioni, degli uomini, delle insensatezze; emergono ombre più che spiegazioni - così ha scritto il regista Beppe Navello - emergono fantasmi, voci: la più inquietante di tutte quella di Dino Campana, il poeta, forse impazzito d'amore...".

Nella scelta, da parte dell'uomo (che con ironica civetteria si firmava *cloche*, ma che era consapevolmente vagabondo *clochard*) di incidere sul suo canzoniere il titolo *Canti orfici* c'è il denominatore comune di quella stessa visionarietà d'ispirazione che anche Rita/Sibilla esibisce, concependo nel pensiero - e poi rendendo concreta - una figura femminile assolutamente nuova e fuori da ogni schema (che si faceva larghe beffe di quei "decaloghi", improntati alla sottomissione della donna, che il Fascismo diffonderà, complementari all'attacco al celibato: proprio i "precetti" vergati da Camilla del Soldato, nome profetico, compaiono sul numero del 17/18 gennaio 1931 del "Giornale d'Acqui").

Dino e Sibilla come Paolo e Francesca: anche qui, ricordando Dante e il canto V, si potrebbe rilevare il peso delle pagine "galeotte". Proprio dopo aver letto *I canti*, Sibilla folgorata scrive: "Chiudo il tuo libro/ le mie trecce snodo".

All'arcobaleno delle parole dei sentimenti che i due (più diversi che simili: chissà se si sarebbero conosciuti se non ci fosse stata la guerra) si scambiano davvero nessun colore manca.

Sibilla invoca "Dino, Dino, Dino, come fare, senza dirti che t'adoro, a mandarti qualche piccola parola che brilli e t'accarezzi più delle stelle? (Firenze, 15-17 settembre 1916). Ma poi ella rovescerà tutto, in neanche un anno: "cane arrabbiato che mi hai morso, io muoio ma ti taglieranno la testa".

Campana, nell'arco di 24 ore (tra 8 e 9 marzo 1917) riesce a rivolgersi all'amata con un distaccato "Egregia Sibilla, il mio silenzio deve averVi significato che nulla e più possibile tra noi", al grido disperato "Perdona, vieni subito".

Stat rosa pristina nomine

Tutto sembra eccessivo in questa passione che divora la coppia. Se un fiore può diventarne simbolo, questo è la rosa. Insomma: Sibilla e Dino son capaci, in tal frangente, di rubare persino la scena a D'Annunzio. Anzi come per l'*Imaginifico*, la donna davvero tenta di confondere arte e vita, cercando su entrambe le strade il capolavoro.

Ma torniamo alla rosa. Due testi sembrano quasi rispondersi. La poetessa, percossa con violenza dall'amante "malato da molto tempo", verga, nel dicembre 1916 questo addio: "Rose calpestava nel suo delirio / e il corpo bianco che amava .../ rose calpestava, e s'abbatteva il pugno".

Risponde il poeta, a distanza di qualche mese "In un momento / sono sfiorite le rose / I petali caduti / Perché io non potevo dimenticare le rose / Le cercavamo insieme /Abbiamo trovato delle rose/ erano le sue rose / Erano le mie rose /Questo viaggio chiamavamo amore". L'ossessione della rosa, un parlare sconnesso: gioia assoluta e incantata, e l'angoscia. Cronache di un amore impossibile.

Giulio Sardi

E il pubblico acquese tornò a teatro

Acqui Terme. Successo straordinario di pubblico per *La strana coppia* Tullio Solenghi & Massimo Lopez.

Tutto esaurito nella sala del Teatro Ariston, con almeno 630 persone presenti, e con almeno altre 150 richieste di ingresso che non è stato possibile soddisfare nei giorni immediatamente precedenti la recita. Tanti gli acquesi, ma moltissimi anche gli spettatori giunti dall'immediato circondario e dalle città di Nizza, Alessandria, Ovada.

A detta del sig. Mario Dematteis solo i *Fichi d'India*, qualche stagione or sono, seppero fare meglio quanto a richiamo (per quello spettacolo anche due repliche): resta il fatto della sorpresa assoluta di molti acquesi nel ritrovarsi in una sala zeppa di gente e in un ambiente "caldo" e predisposto al divertimento.

La sensazione - e l'hanno rilevata in molti, sia tra gli addetti ai lavori dell'Associazione "Arte e Spettacolo", cui si deve l'organizzazione artistica degli eventi, sia tra i frequentatori abituali delle scene - è che l'attenzione della città, per questa forma di spettacolo, sia notevolmente cresciuta. E ciò nonostante il dato iniziale di una campagna abbonamenti molto molto tiepida. Dunque il teatro il suo pubblico se lo è conquistato per strada.

Forse è possibile affermare che la notorietà televisiva ha fatto assai bene, ma al pari è da rilevare come il fascino delle scene abbia contagiato molti che, venerdì 28 gennaio, all'uscita dal teatro, assai soddisfatti, manifestavano pesanti critiche... alla loro pigrizia, rimpiangendo le occasioni perdute.

A dispetto del titolo, l'opera è piaciuta anche per la sua coralità: tutti sapevano delle doti dei due comici (chi non ricorda la parodia dei Promessi Sposi, capace di superare quanto a gradimento il Kolossal "serio" di Salvatore Nocita?) veri e propri mattatori, ma anche la cornice costituita dal resto del cast - che annoverava Maurizio Battista, Giuliano Chiarello, Paolo Gattini, Maura Ragazzoni, Enzo Saturni e Serena Troiani - ha svolto il ruolo di spalla in maniera egregia. Del pari efficace la regia di Gianni Fenzi, che riesce a tener sempre tesa la corda dell'attenzione dedicandosi alla cura minuziosa di ogni sfumatura.

Assai riuscito è stato anche l'appuntamento del "dopo teatro", allestito nel salone dello colonne delle Nuove Terme, affollato da oltre duecento persone.

Già la prossima settimana, giovedì 10 febbraio, un nuovo spettacolo attesissimo, che vedrà protagonista un volto televisivo e cinematografico (ben conosciuto in Germania e Spagna - dove ha recitato, di recente, sotto la direzione di Luna e Brandauer - in Francia e negli Usa, con l'Actor's Studios): quello di Anna Galiena (da noi in tv, su Rai Uno, domenica 30 gennaio e lunedì 31 ne *Il Veterinario*) con uno spettacolo che da Parigi ha preso le mosse e che all'inizio di febbraio è in cartellone a Torino.

Dopo i monologhi di Michele Placido (con la *performance* grandissima de *Una sera a teatro;* coincidenza vuole che proprio alla coppia Campana / Aleramo l'attore-regista abbia dedicato un film), andati in scena nella primavera scorsa, ora tocca a quelli che discriveranno il progressivo "sfaldarsi dell'anima" di Sibilla Aleramo.

E dal momento che l'allestimento firmato dal regista acquese Beppe Navello - nonostante la nascita alessandrina della poetessa - risulta assente dal cartellone del Teatro Comunale del capoluogo di provincia, non è superfluo il consiglio, per chi è interessato ad assistervi, di prenotare per tempo i biglietti presso l'Ariston.

G.Sa

Dal 7 Febbraio
al 13 Febbraio 2005
SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068
Omaggio
UN BUONO CARBURANTE
DEL VALORE
DI € 10,00
(LIRE 19.363)
BUONO CARBURANTE
escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere
docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO
15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00
15100 ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00
10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00
10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00
10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00
28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00
11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00
17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00
27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00
42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.30
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00
Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 14/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Carige S.p.a.** (Avv. Giovanna Guerrina). È stato ordinato per il giorno **4 marzo 2005, ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto, degli immobili pignorati al debitore esecutato.

In comune di Ponzone: partita 1125: Foglio 11 mappale 136, superficie mq 640, bosco ceduo; Mappale 137, superficie mq 690, seminativo; Foglio 17 mappale 31, superficie mq 1730, seminativo; Mappale 39 superficie mq 34, seminativo; Mappale 40/1 porz. di fabbricato rurale. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella C.T.U. redatta dall'ing. A. Oddone.

Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 10.064,00; cauzione € 1.006,39; spese presuntive di vendita € 1.509,59; offerte in aumento € 300,00.

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita** le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 13/87 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito s.p.a.** (cliente Avv. G. Gallo e G. Marinetti), è stato ordinato per il giorno **4 marzo 2005, ore 10,30,** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita senza incanto in un unico lotto dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti all'esecutato.

In comune di Castel Rocchero: Lotto unico composto da:

1) Complesso aziendale rurale costituito da due stalle per l'allevamento di bovini, concimaia, silos a trincea, pesa a stadera con relativa edicola in muratura, vasca interrata in calcestruzzo, il tutto insistente su area pertinenziale di circa mq. 8.900 con annessi due appezzamenti di terreno agricolo della superficie catastale di mq. 3.640

2). Fabbricato a due piani, uno seminterrato con accesso dalla pubblica via "Castagnazza" composto da più locali un tempo adibiti a stalla, fienile, deposito, ecc. con soprastante piano avente accesso dal cortile, sul lato opposto alla predetta strada, composto da ampio magazzino e tre alloggi, con relativa area pertinenziale.

Coerenze: strada Villarello a nord, strada Castagnazza ad est, omissis a sud, mappale 397 ad ovest.

Gli immobili risultano censiti al N.C.T. ed N.C.E.U. di Castel Rocchero, strada Castagnazza e Villarello con i seguenti dati: N.C.T.

foglio	mapp.	qualità	sup. are	R.D.	R.A.
3	294	bosco ceduo	28.00	2,89	1,88
3	355	bosco ceduo	08.40	0,87	0,56

N.C.E.U.

fg.	mapp.	sup.	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rend.
5	397	1	Str. Castagnazza pt1	D/10	-	-	3.382,00
5	397	2	Str. Castagnazza p1	A/04	2	9	195,22
5	397	3	Str. Castagnazza p1	A/04	2	4,5	97,61
5	397	4	Str. Castagnazza p1	A/04	2	4,5	97,61
5	397	5	Str. Castagnazza p1	ente urbano (corte)			

L'aggiudicatario del bene dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti presenti in loco, per il quale dovrà essere sostenuta una spesa di circa € 12.000,00

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di C.T.U. redatte dal geom. Riccardi e depositate in Cancelleria.

Il prezzo base del lotto unico è di € 108.000,00

Le offerte di acquisto **irrevocabili**, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 3/03/2005**. Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- Il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita.
- I dati indicativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al **25% del prezzo offerto**, mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara, sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze civili del Tribunale di Acqui Terme il giorno **4 marzo 2005 alle ore 10,30** con offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00.

L'aggiudicatario nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e altresì le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Crlo Grillo)

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353
Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 54/97 R.G.E., G.E. On. Dr. Giovanni Gabutto, promossa da **Banco Popolare di Verona e Novara** (già Banca Popolare di Novara), creditore procedente, è stato disposto per il **4 marzo 2005 - ore 9 e segg.,** l'incanto a prezzo ribassato dei seguenti beni pignorati appartenenti ai debitori esecutati:

Lotto Primo: in Comune di Mombaruzzo, via Sant'Andrea 7, porzione di fabbricato di civile abitazione su due piani fuori terra così composto: piano terreno sala-tinello, angolo cottura, terrazza parzialmente coperta; piano primo due camere e bagno. Il tutto così censito: N.C.E.U., partita 1000106, foglio 15, mappale 435, sub 1, cat. A/4, cl. 2, vani 4, R.C. € 101,23.

Prezzo base € 37.205,00, cauzione € 3.720,51, spese € 5.580,77, offerte in aumento € 1.100,00.

Lotto Secondo: in Comune di Mombaruzzo, via XX Settembre n. 36, fabbricato a destinazione commerciale a due piani fuori terra così composto: piano terreno due ampi locali, spogliatoio, centrale termica, servizi igienici; piano primo nel sottotetto ampio locale con adiacente locale di deposito. Il tutto così censito: N.C.E.U., partita 1000166, foglio 15, mappali 435 sub 2 e 436, cat. C/3, cl. U, cons. 158, R.C. € 244,80.

Prezzo base € 38.425,00, cauzione € 3.842,55, spese € 5.763,83, offerte in aumento € 1.100,00.

Lotto Terzo: in Comune di Mombaruzzo, quota di un mezzo dell'intera proprietà di tre appezzamenti di terreni agricoli costituiti per mq 1.150 da vigneti e due boschi cedui di complessivi mq 1.870. Il tutto così censito: N.C.T. partita 3476, foglio 14, mapp. 48, ha 11.50, vigneto, cl. 2, R.D. € 8,61 R.A. € 9,21; foglio 20, mapp. 434, ha 05.10, bosco ceduo, cl. 1, R.D. € 0,66, R.A. € 0,37; foglio 20, mapp. 455, ha 13.60, bosco ceduo, cl. 1, R.D. € 1,76, R.A. € 0,98.

Prezzo base € 731,00, cauzione € 73,17, spese € 109,76, offerte in aumento € 50,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 63/02 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Pinelli Patrizia** (Avv. Alessandra Acanfora) è stato ordinato per il giorno **4 marzo 2005 ore 9,00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto primo, proprietario per l'intero il debitore, composto da: "terreni con entrostanti fabbricati rurali e tettoie in Comune di Monastero Bormida - Regione Scandolisio", per una superficie complessiva di mq 71.184 catastalmente così identificati al foglio 1 di Monastero Bormida:

part.	sup.	part.	sup.	part.	sup.
128	00.04.80	160	00.46.50	345	00.34.76
130	00.46.40	226	00.27.40	346	00.14.86
132	00.40.30	230	01.35.00	347	00.24.27
133	00.16.60	261	00.00.55	348	00.14.25
137	00.01.40	340	00.16.27	367	00.60.94
138	00.00.84	341	00.09.26	368	00.24.06
139	00.11.30	342	00.97.47		
140	00.04.80	343	00.11.47		
141	00.05.60	344	00.62.74		

Lotto secondo, proprietario per l'intero il debitore, composto da: "terreni in comune di Ponti", per una superficie complessiva di mq 7.520, catastalmente così identificabili al foglio 8 del Comune di Ponti: part. 342, superficie 00.50.80; part. 349, superficie 00.24.20.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e sono descritti nella C.T.U. del geom. Marco Giuso, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Condizioni di vendita. Prezzo base d'incanto € 59.520,00 per il **lotto primo** ed **€ 640,00** per il **lotto secondo; cauzione € 5.952,00** per il **lotto primo** ed **€ 64,00** per il **lotto secondo; spese appr. di vendita € 8.928,00** per il **lotto primo** ed **€ 96,00** per il **lotto secondo; offerte in aumento € 1.700,00** per il **lotto primo** ed **€ 50,00** per il **lotto secondo.**

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla cauzione e alle spese di vendita **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita**. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione versata. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Acqui Terme, lì 14 gennaio 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 67/02 R.G.E., G.E. On. dr. G. Gabutto promossa da **Sanpaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **4 marzo 2005 ore 9,00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto appartenente ai debitori esecutati.

Lotto unico composto da: a) in Comune di Ponzone, fabbricato con terreno adibito a corte pertinenziale, che si articola su due piani fuori terra più un piano seminterrato. Al piano seminterrato vi sono due ampi vani, uno adibito a garage con porta di accesso carrabile a due ante in ferro ed attiguo vano adibito a cantina ripostiglio; b) In Comune di Ponzone terreni adibiti a corte e prato.

Prezzo base € 145.554,47, cauzione € 14.555,45, spese presuntive di vendita € 21.833,17, offerte in aumento € 4.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare 39/03 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **Unicredit Banca s.p.a.** (Avv. Piero Piroddi), è stato ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni.

LOTTO UNICO:

Proprietario per l'intero del debitore composto da:

In comune di Nizza Monf.to, via Rosselli n. 26 (ex C.so Asti 186) piano 2°, unità immobiliare facente parte di fabbricato condominiale situato alla periferia della città, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, servizio, piccolo ripostiglio, 2 terrazzi, oltre a cantina al piano interrato; per una superficie utile netta (coperta) di circa 72 mq. (lorda circa mq. 81) oltre a circa 8 mq. di terrazzi ed altrettanti di superficie netta di cantina (circa 10 mq. lordi). Il tutto censito al catasto fabbricati del comune di Nizza Monf.to come segue.

foglio	mapp.	sup.	cat.	cl.	vani	RC€
11	117 ex 380	80 ex 20	A/2	2	4	227,24

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 4/10/04.

Prezzo base: € 32.000,00

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 3/03/2005**. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza;
- indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta;
- indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al **25% del prezzo offerto** (10% a titolo di cauzione e 15% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" inserito nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Giudice dell'Esecuzione nella sala delle udienze del Tribunale di Acqui Terme **il giorno 4 marzo 2005 alle ore 10,30** con offerte minime in aumento non inferiori a **€ 1.000,00.**

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, **entro 30 giorni dall'aggiudicazione** dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme lì, *13 gennaio 2005*

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Un'iniziativa della Pro Loco di Acqui Terme

Le natività del "Muto" esaltate in dvd e videocassette

Acqui Terme. Continuano le richieste, tanto per i Dvd quanto per le videocassette contenenti le immagini, le musiche e il testo a proposito degli affreschi delle Natività dipinte nelle chiese della Diocesi di Acqui da Pietro Maria Ivaldi detto il Muto, a metà del 1800. L'iniziativa della Pro-Loco Acqui Terme nel realizzare un'occasione per rileggere le testimonianze artistiche lasciate dal Muto, ha ottenuto la collaborazione della Curia vescovile, del Comune di Acqui Terme e della Comunità montana Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. Sono opere che arricchiscono la nostra comunità diocesana e possono diventare occasione di un percorso di visite alle chiese della Diocesi, luoghi di culto che possiedono gli importanti affreschi del pittore acquese, ma anche per rinsaldare il dialogo con chi è interessato alla cultura e all'arte del nostro territorio.

Le immagini di capolavori ai quali in molti hanno guardato di sfuggita contenute nei Dvd e in videocassette, fanno parte di affreschi situati nel Duomo e nel Santuario della Madonnina di Acqui Terme, nel Santuario della Pieve di Ponzone, nella chiesa parrocchiale di Trisobbio ed in quella di Ovada, nel Santuario della Pieve di Molare, nella chiesa Santa Caterina di Rossiglione superiore e nella chiesa S.Bernardo di Ciglione. Oltre alle immagini video, sono state anche scattate foto, bellissime, necessarie a realizzare una serie di manifesti da raccolta, che si possono tenere anche come devozione in casa. La realizzazione video nelle chiese è stata eseguita con competenza ed abilità da Lorenzo Zucchetta e Raffaele Marchese. I testi e i commenti sono del professor Arturo Vercellino, con allestimento e grafica dell'architetto Carlo Traversa, senza dimenticare l'opera svolta dal presidente della Pro-Loco Acqui Terme, Lino Malfatto. La parte musicale è stata curata da Lino Zucchetta. Sua l'Ave Maria introduttiva. Il brano finale della musicassetta, «Nadol», è una poesia di Vercellino musicata dal cantautore Zucchetta. Le immagini sono inoltre accompagnate da canti eseguiti dai Cori Città di Acqui Terme e Santa Cecilia.

Nel video sono riprodotte, in esterno e in interno, le chiese dove il Muto ha lavorato, dall' immagine si possono studiare i volti, i vestiti, le suppellettili, l'ambiente del tempo in cui è vissuto l'artista acquese. I testi, in voce, sono di Vercellino. Affrontano la varietà e le diverse espressioni contenuti nelle opere del Muto. Iniziando dall'*Adorazione dei pastori,* affresco eseguito alla metà degli anni Sessanta nel Duomo di Acqui Terme. «Si tratta di un brano di pregevole poesia, che interpreta con umanità affettiva il racconto sacro. Le figure sono ben proporzionate e tornite, nel volto di San Giuseppe è evidente la volontà del pittore di indagare, in modo incisivo, sulle possibilità di rappresentare i moti dell'animo», cita il professor Vercellino.

Nell'*Adorazione dei magi* dipinta nel 1886 nella parrocchia di N.S. dell'Assunta di Ovada, è San Giuseppe a presentare la Vergine col Bambino ai magi e, al tempo stesso a noi spettatori. Tutto si svolge in una composizione ponderata, in un equilibrio completato da colori morbidi e decisi nella definizione delle vesti che bene si adattano ai corpi senza nasconderne le forme. Sono blu e azzurri, bruni, ocre, verdi, rossi, gialli trattati con apprezzabile abilità e buona esperienza. Fra le *Adorazioni dei pastori* più interessanti di Pietro il Muto, come descritto da Vercellino, «si può annoverare quella, 1869, della volta dell'aula della chiesa di N.S. della Pieve di Molare. La splendida figura di Maria gioca sui colori del manto e della veste e sembra nutrirsi della luce proveniente dal Bambino, luce che dà vita a tutta la scena. Il sentimento religioso e la sensibilità umanizzata si coniugano con i segni della vita vissuta, con le esperienze quotidiane. È l'espressione più appariscente della varietà psicologica, dell'intensità dei sentimenti, ciascuno differente dall'altro, ma tutti egualmente fervorosi».

Articolata l'*Adorazione dei pastori,* 1859-60-61, situata nella parte sinistra dell'abside del Santuario della Madonnina di Acqui Terme. In primissimo piano un pastore adorante si protende verso l'umile culla col letto di paglia su cui giace il bambino. Altri pastori, con abiti e atteggiamenti simili a quelli dei pellegrini, senza greggi, schivi e silenziosi rendono omaggio al Salvatore e depongono in dono un cesto di uova e un agnello con zampe legate, simbolo di Gesù che si offre come vittima sacrificale. L'orizzonte della scena è molto alto; una strada serpeggia liscia nella campagna fino ad inoltrarsi nei monti dello sfondo, in un cielo meno terso dei soliti, la stella indica ai magi la via.

Nella *Natività di Gesù,* del santuario della Pieve di Ponzone, dipinta nella parete laterale sinistra del presbitero, come descritto da Vercellino, «la scena è raccolta, intima, calibratissima attorno ai personaggi, ambientata in uno spazio chiaro. Di lato un avanzo di una colonna classica, simbolo dell'Antica legge decaduta con l'avvento del Redentore, o della continuità e del rinnovamento operato dal cristianesimo». Immagini dai colori variati e brillanti caratterizzano l'*Adorazione dei magi, 1863,* nella parete destra del presbiterio della chiesa parrocchiale di N.S. dell'Assunta di Trisobbio. «Quest'affresco – afferma Vercellino – ha uno sviluppo orizzontale, un ampio colpo d'occhio ci mostra in primo piano la Sacra Famiglia, i Re Magi ed il loro seguito. San Giuseppe è in piedi, la madonna, vista frontalmente, è seduta su bianchi blocchi di un antico edificio che delimitano la parte sinistra dell'edificio».

Due *Adorazioni dei pastori,* sono pressoché uguali, quella del soffitto della navata centrale, del 1880, della parrocchiale di Santa Caterina a Rossiglione superiore e quella , 1885, della chiesa parrocchiale di San Bernardo di San Bernardo di Ciglione, situata nella parete destra del presbitero. Cambia qualche particolare, ma anche in queste opere il Muto punta molto sulla gestualità dei suoi personaggi, grazie alla quale amplifica il messaggio contenuto nell'opera.

Carlo Ricci

Riceviamo e pubblichiamo

Tra Acqui e Predosa sorgono forti dubbi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Sull'allacciamento idrico a Predosa finalmente un po' di chiarezza! Sull'ipotesi di un allacciamento idrico con l'acquedotto di Predosa per approvvigionare la città di Acqui T., giungono nette ed inequivocabili le affermazioni del Sindaco di Predosa, che in una intervista sul trisettimanale provinciale afferma in modo categorico:

1)"Non esiste nessun accordo, nessuna richiesta o domanda da parte del Comune di Acqui T., nè dall'AMAG, nè dall'ATO 6 (organismo sovraterritoriale per l'utilizzo delle fonti in idriche)

2)"esiste solo un vago progetto del 90/92" (targato Italgas e miseramente fallito)

3)"Il prelievo di una quantità di acqua così elevata provocherebbe l'abbassamento delle falde superficiali creando carenza all'acquedotto e all'irrigazione con gravi rischi di inquinamento delle falde più profonde."

Queste perentorie dichiarazioni, pubblicate con grande evidenza (quasi una richiesta di smentita) giungono come risposta alle dichiarazioni del Sindaco di Acqui T., che in data 19 gennaio, annunciava ufficialmente il "si" all'allaccio a Predosa e "imminente solenne cerimonia con la quale si inizierà l'iter e che in 2 o 3 anni sarà realizzato il collegamento con Predosa".

Non conosciamo il Sindaco di Predosa, non conosciamo alcun Amministratore di quel Comune, non sappiamo di che colorazione politica sia tale Amministrazione: ci fa immenso piacere condividere la stessa opinione sul problema da noi denunciato in data 14 novembre scorso, ma che ci vide strenui oppositori già all'inizio degli anni 90. Predosa potrebbe essere penalizzata nel futuro con gravissime ripercussioni, Acqui T. potrebbe, nel futuro, vederne compromesse le aspettative.

Le ipotesi per approvvigionare la nostra città sono molte. Intanto non si comprende come mai in questi ultimi 15 anni di crisi idriche, l'Acquedotto Val Bormida (ora gestito dall'AMAG) che pesca poco prima del nostro acquedotto non ha mai avuto problemi nell'approvvigionamento degli oltre 50.000 utenti fino oltre Canelli! Questo è una bella domanda che meriterebbe una indagine seria da parte delle autorità preposte. Ultimamente è stata anche annunciata la realizzazione di un Acquedotto che porterà fino a Nizza Monferrato l'acqua delle montagne cuneesi. Su questo tema lasciamo la parola ai tecnici. Con l'occasione rispondiamo al Presidente dell'AMAG che ci aveva accusato di aver scritto "cose malevoli ed inesatte" circa un nostro commento su di una riunione pubblica sull'Erro. Abbiamo solamente denunciato una manovra preelettorale di un Partito al quale, forse, appartiene anche il Presidente di questa Azienda, riportando fedelmente quanto i presenti avevano affermato e come si erano qualificati.

Forse il Presidente non è informato, ma il geometra, di cui ha preso le difese e che abbiamo erroneamente classificato come Assessore al Comune di Nizza Monferrato, nel frattempo è diventato Presidente del Consiglio Comunale della stessa città, dove riceve la popolazione, come recita un annuncio pubblico del 29 Dicembre scorso, il venerdì dalle 10.00 alle 11.30. Non dubitiamo che avrà richiesto le previste autorizzazioni. Per ultimo, precisiamo di non aver fatto alcuna valutazione o apprezzamento sul fatto che il Presidente o altre persone godano della fiducia del Sindaco Scagni di Alessandria. Abbiamo solo riferito affermazioni dei presenti. Se il Sindaco di Alessandria si trova al 90° posto in una graduatoria di gradimento su 103 province italiane significa che è caduta verticalmente la fiducia dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione Comunale per cui saremmo molto cauti nell'affermare verità assolute che svaniscono miseramente giorno per giorno» .

Enzo Balza,
PSI Acqui Terme

Con **Botta**
hai **Regione Tu.**

2005 idee

per la nostra Acqui.

Marco Botta,
il tuo Consigliere in Regione,
ti aspetta tutti i **MARTEDI'**
dalle **10:00** alle **12:00**
ad **ACQUI TERME** in via Biorci 3

Per informazioni: **339 3836048**
info@marcobotta.it

• BAR • PASTICCERIA •
Caffè Leprato
Tutti i giovedì ore 20,30
SERATE ENOGASTRONOMICHE
Quarto appuntamento giovedì 10 febbraio
produttore ospite Cascina Piancanelli di Silvio Laiolo
I dolci saranno curati dalla premiata pasticceria GIOVINE & GIOVINE di Canelli
Per informazioni e prenotazioni tel. 0144356878 - 0144322676
Via Amendola 8 • Acqui Terme

14 febbraio San Valentino

Rondò
RISTORANTE • HOTEL

Domenica 13 e lunedì 14 sera

Menu di San Valentino

Fantasia di pesce
Carpaccio tartufato
Petto d'anatra farcito
con fantasia di frutta brasata
Lasagnette di mare
Ventaglietto di verdure
su fonduta di Raschera
Filetto di fassone
con carciofo gratinato
in salsa di robiola
Fragole al Brachetto
Caffettino con panna
Caffè

€ 30 *vini compresi*

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it

Nuovo Ristorante Vallerana

14 febbraio 2005

CENA DI SAN VALENTINO

con la partecipazione
della **Costa Crociere**
e **Geloso Viaggi**

durante la serata filmati delle stupende navi della flotta e degli itinerari delle crociere

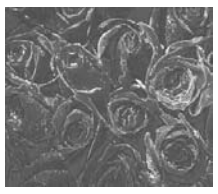
BUONI VIAGGIO PER TUTTI GLI INTERVENUTI

Via Vallerana 87 – ALICE BEL COLLE
Tel. 014474130

Speciale San Valentino

Al Grand Hotel Nuove Terme

A tutti coloro che prenoteranno entro il 6/02/05,
verrà offerto un Percorso Romano*
nella nostra Beauty Farm



* Ingresso in piscina termale , frigidarium, sauna e bagno turco

Aperitivi del Cuore
Il Fiore di Affumicati di mare all'Erba Cipollina
Cuori di Semola Bicolori alla Fonduta Cremosa
Lo Scrigno di Pesce in Sfoglia
Sorbetto Casanova
Il Mignon di Filetto Lardellato in Abbraccio di Carciofi con Patate Cocotte
Baci appassionati ai due Cioccolati
Caffè con le piccole Goloserie

Euro 45,00 per persona
Tel. 0144. 58 555

Tutti i mercoledì sera
SERATA CARAIBICA
con il **dj Marco Ferretti**

Gazebo

Gazebo *Il salotto del liscio*

Sabato 5
Alex e la Band
Domenica 6
Bruno Mauro
e la Band

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay3000.it

NUOVO BAR - RISTORANTE LANTERNA BLU

DOMENICA 13 - LUNEDÌ 14 FEBBRAIO

Menu di SAN VALENTINO

Crostini misti al forno
Quiche Lorraine
Salumi
Tortino di carciofi con fonduta
Pansotti al sugo di noci
Arrosto di vitello al latte
Tris di verdure
Patatine al forno
Budino di cioccolato
con salsa all'arancia

€ 25,00 vini esclusi

PRASCO
Via Provinciale 35
Informazioni e prenotazioni tel. 0144 375204

HOSTARIA CATALANA

Festeggiamo

SAN VALENTINO
domenica 13 e lunedì 14
con menù alla carta

Prenotazione obbligatoria

Cartosio
Loc. Catalana, 1
Tel. 0144 40254

Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 - **BISTAGNO**

LUNEDÌ 14 FEBBRAIO
ORE 20,30

Due cuori e una conchiglia

CENA A TUTTO PESCE

- ➤ Aperitivo con crostini al salmone affumicato
- ➤ Tartar di tonno fresco allo zenzero e composta di finocchio all'aneto
- Salmone presalato al cardamomo
- Terrina di pesce persico, spinaci e calamari
- Millesfoglie ai gamberi con guazzetto al latte di cocco e curry
- ➤ Riso Carnaroli con gallinella, radicchio, gamberi e vellutata di capesante
- Fagottino alle piccole verdure e frutti di mare con ragù di branzino
- ➤ Fresco calice di sorbetto all'arancia
- ➤ Filetto d'orata con carciofi e vernaccia d'Oristano
- Patate fondenti
- ➤ Semifreddo al torrone
- Torta alle mandorle e cioccolato
- ➤ Caffè e digestivi
- **Vini selezionati dalla nostra cantina**

€ 30 vini compresi

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA AL N. 0144 377013

Il week-end di San Valentino

12-13-14 Febbraio

APERITIVO DEGLI INNAMORATI

SFORMATINO DI TOPINAMBUR CON BAGNA CAODA
INVOLTINO DI CRUDO CON ROBIOLA DI ROCCAVERANO
VITELLO TONNATO

RAVIOLI DELLA "ROSSA" AL BURRO E SALVIA
RABATON ALLE ERBETTE

FARAONA AL CARTOCCIO

BACETTI DELLA ZIA ANGELA
BONET
MILLEFOGLIE CON ZABAIONE AL MOSCATO
CAFFÈ E DIGESTIVI

22 EURO
BEVANDE INCLUSE

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104
MORSASCO

I marinai festeggiano Aldo Arnera

Acqui Terme. In occasione del compimento del suo 83° compleanno i Marinai acquesi hanno festeggiato, nella Sede sociale, il Vice Presidente Aldo Arnera, da sempre appassionato "Marinaio".Nella mattinata di venerdì 28 gennaio il Presidente Cav. Pier Luigi Benazzo, alla presenza di un nutrito numero di Soci, ha consegnato al festeggiato, a nome del Gruppo, un'ancora d'oro, simbolo di un attaccamento al mare ed alla Marina Militare che dura da tantissimi anni. Il tradizionale brindisi ed i voti augurali di tutti i presenti hanno significativamente "travolto" il Vice Presidente Arnera che non ha saputo nascondere una commossa gioia, ma da buon Marinaio, si è subito ripreso e "tuffato" nei ricordi marinari della sua gioventù. Questa semplice cerimonia di affetto ed attaccamento ai Soci anziani, comune a tutte le Associazioni d'Arma, riveste un particolare profondo significato, specie in questo periodo dove memorie passate e lutti recenti sembrano riunire i militari di ieri e di oggi in un unico grande affettuoso abbraccio.

Si terrà domenica 6 febbraio

C'è attesa per il carnevale acquese

Acqui Terme. «Carvè di sgaientò» ovvero, «Carnevale acquese». La festa, che è sempre stata il sinonimo di divertimento, di travestimento e di buona tavola, nella città termale è in programma domenica 6 febbraio ed è gemellata con i carnevali di Bistagno e di Ponzone. Una sorta di «consorzio del divertimento» effettuato tra la città termale ed i due importanti Comuni dell'acquese. Il Carnevale acquese, organizzato dal «Comitato amici del carnevale» con la collaborazione del Comune, rappresenta una festa legata ad antiche tradizioni. Un tempo i festeggiamenti relativi a questa manifestazione profana e folcloristica continuavano per circa un mese, a partire dal giorno seguente l'Epifania e fino a giungere all'austera Quaresima. Anche il fasto culinario era legato al carnevale. Durante l'ultima settimana di festeggiamenti si consumavano ravioli «a gogò», quelle quadrate ben farcite, da degustare al vino «cancaron», cioè robusto, oppure *patane,* vale a dire nude, senza sugo in modo da poter gustare per intero il sapore piacevole del ripieno, ma non mancavano allora, come oggi i ravioli condite con sugo d'arrosto o burro e salvia. Non mancava il *buì e bagnet.* Infatti, prima del periodo quaresimale durante il quale c'era il divieto ecclesiastico di consumare carne, si approfittava del carnevale per abbondare nel cibo.

Per il «Carvè di sgaientò» il programma prevede una sfilata di carri allegorici e di gruppi mascherati. A rallegrare la giornata ci penserà il Corpo bandistico acquese. Il ritrovo dei partecipanti alla sfilata è previsto per le 14.30, sul piazzale dell'ex caserma Cesare Battisti. È prevista per domenica, 6 febbraio, la presenza di un notevole numero di persone in parte sui carri, l'altra li precederà a piedi per le vie della città. Il gemellaggio con i carnevali di Bistagno e di Ponzone sono realizzati anche sul piano dello spettacolo. I festeggiamenti culmineranno al PalaOrto di piazza Maggiorino Ferraris (ex Kaimano» con la tradizionale cerimonia di premiazione dei carri allegorici e dei gruppi mascherati. Sempre al PalaOrto, è prevista la distribuzione di amaretti e vino di qualità provenienti dalle migliori produzioni locali. In questa occasione, anche per grandi e piccini l'allegria e il buonumore la faranno da padroni. Conoscere le origini di ricorrenza cittadina non è impresa facile, ma sicuramente l'evento maggiore con coinvolgimento di pubblico, come dimostrato da fotografie d'epoca, è da segnalare negli anni Venti e Trenta.

C.R.

Mestieri in mostra al Lingotto

Da giovedì 10 a lunedì 14 febbraio ritorna, al Lingotto Fiere di Torino, "Mestieri in Mostra", giunto alla sua seconda edizione. I mondi della produzione, professioni, mestieri, opportunità di studio, servizi per il lavoro, l'orientamento e la formazione saranno oggetto di illustrazione diretta, di divulgazione, documentazione, di confronto con gli operatori, di dibattito con i giovani.

Mestieri in Mostra, promosso dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dalla Città di Torino, dalla Camera di Commercio di Torino, dal MIUR (Direzione Generale Regionale per il Piemonte), e organizzato dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, si rivolge principalmente ai giovani e alle loro famiglie, agli insegnanti, ai formatori professionali e a tutti coloro che sono interessati ai problemi del lavoro, della formazione e dell'orientamento.

L'obiettivo è di aiutare i ragazzi e coloro che li affiancano ad orientarsi nel mondo del lavoro, a scoprire o rafforzare le proprie inclinazioni, attraverso un percorso espositivo che illustra in modo semplice i tanti mestieri, dai più tradizionali a quelli di ultima generazione, allo scopo di fornire indicazioni concrete ai ragazzi. Nel padiglione 1 saranno a disposizione dei visitatori informazioni sui principali campi della produzione di beni e di servizi, relative attività e mestieri, oltre che vari strumenti informativi per prendere visione delle diverse sezioni del salone, scegliere le attività di interesse e prenotare le visite da svolgere nel secondo padiglione. Il padiglione 2 consentirà un'esplorazione dei mestieri presentandoli per "filiere", cioè per macroaree comprendenti al loro interno le diverse aree di attività, dall'ideazione, alla realizzazione e distribuzione di un prodotto o di un servizio. I ragazzi potranno prendere contatto con il mestiere di loro interesse attraverso le spiegazioni di lavoratori, imprenditori e esperti di settore, la prova diretta di alcune strumentazioni, la visione di filmati di supporto.

Le filiere sono 11, a cui si aggiungono un'area per i mestieri comuni alle diverse filiere e uno spazio riservato alle istituzioni per presentare i servizi per l'orientamento, la formazione e il lavoro. Il percorso proposto da *Mestieri in Mostra* non si esaurisce nei cinque giorni della manifestazione, ma offrirà ai ragazzi la possibilità di entrare concretamente a contatto con il mondo del lavoro attraverso lo *ScopriMestiere*, un'iniziativa nuova per l'Italia, mutuata dal mondo anglosassone: una giornata durante la quale un giovane segue un lavoratore adulto condividendone ritmi, impegni, spostamenti e operatività.

Immobiliare Monti

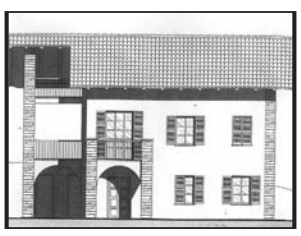
Associato: FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Tel. e fax 0144 324910
www.immobilmonti.com
email:info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero

ACQUI TERME, comodo ai servizi, vendesi Alloggio in villetta, finemente ristrutturato. Composto da: ampio soggiorno, camera da letto, cucina con camino, bagno, due balconi, ampia cantina. Riscaldamento autonomo, impianto di allarme. Nessuna Spesa Condominiale! € 110.000,00 RIF. 553

ACQUI TERME, due passi dal centro, CASA ristrutturata. Composta da: grande cucina, salone, bagno, terrazzo coperto al piano terra. Tre camere, due bagni, due balconi, ripostiglio al primo piano. Nel seminterrato: garage, taverna e porticato. Giardino. Affare! RIF. 546



BISTAGNO, vendesi CASA Indipendente da ultimare. Composta da: due camere, terrazzone, bagno al primo piano; piano mansardato con travi a vista. Sala, cucina, bagno e garage al piano terra. Terreno di ca. 7000 mq. € 120.000,00 RIF. 552

BISTAGNO, vendesi Alloggio, secondo piano; composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, due balconi, doppi servizi. Garage più due posti auto. Riscaldamento autonomo. Informazioni in agenzia. RIF. 569

ACQUI TERME, via Garibaldi, vendesi alloggio al secondo piano con ascensore. Composto da: sala, cucinotto, due camere e due bagni. Informazioni in agenzia. RIF. 560

ACQUI TERME, vendesi Alloggio all'ultimo piano, con ascensore. Composto da: ingresso, sala, cucinotto, tinello, dispensa, due camere, bagno. Tre balconi e cantina. Ottima vista. € 125.000,00 RIF. 375/Q

ACQUI TERME in Via Monteverde, vendesi alloggio con ottima vista. Piano alto con asc. Composto da: cucina, tinello, due bagni, due camere da letto, doppio salone (possibilità 3° camera da letto), due balconi, cantina e soffitta. Informazioni in agenzia. RIF. 429/Q

ACQUI TERME, zona Piazza Addolorata - vendesi Alloggio al secondo piano, composto da: ingresso, corridoio, cucina abitabile con terrazzo, sala, tre camere, bagno. Cantina. Affare! RIF. 396/Q

ACQUI TERME, vendesi alloggio in zona Corso Divisione. Composto da: tre camere, sala, cucina, dispensa, bagno. Garage. € 120.000,00. RIF. 302/Q

ACQUI TERME, in prossimità del centro, vendesi Villetta a schiera con giardino di ca. 300 mt. Piano terra composto da: sala, zona cottura, bagno, terrazzo e portico. Al primo piano: due camere e bagno. Mansarda con camera e bagno. Tavernetta, cantina e box auto al seminterrato. Informazioni in agenzia RIF. 401/Q

ACQUI TERME, zona centrale. Vendesi o affittasi negozio totalmente ristrutturato con volte in mattoni a vista. Riscaldamento autonomo. Informazioni in agenzia. RIF. 010

ACQUI TERME, zona centrale. Vendesi o affittasi negozio e magazzino di 250 mq. ca., anche divisibile. Informazioni in agenzia. RIF. 446/Q

2 km. da Acqui, vendesi Casa semindipendente parzialmente da ristrutturare. Piano terra composto da: due camere, cantina, possibilità di ricavare zona giorno. Al primo piano cucina, due camere, bagno e terrazzo. Giardino. Splendida vista su Acqui. € 52.000 tratt. RIF. 444/

ACQUI TERME, immediate vicinanze del centro vendesi villetta indipendente parzialmente da ristrutturare. Piano terra composto da: sala, cucina, sala pranzo, bagno. Al primo piano: tre camere, studio, bagno. Garage adiacente. Terreno circostante di 800/1000 mq. ca. con pozzo. Trattativa riservata. RIF. 538

ACQUI TERME, comoda al centro. Vendesi villa con ottima esposizione solare ed incantevole vista sulla città. Composta da: box, cantina, lavanderia, due locali sgomberi, tre camere, cucina, sala, sala pranzo, bagno. Possibilità due alloggi. Terreno di ca. 3,000 mq. Occasione unica! RIF. 523

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione
Elisabetta
ACCONCIATURE

Vi aspettiamo alla
NUOVA BB®
IDROTERMOSANITARI
punto **Bagno**
punto **Acqua**
punto **Caldo**
punto **Fresco**
punto **Gronda**
BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793
SOCIO GRUPPO DELTA

CAGNOLO DAL 1952 IL MUGNAIO SEMPRE ARTIGIANO®
Vi ricorda le sue specialità:
• **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
• **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi
BISTAGNO - Tel. 0144 79170

COMUNE DI BISTAGNO - S.O.M.S. - ASSOCIAZIONI DI BISTAGNO

CARNEVALONE Bistagnese

6 • 7 • 8 febbraio

Gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Ponzone

Domenica 6

ore 10, apertura del Carnevale e prima degustazione dei Friciò;

ore 14, Pippo Romano in piazza Monteverde presenta il Carnevale, apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei friciò, esibizione del gruppo "La Bandarotta Fraudolenta";

ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata mascherata con Sua Maestà Uanen Carvè, il gruppo "Val Susa Majorettes" con la banda musicale "Città di Canelli";

ore 16.30, saluto di Uanen Carvè con i famosi stranot;

ore 17, premiazione delle maschere più belle.

Uanen Carvè

Lunedì 7

ore 15.30, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa.

Martedì 8

ore 14, apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei friciò, esibizione del gruppo "La Bandarotta Fraudolenta";

ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata dei carri allegorici con Uanen Carvè con la banda musicale "Città di Canelli" in uniforme da assedio;

ore 16.30, saluto finale di Uanen Carvè con i famosi stranot;

ore 17, premiazione dei carri allegorici.

Direttamente dal cabaret presenta Pippo Romano

Il carnevale di Bistagno è di origini antichissime (forse si rifà agli antichi riti pagani del "saluto alla carne" prima della penitenza quaresimale). Il personaggio più importante è "Uanen Carvé" che si rifà a quel modo di fare commedia, di fare arte. Carnevale ancora adesso vuol dire mascherarsi, cambiare persona, nascondere la propria identità dietro una maschera.

A Bistagno, il personaggio vecchio, bonario, pettegolo, ma profondamente buono si chiamò Uanen, diminutivo di un Giovanni sì invecchiato, ma amato, riverito e un po' temuto. Rispetto a Balanzone o don Graziano è, forse, meno incline a dimenticare, e di conseguenza più pungente nello sferzare i costumi della gente, in modo particolare dei ricchi e dei potenti. Uanen è un signore, benestante, proprietario terriero, ormai vedovo, ma con notevoli stimoli nel farsi circondare da giovani ragazze e in particolare farsi accompagnare da una in specifico: la preferita, che nel gergo locale si identifica come la socia, ossia come la donna da considerarsi di famiglia, anche se non è mai convolata a giuste nozze.

Risalgono alla seconda metà del '500 i "stranot", ossia quelle rime in perfetto dialetto bistagnese recitate contro i ricchi, i malvagi, i politici e gli amministratori, ma anche contro quelle donne o quegli uomini che si sono macchiati di gravi colpe quali l'adulterio, l'avarizia o altri peccati. Tutti gli anni si rinnova il rito degli "stranot' che vengono ormai letti, ma che una volta venivano detti sul momento, a braccio, quando il malcapitato di turno cadeva sotto gli occhi di Uanen Carvé.

Anche quest'anno Uanen Carvé leggerà i suoi "stranot". Nessuno, proprio come nelle commedie dell'arte, sa in anticipo cosa Uanen leggerà. Tutti, chi non ha la coscienza a posto in particolare, aspettano i due interventi: quello della domenica e quello del martedì; chi per divertirsi, chi, riconoscendosi, per masticare amaro dalla vergogna.

Il carnevale di Bistagno, ovviamente non è solo Uanen Carvé, ma è tanto divertimento, è tanta allegria, è diventare protagonista della festa, con solo una maschera che copre il viso.

G.S.

ORGANIZZATO FIAT
CENTRO REVISIONI DEKRAITALIA
BARBERIS s.a.s.
VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
OFFICINA E ASSISTENZA • CARROZZERIA
Bistagno - Via Roma, 5 - Tel. 0144 377003

mobilificio CAZZOLA
mobili dal 1919
15012 Bistagno (AL) - Via Carlo Testa, 38 - Telefono e fax 0144 79127 - e-mail: mobilificiocazzola@tiscali.it

Sabato 5 alle Nuove Terme

Importante conferenza sul Barbera

Acqui Terme. È in programma, sabato 5 febbraio, alle 17.00**,** nel salone delle conferenze del Grand Hotel Nuove Terme, un incontro dal titolo: *"Conferenza istituzionale sul vino Barbera"*, organizzato dall'Enoteca del Piemonte, dal Distretto dei Vini Alto Piemonte e dal Distretto dei Vini Sud Piemonte con il patrocinio della Regione Piemonte. Al tavolo dei relatori: Ugo Cavallera, Assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte; Pier Domenico Garrone, presidente di Enoteca d'Italia ed Enoteca del Piemonte; Flavio Accornero, presidente del Distretto Vini Sud Piemonte; Piero Sarasso, presidente Distretto Vini Alto Piemonte; Luigi Dezzani, presidente Consorzio Tutela Vini Asti e Monferrato; Marco Martino, Assessorato all'Agricoltura Regione Piemonte; Giuseppe Sicheri, enologo e agronomo e Lorenzo Tablino, enologo. A moderare l'incontro sarà il giornalista Roberto Rabachino, coordinatore tra le Regioni Asa (Associazione Stampa Agroalimentare) e direttore della rivista Il Sommelier.

Tema dell'incontro - che sottolinea l'importanza storico-culturale del vitigno Barbera in tutto il Piemonte di più antica tradizione vinicola - saranno la situazione produttiva e commerciale, la valutazione degli interventi in attuazione e i progetti di sviluppo e valorizzazione della filiera. "*Barbera e Piemonte sono immediatamente accomunati dai consumatori* – dichiara Ugo Cavallera – *Questo vino così diffuso, radicato nella storia, nella tradizione e nell'economia del Piemonte, appresenta anche un simbolo della sua riconoscibilità vitivinicola. Oggi "il" o "la" Barbera, con quasi 13mila ettari costituisce il 25% del Vigneto Piemonte. Un vino che, nelle sue diverse doc, come il Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato, Barbera d'Alba, Colli Tortonesi Barbera, ha raggiunto livelli di qualità e peculiarità che hanno contribuito fortemente ad affermare il Piemonte come Regione leader nel settore vitivinicolo. Questo convegno* – conclude Cavallera – *costituisce un'importante occasione di conoscenza di questo comparto e di proposte per svilupparne le potenzialità*". *"Il Barbera si attesta come terzo vitigno del Piemonte dopo Moscato e Nebbiolo* - dichiara Pier Domenico Garrone – *Enoteca del Piemonte presenterà alla Regione un progetto per la valorizzazione delle doc: Barbera, Dolcetto e Moscato, tre vitigni autoctoni che costituiscono un patrimonio competitivo sui mercati internazionali per la qualità e la tipicità, per i quali risulta necessario innovare le strategie di promozione e comunicazione lavorando in Squadra".*

Vino a denominazione di origine controllata dal 1970, il Barbera proviene da una cinquantina di comuni della provincia di Cuneo e da circa 250 comuni del Monferrato dalle province di Asti e Alessandria. La Barbera d'Asti Doc conta 5.735 aziende iscritte all'Albo Vigneti e una superficie vitata di 12.748 ettari che produce in media 220.000 ettolitri di vino. La Barbera del Monferrato conta 2.561 aziende iscritte all'Albo Vigneti e una superficie vitata di 2.908,13 ettari che produce in media 85.000 ettolitri di vino. La Barbera d'Alba Doc conta 2.140 aziende iscritte all'Albo Vigneti e una superficie vitata di 1.739,27 ettari che produce in media 75.000 ettolitri di vino. La Doc Piemonte Barbera conta 1.027 aziende iscritte all'Albo Vigneti e una superficie vitata di 722,16 ettari che produce in media 105.000 ettolitri di vino.

Le Doc del vino Barbera rappresentano pertanto il 16% della produzione di vini a denominazione piemontese e il vitigno Barbera è presente nel 35% della superficie a vigneto della nostra Regione. "*La Barbera si può definire un vino di rinata immagine* – dichiara Flavio Accornero – *importante nei numer,i e sostegno della futura economia enologica piemontese."*

C.R.

Domenica 13 concerto a Cristo Redentore

Solidarietà per il Sud-Est asiatico

Acqui Terme. La città, i suoi complessi corali e strumentali, l'emergenza umanitaria: da questi tre nuclei, che racchiudono i protagonisti dell'iniziativa e la fortissima sollecitazione ad operare, nasce l'iniziativa di solidarietà "Una nota... per la vita!" che domenica 13 febbraio, dalle ore 16, radunerà in concerto otto formazioni musicali acquesi.

Presso la Chiesa di Cristo Redentore, il recital - promosso dalla Corale "Città di Acqui Terme", con il sostegno del Municipio - intende portare un aiuto concreto alle popolazioni del sud est asiatico coinvolte dalla catastrofe naturale del 26 dicembre 2004. A distanza di più di un mese da quegli eventi - quando il tempo trascorso e il naturale coinvolgimento delle persone nei problemi della vita quotidiana possono far venir meno l'attenzione nei confronti di chi, nel breve spazio di pochi minuti, ha visto mutare la propria vita - il concerto, siamo certi, riaccenderà il motore della solidarietà.

Aderiscono all'iniziativa la Corale della Scuola Media "G. Bella", il Coro per Caso, il Coro W.A. Mozart dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica, la Corale "Santa Cecilia" della Cattedrale, il Corpo Bandistico Acquese, e le tre formazioni della Corale "Città di Acqui Terme": con i seniores del coro misto, le giovanissime Voci Bianche e il gruppo gospel "L'Amalgama".

Da musici e cantori un impulso che si propone di mobilitare ogni animo generoso. Sin da ora un invito a non mancare.

BAGNO più di Sini Mauro

15011 ACQUI TERME
Via Morandi, 14
(Angolo via Nizza)
Tel. e fax 0144 323057

Installazione e vendita:

ARTICOLI SANITARI
MOBILI BAGNO
ACCESSORI
VASCHE E BOX DOCCIA
CALDAIE
CLIMATIZZAZIONE

QUALITÀ E SERVIZIO
AI PREZZI MIGLIORI
Rilievo misure e preventivi gratuiti
a domicilio del cliente

Proponiamo: 30 mq di piastelle, mobile con lavabo semincasso da 80 cm, sanitari, rubinetteria monocomando, vasca o box doccia, opere murarie, impianti idraulici, a partire da 3.000,00 € *

* I prezzi variano secondo le condizioni e il luogo di posa - IVA esclusa

PIASTRELLE PER INTERNI/ESTERNI - PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITO E LAMINATO - PIETRE RICOSTRUITE

ISCRIVITI AL SINDACATO PENSIONATI CISL / TESSERAMENTO 2005

Per la difesa del potere d'acquisto delle pensioni
Per la tutela dei più deboli e dei non autosufficienti
Per un fisco equo e solidale

TANTI I MOTIVI
PER ADERIRE ALLA

FNP CISL
FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI

IL SINDACATO ATTIVO
DEI LAVORATORI
IN PENSIONE

I NOSTRI SERVIZI AGLI ISCRITTI:
- RIMBORSI PER FURTI E SCIPPI
- RIMBORSI PER INFORTUNI
- CONVENZIONI ASSICURATIVE
- INAS, ASSISTENZA E TUTELA
- CAAF, ASSISTENZA FISCALE (730/UNICO/ICI)
- ADICONSUM, TUTELA I CONSUMATORI
- SICET, CONSULENZA PER LA CASA
- SEGRETARIATO SOCIALE, CONTRO LA SOLITUDINE
- ANTEAS, ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALE
- PRATICHE DI SUCCESSIONE

CI TROVI PRESSO LE NOSTRE SEDI DI:

Alessandria - Felizzano
Via Parma, 36 - Tel. 0131/204706
Alessandria/Sud
C.so Acqui, 84 - Tel. 0131/348263
Acqui Terme
Via Garibaldi, 56 - Tel. 0144/356703
Arquata Scrivia
Via Interiore, 48 - Tel. 0143/636330
Casale M.to
P.zza Tavallini, 1 - Tel. 0142/781012
Cerrina
P.zza Bollo, 1 - Tel. 0142/943691
Novi Ligure
Via Mazzini, 37 - Tel. 0143/2340
Ovada
Via Ruffini, 6 - Tel. 0143/80432
Tortona
C.so Repubblica, 48 - Tel. 0131/861908
Valenza
P.za 31 Martiri, 11/12 - Tel. 0131/941236

OLTRE 100 RECAPITI IN PROVINCIA

ISCRIVERSI AL SINDACATO PENSIONATI CISL E' BENE, MA E' ANCHE UTILE

MERCAT'ANCORA

CERCO OFFRO LAVORO

24 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addetta al ricevimento e cassa, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.
34enne, esperienza come commessa, cerca lavoro. Tel. 348 0427552.
43 anni, automunito, cerca lavoro in Acqui e Alessandria, come operaio, autista o altro. Tel. 347 1022104.
Aiuto compiti elementari e medie, lezioni di diritto, battitura tesi e tesine con correzione sintattica, grammaticale, logica e contenutistica. Tel. 347 6936996 (Simona).
Assistenza anziani autosufficienti, solo nelle ore diurne, disbrigo di commissioni, dama di compagnia, offresi in Acqui Terme. Tel. 0144 324462.
Baby sitter con esperienza cerca lavoro, part time o full time, preferibilmente in Acqui Terme. Tel. 0144 324462.
Baby sitter referenziata, disponibile 5 euro all'ora. Tel. 347 5185567.
Cedesi attività di acconciature, vicinanze Acqui Terme. Tel. 333 2457473.
Cercasi pensionato per piccoli lavori, orto e giardino. Tel. 0144 73230 (ore serali).
Cerco lavoro come assistenza anziani; ukraina 44 anni. Tel. 340 9431240.
Cerco lavoro come autista con patente C o come magazziniere, disposto al trasferimento. Tel. 339 7844052.
Cerco lavoro come autista, patente cat. C, magazziniere, disponibile a trasferirsi, ex sottoufficiale arma Cc. Tel. 091 6631701.

Acqui Sport
Cerca segretaria, discreta conoscenza lingua inglese, uso PC, disponibilità lavorativa giorni festivi, ottimi rapporti con il pubblico
Tel. 0144 311386
dalle 16 alle 18.30
Astenersi senza pari requisiti

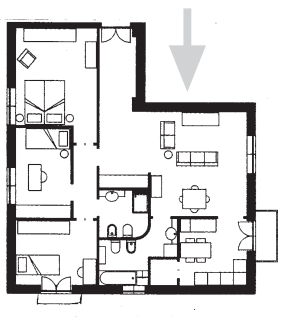
Cerco lavoro nella zona di Ovada: pulizie, lavori domestici, assistenza anziani diurno; ovadese trentenne. Tel. 338 9367256.
Cinquantenne italiana cerca lavoro come assistenza anziani o lavapiatti presso ristoranti, giorni festivi o serali. Tel. 0144 312659.
Coniugi con esperienza cercano lavoro in vigna, potare, legare o altro. Tel. 010 924198 - 347 1172567.
Ex impresario edile, libero subito, cerca assunzione con qualsiasi mansione, capacità lettura disegni planimetrici, conduzione cantiere, manovratore mezzi di scavi, serio ed onesto, esperienza quasi trentennale in campo edile. Tel. 0144 363969 - 338 6163190.
Laureata impartisce lezioni di inglese, tedesco, italiano. Tel. 340 2287228.
Lezioni di francese da insegnante madrelingua, recupero, corsi per principianti, livello intermedio, avanzato, preparazione esami universitari, conversazione. Tel. 0144 56739.
Lezioni private di tutte le materie, impartisco ad alunni di scuole elementari, medie e superiori. Tel. 0144 324462.
L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) cerca per il Centro O.A.M.I. San Giuseppe d'Acqui Terme persone qualificate e/o libere da impegni familiari, idonee a collaborare con mansioni di responsabilità nella guida di comunità alloggio per disabili. Per l'assunzione sono ritenute valide qualifiche nel campo socio-assistenziale e/o educativo. Si richiedono referenze controllabili. Scrivere ad: Amministratore Centro O.A.M.I. San Giuseppe - Via O. Morelli, 3 - 15011 Acqui Terme.
Offresi per pulizie uffici, dal lunedì al sabato, ore serali dalle 19 alle 22, in Acqui Terme. Tel. 338 7695866.
Offro il mio tempo per piccoli lavori in cambio di materiale di mercatino, giornalini, monete, cartoline e altre e compro anche. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).
Pensionato offresi per piccoli lavori in giardini, orti ecc. pratico di cantina; zona ovadese. Tel. 0143 835516 (ore pasti).
Ragazza 31enne, qualificata e referenziata, offresi per assistenza anziani e disabili. Tel. 347 7882700.
Ragazza italiana, automunita, cerca lavoro, solo al mattino, come baby sitter, pulizie, tuttofare. Tel. 392 5907323 (ore pasti chiedere di Rebecca).
Ragazza ventiquattrenne, automunita, cerca serio lavoro come commessa, assistenza anziani, pulizie e/o traduzioni lingua francese, inglese, aiuto compiti italiano, orario pomeridiano, zona Acqui e limitrofi. Tel. 347 5832225 (Sara).
Ragazzo 25 anni, automunito, conoscenza uso PC, cerca lavoro come magazziniere, operaio generico o altri purché serio, disponibilità immediata. Tel. 0144 74475.
Ragazzo 26 anni cerca lavoro come magazziniere o altro, senza patente, zona Liguria o Piemonte. Tel. 340 6017966.
Ragazzo 27enne, laureato, conoscenza economia, internet, contabilità, 4 lingue, cerca lavoro part/full time. Tel. 348 9113084 - jhug.yahoo.com.
Sgombero appartamenti, soffitte, garage ed altro, eseguo traslochi ovunque. Tel. 0143 848255 - 339 1481723.
Sgombero cantine, solai, compro mobili, oggetti antichi, cornici, cartoline ecc, compro porte, cancelli, pietre antiche. Tel. 388 0436723.
Si trascrivono su Pc tesi di laurea, tesine, appunti, relazioni, ricerche ecc. per studenti e privati. Tel. 340 0039097, crixtina64@libero.it, 0144 313243.
Signora 42 enne, italiana, referenziata, cerca lavoro come assistenza anziani, collaboratrice domestica, badante; automunita. Tel. 349 2655091.
Signora 46 anni, italiana, cerca lavoro come badante, lungo orario o fissa anche con vitto, alloggio e stipendio, senza patente. Tel. 347 4734500.
Signora 55enne, con esperienza, cerca lavoro come cameriera, disponibilità immediata. Tel. 0144 92385.
Signora cerca lavoro, solo al mattino, per fare pulizia o come assistente anziani, lavoro serio. Tel. 340 6187456.
Signora di 32 anni, domenicana, cerca lavoro come assistenza anziano, in regola con documento vitto e alloggio. Tel. 349 0089023.
Signora italiana cerca lavoro come baby sitter in Acqui Terme. Tel. 329 0089665.
Signora italiana, automunita, cerca lavoro in Acqui Terme e vicinanze come assistente anziani di notte, pomeriggio, da lunedì fino a venerdì. Tel. 333 3587944.
Signora referenziata, automunita, cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, stirare o lavori domestici. Tel. 338 7532343.
Signora straniera cerca lavoro come assistenza anziani, zona Acqui Terme, Strevi, Cassine. Tel. 340 9431240.
Signora, 43enne, cerca lavoro come baby, pulizie, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 347 5563288.
Signora, equadoregna, 35 enne, cerca lavoro per pulizia scala, lavapiatti, assistenza anziani, baby sitter; automunita. Tel. 346 0806549.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme, affittasi alloggio panoramico, nel cuore della città, soleggiatissimo: salone doppio, 2 camere da letto, sala da pranzo, 2 bagni, cucina, cantina. Tel. 349 2130050.
Acqui Terme, corso Bagni, affittasi, a referenziati, appartamento ristrutturato, ingresso living, cucina, 2 camere, cameretta, due bagni. Tel. 339 6913009.
Acqui Terme, via Trento, affittasi locale uso commerciale o artigianale, con tre entrate e servizio, di mq 90 c.a. Tel. 339 6913009.
Acqui Terme, zona stazione, affittasi garage. Tel. 339 2102427.
Affittasi alloggio arredato in Acqui Terme, via Soprano, 4 camere + servizi. Tel. 0144 594203 - 348 8030553 (ore pomeridiane e serali).
Affittasi alloggio, Acqui T. zona ospedale, composto da: ingresso, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage; solo referenziati. Tel. 0144 312704.
Affittasi alloggio: due camere, cucina, bagno, due terrazzi, solaio, vicinanze stazione. Tel. 0144 320400.
Affittasi appartamento, Acqui T. reg. Martinetti; ingresso, 2 camere, salone, grande cucina, 2 bagni, 3 balconi, dispensa, cantina, posto macchine, libero febbraio 2005, riscaldamento autonomo, solo referenziati. Tel. 347 7270842.
Affittasi capannone in cemento, in Calamandrana, 600 mq, adiacenza strada statale Nizza - Canelli. Tel. 347 2428278 - 0141 75340.
Affittasi garage libero in via Palestro, lunghezza metri 4,60; euro 52 mensili, più tassa rifiuti. Tel. 0144 322204.
Affittasi in Acqui Terme, negozio, posizione centrale, di mq 40 circa. Tel. 347 5647003 - 0143 889975.
Affittasi, 2 km da Acqui, appartamento in villa, ampio salone con camino, 1 camera da letto, cucina abitabile, servizi, eventuale box, euro 400 mensili. Tel. 0144 55264.
Affittasi, a famiglia pensionati referenziata, villetta a 10 Km da Acqui, composta da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, box, grande terrazzo e giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).
Affittasi, Bistagno, alloggio: due camere letto, sala, cucina grande, bagno, lavanderia / w.c., cortile recintato, solo con referenze, nessuna spesa condominiale. Tel, 328 2866936.
Affittasi, dal 1º marzo, due garages a piano terra in cortile interno, in via Cassino, Acqui Terme, uno grande, l'altro piccolo; anche per uso magazzino. Tel. 0144 323190 (ora cena) 338 3604043.
Affittasi, per mesi estivi, casa di campagna sulle colline di Acqui Terme. Tel. 0131 252446.
Affitto alloggio 80 mq + terrazzo 80 mq, località "Lo Scoiattolo" Acqui - Ponzone, riscaldamento autonomo, esposizione sub, arredato, euro 220 mensili. Tel. 0144 320732.
Affitto bilocale 6 posti letto, tutto nuovo, a 400 m. dal mare, a Diano Marina, anche a mesi, giugno, luglio, agosto. Tel. 347 2500914.
Affitto bilocale in Acqui Terme, posizione centrale, perfette condizioni, solo referenziati. Tel. 0144 322660 (ore pasti).
Affitto ufficio, via Palestro, 3 vani più servizi, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, predisposto aria condizionata, 74 mq calpestabili, eventualmente con magazzino comunicante 70 mq. Tel. 0144 322204.
Affitto, Antibes, bilocale arredato, quattro posti letto, in residence con piscina, parco, cancello automatico, terrazza vista mare, affitto annuale o semestrale, euro 350 mensili. Tel. 0144 320732.
Affitto, in Acqui, anche per pochi mesi, piccolo alloggio ammobiliato, solo referenziati. Tel. 0144 324574 (ore pasti).
Albisola Superiore, cento metri da stazione ferroviaria, affittasi appartamento mensilmente, posti letto 2+2, disponibile subito. Tel. 019 732159.
Bistagno affitto appartamento, perfette condizioni, termoau-

Rag. Bo Piergino
EuroCasa Immobiliare
Mediazione • Elaborazione Dati • Amministrazioni condominiali
Acqui Terme (AL) - Corso Cavour 84 - Tel. 014457180 - 3483578077

Acqui Terme appartamento ultimo piano zona Via Emilia così composto: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere letto, due bagni di cui uno con idromassaggio, due balconi,cantina riordinato internamente e nelle parti comuni.
Acqui Terme via Gramsci, vendesi alloggio piano alto composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, luminosissimo.



Vendonsi capannoni nuovi di piccola pezzatura da mtq. 200.
Acqui Terme via Casagrande, vendesi alloggio composto da cucinotto, tinello, sala, camera, bagno, terrazzo.
Acqui Terme zona Villa Igea, piano 2º; composto da ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina, garage. Ottima vista.

Acqui Terme centro storico, via Biorci, vendesi casa da terra a tetto.
Acqui Terme appartamento zona centralissima piano secondo composto da cucina, sala, tre camere, bagno, due balconi. Ottimo prezzo.
Casa Acqui Terme zona centralissima composta da P.T. ingresso su soggiorno, bagno, garage, locale sgombro, giardino; P. 1 cucina con camino, due camere, studio, bagno.

Villa Acqui Terme grossa metratura con terreno circostante e piscina.

Vendesi in Acqui Terme
LOCALE COMMERCIALE
uso negozio, ufficio, laboratorio,
in periferia, due vetrine fronte strada
euro 39.000 trattabili
ristrutturato con bagno e cantina
Interessante anche come investimento locativo
339 3583617

SVENDESI A STREVI
in edificio signorile d'epoca
un alloggio, 3º piano
senza ascensore, 100 mq,
riscaldamento autonomo
possibile, 2 balconi.
€ 35.000
Tel. 339 1259599

Acqui Terme affittasi
400,00 euro mensili
ufficio - negozio - laboratorio
parzialmente arredato, 100 mq
con vetrine, autonomo, con
parcheggio, zona semicentrale,
via Cassino.
Disponibili a vendere
Tel. 348 5121775

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE a partire da **500 €** + iva
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

CIBRARIO ACQUI TERME RESTAURO LIBRI STAMPE LEGATORIA
Sono aperte
le iscrizioni
ai **corsi serali**
di restauro
libri e stampe
Per informazioni rivolgersi
in **via Amendola 40**
o in **piazza della Bollente 17** • **Tel. 0144323463 - 3343618034**

Agenzia per il Lavoro
Sinterim
RICERCA
per azienda nel settore alimentare
N. 3 AUTISTI CONSEGNATARI
CON PATENTE C
Zona di lavoro provincia di Alessandria
e provincia di Asti
Sinterim S.p.a. - Corso V. Marini 54 - Alessandria
Tel 0131/261046 Fax 0131/40624
e-mail alessandria@sinterim.it

Vendesi attività
di acconciatura
donna-uomo
Vicinanze Acqui Terme
Cell. 333 2457473

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Cercansi automuniti
per distribuire
elenchi telefonici
ad Alessandria, Gavi,
Strevi, Acqui Terme,
Nizza Monferrato,
Tortona, Valenza
Chiamaci 0131 222419

Autofficina
e vendita auto
cerca socio
o eventuale cessione zona
Acqui Terme.
Solo interessati.
Tel. 3475743751

tonomo, senza spese condominiali, 300 euro mensili, solo referenziati. Tel. 347 4255419 - 0144 79123 (ore pasti).
Bistagno vendesi villa bifamiliare composta su ogni piano da: 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, garage, cantina, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.
Bubbio, affittasi alloggio in villa bifamiliare, composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto in giardino, riscaldamento autonomo metano. Tel. 0144 83432.
Compro appartamento sulle alture di Acqui Terme - Terzo Alto - Strevi Alto, con vista panoramica, cucina abitabile + 3 camere, anche in palazzo di 20 o 30 anni. Tel. 338 3207302 (dalle 20 alle 21).
Corso Bagni, Acqui Terme, 3 locali, ingresso, cucinino, bagno, cantina, 2 poggioli, ripostiglio, totalmente rinnovato. Tel. 0144 322192.
Cortemilia (CN) affitto monolocale arredato in nuovo complesso. Tel. 0141 701281 (ore pasti).
In Canelli vendesi alloggio costituito da: ingresso, salone, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi, sgabuzzino, 2 balconi, garage. Tel. 0141 822392.
In Canelli vendesi alloggio ristrutturato: cucina grande, salone, bagno, due camere letto, lavanderia, cantina, solaio e garage. Tel. 348 2240442.
Melazzo, ampia casa completamente ristrutturata, indipendente su 3 lati, mt 15.000 terreno e casotto esterno con forno, vendesi. Tel. 0174 584443 - 340 7897633.
Montechiaro Piana, vendesi rustico situato a 200 metri dalla stazione ferroviaria, composto da: 2 camere, cucina grande, ingresso, dispensa e servizi, scantinato. Tel. 0144 311631 (ore pasti).
Piccolo appartamento, ammobiliato, affittasi a Carpeneto, condominio minima spesa, riscaldamento autonomo, box e cantina. Tel. 333 9638271 - 0143 80848.
Privato cerca per acquisto piccolo alloggio, possibilmente riscaldamento autonomo, anche da ristrutturare, in Acqui Terme. Tel. 348 7113814.
Strevi vendo casa con due alloggi, libera su tre lati, terreno edificabile mq 700, due accessi, euro 129.000, ininintermediari. Tel. 340 8628612 (ore pasti).
Strevi, vendesi villa, ampia sala, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, dispensa, bellissima veranda, garage, mq 165, trattative private. Tel. 338 7795760.
Vendesi appartamento Acqui Terme, centro storico, piazza Conciliazione, mq 100, completamente ristrutturato con cantina e ascensore, riscaldamento autonomo, doppi servizi, tre camere letto, abitabile subito. Tel. 328 8255314.
Vendesi in Visone, reg. Griglia, in palazzina bifamiliare, appartamento mq 120, con box, cantina, terreno. Tel. 0174 222526 (ore serali).
Vendesi, a Bistagno, villa con due alloggi simili: tre camere, doppi servizi, salone, grande cucina, garage doppio, riscaldamento autonomo, giardino. Tel. 328 2866936.
Vendo appartamento, in Acqui, libero, semicentrale, due camere, cucina, servizi, quarto piano senza ascensore, posto auto comune, escluse agenzie. Tel. 338 2952632.
Vendo casa completamente ristrutturata, termoautonomo, adatta due famiglie, composta da 2 cucine, otto camere, tre servizi, garage, occasione. Tel. 0144 311622 (ore pasti).
Vendo casa indipendente sui 4 lati, su 2 piani, cucina, cucinino, sala, cantina, pozzo, 3 camere, bagno, cortile, terrazzo, orto, garage, riscaldamento a metano + legna, a 150 m. dalla stazione di Spigno M.to. Tel. 0144 91641.
Vendo garage in corso Divisione, Acqui Terme, mq 18, piastrellato in ceramica, porta basculante, affitto con contratto prezzo da concordare. Tel. 0144 321197.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto Vespa Piaggio vecchia o recente, tutti i modelli in qualsiasi condizione, anche demolite o senza documenti, pagamento in contanti, ritiro a domicilio, solo da privati. Tel. 340 3355391 - 0141 832131.
Acquisto Volvo A80 Es Turbo, funzionante, per recupero pezzi. Tel. 328 9238957 (ore serali) 0173 81461.
Audi A3 1.9 TDI 130 cv, anno 2003, vendo, km 100.000, ottimo affare. Tel. 338 5872224 (Daniele).
Focus SW TDCI 115 cv, nera, clima autom., sedili elettr., lettore cd, pelle beige, 8 cerchi, dicembre 2002, vendo. Tel. 338 3263189.
Lada Niva 4x4, 1996, revisionata, gancio traino omologato, portapacchi, vendo 2.300 euro. Tel. 347 0096646.
Nuova Fiesta 1.4 Zetec 16 v, 5 porte, polvere di luna, full optional, anno 2002, vendesi. Tel. 338 3263189.
Occasione, vendesi Panda 900, grigio chiaro metallizzato, Km 70.000. Tel. 0144 56175.
Vendesi BMW 318 TDS touring diesel, anno '97, grigio argento metallizzato, ottime condizioni. Tel. 0141 760104.
Vendesi Fiat Uno Hobby, catalizzata, in buone condizioni, gomme nuove Michelin e impianto stereo. Tel. 0144 41390 (dopo le 20) 340 7945958.
Vendesi Golf 1600 Highline, anno '98, argento metallizzato, clima aut., cerchi 16", autoradio con caricatore cd, ottime condizioni, prezzo interessante. Tel. 347 3565745.
Vendesi Lancia Thesis 2.4 TD, full optional, bordeaux, Km 45.000, ancora in garanzia. Tel. 0143 879047.
Vendesi Opel Tigra 1400 cc, 16 valvole, anno 1999, Km 32.000, full optional, ottime condizioni, euro 6.000. Tel. 339 7546746.
Vendo Alfa Romeo 146 1.9 JTD, anno 1999, buone condizioni, ABS, cerchi in lega, colore grigio metallizzato, condizionatore, antifurto, euro 6.300. Tel. 347 4182661.
Vendo Ford Escort 1100, collaudata 12/04, buone condizioni. Tel. 0141 760105 (ore pasti).
Vendo Hornet 600, del 2001, colore blu, terminale Arrow, specchietti e frecce in carbonio, gomme nuove, a euro 4.200. Tel. 0144 321926 - 347 7425225.
Vendo Lancia Y Le, del 1998, accessori: fendinebbia e servosterzo, in ottime condizioni, Km percorsi 41.000, colore bianco. Tel. 340 2530942.
Vendo Lancia Y Unica, novembre 2002, climatizzata, con radio cd, doppio airbag, cerchi in lega, nero metallizzato, valutazione Quattroruote. Tel. 0144 312374.
Vendo moto Morini Turismo 175 cc, anno 1995, senza documenti, con targa da restaurare. Tel. 339 4125916.
Vendo Opel Astra DTI sport, anno 2000, verde metallizzato, ottimo stato, accessoriata e sportiva. Tel. 338 3597541.
Vendo Opel Corsa 1200 Swing, vero affare, prezzo da concordare. Tel. 347 4492603.
Vendo Opel Corsa del '94, gommata bene, più due antighiaccio e catene da neve, euro 1.500. Tel. 339 8521504.
Vendo Passat Variant TDI, ottimo stato, full optionals, grigio metallizzato, mai urtata, anno 1999, Km 140.000, causa inutilizzo, euro 7.000. Tel. 338 8858299.
Vendo Peugeot 307 HDI 2.0, 8 mesi, come nuova, cerchi 16', ABS - ESP, clima automat, antifurto, argento metallizzato; vendo per sw, garanzia fino 2006. Tel. 347 0671965.
Vendo Piaggio NRG 50 cc, colore rosso, Km 6.300, anno 1998, come nuovo. Tel. 338 5644550.
Vendo Suzuki Cross 85, del 2002, ottime condizioni. Tel. 0141 760104.
Vendo, urgente, qualsiasi offerta, Scooter 250 cc, 4 tempi, grigio metallizzato, perfetto, 2 anni vita, 6.000 Km, ben gommato, parabrezza alto, bauletto, catena, 2 caschi nuovi. Tel. 0144 745104.

MERCAT'ANCORA

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, argenti, lampadari, quadri, biancheria, libri, cartoline, medaglie ed altro. Tel. 333 7216120.
Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, rilevo eredità, biblioteche, sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 338 5873585.
Acquisto mobili antichi, lampadari, argenti, rami, ferri battuti, orologi a pendolo, quadri, cornici, biancheria, libri, cartoline, cose militari, porcellane ed oggettistica varia. Tel. 0131 791249.
Acquisto mobili ed oggetti vecchi e antichi, soprammobili, ceramiche, cornici, libri, statue, terracotte, ecc. Tel. 0131 773195.
Acquisto quadri, cornici vecchie e antiche, dorate o di legno, piccole o grandi ecc. Tel. 333 9693374.
Acquisto vecchi e antichi marmi, statue, camini, vasi, terracotte, set da giardino, gazebi ecc. Tel. 368 3501104.
Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca. Tel. 0131 226318.
Aratri bivomero F.lli Greco, privi di testata idraulica, adatti a trattore gommato, da un minimo di 120 cv, vendo per inutilizzo. Tel. 348 0668919 - 349 4779715.
Bancone da negozio, inizio secolo, da restaurare, in rovere, 2 pezzi lunghi circa 2 metri l'uno, trasformabile anche bancone da bar, vero affare, euro 1.000 trattabili. Tel. 329 4379610.
Bellissimo boxer tigrato (Fox dei Roeri) ottimi giudizi all'esposizioni, cerca boxerina per accoppiarsi e diventare papà. Tel. 334 1507048.
Camera da letto noce, vendo, in ottimo stato, armadio, letto, comodini, cassettiera e specchio, a euro 1.000; solo armadio euro 500. Tel. 339 6368841.
Cellulare Motorola V980, 2 mesi di vita, perfetto in garanzia, vendo a metà prezzo, 195 euro. Tel. 347 2243587.
Cercasi trattore cingolato 40/50 cv, raffreddato ad acqua, anche senza sollevamento. Tel. 349 3618098 (in mattinata).
Compro cerchi in lega originali da 15 per Fiat Bravo GT, HGT o JTD. Tel. 347 1351958.
Compro cose vecchie e antiche, mobili, soprammobili, ceramiche, lampadari, libri, statue, vasi, vecchia carta ecc. Tel. 0131 773195.
Credenzino della nonna, da restaurare, piccole dimensioni, facile da inserire in qualsiasi ambiente, vendo a euro 150. Tel. 348 2702448 (ore ufficio).
Domenica 16 gennaio smarrito cane segugio, taglia grossa, pelo ruvido, nocciola chiaro, piastrina con telefono vicino al collarino, in località tra Fontanile e Castel Rocchero. Ricompensa. Tel. 0141 739385 - 0144 745202.
Fresatrice Rossi con testa girevole, attacco frontale, visualizzata 2 assi, divisore giostra e accessori, euro 4.200, privato. Tel. 347 3651497 - 0141 726581.
Fumetti vecchi di ogni tipo acquisto ovunque da privati. Tel. 338 3134055.
Lampadari, genere classico, vendo, in ottime condizioni, 10 euro cad. Tel. 339 6368841.
Lavastoviglie, 1 anno di vita, classe A, vendo a metà prezzo, euro 250, bianca, marca Bosc. Tel. 329 4379610.
Legna da ardere, consegna a domicilio, tagliata, spaccata, oppure anche in tronchi da 2 metri, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.
Letto in ottone, 2 anni di vita, art designer, come nuovo, vendo forze maggiori, al prezzo modico di euro 250. Tel. 348 2702448.
Pali di castagno per vigneto, con o senza punta e misura a piacere, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.
Piccolo coltivatore dell'Acquese vende proprio vino, ottima qualità, annata 2003, anche in modiche quantità. Tel. 0144 745104.
Pietra di Langa per scalini e ciappe, vendo. Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Privato vende motoagricola Goldoni 521, cv 21, in ottime condizioni. Tel. 333 5276247 (ore pasti).
Sci Volkl P30 racing, 183 cm, con attacchi Marker logic cup, in perfette condizioni, vendo a 150 euro. Tel. 0144 320154 (ore serali).
Stufe, n. 2, catalitiche, come nuove, vendo euro 50; tendoni beige tinta unita, mai usati, vendo euro 80. Tel. 339 7997922.
Vendesi 2 traspali a batteria e 1 sabbiatrice piccola, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.
Vendesi abito da sposa, modello imperiale, taglia 40-42, utilizzabile anche come abito da sera. Tel. 338 9305347 (ore pasti).
Vendesi attrezzi agricoli: rotofalce, BCS, ranghinatore, girello, come nuovi vendo per cessata attività. Tel. 0144 79667 (ore pasti).
Vendesi cucina bianca con tavolo e sedie di legno, elettrodomestici Rex inclusi, piano di lavoro in granito, ottime condizioni. Tel. 348 3044094.
Vendesi cucina componibile completa di frigorifero, lavastoviglie, forno, freezer, comprata 5 anni fa e usata poco, lunghezza totale m. 4,30. Tel. 339 3055082.
Vendesi cucina economica Rex, seminuova, euro 80. Tel. 349 4642710.
Vendesi deumidificatore mai usato, come nuovo, euro 195; camera moderna, anno 2002, euro 550; cucina moderna L. 270 mai usata, euro 1.000. Tel. 0144 79600 - 0144 79121.
Vendesi due pannelli espositori per negozio con ganci e vetri, euro 350 cad.; vendesi registratore di cassa modello Libeccio Fasy, euro 380, causa cessata attività. Tel. 347 5185567.
Vendesi macchina caffè Saeco De Luxe, elettronica, macinatura automatica, uso casalingo, seminuova, euro 250. Tel. 0144 321398.
Vendesi macchina da cucire Singer 239, senza ricamo e pedale con mobile, ottimo stato, euro 80. Tel. 349 4642710.
Vendesi motocoltivatore 10 cv "Calamandrana", con aratro e fresa perfettamente funzionante. Tel. 0144 329845 (ore pasti).
Vendesi motocoltivatore Bertolini cc 349, anno 1990, funzionante, completo di fresa - falciatrice - disco rasaerba, zona ovadese, euro 1.100. Tel. 348 2494126.
Vendesi motore 1.400 c.c. 16v., per Opel Corsa, euro 500. Tel. 338 7312094.
Vendesi piccolo compressore Jumbo air, usato pochissimo, richiesta 30 euro. Tel. 333 5940793.
Vendesi scarpe Hogan interactive, rosa, n. 30, con scatola e sacca, euro 50. Tel. 347 9303068 - 0144 323865.
Vendesi termosifone ad olio, elettrico, euro 30. Tel. 349 4642710.
Vendo 1000 canne per impalare viti e per orto, zona Acqui. Tel. 347 2719922.
Vendo 2 vecchie poltrone da barbiere in ferro. Tel. 347 7641056.
Vendo 3 kg di schede di varie tipologie, al miglior offerente. Tel. 0144 55210.
Vendo a 150 euro tapis roulant meccanico non motorizzato, in perfette condizioni, usato pochissimo. Tel. 0144 320154 (ore serali).
Vendo asciugatrice Zoppas Pziom, 5 kg, pari al nuovo. Tel. 348 2446383.
Vendo banco bar frigo acciaio e attrezzatura ristorante, friggitrice, lavastoviglie, zona Acquese. Tel. 339 3977260 - 0144 57733.
Vendo batteria 12 v. 160 A, poli laterali, catramata, nuova, listino 350 euro, al prezzo di 60 euro. Tel. 0144 320732.
Vendo bosco a castagno, 8.000 mq, a euro 0,70 mq, a Prasco località Falabrini, strada interpoderale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).
Vendo bruciatore a gasolio nuovo, marca Brot UE Werke, serie 81, prototipo N. BN. portata kg/h 3,5, a euro 300. Tel. 0144 320139.
Vendo camera matrimoniale anni '70, pensili e basi per cucina con tavolo estraibile "Boffi", divano letto, tutto in ottimo stato. Tel. 338 8449530 - 0144 311606.
Vendo cameretta bimbi usata 2 mesi, di colore bianco, guardaroba, comò, comodino, seggioline, lettino e letto 1 piazza, a metà prezzo. Tel. 0144 311622.
Vendo cancello in ferro, prezzo modico. Tel. 0144 372302 (ore pasti).
Vendo cane rotwailer, prezzo da concordare. Tel. 347 3191407.
Vendo canne in plastica per vigneto, altezza cm 130, ottagonali, prezzo interessante. Tel. 0141 760168 (ore pasti).
Vendo carrello tenda per campeggio "Raclet capri", anno 1984, ben tenuto, prezzo da concordare. Tel. 0143 835516 (ore pasti).
Vendo catene Konig 240 T2, adatte per 225 / 75 / 15, 205 / 75 / 16, 255 / 60 / 15, 215 / 75 / 15, 205 / 80 / 16, a euro 70. Tel. 338 9130160.
Vendo cellulare rosso, Siemens, nuovo, a 35 euro; più cellulare blu Nokia, nuovo, a 50 euro, causa trasloco. Tel. 0144 356842.
Vendo collezione di vino etichettato e imbottigliato, originale anni '60-'70, 150 bottiglie, più 100 mignon di liquore, a euro 1,50 al pezzo. Tel. 0144 324593.
Vendo coppi vecchi a 0,50 euro cadauno. Tel. 339 6917830.
Vendo di tutto, borse, scarpe, vestiti per bimbi, roba per cucina, causa trasloco. Tel. 0144 356842.
Vendo divano ad angolo, comodissimo, color azzurrino, in buono stato, vendo a euro 200. Tel. 348 2702448 (Mauro).
Vendo divano letto 3 posti, in pelle, praticamente nuovo, vero affare. Tel. 347 7641056.
Vendo diverse slitte da neve, in plastica dura (bob), piccole o grandi. Tel. 347 7641056.
Vendo entrata in ottone composta da: portabiti, specchiera, mensola, al miglior offerente. Tel. 0144 55210.
Vendo fieno in balle 15/18 kg, adatto per ogni tipo di animali, disponibili n. 400 pezzi. Tel. 019 732159.
Vendo finestre in legno, due a 2 ante, mis. 150x130 a 20 euro cadauna; ad un'anta mis. 150x65; un portone in legno a due ante, mis. 230x120 a 50 euro. Tel. 0143 888471.
Vendo Flobert cal. 9, euro 50. Tel. 338 9393537.
Vendo fucile Benelli, automatico, Montefeltro, euro 500. Tel. 338 9393537.
Vendo granoturco di piccole dimensioni, per animali domestici e un ql di vimini per uso campagna. Tel. 0144 92257.
Vendo idropulitrice acqua calda 220 v., pompa 12 litri; generatore a benzina bicilindrico 18 c. 9 Kw 380.220; betoniera 220 v., litri 300; montacarico a carrello con cavalletto e rotaia 220 v. Tel. 335 8162470.
Vendo lampadario a campana in alluminio "Ikea" a euro 10. Tel. 347 7882700.
Vendo lettino singolo con lettino a cassetto, in legno, con materassi + libreria a muro, a euro 220. Tel. 0144 41500 (ore pasti).
Vendo letto a castello in legno con reti in legno, al migliore offerente. Tel. 0144 55210.
Vendo macchinari da falegnameria: brichettatrice, pialla spessore da 50. Tel. 0144 56671.
Vendo masterizzatore cd Philips + schermo x Pc 14 pollici in buono stato, prezzo modico; vendo fumetti Topolino dal 1995 al 2000 circa. Tel. 0144 58071 (ore 18-20).
Vendo mobiletto porta trucchi, bianco-blu, più puff, a 20 euro; vendo armadio bianco con specchi + libreria x bimbi, 150 euro. Tel. 0144 356842.
Vendo monitor Nortek, modello IM986A, 19 pollici, multisync color, a prezzo da concordare. Tel. 338 9130160.
Vendo piastrelle marmittoni (anni '70), vari colori, possibilità di vederle ancora in posa. Tel. 347 7641056.
Vendo pietre. Tel. 0144 92343 - 339 7341890.
Vendo Roller misura 37/38 praticamente nuovi, a euro 20. Tel. 347 7882700.
Vendo scarponi da sci "Tecnika", colore giallo, misura 41 a euro 20. Tel. 347 7882700.
Vendo sci usati Volki P9, cm 197 a 30 euro e/o sci Elan cm 170 a 20 euro. Tel. 328 1117323 (ore pasti).
Vendo sei porte in legno da interno, con vetro, di cui due con specchio, in buono stato. Tel. 347 7641056.
Vendo sfogliatrice per granturco. Tel. 0144 92343 - 339 7341890.
Vendo stampante Lexmark 345, un anno di vita, usata pochissimo e regalo inchiostri per ricarica, cartucce non comprese, a 25 euro. Tel. 328 4269712.
Vendo tecnigrafo Neolt 100x170, prezzo modico. Tel. 348 2446383.
Vendo tecnigrafo, tavolo lavoro 140x80 con lampada e sgabello, euro 350. Tel. 0144 92010.
Vendo Tv + radio, in bianco e nero (Eurotronic), nuova, causa trasloco, cm 20x20, a 40 euro. Tel. 0144 356842.
Vendo vino dolce di uva fragola. Tel. 0144 79338 (ore 21).
Vendo, causa cambio casa, pendolo, come nuova, prezzo interessante. Tel. 0144 372302 (ore pasti).
Vendo, insieme o singolarmente, mobile salotto, divano letto tre posti e tavolo da cucina. Tel. 338 7882489.
Vendo, occasionissima, cucina componibile, divano, congelatore pozzetto, lavatrice, divano letto, tutto in ottime condizioni. Tel. 0143 882206.
Vendo, per cessata attività, motocoltivatore Goldoni HP 14 diesel, rimorchio più fresa e ruote in ferro. Tel. 0141 834729.
Vino dolcetto genuino, fatto con uva propria, modesta produzione collinare Acqui Terme, privato vende. Tel. 338 7349450.

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

Piazza Castello 165 - 10122 Torino

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - febbraio 2005 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - *http://www.regione.piemonte.it* - Per comunicazioni e messaggi: *webmaster@regione.piemonte.it* - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: *ufficio.stampa@regione.piemonte.it*

Le strategie della Regione per la gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti in Piemonte è ancora troppo caratterizzata dal conferimento in discarica come sistema di smaltimento praticato.

L'obiettivo prioritario della Regione è **ridurre il ricorso alla discarica**, destinando ad essa esclusivamente gli scarti e i sovvalli derivanti dalle operazioni di recupero di materia e di energia.

La scelta trova la sua ragione nel fatto che i rifiuti, se raccolti adeguatamente costituiscono una **risorsa** e possono essere utilizzati sia come materia prima secondaria, sia per produrre energia, mentre la discarica rappresenta un vincolo permanente per il territorio.

"*Per raggiungere questo obiettivo* - sottolineano il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo e l'Assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera- *occorre organizzare un* ***sistema integrato di gestione dei rifiuti*** *efficiente e funzionale al territorio costituito da attività e strutture tra loro interconnesse che permettano di ottimizzare le operazioni di conferimento, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.*"

Il sistema previsto a livello piemontese è articolato su **base territoriale provinciale** e prevede in primo luogo la **riduzione dei conferimenti dei rifiuti** e l'organizzazione delle raccolte differenziate per realizzare prioritariamente il recupero di materia, in secondo luogo la **valorizzazione energetica del rifiuto** e come fase finale il **conferimento in discarica** esclusivamente di scarti e sovvalli di rifiuti. Le attività elencate devono considerarsi strettamente consequenziali, secondo l'ordine di priorità indicato e non sono alternative tra di loro.

"*Per raggiungere un livello ottimale, il sistema integrato deve essere abbinato alla gestione unitaria del servizio, in quanto il territorio dei singoli Comuni è troppo piccolo per una conduzione efficiente ed economica, non solo in riferimento al bacino di utenza servita, ma anche da un punto di vista più strettamente ambientale; con la gestione unitaria sarà possibile realizzare un* ***minor numero di strutture sul territorio*** *e nel contempo raggiungere maggiore controllo e migliore tecnologia.*"- afferma Cavallera.

Il sistema di gestione dei rifiuti piemontese avviene in ambiti territoriali ottimali (territori provinciali), ai quali spettano compiti di governo per la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento.

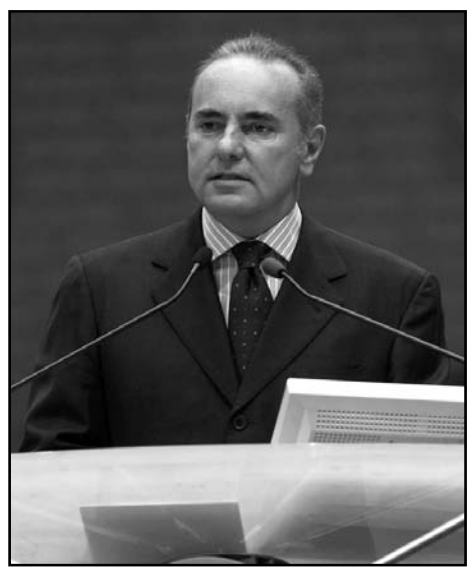
Sono stati attribuiti ampi poteri alla Provincia in materia di programmazione rifiuti, tra cui quello di articolare il proprio territorio in uno o più bacini cui spetta il compito del governo dei conferimenti separati, delle raccolte differenziate, della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani.

L'affidamento del servizio sia per quanto concerne le raccolte sia per quanto riguarda gli impianti viene effettuato secondo quanto previsto dalla legge nazionale sui servizi pubblici locali.

L'organizzazione in forma associata dei servizi di raccolta viene effettuata attraverso il consorziamento obbligatorio dei Comuni che costituiscono i "**consorzi di bacino**". La gestione unitaria degli impianti tecnologici viene effettuata attraverso l'associazione di ambito territoriale ottimale costituita dall'insieme dei consorzi di bacino e dai comuni con maggiore popolazione di ciascun bacino. La Provincia può prevedere la coincidenza del territorio del bacino con quello dell'ambito territoriale ottimale: in questo caso le competenze del consorzio di bacino (servizi di raccolta) vengono riassorbite dall'associazione di ambito territoriale ottimale.

La legge nazionale prevede inoltre la separazione delle funzioni di governo, affidate all'ente pubblico, dalla gestione degli impianti e dall'erogazione del servizio, in attuazione al più generale principio che consente la gestione del servizio esclusivamente mediante società di capitali. Il ruolo dei Consorzi di Bacino e delle Associazione d'ambito, in quanto enti in cui si realizza l'esercizio associato delle funzioni dei Comuni, è fondamentale per garantire l'interesse pubblico e la tutela del cittadino.

Questi principi ed obiettivi sono contenuti nella legge regionale **24 ottobre 2002, n. 24** "Norme per la gestione dei rifiuti" e nella pianificazione regionale di settore costituita dal Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato nel 1997, che viene periodicamente aggiornato e contestualizzato all'evoluzione normativa e tecnologica mediante autonomi documenti quali ad esempio la pianificazione relativa ai rifiuti biodegradabili da posizionare in discarica e quella relativa alla gestione dei centri di raccolta.



Il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo.

L'Assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera.

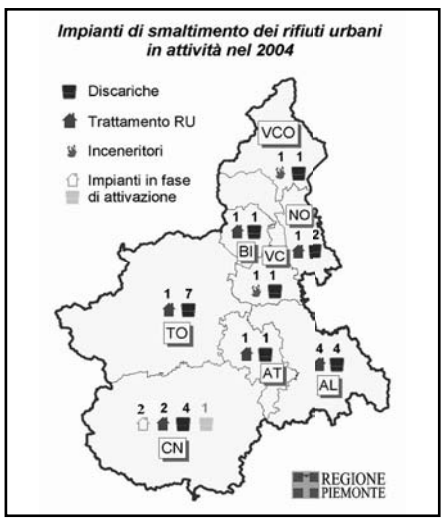
Come si può rilevare dal grafico e dalla cartina sottostante, il ricorso alla discarica continua ad essere la modalità di smaltimento prevalente in Regione (21 discariche consortili in attività e 2 soli impianti di termovalorizzazione).

Occorre tuttavia notare come la situazione negli ultimi anni sia in evoluzione: nel 2003 infatti è diminuita rispetto agli anni precedenti la quantità di rifiuti urbani indifferenziati smaltiti in discarica senza trattamento (circa 1.100.000 tonnellate di rifiuti corrispondenti al 74% del totale smaltito) a seguito dell'entrata in funzione degli impianti di trattamento meccanico biologico (9 impianti consortili nel 2003 a cui se ne è aggiunto uno nel 2004). Tali impianti previsti dalla programmazione regionale migliorano la qualità del rifiuto in uscita e permettono di raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla normativa europea e nazionale relativamente alla riduzione dei rifiuti biodegradabili e all'obbligo di conferire in discarica solo i rifiuti trattati.

Questi impianti di trattamento tuttavia non sono sufficienti per il completamento del sistema integrato dei rifiuti urbani in quanto hanno come funzione principale l'ottimizzazione delle caratteristiche del prodotto in uscita in funzione dell'utilizzazione finale: prioritariamente la termovalorizzazione e solo in maniera residuale il recupero ambientale.

La situazione degli impianti sul territorio

È questo l'aspetto chiave di tutto il sistema integrato di gestione dei rifiuti cioè la necessità di impianti di termovalorizzazione la cui carenza porta ad utilizzare transitoriamente le discariche presenti nel territorio riempiendole di rifiuti costituiti da frazione secca anziché di scarti e sovvalli provenienti da operazioni di recupero e smaltimento effettuati sui rifiuti. Questa situazione, più che prevedibile visti i differenti tempi di realizzazione dei vari impianti, deve essere gestita in modo efficiente soprattutto alla luce dei seguenti mutamenti:



- crescita costante della raccolta differenziata che riduce la quantità di rifiuti avviati a smaltimento;
- crescita costante della frazione utilizzabile come mezzo per produrre energia (frazione secca o CDR) proveniente dagli impianti di trattamento rifiuti (sia biostabilizzazione che bioessiccazione);
- presenza di scarti e sovvalli provenienti dalle operazioni di recupero e smaltimento effettuate sui rifiuti;
- rispetto della normativa nazionale inerente la riduzione dei rifiuti biodegradabili da conferire in discarica;
- distribuzione impiantistica a livello territoriale (impianti realizzati, in corso di realizzazione, in corso di autorizzazione, etc..)

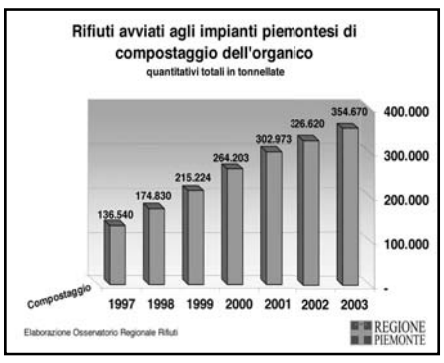
Si è detto del ruolo essenziale della raccolta dei rifiuti organici (scarti di cucina e della manutenzione del verde ornamentale) per il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata: confrontando i quantitativi raccolti con le potenzialità degli impianti piemontesi si nota che le potenzialità attuali sono sufficienti, mentre in vista dell'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti organici urbani biodegradabili, sarà necessario realizzare nuovi impianti o riconvertire gli impianti esistenti di trattamento della frazione indifferenziata.

Situazione prevista (2008)

Dalle stime effettuate sulla base dell'andamento delle raccolte differenziate e della produzione rifiuti, nel 2008 si suppone che debbano essere smaltite circa 1.300.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati (-16% rispetto al 2003).

Analizzando le potenzialità e gli impianti di trattamento disponibili presso gli 8 ATO si evidenzia come le province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e VCO possano soddisfare quanto previsto dalla normativa nazionale relativamente al divieto di conferimento in discarica dei rifiuti non trattati. Mancano tuttavia gli impianti dove smaltire il rifiuto secco prodotto; a tal fine si dovrà provvedere al completamento del sistema integrato con la realizzazione dei necessari termovalorizzatori.

La provincia di Torino invece, non potendo disporre nell'immediato futuro di impianti di trattamento sufficienti (attualmente solo uno attivo) dovrà adottare delle misure transitorie che consentano il rispetto della suddetta normativa in attesa della realizzazione dei termovalorizzatori previsti. Le province di Vercelli e VCO pur disponendo di impianti di termovalorizzazione che danno loro autonomia per il breve periodo, dovranno per il medio e lungo periodo, in accordo con le province di Biella e Novara prevedere un sistema integrato interprovinciale, viste le ridotte dimensioni delle quattro province suddette.



La raccolta differenziata

La raccolta differenziata è la prima fase del Sistema Integrato dei rifiuti, fondamentale perché sottrae alla discarica materiale che può essere recuperato, consente quindi di ridurre gli sprechi ed economizzare le risorse, sia per la produzione di nuovi beni sia per minimizzare il ricorso a soluzioni impiantistiche.

La raccolta differenziata negli ultimi anni è migliorata significativamente: infatti è cresciuta notevolmente, dal 3,7% del 1995 al 28% nel 2003, mentre i rifiuti avviati a smaltimento sono in diminuzione (-8% rispetto al 1995), attualmente circa 1,5 milioni di tonnellate.

Nel corso del 2003 sono state prodotti oltre 2,1 milioni di tonnellate di rifiuti urbani dei quali 600.000 tonnellate sono state raccolte in modo differenziato e destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero. Analizzando le produzioni pro capite si rileva come la produzione totale sia pressoché costante rispetto al 2002, circa 500 kg anno pro capite, mentre continua ad aumentare il quantitativo raccolto in modo differenziato (circa 140 kg anno pro capite con un incremento del 15,6% rispetto al 2002) diminuendo pertanto il quantitativo avviato a smaltimento (circa 360 kg anno pro capite).

Questo risultato sicuramente positivo presenta tuttavia notevoli differenze tra le diverse province. Esistono infatti realtà in cui il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata ha prodotto una netta e rilevante riduzione del rifiuto avviato a smaltimento (es. prov. di Novara e del VCO con rifiuti avviati a smaltimento dell'ordine di circa 220 kg anno pro capite) mentre purtroppo esistono ancora realtà con elevate quantità pro capite di rifiuti avviati allo smaltimento che sono lontane dal raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal D.Lgs. 22/97 (35% per l'anno 2003).

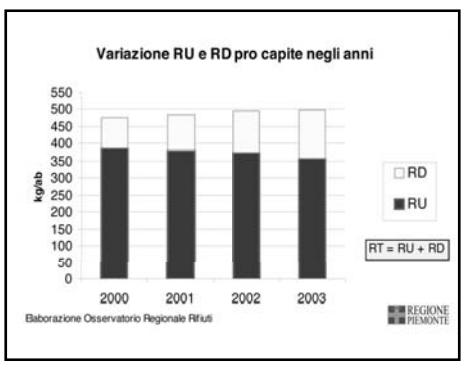
Approfondendo l'esame delle diverse frazioni raccolte in modo differenziato è possibile evidenziare come siano rilevanti le raccolte di carta, di vetro e di frazione organica, senza le quali il raggiungimento di elevati obiettivi di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto avviato a smaltimento risulterebbe assai improbabile.

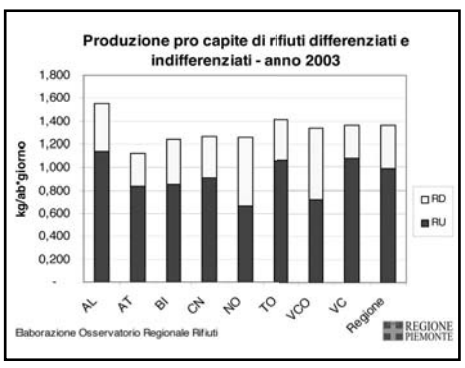
In particolare è possibile raggiungere percentuali elevate di raccolta differenziata solo per mezzo di una cospicua raccolta della frazione organica. È necessario sottolineare che solo attraverso una riorganizzazione del servizio di raccolta (raccolta integrata con modalità flessibili basata principalmente sul porta a porta) è possibile raggiungere tali obiettivi (modalità di raccolta effettuate nelle province di Novara e del VCO).

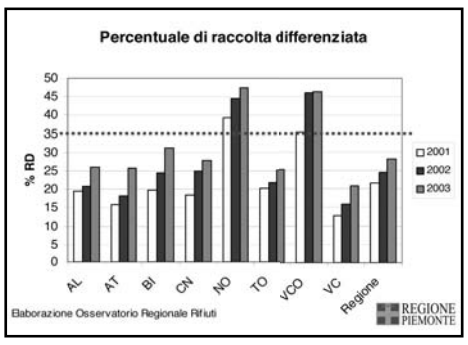
A conferma di ciò è opportuno ricordare come anche in altre province, sebbene su territori più limitati, l'adozione di sistemi integrati di raccolta (che modificano anche la modalità di raccolta del rifiuto indifferenziato) abbia portato a notevoli risultati (es. Comuni di San Maurizio Canavese, Poirino, Chieri, Coazze, Barone Canavese, Villafranca d'Asti, Marene, Racconigi).

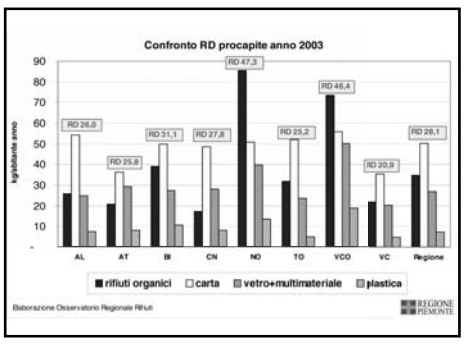
Occorre inoltre ricordare che tali tipologie di raccolta facilitano l'applicazione della tariffa sui rifiuti, rispondendo in modo più equo al principio di correlare il costo della tariffa alla quantità dei rifiuti conferiti.

Analisi effettuate su Comuni che hanno adottato sistemi integrati di raccolta non evidenziano un incremento dei costi complessivi di gestione rispetto a sistemi di raccolta stradale. Tuttavia tale situazione varia in base ai costi di smaltimento finale alquanto disomogenei sul territorio regionale: la tariffa media complessiva per lo smaltimento in discarica, calcolata a livello consortile, è di poco inferiore a 100 €/t, con valori che però oscillano da un minimo di circa 50 €/t a un massimo di quasi 200 €/t.









Interventi finanziari regionali

La Regione al fine di completare la realizzazione del sistema integrato ha messo in campo risorse finanziarie per:

- la riorganizzazione delle raccolte, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (RD) previsti e di ridurre il quantitativo di rifiuti indifferenziati (RU) da avviare a smaltimento;
- l'incentivazione della raccolta della frazione organica inviata a compostaggio;
- la realizzazione degli impianti di trattamento mancanti al completamento del sistema integrato dei rifiuti urbani;
- l'applicazione della tariffa rifiuti attraverso la predisposizione di linee guida e la concessione di contributi per il passaggio da tassa a tariffa.

Sistema integrato dei rifiuti urbani - Intervento finanziario della Regione Piemonte negli anni 2000-2004

Riorganizzazione raccolta	Raccolta frazione organica	Impianti	Passaggio tassa/tariffa
€8.842.000	€3.435.000	€14.000.000	€2.000.000

Sabato 5 febbraio

Carnevale a Sezzadio divertimento garantito

Sezzadio. Dopo il successo degli anni passati, a Sezzadio torna il carnevale, organizzato da Circolo Acli, Pro Loco, Associazione agroturistica "G. Frascara" e Comune. La collaborazione tra le varie associazioni ha permesso di arricchire la manifestazione rispetto alle scorse edizioni. L'appuntamento è per sabato 5 febbraio, alle ore 14.30, quando partirà la tradizionale sfilata di carri allegorici che toccherà tutte le principali vie del paese, guidata dal carro del circolo Acli, con partenza e arrivo in piazza San Pio V. Al termine della sfilata la festa si sposterà al coperto, dove verranno organizzati giochi per i più piccoli con la partecipazione del gruppo di animatori sezzadiesi "Happy Village" e sarà distribuita la merenda per tutti, grandi e piccini. Vi aspettiamo numerosi per un pomeriggio di divertimenti tutti insieme. Sabato 12 febbraio, alle ore 20, è prevista, presso il salone comunale, una cena a base di agnolotti e ballo in maschera con l'orchestra.

In caso di maltempo il carnevale verrà rinviato a sabato 12 febbraio, con lo stesso programma.

Laurea

Ponzone. Lunedì 31 gennaio presso la Facoltà di Economia e Commercio, dell'Università degli Studi di Genova, Monica Garbero di Ponzone, si è laureata in Economia Bancaria.

Ha discusso la tesi: "Le istituzioni finanziarie internazionali e la questione della riduzione del debito". Relatore è stato il prof. Giuliano Meraviglia. Alla neo-dottoressa congratulazioni da parte dei genitori e della comunità.

Corpo bandistico cassinese "F. Solia"

Saggio degli allievi della scuola di musica

Cassine. Grande appuntamento anche per gli allievi della scuola musica del Corpo bandistico cassinese (piazza Vittorio Veneto n. 1, 15016 Cassine; tel. 0144 71203, 7134; fax. 0144 714258; URL: http://digilander.iol.it/bandacassine; e.mail: bandacassine@libero.it), che domenica 2 gennaio hanno avuto occasione di esibirsi presso i locali del ricreatorio parrocchiale di via 4 Marzo a Cassine, messo a disposizione da don Pino Piana, sempre molto sensibile ad accogliere con favore le attività della banda cittadina. Guidati e diretti di maestri Antonella Bongiovanni, Gaspare Balconi e Paolo Patanè si sono esibiti: Paola Gilardi, Lisa Tortello, Martina Voci, Elisabetta Benzi, Laura Chianello, Marta Ferrara al flauto traverso, Francesca Ghione al clarinetto, Carlo Gilardi, Giulio Tortello, Claudio Zigrino alle trombe, Antonio Cadamuro al Sax Contralto, Matteo e Lorenzo Tornato al Flicorno Baritono, Renzo Arzese al Basso, Marco Olivero, Fabio Poggio e Luca Oddone alle percussioni. Gli allievi hanno avuto modo di esibirsi sia in pezzi singoli sia in duetti, terzetti e quartetti appositamente creati per loro per concludere il concerto con alcuni brani d'assieme dando un'ottima prova d'orchestra molto apprezzata dal pubblico accorso per incoraggiare questi musicisti in erba che rappresentano il presente ed il futuro del sodalizio cassinese.

La giornata ha avuto anche un importante risvolto sociale e di solidarietà; con l'aiuto di tutti i presenti è stata infatti raccolta la somma di 222 euro devoluta alle popolazioni dell'Asia colpite dal maremoto del 26 dicembre 2004 attraverso la sottoscrizione un "Aiuto subito, TG5 - Corriere della Sera".

Rivalta: riscossa gruppo di Ju-Jitsu Luciano Borghetto

Rivalta Bormida. Scrive il referente del gruppo di Ju-Jitsu "Luciano Borghetto", Stefano Garbarino:

«È proprio vero il detto "Anno nuovo, vita nuova". Sì perchè il gruppo Ju-Jitsu "Luciano Borghetto" di Rivalta Bormida riparte con la sua competitività per l'anno 2005 e la inizia con uno stage a Genova Prà della durata complessiva di otto ore suddivise in tre giorni: sabato 15, domenica 16 e lunedì 17 gennaio. Lo stage è stato organizzato dall'A.D.D.O. (Associazione Divulgativa delle Discipline Orientali) e "guidata" dal sensei (maestro) Antonio Garcia che è il direttore della Federazione Europea dell'Hakko Denshin Ryu Ju-Jitsu. Ai partecipanti è stato conferito un diploma di partecipazione. Della palestra di Rivalta hanno partecipato Elio Vassallo (sensei della palestra), Rufolo Chiara (cintura nera), Ilenia Beltrame (cintura marrone e vice istruttrice), Riccardo Ciccone (cintura marrone e vice istruttore) e Barbara Girino (cintura bianca)».

Con la partecipazione di oltre 100 alunni

Biblioteca di Cassine giornata della memoria

Cassine. Ci scrive Pinuccia Oldrini:

«Giovedì 27 gennaio sono continuati gli incontri con gli alunni della scuola elementare di Cassine per ricordare l'apertura dei cancelli di Auschwitz nel 1945. Più di cento scolari hanno preso attivamente parte al momento di riflessione, leggendo a voce alta i nomi dei 31 deportati alessandrini che non sopravvissero al lager. Per ciascuno di loro è stata accesa una fiaccola. Nel corso degli incontri è stato sottolineato il ruolo svolto dai "giusti" che si prodigarono per salvare le persone ebree in pericolo. Dice il Talmud che sono sempre 36, in ogni momento della storia e a loro si deve la salvezza del mondo. Fra questi, oltre Giorgio Perlasca e Giovanni Palatucci, ci fu Torquato Fraccon, bisnonno materno di quattro alunni cassinesi. Il suo nome compare sul Muro dell'Onore allo Yad Vashem a Gerusalemme. Nelle quattro foto: gli organizzatori, la classe terza, la classe quarta e le classi quinte».

Rivalta: assemblea Cooperativa Rinascita Rivaltese

Rivalta Bormida. Ci scrive Franca Pastorino a nome di alcuni rivaltesi, a cui sta a cuore la "sorte" del Salone di Rivalta, questo appello ai soci della Cooperativa Rinascita Rivaltese:

«È convocata per mercoledi 9 febbraio, alle ore 17.30, l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Rinascita Rivaltese (il Salone), presso la sede di via Paolo Bocca 14. Si tratta di un'assemblea molto importante per la vita del Salone, che discuterà sul seguente ordine del giorno: 1º, discussione preliminare in merito alla modifica statutaria; 2º, varie ed eventuali».

Tesi della meranese Lucia Prato

L'emigrazione in Valle e dell'Acquese

Merana. Seconda puntata di *"Ricerche sull'emigrazione di fine Ottocento inizio Novecento del territorio della Valle Bormida e dell'Acquese,"* tesi di Lucia Prato, che pubblichiamo in quattro puntate e che ci consente di conoscere meglio il nostro territorio e la sua gente.

«"... Entriamo un po' più nel dettaglio: Spigno per l'Ottocento segnala 36 casi diretti in Francia e 6 spignesi, residenti nelle contado, partiti per le Americhe. Montaldo la più grande frazione dello spignese, con un tipo di insediamento sparso nella campagna, presenta, per lo stesso riferimento temporale, una situazione nettamente diversa: 15 persone si diressero in Francia e 17 in America. Sembra che il Continente americano sia stato prescelto maggiormente dagli abitanti del contado, anche se in generale la tendenza a recarsi in Francia o nelle Americhe, procede sempre di pari passo.

Sono necessarie però alcune precisazioni sulle cifre. Esse non corrispondono a quelle ufficiali trasmesse dagli uffici dell'epoca competenti in materia di emigrazione. È sufficiente a dimostrarlo un articolo apparso sulla *Gazzetta d'Acqui* del 6-7 agosto 1887, che discuteva i dati della *Statistica dell'Emigrazione italiana*, relativi al Circondario acquese nel triennio 1883-1885. In questo articolo Spigno Monferrato risultava il comune con la maggior quota di emigranti: solo per il triennio gli veniva attribuita un'emigrazione temporanea di 177 individui, in conformità a quanto era stato affermato poche righe prima ovvero che nel Circondario di Acqui l'emigrazione temporanea era più elevata di quella permanente.

La disparità con le 42 emigrazioni spignesi, rilevate nello studio, per il XIX secolo, è chiara, ma le fonti archivistiche in questione, per quanto inadatte a quantificare il fenomeno, sono state però l'unico materiale documentario presente in loco per delineare le modalità di evoluzione del fenomeno sul territorio.

Nel nuovo secolo e su tutto il territorio circoscritto dalla ricerca, esse hanno ancora rilevato un alto numero di partenze per la Francia, fornendo ora anche i nomi delle località più frequentate dagli emigranti valbormidesi: Tolone e centro industriale di Le Seyne, per gli Spignesi e la città di Marsiglia per i trasferimenti d'inizio secolo degli abitanti di Bistagno e Visone. In generale si è poi osservato un incremento delle partenze transoceaniche, che è stato possibile collocare nelle città di Buenos Ayres e Montevideo.

Certamente l'abitudine a dirigersi verso la Francia, almeno nel primo ciclo di emigrazioni ottocentesche, fu motivato dalla ricerca di un espatrio rapido, temporaneo, che rappresentasse un facile rimedio alle periodiche difficoltà in cui la famiglia contadina della collina valbormidese incappava ogni anno.

In questa parte del Piemonte la piccola proprietà contadina, frantumata in minuscoli appezzamenti su terreni poco fertili, non riuscì a divenire un'unità di produzione capace di superare i limiti della semplice sussistenza. Oltre alla povertà e alla necessità di procurarsi denaro, sulla decisione di oltrepassare i valichi alpini, incise anche una considerevole crescita demografica della zona collinare alessandrina, tra il 1860 e il 1870, che esercitò una significativa pressione sulle risorse economiche del territorio.

La Francia aprì le frontiere ai flussi di manovalanza proveniente dalle regioni collinari e montane del basso Piemonte; del resto in questa nazione esisteva il problema opposto: un calo della natalità che rappresentava un handicap per una nazione in piena crescita industriale. In questa fase della storia valbormidese delle emigrazioni di massa, gli emigranti avevano come unico obiettivo quello di risolvere il problema della mancanza di risorse economiche all'interno dei nuclei familiari e svolgevano lavori stagionali proprio in Francia perché vicina e bisognosa di manodopera.

Queste motivazioni resero gran parte delle partenze della seconda metà del XIX secolo, provvisorie, dal momento che non imposero una separazione definitiva dai luoghi d'origine come stava invece accadendo in altre aree d'emigrazione italiane, anche del Nord.

Furono, infatti, esperienze un po' particolari: gli emigranti rifiutarono il taglio netto con il paese d'origine, anzi si servirono dei trasferimenti all'estero per mantenere vivo il proprio legame con la terra madre. Recarsi all'estero durante l'inverno, o soltanto per un periodo di tempo programmato, serviva ad integrare le magre risorse agricole prodotte durante l'estate, apportare eventuali migliorie alla proprietà e acquistare nuovi terreni per aumentare le potenzialità produttive.

Del resto spina dorsale di queste comunità rurali era l'istituzione della piccola proprietà in seno a famiglie contadine numerose nel numero dei loro elementi, che vivevano proprio in virtù della gestione comune della cascina e della terra dalle quali ricevevano beni materiali e riconoscimento sociale e culturale.

Secondo questa prospettiva l'emigrazione, fin quando ebbe un carattere provvisorio non determinò una funzione di disgregazione sociale ed economica del territorio, al contrario produsse un'azione di equilibrio, di conservazione, di quella che in un intervento di Franco Ramella al Convegno Internazionale di Cuneo sulla *Migrazione attraverso le Alpi Occidentali*, nel giugno 1984, è stata denominata la *base rurale*, vale a dire piccolo podere di proprietà.

Quando questo scomparirà, eroso da congiunture economiche ormai troppo sfavorevoli, l'emigrazione acquisirà un carattere definitivo e metterà in funzione la sua temibile funzione disgregativa; ma in Val Bormida si dovranno per fortuna attendere gli anni del secondo dopoguerra per avere esiti così devastanti...».

(continua)

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).
Roccaverano, *dal 15 ottobre al 19 marzo,* 21ª edizione, della rassegna enogastronomica «"Pranzo in Langa" - edizione 2004», organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana. it, e-mail: info@langaastigiana. it), assessorato al Turismo, in collaborazione con San Paolo Imi, filiale di Bubbio, Provincia di Asti e Regione. Le prenotazioni dovranno pervenire ai ristoranti 3 giorni prima della data fissata. Appuntamenti ristoranti: "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); *domenica 6 febbraio,* ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 25 euro, vini compresi.
Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).
Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S.Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it
Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.
Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).
Monastero Bormida, *dal 23 ottobre al 23 aprile, "Tucc a teatro",* la 2ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monstaero, è pronta; comprenderà 9 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 23 di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *il 19 febbraio,* la Compagnia "Piccolo varietà di Pinerolo" presenterà l'insolita commedia "El pare dla sposa" di Luigi Oddero, regia di Luigi Oddero. *Il 19 marzo,* la Compagnia "Il Nostro Teatro di Sinio" di Sinio presenterà la piacevole commedia "Gratacù" di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Il 9 aprile,* la Compagnia "Ij Braghèis" di Bra presenterà la spiritosa commedia "El misteri dle reuse" tratta da "Due dozzine di rose scarlatte" di Aldo De Benedetti Traduzione e libero adattamento a cura di Giancarlo Chiesa, regia di Giancarlo Chiesa. *Il 23 aprile,* la Compagnia "Trensema" del Canavese presenterà la divertente commedia, inedita e mai ancora rappresentata che ha vinto il 1º premio al concorso letterario "La me tèra e la sò gent" edizione 2004 del Circolo: "Na madama sgnora" di Vittoria Minetti, regia di Vittoria Minetti. La compagnia si chiama "Trensema" perché è l'unione di tre compagnie preesistenti in tre paesi diversi: San Giorgio Canavese con frazione Cortereggio, San Giovanni Canavese e Cuceglio Canavese. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.
Tagliolo Monferrato, *in gennaio,* al Deux Chevaux: *venerdì 4 febbraio:* Anamnesi Group con il loro ricco repertorio pop rock contemporaneo. *Sabato 5,* Bit Nik & Eva Orlosky, una strepitosa band degli anni '70 con un carico di energia e un personaggio che in molti ha solleticato fantasie. *Lunedì 7,* appena buio, gireranno il film Texas al 2CV. *Martedì 8,* grande festa in maschera con i Grapevine e la loro "energia pulita...".
Ovada, *in gennaio: sabato 26,* al mattino, in piazza Cereseto, mercatino del biologico. Organizzato da Lega Ambiente – Progetto Ambiente sezione Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280).
Bistagno, *dal 6 all'8 febbraio,* "Carnevalone Bistagnese" (gemellato con il Carnevale di Acqui Terme), sfilate di carri allegorici, gruppi mascherati e "carnevale dei bambini", accompagnate da sua maestà Uanen Carvé (celebre maschera bistagnese) e dei suoi sproloqui; distribuzione di frittelle. Direttamente dal cabaret presenta Pippo Romano. Programma: *domenica 6:* ore 10, apertura del Carnevale e prima degustazione dei Friciò; ore 14, Pippo Romano in piazza Monteverde presenta il Carnevale, apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei friciò, esibizione del gruppo "La Bandarotta Fraudolenta"; ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata mascherata con Sua Maestà Uanene Carvè, il gruppo "Val Susa Majorettes" con la banda musicale "Città di Canelli"; ore 16.30, saluto di Uanen Carvè con i famosi stranot; ore 17, premiazione delle maschere più belle. *Lunedì 7:* ore 15.30, festa in mascheera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa. *Martedì 8:* ore 14, apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei friciò, esibizione del gruppo "La Bandarotta Fraudolenta"; ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata dei carri allegorici con Uanen Carvè con la banda musicale "Città di Canelli" in uniforme da assedio; ore 16.30, saluto finale di Uanen Carvè con i famosi stranot; ore 17, premiazione dei carri allegorici. Organizzato da Soms, Comune, Comitato Festeggiamenti e associazioni di Bistagno.
Castelnuvo Belbo, *dall'8 gennaio al 31 maggio,* Echi di Cori, rassegna canora, con 26 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. Sono 5 gli appuntamenti nei paesi della nostra zona: Castelnuvo Belbo, chiesa di S. Biagio, *domenica 13 febbraio,* ore 21, concerto Coro "Amici della Montagna" e Coro "Officina Vocis". Mombaruzzo, chiesa di Sant'Antonio Abate, sabato 19 marzo, ore 21,30, concerto Coro Polifonico "San Marzanese" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Maranzana, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 9 aprile, ore 21,15, concerto Coro "A.N.A. Vallebelbo" e Coro "Zoltàn Kòdaly & San Ippolito". Bubbio, chiesa di Nostra Signora Assunta, venerdì 6 maggio, ore 21, concerto Corale Polifonica "San Marzanese" e Coro "K2". Fontanile, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 7 maggio, ore 21, concerto Coro "Alfierina". I concerti sono ad ingresso gratuito.
Cortemilia e **Monesiglio**, *il 4 e 6 febbraio,* Carnevale 2005, torna l'orso di piume, animazioni, conferenze, mostre tra tradizione e innovazione. Monesiglio (sala del palazzo comunale) *venerdì 4,* alle ore 20, presentazione pubblica degli eventi carnevaleschi previsti e convegno "Le maschere tradizionali del carnevale. Dal mondo selvatico alla pubblicità", che vedrà la partecipazione di autorità, operatori culturali, con video pubblicitario e commenti. Il coordinamento scientifico è di Piercarlo Grimaldi e Donatella Murtas. Cortemilia, *domenica 6,* alle ore 15, partenza da piazza Savona, festa di carnevale con l'orso di piume: carri carnevaleschi per le vie del paese. Apparizione dell'orso di piume; sue fughe ed inseguimenti; cattura e falò con canti e balli, dolci e vino per tutti. Con l'adesione dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", i comuni di Monesiglio e Cortemilia, la Pro Loco di Cortemilia e l'Associazione Teatro delle Orme di Cortemilia. Informazioni: Comunità Montana (tel. 0173 828204), Ecomuseo (tel. 0173 81027).
Acqui Terme, *28, 30 gennaio e 18 febbraio,* Istituto Santo Spirito, l'Unione ex allievi/e e Associazione cooperatori Salesiani, hanno programmato momenti d'incontro: *venerdì 18 febbraio,* ore 20,45, don Gianni Ghiglione, tratterà il tema "L'Educazione è cosa di cuore" (don Bosco).

SABATO 5 FEBBRAIO

Sezzadio, "Carnevale Sezzadiese", dalle ore 14,30, sfilata di carri allegorici, merenda per tutti e giochi per i bambini al coperto. Organizzato da circolo Acli, Pro Loco, Associazione agroturistica "G. Frascara" e Comune. In caso di maltemo la manifestazione si terrà sabato 12 febbario, con lo stesso programma.
Vesime, la Pro Loco presenta "Gran fritto misto alla piemontese", posti limitati, acquistare il biglietto presso "Agenzia assicurazioni Generali" di Vesime, euro 15. In caso di indisposizione il biglietto verrà rimborsato.

DOMENICA 6 FEBBRAIO

Acqui Terme, il Comitato Amici del Carnevale, la Città di Acqui Terme e l'Enoteca regionale "Acqui Terme & Vino", presentano "Carvè di Sgaièntò", programma: ore 14.30 ritrovo piazzale ex Caserma C. Battisti; sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione del "Corpo Bandistico Acquese", al termine della sfilata ritrovo presso il Palaorto di piazza M. Ferraris per la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati che partecipano; distribuzione amaretti e vino d'Acqui.
Cortemilia, "Festa di Carnevale con l'Orso di piume", con ritrovo ore 15 in piazza Molinari e dintorni.
Fontanile, il Gruppo Ge.Bi e il comune di Fontanile presentano la "Festa di Carnevale dei bambini", alle ore 15, presso il Circolo Culturale San Giuseppe, animazione con divertenti giochi, merenda per tutti; a seguire la battaglia dei coriandoli, ingresso libero.
Ovada, 25ª edizione del Carnevale Ovadese. Programma: ritrovo ore 14 piazza Martiri della Benedicta; premiazione ore 16 piazza Martiri della Benedicta. Mostra fotografica: "25 anni di Carnevale". I pannelli con le fotografie verranno esposti nel salone di piazza Cereseto da *domenica 30 gennaio a domenica 13 febbraio e domenica 6 febbraio* in piazzale Bausola. Nel caso il materiale fosse copioso alcuni pannelli verranno esposti nelle vetrine degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Nello stesso periodo i commercianti interessati potranno allestire vetrine a tema con la 25ª edizione del carnevale ovadese. Informazioni: 339 4351524 Pro Loco Ovada; 0143 80786 Jov@net-Informagiovani.

LUNEDÌ 7 FEBBRAIO

Vesime, dalle ore 15, Grande festa di Carnevale, ritrovo presso il salone parrocchiale, ci saranno giochi, scherzi e merenda per tutti. Tutti i bambini e i ragazzi sono invitati.

VENERDÌ 11 FEBBRAIO

Castino, il Gruppo Alpini di Castino organizza la Veglia Verde, *venerdì 11 febbraio*, al Gazebo di Canelli con l'orchestra "Paolo e i Semplici", durante la serata elezione di miss Penna Nera e distribuzione di bugie.

DOMENICA 13 FEBBRAIO

Castino, il Gruppo Alpini di Castino organizza l'annuale pranzo per alpini, amici e simpatizzanti, presso il ristorante del "Peso"; prenotazioni presso il ristorante.
Merana, dalle ore 16, la Pro Loco, organizza presso la la propria sede, il carnevale per i bambini, con pentolaccce e festa in maschera e distribuzione di frittelle e dolci e tante altre leccornie.
Molare, la Pro Loco di Molare presenta la "Sagra del Polentone 2005", programma: ore 10, inizio manifestazione; ore 16, scodellamento del "Polentone", musiche e danze popolari con il gruppo folkloristico "I PietrAntica". Per informazioni 0143 821371 - 339 2374758. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

VENERDÌ 18 FEBBRAIO

Ovada, per la rassegna "Il parco racconta 2005": "La medicina popolare in Piemonte", conferenza sui risultati dello studio sull'etnomedicina in Piemonte coordinato dalla dott. Matonti. Presentazione del libro "Medicina popolare e pratiche tradizionali di guarigione - Etnomedicina dell'Oltregiogo"; ore 21, presso la Loggia di San Sebastiano ad Ovada.

DOMENICA 20 FEBBRAIO

Ponzone, l'9ª edizione del "Carnevale Ponzonese" grande ed imponente manifestazione carnevalesca. Il "Carnevale Ponzonese" è gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Bistagno. Organizzato dalla Pro Loco di Ponzone, in collaborazione con il Comune e le Associazioni Turistiche di Ponzone.

MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

Acqui Terme, *dal 22 gennaio al 30 aprile 2005,* nella chiesa di S.Caterina, via Barone, «Il Duomo di San Guido "Il mosaico medievale"». Apertura straordinaria il sabato e la domenica dalle ore 10 alle ore 12. Informazioni: ufficio Cultura (0144 770272, fax 0144 57627), Museo civico Archeologico (0144 57555).

A Montechiaro Alto i festeggiamenti

Giovanna Assandri ha compiuto 90 anni

Montechiaro d'Acqui. Giovanna (Maria) Assandri, venerdì 21 gennaio, ha compiuto 90 anni. Domenica 23 è stata gran festa a Montechiaro Alto, dove nonna Maria ha assistito alla santa messa e dopo è stata festeggiata dai familiari al ristorante da "Nonno Carlo".
In occasione del compleanno i figli così ringraziano la mamma: «Cara mamma, ti ringraziamo per tutto quanto hai fatto per noi. Per i sacrifici che hai fatto per farci crescere da sola, perché nostro papà ci ha lasciato che noi eravamo tutti piccoli. Ora che hai compiuto 90 anni, noi siamo orgogliosi di te, siamo felici di vederti ancora attiva a sbrigare piccoli lavori domestici, sempre pronta a darci ancora tanti consigli e spiegazioni. Grazie mamma, tanti auguri dai tuoi figli, Pina, Carlo, Gino e Lina. Carissimi auguri anche dai tuoi numerosi nipoti e dai pronipoti: Simone, Alessio, Alice e Giacomo con te nella foto».

A Roccaverano venerdì 4 febbraio, alle ore 21, si riunisce il Consiglio della Comunità Montana, quattro i punti all'ordine del giorno

Il programma della "Langa Astigiana-Val Bormida"

Roccaverano Il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig, ha convocato per venerdì 4 febbraio, alle ore 21, presso la sede della Comunità Montana a Roccaverano, in via Roma, il Consiglio, in seduta straordinaria, in cui verrà trattato il seguente ordine del giorno: *1º,* Nomina revisore dei conti, triennio 2005/2007. *2º,* Approvazione convenzione con l'Agenzia del Territorio di Asti per la gestione di uno sportello decentrato in Comune di Bubbio. *3º,* Adesione all'Associazione Astesana "Strada del Vino", approvazione statuto. 4º, Approvazione o.d.g. "sensibilizzazione verso i competenti organi regionali su status territoriale Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea".

Sarà questa la 2ª volta in cui si riunisce il Consiglio, dopo la 1ª, del 25 novembre, con l'elezione di presidente, giunta e approvazione del programma.

Questa la Giunta e le deleghe, è composta da *Primosig,* che nel 2000 successe al compianto presidente Bertonasco, dopo essere stato assessore nel suo ultimo esecutivo, si occuperà di urbanistica, lavori pubblici, servizio idrico, affari generali, gestione servizio raccolta RSU, ambiente, ecologia, progetti integrati, sportello unico per le attività produttive. Vice presidente, *Celeste Malerba,* consigliere provinciale, ex sindaco di Sessame, delega a turismo, rapporti con gli enti locali, bilancio e finanze, personale, manifestazioni, sicurezza. Assessori sono: *Ambrogio Spiota* (vice sindaco di Monastero) assessore uscente, delega a cultura, istruzione, volontariato, Protezione civile, sport, trasporti, viabilità, politiche giovanili. *Gianfranco Torelli* (vice sindaco di Bubbio), delega a agricoltura, enologia, assistenza aziendale, commercio. *Francesco Cirio* (sindaco di Roccaverano), delega a politiche sanitarie e rapporti con le Asl, assistenza, politiche per la Terza età, servizi sociali. *Marco Listello* (sindaco di S.Giorgio Scarampi), delega a sviluppo e valorizzazione dell'allevamento, fiere e mercati, caccia, pesca. *Carlo Migliardi* (sindaco di Castel Boglione), delega a sviluppo sostenibile, valorizzazione prodotti tipici locali, sviluppo e valorizzazione della vitivinicoltura, industria, artigianato, lavoro e attività produttive.

Questo il programma amministrativo 2004-2009 della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", presentato ed approvato il 25 novembre, all'insegna del motto: "Una Comunità Montana con i Comuni e vicino alla sua gente".

Il programma amministrativo che è stato presentato, considera l'aggregazione dei Comuni un elemento caratteristico non solo per la gestione associata dei principali servizi in supporto della popolazione residente e non, ma anche una grande opportunità di sviluppo territoriale se la programmazione dei servizi e dello sviluppo sono distribuiti e programmati armonicamente tenendo conto delle varie opportunità che si presentano sul territorio.

A tale proposito saranno attivati studi per: il coordinamento di tutti gli uffici dei vari comuni al fine di utilizzare al meglio il personale disponibile; la gestione in forma associata dei responsabili della ragioneria, dei segretari comunali, dei revisori dei conti; il coordinamento degli uffici tecnici comunali e della modulistica per le varie pratiche edilizie; il coordinamento dei cantonieri e delle macchine operatrici per la manutenzione del patrimonio comunale (strade, fossi, cunette, sfalcio del verde utilizzando le squadre degli operati forestali della Regione Piemonte, trinciatura, pulizia di vie e piazze pubbliche e lavori di contioneraggio vario) sfruttando le norme previste dalla Legge di orientamento in agricoltura e le norme previste dalla Legge sulla Montagna; la riorganizzazione e il potenziamento dell'ufficio agricoltura e dei suoi addetti al fine di dare un miglior servizio ai Comuni e un maggior supporto alle aziende agricole; l'attivazione del nucleo di valutazione del personale in forma associata per tutto il personale dei comuni della comunità montana.

Ci si attiverà, inoltre, presso la Regione Piemonte, al fine di poter ottenere il riconoscimento di "Comune Montano" per i Comuni di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone e Rocchetta Palafea.

Nella consapevolezza che programmi ed investimenti sono portatori di benefici se si sviluppano in modo armonico su tutti i comuni, si provvederà a considerare gli interventi così meglio specificati.

Agricoltura e prodotti tipici

Saranno attivati programmi per la valorizzazione della coltura della vite, dei vini doc e docg. Analoga promozione sarà riservata agli allevamenti di bestiame da carne certificata della razza bovina piemontese (sperimentando anche allevamenti allo stato semi - brado).

Saranno pubblicizzati e favoriti gli allevamenti ovi - caprini da latte (proseguimento del programma di eradicazione della CAEV e potenziamento del centro di allevamento "Giuseppe Bertonasco"), con relativa promozione pubblicitaria della robiola Roccaverano dop. Particolare attenzione sarà riservata alla struttura del Caseificio Sociale di Roccaverano affinché diventi fonte di rilancio economico dell'attività casearia.

Saranno inoltre considerate tutte le attività agricole che favoriscono lo sviluppo economico del territorio quali la coltivazione di prodotti naturali - biologici (mais ottofile, allevamenti di pollame, anatre, oche, conigli, con particolare risalto al cappone di Vesime, al capretto e agnello di Langa, al manzo castrato della Langa Astigiana, al florvivaismo, al miele, ai funghi, ai tartufi, alle nocciole, ai prodotti di invasettamento quali mostarde a conservazione sottolio, ecc...).

Sarà inoltre attivato un programma promozionale affinché ad ogni comune venga abbinato il prodotto tipico più caratteristico.

Sarà attivato uno studio, unitamente ai produttori, per verificare se esistono le condizioni per la costruzione di un centro di vinificazione e imbottigliamento che valorizzi i vini tipici della nostra zona; così come si provvederà ad attivare lo studio per la costruzione di un laboratorio per la lavorazione della nocciola di Langa.

Si attiverà l'iter, assieme alla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", per la realizzazione di un distretto agro - alimentare.

Si promuoverà la formazione di un gruppo di lavoro, costituito da amministratori comunali, da rappresentanti delle varie categorie professionali legate all'agricoltura e dai sindacati al fine di valutare, analizzare e trovare le migliori soluzioni alle problematiche legate all'agricoltura dei 16 Comuni.

Tutela del territorio boschivo e dei rii

Si proseguirà, in sintonia con i Comuni, il programma di pulizia sistematica dei rii minori, del controllo degli incolti con particolare attenzione alla conservazione dei sentieri, delle strade campestri e dei terrazzamenti.

Grande attenzione sarà rivolta al totale risanamento ambientale della vallata del fiume Bormida incoraggiando la sperimentazione in atto da parte del Commissario straordinario per la chiusura dell'Acna e la nascita di oasi naturalistiche, il tutti finalizzato al rilancio della certificazione di qualità ambientale, ultimo atto del riscatto di una popolazione, dopo anni di lotte per la chiusura dell'Acna. Verranno attivati alcuni studi per verificare se esiste sul territorio la possibilità di utilizzare fonti energetiche alternative e rispettose dell'ambiente (energie solare, eolica).

Turismo

Nella consapevolezza che un turismo mirato all'ambiente e alle nostre tipicità può essere considerato portatore di ricchezza unitamente a nuoti insediamenti, verrà data enorme visibilità a tutto il territorio sia con manifestazioni in collaborazione con le pro loco, sia con pacchetti turistici proposti alle varie agenzie italiane ed estere (manifestazioni musicali, culturali, ed eno-gastronomiche).

Unitamente alla promozione ricettiva ed enogastronomia, sarà incentivato lo studio per la realizzazione di una casa vacanze.

Si completerà la realizzazione di una rete sentieristica adeguatamente promozionata e segnalata, verranno mappati tutti i monumenti del territorio di particolare pregio.

Si cercherà di avviare l'iter con la Regione Piemonte per la costituzione di un Ecomuseo.

Si provvederà alla realizzazione di alcuni punti di informazione turistica decentrati sul territorio (mediante l'eventuale installazione di info-point).

Si cercherà di dare nuovo slancio alla Bottega del Vino della Comunità Montana.

Viabilità e trasporti

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo della viabilità provinciale, comunale e delle strade consorziali al servizio delle aziende agricole. Mentre per il trasporto locale si cercherà di ampliare l'attuale linea mercatale verso quei comuni che al momento ne sono sprovvisti al fine di favorire lo spostamento dell'utenza dei Comuni Montani verso i centro maggiori.

Sarà inoltre attivato uno studio per il trasporto degli scolari della scuola dell'obbligo mediante scuolabus gestiti dalla Comunità Montana. Sarà predisposto un coordinamento per una definitiva realizzazione di una strada scorrevole di fondovalle.

Commercio - artigianato - piccola industria

Saranno promosse iniziative affinché in ogni comune esista un piccolo spaccio o negozio di generi alimentari a sostegno della Comunità residente.

Per queste piccole attività commerciali, saranno promosse iniziative di supporto al fine di farle lavorare dignitosamente.

Particolare attenzione sarà rivolta all'artigianato e alla piccola industria anche creando uno sportello informativo circa le varie possibilità agevolative rivolte ai nuovi insediamenti che creano nuovi posti di lavoro, studiando anche misure opportune per promuovere l'incremento della popolazione residente.

Si cercherà di attivare lo Sportello unici per le attività produttive al fine di dare un maggior servizio alle imprese dislocate sul territorio.

Istruzione - assistenza - cultura - sport

Sarà attivato un riordinamento tra i Comuni per una valida gestione della scuola di valle (programmazione degli asili nido, della scuola materna, della scuola dell'obbligo, e di eventuali scuole per istruire nuove professioni da utilizzare in attività tipiche del nostro territorio).

Saranno incentivate le manifestazioni culturali che più caratterizzano le nostre tradizioni collegandole con il turismo, il tempo libero, le rassegne dialettali e lo svago dei giovani (attivando la consulta giovanile in collaborazione con le scuole).

Sarà attivato lo studio per promuovere una manifestazione che ricordi la figura e l'operato del dott. Giuseppe Bertonasco uomo di grande dedizione al territorio della Langa Astigiana.

Particolare attenzione sarà rivolta alle persone anziane sole, attivando in collaborazione con gli enti preposti e le varie associazioni di volontariato, dei programmi mirati al contrasto della solitudine e della depressione da isolamento (attivazione dei collegamenti di telesoccorso e tele assistenza, numero verde ecc...).

Saranno attivate tutte le procedure per riconfermare l'assegno denominato "vivere in famiglia" riservato ai famigliari di anziani non autosufficienti che provvedano ad assistere in famiglia i loro cari, anziché collocarli in casa di riposo.

In collaborazione con i sindaci potrà essere attivato un programma che preveda la costruzione di una casa di riposo di Valle Bormida.

Particolare attenzione, in collaborazione con la dirigenza scolastica, sarà dedicata alle attività sportive, (strutture polivalenti e piscine estive), anche riproponendo l'insegnamento del pallone elastico.

Urbanistica - lavori pubblici

Nella certezza che le norme urbanistiche siano parte attiva di un valido sviluppo del territorio sarà attivato un ufficio preposto allo studio delle problematiche inerenti alle procedure di approvazione delle varianti ai P.R.G. esistenti.

Si cercherà di risolvere, attraverso la ristrutturazione della rete idrica esistente le varie problematiche relative all'approvvigionamento idrico dei comuni della zona alta della Comunità Montana,

Si cercherà di realizzare un intervento di recupero e valorizzazione di alcune chiese e cappelle dislocate sul territorio della comunità montana e non più utilizzate.

Si cercherà di portare avanti, in collaborazione con la Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno" un progetto di recupero la valorizzazione e la promozione turistica di alcuni centri storici dei comuni più piccoli delle due Comunità Montane, progetto denominato "i borghi della memoria".

Verrà realizzata su tutto il territorio della Comunità Montana una rete satellitare, denominata rete "Wirlless" che permetterà l'utilizzo della cosiddetta "Banda Larga".

Volontariato

Il volontariato viene considerato una primaria risorsa collaborativa per gli enti pubblici e per la popolazione residente. Per questo preciso motivo saranno attivati progetti per favorire l'operato della Croce Rossa, dei gruppi di protezione civile, delle squadre A.I.B., della banca del tempo "Cinque Torri", delle Pro Loco, degli alpini, dei circoli ricreativi culturali, degli oratori parrocchiali, ecc...

Sarà attivata, in collaborazione con l'università della terza età, un programma di serate e di corsi, al fine di impegnare il tempo libero delle persone pensionate.

Raccolta rifiuti

Sarà potenziato il programma di raccolta rifiuti, sia incrementando la raccolta differenziata (prevedendo la raccolta separata di altre tipologie di rifiuti differenziabili), sia rendendo più funzionali le due stazioni di conferimento di Bubbio e di Roccaverano, sia creandone delle nuove in altri Comuni.

Si cercherà, attraverso la realizzazione di materiale promozionale, di sensibilizzare maggiormente la popolazione al problema della raccolta differenziata.

Trasparenza e consultazione collegiale

Verrà mantenuta e si cercherà di dare maggiore importanza alla Consulta dei Sindaci e nello stesso tempo verrà creato un apposito assessorato con compiti di curare i rapporti tra la Comunità Montana e i Comuni stessi».

G.S.

Tesseramento 2005 e rinnovo direttivo

Gruppo Alpini Terzo: un grazie a Paola

Terzo. Venerdì 14 gennaio, nella sede del Gruppo Alpini Terzo, si è svolto il tesseramento 2005 e il rinnovo del consiglio direttivo alla presenza della madrina Eliana Barabino.

Nel corso della serata è stata consegnata dagli alpini terzesi una targa, ad alto riconoscimento e grande cuore, *«alla nostra amica e sostenitrice Paola, definita dal nostro capogruppo Luigi Ghiazza, il nostro "mito"».* La serata è trascorsa in allegria e grande amicizia ricordando sempre, che gli Alpini non chiedono ma danno.

Comunità Montana "Langa Astigiana"

Giunta nuova metodi vecchi

Roccaverano. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviataci dall'avv. Ivo Armino, ex sindaco di Mombaldone, a nome dei 14 consiglieri di opposizione in seno al Consiglio della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida":

«Comunità Montana: Giunta nuova, metodi vecchi.

Siamo venuti casualmente a conoscenza (grazie ad un articolo pubblicato su L'Ancora del 26 dicembre scorso, a pag. 28) dell'avvenuta nomina del consigliere Riccardo Pillone a rappresentante della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" nell'ambito del Consorzio Rifiuti Artigiano. Apprendiamo, altresì, che tale nomina sarebbe avvenuta a seguito dell'espressione unanime dei 16 Sindaci dei Comuni componenti la nostra Comunità.

Poiché ci risulta, invece, che alcuni Sindaci non siano neppure stati interpellati in proposito, chiediamo al Presidente ed alla sua Giunta di conoscere in quale data si sarebbe riunita la Conferenza dei Sindaci per decidere su tale "unanime" designazione e di avere copia dell'eventuale verbale della seduta.

Pur comprendendo l'intento politico della nuova Giunta di far apparire ogni propria decisione come supportata da maggioranze "bulgare" in realtà inesistenti, riteniamo sia compito istituzionale del Consiglio (stabilito dall'art. 20 dello Statuto) esercitare la propria fondamentale funzione di controllo politico-amministrativo sull'attività della Giunta, evidenziandone e, possibilmente, correggendone gli errori di sostanza e di forma, quando questi si verifichino (come in questo caso). Lo Statuto della Comunità (art. 55, 3° comma) definisce, infatti, la Conferenza dei Sindaci *"quale organismo permanente di* (semplice) *consultazione e raccordo tra l'attività dei Comuni e quella della Comunità Montana"*.

La designazione dei rappresentanti dell'Ente montano presso Enti, aziende, istituzioni, ecc. è attribuita in via esclusiva, dall'art. 28 dello Statuto, al Consiglio: questo organo, inoltre, in occasione di tali nomine, deve tenere conto anzitutto dei *"requisiti di professionalità richiesti ai candidati per le diverse categorie di elezioni o designazioni"*. Solo in via residuale e nei soli casi previsti dal Regolamento è prevista la possibilità di attribuire incarichi di rappresentanza della Comunità a Consiglieri (art. 28, 2° comma).

Naturalmente il nostro Gruppo consigliare non nutre alcuna preclusione nei confronti del consigliere Pillone: ciò che ci preme evidenziare è che tale nomina, a tutti gli effetti di legge, è assolutamente nulla, perché espressa da un organo (la Conferenza dei Sindaci) privo di competenza specifica in materia e che, tra l'altro, non è mai stato formalmente convocato per tale designazione! Il frequente ricorso alla Conferenza dei Sindaci è una prassi invalsa negli ultimi anni della precedente amministrazione Primosig: rappresenta un utile e snello strumento di consultazione e coordinamento tra la Comunità ed i Comuni, ma non può e non deve sostituirsi al Consiglio o ad altri organi istituzionali nell'esercizio delle funzioni loro attribuite dalle leggi e dallo Statuto. Ciò che stupisce è che anche la nuova Giunta si sia adagiata su questi metodi poco ortodossi ereditati dalla Giunta che l'ha preceduta, senza che a nessun assessore sia sorto il minimo dubbio sulla regolarità della designazione.

Ma forse l'intento di questa Amministrazione è proprio quello di esautorare gradualmente il Consiglio dalle proprie competenze, in modo da evitare uno scomodo confronto con il Gruppo di opposizione.

Se così fosse, esistono strumenti e procedure alternative extraconsigliari a cui non esiteremo a ricorrere, qualora tale atteggiamento della maggioranza dovesse persistere: ciò nell'esclusivo interesse della trasparenza amministrativa, della democratica formazione dell'indirizzo politico-amministativo dell'Ente e nel rispetto dei cittadini e dei Comuni che hanno eletto i loro rappresentanti all'interno della Comunità Montana».

Continua domenica 6 febbraio a Cassinasco

Pranzo in Langa "La casa nel bosco"

Cassinasco. Continua con un appuntamento per questo fine settimana, la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: domenica 6 febbraio, ore 12,30, al ristorante "La casa nel bosco", in regione Galvagno 23 a Cassinasco.

E proprio la ripresa dopo le festività natalizie è la grande novità di questa edizione, della celebre rassegna. Mentre in passato si è sempre conclusa a fine anno, da quest'anno ripresa, questa 2ª parte, in gennaio per concludersi, definitivamente il 19 marzo.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno. Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici.

Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoratori, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: ristorante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 6 febbraio, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Ristorante "La Sosta", via Roma 8, Montabone (0141 762538); venerdì 25 febbraio, ore 20; prezzo: 27,50 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi. Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, *Sessame* (0144 392006); sabato 12 marzo, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, *Sessame* (0144 392001); sabato 19 marzo, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini compresi.

Questo il menù: *"La casa nel bosco":* Cappone di Vesime e fritto misto alla piemontese: insalata di cappone di Vesime all'aceto balsamico; gran fritto misto cotto in padella: cervella, animelle, filone, bistecca di vitello, Fegato di vitello, granelle, salsiccia di maiale, batsoà, bistecca di pollo, semolino, amaretto, mela fritta; patate al forno, carote al burro, cavolfiori in pastella; ravioli del plin di Bubbio in brodo di cappone; semifreddo alla nocciola; caffè, Toccasana Negro di Cessole. Vini: dolcetto d'Asti, Cerutti di Cassinasco; moscato d'Asti, Pianbello di Loazzolo.

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Il 4 e 6 febbraio a Monesiglio e Cortemilia

Carnevale cortemiliese torna l'orso di piume

Cortemilia. Domenica 6 febbraio sarà festa di carnevale e si riproporrà la tradizione popolare carnevalesca dell'orso di piume.

L'idea è stata quella di riportare nella Langa dei Terrazzamenti la tradizione popolare dell'orso di piume di cui si ha traccia documentativa nel libro *"I Sansossì"* di Augusto Monti (il maestro di Cesare Pavese) una pagina di grande valore folclorico e etnologico.

E ciò sarà possibile grazie all'ideazione e all'apparato scientifico di Piercarlo Grimaldi, alla co-ideazione e al coordinamento organizzativo di Donatella Murtas e alla elaborazione drammaturgica e alla regia di Luciano Nattino. All'idea hanno aderito l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo", i comuni di Monesiglio e Cortemilia, la Pro Loco di Cortemilia e l'Associazione Teatro delle Orme di Cortemilia.

Il tempo in Langa, secondo il Monti *"veniva misurato così: prima di Carnevale, dopo Carnevale; metà dell'anno ad aspettare e preparare il Carnevale che viene, l'altra metà a rimpiangere e rievocare il Carnevale passato"*.

E più avanti: *"Fu l'anno che lo Scarpone, il ciabattino di piazza, s'intrise di pece e, sventrato quel bel piumino grande –la moglie che strilli!- ci si avvoltolò nelle piume e trasformato in struzzo corse tre dì pel paese in subbuglio e fu raccattato alla fine fradicio di vino e ormai spennacchiato, che piangeva come un vitello, sconsolato di dover tornare uomo, "una così bella vita fare l'uccello, glo glo glo glo" E fu l'anno che il sartore, vestito da Torototéla, invece di giga s'era messo al collo una cassetta, e nella cassetta un gatto vivo, chiuso dentro e con la coda fuori; egli intonava strambotti e al ritornello dava uno strappo alla coda; il gatto miagolava inferocito e così c'era canto e musica d'accompagnamento"* (Einaudi, 1963, pag. 185).

La pagina di Monti dà inoltre indicazioni precise di come si svolgeva la festa carnevalesca, così l'iniziativa che qui si propone intende rispettare, in linea di massima, gli avvenimenti là descritti, in una chiave tuttavia di rilettura contemporanea, tra filologia ed invenzione.

Ciò che si intende verificare è la permanenza nell'odierna società di valori simbolici legati a pratiche rituali di un tempo.

L'orso di piume è presente infatti nella pubblicità dell'auto Peugeot *"Esprit libre"* attraverso un personaggio che viene immerso in una sostanza catramosa e successivamente investito di piume.

Lo slogan *"Esprit Libre"* bene rende il sotterraneo significato carnevalesco di fuga dalla realtà e di ritorno/passaggio al mito ancestrale.

L'iniziativa che si propone si svolge su quattro livelli: Primo, un'attività di sensibilizzazione e di consapevolizzazione degli "attori" locali: amministratori, operatori culturali, animatori, abitanti della zona. Secondo, un'attività di studio e di elaborazione che tenga conto delle memorie e delle indicazioni che in sede locale potranno essere apportate.

Terzo, la realizzazione vera e propria degli eventi previsti. Infine, un'attività di riflessione per la prosecuzione e il miglioramento ulteriore degli eventi con coinvolgimento delle strutture scolastiche della zona.

Per ciò che concerne gli eventi veri e propri dell'iniziativa questo è il programma: *venerdì 4 febbraio,* alle ore 20, a *Monesiglio* (sala del palazzo comunale), presentazione pubblica degli eventi carnevaleschi previsti e convegno "Le maschere tradizionali del carnevale. Dal mondo selvatico alla pubblicità", che vedrà la partecipazione di autorità, operatori culturali, con video pubblicitario e commenti. Il coordinamento scientifico è di Piercarlo Grimaldi e Donatella Murtas.

Domenica 6 febbraio, alle ore 15, a *Cortemilia* (partenza da piazza Savona), festa di carnevale con l'orso di piume: carri carnevaleschi per le vie del paese. Apparizione dell'orso di piume; sue fughe ed inseguimenti; cattura e falò con canti e balli, dolci e vino per tutti.

Rivalta: le scuole allestiscono un archivio storico

Rivalta Bormida. La scuola elementare e le classi terze della media di Rivalta Bormida, accogliendo la proposta del Sindaco, Walter Ottria, hanno iniziato una preziosa raccolta di documenti orali, scritti e materiali, relativi, per il momento, al periodo della Resistenza, successivamente all'intero Novecento, con particolare attenzione alle due guerre mondiali.

«*Il progetto* – spiega il dirigente scolastico Pier Luigi Timbro - *consiste nell'allestimento di un archivio storico di testimonianze significative di quel periodo, relativamente a Rivalta Bormida e dintorni, considerato che una grande parte degli alunni, soprattutto della scuola media, proviene dai paesi vicini».*

«*Il lavoro iniziato dai ragazzi delle scuole* - precisa il capo dell'Istituto Comprensivo di Rivalta, prof. Timbro - *si può veramente definire "prezioso" perché tali testimonianze, se non raccolte adesso, andranno definitivamente perdute e dimenticate e, con esse, se ne andrà un momento importante della nostra storia locale. La ricerca è appena iniziata, da essa sicuramente scaturiranno iniziative e risultati interessanti dei quali terremo informati i lettori de L'Ancora».*

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. *"Regala la vita... dona il tuo sangue"* è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Merana: in festa la Leva del 1939

Sessantacinquenni più in gamba che mai

Merana. Domenica 12 dicembre 2004, i coscritti del "39" si sono ritrovati per festeggiare i "primi" sessantacinque anni. Dopo aver partecipato alla santa messa, nella parrocchiale di "San Nicolao", celebrata da padre Piero Opreni, si sono dati appuntamento presso il ristorante "Piot".

Durante il pranzo sono stati ricordati i momenti migliori del passato e, di fronte ad una meravigliosa torta e ad un buon bicchiere di vino, si sono impegnati ad incontrarsi nuovamente in futuro.

A Ricaldone a teatro c'é Taxi a due piazze

Ricaldone. Sabato 5 febbraio, alle ore 21.15, presso il Teatro Umberto I di Ricaldone, "La Cumpania d'la Riua'" di San Marzano Oliveto presenta, "Taxi a due piazze", commedia in due atti di Ray Cooney, versione italiana di Jaia Fiastri. Personaggi e interpreti: Carla Rossi, la prima moglie, Ileana Bersano; Barbara Rossi, la seconda moglie, Patrizia Merlotto; Gina, la cameriera di Barbara, Elda Giovine; Mario Rossi, taxista dalla doppia vita, Mauro Sartoris; Pascucci, brigadiere di polizia, Mario Mombelli; Cece' Baldino, signora con la borsetta, Francesca Baldino; Walter Fattori, amico di Mario, Marco Albenga; Fotoreporter, inviata del giornale, Ornella Paltro; Ferroni, appuntato carabinieri, Franco Giargia; Bobby Franchetti, disegnatore di moda, Fulvio Scaglione. Regia di Rita Poggio; scenografia di Luigi Terzano con la collaborazione di Carlo Marchisio.

Prenotazioni e prevendita biglietti presso Simonetta, tel. 0144 745184 (ore pasti), ingresso 7,50 euro.

Incontri musicali per piano e organo

Terzo, Bubbio, Acqui una primavera musicale

Terzo. Sono disponibili, presso i Comuni di Acqui Terme e di Terzo - nella versione cartacea - i nuovi bandi 2005 del **XVII Concorso nazionale** per giovani pianisti **"Terzo Musica e Valle Bormida"**, e del **II concorso** d'organo **"S. Guido d'Aquesana"**.

Proprio la scorsa settimana, oltre 4000 bandi, con le modalità della posta tradizionale, sono stati inviati a tutti i Conservatori di Musica d'Italia, alle accademie e alle scuole di musica, ai professori di piano e d'organo (da Einaudi e Vlad, da Carnini a Cognazzo), nonché alle scuole medie ad indirizzo musicale della penisola.

Fervono dunque i preparativi per le iniziative che culmineranno a **maggio** (nei giorni 14 e 15, 20, 21, 22) con un vero e proprio festival che quest'anno, oltre a **Terzo** e **Acqui** (qui, presso le sale di Palazzo Robellini, una **mostra di salteri e clavicordi** e altri "attrezzi" per musica, e la novità di un **concerto cembalistico**), coinvolgerà anche il Comune di **Bubbio**.

Anche su internet, sul sito www *terzomusica.it*, il regolamento dei concorsi e il *facsimile* per l'iscrizione sono facilmente scaricabili. Termine delle iscrizioni, per entrambe le manifestazioni, è il **30 aprile** 2005.

Le giurie

Anche sul "Giornale della Musica" la pubblicità dei concorsi acquesi, che oltre ai Municipi e all'Associazione "Terzo Musica" vedono coinvolti Regione, Provincia, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Fondazione CRT.

In attesa dei pianisti e degli organisti (questi ultimi si cimenteranno non solo a Terzo, ma anche a Bubbio sull'organo Marin 1986, uno strumento che potrà allargare considerevolmente il ventaglio delle esecuzioni) e delle audizioni in cui allievi e maestri diplomati si disputeranno il consistente montepremi di oltre settemila euro (e 11 concerti: Torino, Milano, Roma alcune delle sedi più prestigiose) le commissioni risultano già predisposte.

Per il **pianoforte** presidente di giuria sarà il M° Riccardo Risaliti (già docente al Conservatorio di Milano, oggi dell'Accademia Pianistica di Imola, coinvolto nell'ennesimo ritorno a Terzo). Con lui la prof.ssa Maria Teresa Carunchio (Conservatorio "Rossini" di Pesaro), il M° Sergio Marengoni (Conservatorio "Verdi" di Milano e Accademia della Fondazione Romanini di Brescia) e il M° Lorenzo Di Bella (docente presso l'istituto Pareggiato di Ancona e Direttore artistico dell'Accademia di Recanati) che proprio il Concorso di Terzo contribuì a "lanciare" in una delle passate edizioni.

Completa la formazione il direttore artistico M° Enrico Pesce (musicologo, compositore, coordinatore del Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme).

Sul **versante organistico** la giuria scelta dal direttore artistico M° Paolo Cravanzola sarà composta dal presidente prof.ssa Ivana Valotti (Conservatorio di Milano) e da altri quattro commissari: il M° Giuseppe Gai (Conservatorio di Alessandria, organista titolare della Collegiata di S. Secondo, che ricordiamo più volte ospite delle manifestazioni musicali acquesi), il M° Massimo Nosetti (Conservatorio di Cuneo, titolare dell'Organo del Santuario di S. Rita a Torino), il M° Federico Vallini (Conservatorio di Cosenza) e Luca Verardo (Organista titolare della chiesa di S. Pietro in Voghera).

Il "bignami" del concorso per giovani pianisti ...

Si comincia dai giovanissimi che frequentano le scuole medie. Per loro una minirassegna che si chiama *"Prima passi nella musica"* (svolgimento il 14 e 15 maggio). Quatto le sezioni (sez. A: classe I media; B: classe II; C: classe III, D: quattro mani).

Dal 20 al 22 maggio largo ai *Giovani Esecutori del Premio "Angelo Tavella",* suddivisi in cinque categorie (cat. A per i nati posteriormente all'1.1.1998, B /1.1.1996; C/ 1994; D/ 1991 E/ 1988): per il migliore in assoluto dei giovanissimi un doppio premio: oltre a quello di categoria (fino a 250 euro) anche la borsa di studio (750 euro) offerta da Matilde Signa.

Più consistenti impegni aspettano i partecipanti al *Premio Pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida"*, riservato ai nati dal 1.1.1980 in poi, articolato in due prove (con la seconda che assomiglia ad un vero e proprio recital solistico).

.. e di quello per organo

Due le sezioni (allievi e diplomati) di questa rassegna, intitolata al Vescovo Guido, aperto a concorrenti nati a far data dal 1.1.1973.

Per gli studenti che ancora frequentano il Conservatorio due le prove previste: nella prima l'esecuzione di un programma libero (ma con l'obbligo di un brano frescobaldiano) di 20 minuti; seguirà, per i migliori interpreti, la prova finale (30 minuti, che include almeno una composizione di J.S. Bach).

Nella sezione diplomati, anche qui una prima prova eliminatoria di 20 minuti (programma libero con almeno un brano ottocentesco) farà seguito un secondo grado di giudizio: libero il repertorio da scegliere (40 minuti massimo), sempre con l'obbligo di un brano bachiano.

Sui bandi informatici e cartacei gli schemi fonici dell'Organo Marin 1986 di Bubbio e del Lingiardi 1856 di Terzo.

Informazioni Segreteria Comune di Acqui Terme. Ufficio Cultura. Piazza Levi 12, 15011 Acqui Terme (Al), tel. 0144 770272; e-mail cultura@comune acqui.com, presso cui è possibile richiedere i bandi, che saranno inviati gratuitamente.

Recapiti telefonici direttori artistici: M° Enrico Pesce (pianoforte) 347.2731107; M° Paolo Cravanzola (organo) 347 9751345.

Ulteriori precisazioni sul sito terzomusica.it

Prasco: mercato il 6 febbraio

Prasco. La prima domenica di ogni mese, dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Lezioni a Palazzo Robellini lunedì 7

A "MicoNatura" corso di micologia

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", sede presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti nº 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 / 321519), ha organizzato, un corso di micologia, in 6 lezioni, dal 24 gennaio al 4 aprile. Il corso si svolge nella sala conferenze di Palazzo Robellini, alle ore 21.

«Su richiesta degli interessati - spiega la dott. Luciana Rigardo a nome degli organizzatori - *vengono rilasciati attestati di frequenza. Non si tratta di serate divulgative o conferenze, ma di lezioni, con impostazione scolastica. Per questo l'approccio con la materia può risultare inizialmente caotico, data la mole di informazioni che vengono date dai relatori durante le lezioni»*.

Il corso è completamente gratuito e aperto a chiunque fosse interessato.

Il calendario delle lezionni: dopo la 1ª di lunedì 24 gennaio, che ha riscosso grande successo e registrato numerosi partecipanti, su "Morfologia generale e classificazione dei funghi", relatrice la dott. Luciana Rigardo; 2ª lezione, *lunedì 7 febbraio,* su "Morfologia dei Basidiomiceti e Ascomiceti", relatrice la dott. Luciana Rigardo (la dott. Rigardo metterà a disposizione appunti e lucidi delle lezioni effettuate a chiunque sia interessato). 3ª lezione, *lunedì 21 febbraio,* su "Tossicità dei funghi", relatore il dott. Borsino. 4ª lezione, *lunedì 7 marzo,* su "Conservazione dei funghi", relatore F. Maestri. 5ª lezione, 21 marzo, su "Tecniche di microscopia" relatore G. Servetti. 6ª ed ultima lezione, lunedì 4 aprile, "Come fotografare i funghi" relatore G. Servetti.

Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare.

La rintracciabilità degli alimenti è obbligatoria

Contro i rischi per la salute determinati da emergenze sanitarie alimentari, come quelle che si sono verificate recentemente con i coloranti cancerogeni, i polli all'antibiotico, i maiali alla diossina e la mucca pazza, arrivano le nuove norme sulla rintracciabilità obbligatoria che consentono di individuare il punto esatto della filiera agroalimentare dove si è verificato un pericolo e, quindi, di eliminarlo rapidamente. Lo ha reso noto la Coldiretti nell'annunciare l'entrata in vigore del Regolamento comunitario n.178/2002 che, a partire dal 1º gennaio, obbliga a rendere disponibili le informazioni sul processo costruttivo di un alimento. In caso di allarmi sanitari dovuti alla presenza di sostanze pericolose sarà possibile ritirare immediatamente un alimento dal mercato poiché ogni operatore deve essere in grado di indicare chi gli ha fornito gli alimenti e a chi ha ceduto i propri prodotti finali. Provvedimento divenuto operativo dopo l'entrata in vigore dei Regolamenti CE relativi all'obbligo di etichettatura e tracciabilità degli alimenti geneticamente modificati (Ogm), è un ulteriore passo in avanti dell'U.E. verso la sicurezza alimentare grazie alle norme comunitarie adottate per l'etichettatura di origine della carne bovina a partire dal primo maggio 2002 dopo l'emergenza mucca pazza, per l'indicazione della varietà, qualità e provenienza dell'ortofrutta fresca, il codice di identificazione delle uova a partire dal 1º gennaio 2004 e dal 1º agosto l'obbligo di etichettatura anche per il miele.

Domenica 6 febbraio alla Pieve di Ponzone

Incontri di preghiera Monastero Santa Famiglia

Ponzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continuano, come in passato, le incursioni nell'anno liturgico anno 2004 – 2005:

Scrivono i monaci: «La liturgia è fatta di testi e di celebrazioni, ma anche di atmosfere e di sensazioni, qualcosa che assomiglia al colore delle stagioni o al sentimento del tempo. L'atmosfera è qualcosa che c'è, che si sente, anche se non riusciamo bene a definirla: comunque, non si può farne a meno se si vuole vivere. L'azione liturgica ha le sue stagioni perché ha primariamente a che fare con il tempo, che essa assume, celebra, riscatta e proietta nel futuro, e dunque dal tempo resta inconfondibilmente segnata.

Nella sequenza dei giorni, la ripetizione dei testi, così come la sedimentazione delle sensazioni, concorrono a creare, per ciascun credente, un certo senso della fede, una certa percezione di ciò che il Vangelo suggerisce o chiede in quella festa particolare, in quel tempo particolare. Si può dire che la liturgia è come un'aria che si respira, l'aria della vita di fede.

Sono dunque, questi ritiri, un percorso abbastanza personale, ma che mirano a intrecciarsi con quello di altri fratelli nella fede e, se è il caso, offrire spunti e suggerire, in tutta modestia, come ciascuno possa costruirsi il proprio deposito di memorie emotive, così che la liturgia non resti una cosa da fare, un copione da recitare, ma diventi sempre più una fonte cui abbeverarsi con gioia, un'esperienza di bellezza cui attingere risorse contro il peso deprimente del male e buttarsi in un'avventura con l'Amore».

Calendario degli incontri: *6 febbraio 2005, Quaresima;* 13 marzo, S.Pasqua; 15 maggio, Pentecoste.

L'inizio del ritiro è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa. Si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Domenica 30 gennaio al polentone a Ponti

Cavallera: la Regione sostiene queste sagre

Ponti. L'assessore regionale all'Agricoltura, Qualità e Ambiente, Ugo Cavallera ha preso parte, domenica 30 gennaio, alla tradizionale "Sagra del Polentone". Portando il saluto della Regione Piemonte, ha espresso sinceri apprezzamenti verso questa rinomata sagra del Piemonte con un plauso agli organizzatori, il Comune e la Pro Loco. Rivolgendosi al sindaco Giovanni Alossa e al presidente Pietro Delorenzi, Cavallera ha confermato il sostegno della Regione a questa storica iniziativa che attraverso la tradizione valorizza il territorio oltre i confini locali:

«La Regione da anni è impegnata in una politica di tutela e valorizzazione delle produzioni agricole tipiche. Si può parlare di un sistema Piemonte basato sulla valorizzazione dei marchi e delle certificazioni, che esaltano le potenzialità qualitative e garantiscono la sicurezza alimentare non solo delle produzioni di nicchia, ma anche delle grandi produzioni come il moscato, più esposte agli effetti del mercato globale.

La genuinità della tradizione di Ponti si afferma e si rinnova nel tempo grazie a due ingredienti essenziali: qualità e tipicità, che sono gli strumenti per vincere la sfida dei consumi alimentari nella civiltà moderna. Il riscontro immediato si avverte al Salone internazionale del Gusto dove sono protagoniste anche le produzioni di quest'area privilegiata, che contribuiscono a far grande l'enogastronomia piemontese nel mondo.

In questo senso, la Sagra del Polentone con l'autenticità del gusto celebra anche un patrimonio di esperienza e cultura, che la Regione sostiene e promuove come modello di sviluppo rispettoso dell'ambiente».

Domenica 23 gennaio alla Pieve di Bistagno

Nozze di diamante per i coniugi Blengio

Bistagno. Nozze di diamante per i coniugi Blengio. Domenica 23 gennaio Domenico (Meco) Blengio e Maria Caligaris di Bistagno, con grande entusiasmo e gioia hanno festeggiato il loro 60º anniversario di matrimonio, circondati dall'affetto di tutti i familiari, degli adorati nipoti Gianluca e Francesca e gli amici più cari.

Il gran giorno di festa è iniziato, per Meco e Maria, nella chiesa della Pieve di Bistagno dove avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita il 30 dicembre del 1944, hanno assistito alla messa.

Meco e Maria, 80 anni di età, pimpanti più che mai, abitano nella loro azienda agricola in regione Moglia, entrambi bistagnesi, dediti da sempre alla dura vita dei campi. Meco è molto noto in paese e in quelli dell'Acquese, dove per tanti anni, li ha girati con la sua macchina da trebbiare il grano. Fino al 2001, Meco e Maria hanno accudito la stalla, con ben 40 capi. Una vita dedita al duro lavoro e alla famiglia, e dalla loro felice unione sono nati i figli Bartolomeo e Piera.

Al termine della celebrazione i coniugi Blengio hanno dato appuntamento al ristorante "Belvedere" di Denice per il tradizionale gran pranzo.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.

Domenica a Cortemilia, Cavallera, Armosino, Marmo e i sindaci per l'Acna

Bonifica: nessuno sconto

Cortemilia. Alle ore 16 di domenica 30 gennaio, nella sala consigliare del Comune di Cortemilia, Ugo Cavallera, assessore regionale all'Ambiente ha incontrato i Sindaci della Valle Bormida per fare il punto della situazione sulla bonifica del sito ex Acna.

Nei giorni scorsi, infatti, numerosi Sindaci della Valle avevano richiesto di discutere i contenuti dell'ordinanza che è in fase di stesura da parte della Protezione Civile, che dovrà disciplinare i compiti da assegnare al Commissario delegato, a seguito della proroga, fino al 31 dicembre 2006, dello stato di emergenza nel territorio di Cengio e Saliceto.

Erano presenti numerosi Amministratori comunali, esponenti dell'Associazione Rinascita ValBormida e del WWF Italia di Acqui Terme, oltre al sottosegretario al ministero per l'Economia, on. Maria Teresa Armosino, ed il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo.

Contrarietà alla sostituzione dell'avv. Leoni nella carica di Commissario delegato è stata rinnovata nel corso degli interventi e, soprattutto la preoccupazione che non ci siano battute d'arresto che potrebbero avere importanti ripercussioni sulla completezza e sulla accuratezza delle opere in esecuzione.

L'assessore Cavallera, ripercorrendo le tappe principali che hanno portato alla nuova dichiarazione dello stato di crisi socio – ambientale, condizione fondamentale per salvaguardare gli obiettivi della bonifica in tempi rapidi, ha assicurato che *«nessuno sconto sarà fatto dalla Regione Piemonte sulle operazioni di bonifica, che dovrà essere portata avanti con il massimo di garanzie per gli abitanti della Valle Bormida e nel totale rispetto degli impegni e dei risultati fino ad oggi raggiunti»*.

Proprio per agevolare il costante raccordo con gli Amministratori locali ha, quindi, proposto la costituzione di un gruppo qualificato di loro rappresentanti, portavoce di tutta la Valle, in modo che la popolazione sia costantemente a conoscenza della evoluzione della situazione.

A chi dei presenti ha posto il problema di sapere che cosa sta succedendo, in questi giorni, alle operazioni di bonifica, in attesa che il TAR Liguria si pronunci sul ricorso presentato da Leoni, Cavallera ha ulteriormente precisato che *«È certamente necessario mantenere alto il livello di attenzione in questo delicato momento, verificando, anche con sopralluoghi di ARPA Piemonte, che le attività in corso proseguano a regola d'arte, senza interruzioni o, peggio, in modo non conforme alle previsioni progettuali»*.

La necessità di assicurare il proseguimento del processo di bonifica, con il coinvolgimento dei gruppi di esperti e consulenti che hanno coadiuvato, fino allo scorso dicembre, il dr. Leoni è stata sottolineata anche dall'on. Armosino, che si è detta pronta a sostenere, in sede romana, il futuro della Valle.

Nel frattempo, si resta in attesa di conoscere la bozza dell'ordinanza della Protezione civile, che dovrà, come noto, ottenere la preventiva intesa della Regione Piemonte, oltre che delle Regione Liguria. Questo atto è fondamentale perché disciplinerà i compiti assegnati al Commissario delegato.

Proprio per questo motivo, la Regione Piemonte, attraverso Cavallera, ha già richiesto che l'approvazione dei progetti e degli atti da parte del Commissario sia fatta sempre "d'intesa con le due Regioni", condizione utile ed indispensabile per compattare il fronte pubblico nei confronti della società Syndial, già Enichem, già Acna, che va "tallonata" affinché attui quanto previsto dall'accordo di programma sulla bonifica.

Allo stesso modo ha segnalato la necessità di prevedere la presenza di rappresentanti delle due Regioni nel Comitato per il rientro nell'ordinario perché, essendo in presenza di una bonifica con misure permanenti di sicurezza, è necessario uno stretto raccordo con le Regioni per la sorveglianza del presidio ambientale permanente della porzione di area ove vengono confinati i rifiuti.

G.S.

Gruppo auto aiuto

Acqui Terme. Sempre più persone con problemi di depressione, ansia e attacchi di panico si stanno rivolgendo al Gruppo di "auto - aiuto" che sta lavorando da un paio di anni nella zona di Acqui Terme, in collaborazione con l'associazione Idea (Istituto per la ricerca e la prevenzione della Depressione e dell'Ansia - Milano).

Agli incontri in questione è possibile partecipare con la propria testimonianza, ma anche semplicemente con la presenza, con lo scopo di rendersi conto delle varie problematiche inerenti la vita di una persona, quando si imbatte nella depressione e viene limitata nel vivere quotidiano nei vari settori: dal lavoro, al tempo libero e alle altre sfere del sociale.

Gli incontri si tengono presso il "Consultorio familiare diocesano" in via Marconi 25, Acqui Terme. Il prossimo incontro del gruppo di auto aiuto si svolgerà giovedì 10 febbraio alle ore 21.

A Monastero lavori in strada

Monastero Bormida. Chi ha transitato ultimamente in Valle Bormida ha notato che, subito dopo Monastero Bormida in direzione di Bubbio (300 metri dopo la piazza), la strada provinciale 25 è stata interrotta per alcuni giorni – peraltro con comoda e agevole deviazione in un piazzale adiacente appositamente realizzato – per permettere l'attraversamento delle condotte con cui è stata effettuata la definitiva regimazione delle acque nella parte nord dell'abitato di Monastero Bormida.

I lavori, realizzati dalla ditta C.M. calcestruzzi di Canelli e finanziati dalla Regione Piemonte, sono legati all'alluvione del 1994, quando il contributo era stato concesso per la realizzazione del cosiddetto "fosso di guardia" a monte del concentrico, in località Capuano. Dopo anni di discussioni, comitati e ricorsi, è apparso chiaro che tale opera avrebbe rappresentato per il paese più un pericolo che un vantaggio, per cui, anche seguendo le indicazioni pervenute dalla Regione Piemonte, che ha approvato il nuovo elaborato progettuale, si è optato per una scelta diversa, ovvero la regimazione di tutti i vecchi fossi esistenti e la realizzazione di una canalizzazione in tubi e scatolari di dimensioni ragguardevoli (circa metri 1x2) che raccoglie le acque da monte, attraversa tutta via Europa, taglia la SP25 e si immette nel fiume Bormida tramite una condotta esistente già realizzata negli scorsi anni.

L'opera è ormai quasi completamente realizzata: occorre ancora effettuare alcuni collegamenti tra i vari bracci delle canalizzazioni e, nella tarda primavera, quando il tempo sarà più adatto, provvedere alla riasfaltatura di via Europa, alleviando così il disagio per gli abitanti della zona, che hanno sopportato con grande pazienza e senso del dovere lunghi mesi di lavori in corso.

L'inaugurazione della nuova sede alla presenza di numerose autorità

Sassello rinnova le scuole

Sassello. Martedì 25 gennaio, nella bella cornice di una rigida ma limpidissima giornata di sole, è stato inaugurato ufficialmente a Sassello il rinnovato e ampliato edificio della sede centrale dell'Istituto Comprensivo di Sassello, dal 10 del mese ospitante, oltre agli uffici di direzione, alunni, insegnanti e personale della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Sassello.

Alle ore 11, hanno varcato l'ingresso il sindaco di Sassello, Dino Zunino e il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, insieme con le altre autorità civili, militari e ecclesiastiche: l'assessore Da Bove, il parroco di Sassello don Albino Bazzano, il maresciallo comandante della stazione dei Carabinieri di Sassello, il capitano del Corpo Forestale dello Stato, il comandante dei Vigili Urbani di Sassello, la dottoressa Amalia Azzarini presidente del collegio revisorile, il dirigente scolastico professor Salvatore Manca, già preside a Sassello, il dottor Magnano della Fondazione CARIGE, il presidente del Consiglio di Istituto del Comprensivo, Alessandro Mallone.

Nel vasto atrio hanno incontrato alunni, insegnanti e personale tutto, a cui facevano corona decine di genitori e familiari dei bambini. Li ha ricevuti, rivolgendo loro un breve discorso di saluto, il dirigente scolastico del comprensivo di Sassello prof. Fulvio Bianchi; poi come benvenuto tutti i 120 alunni in coro hanno eseguito, con precisione ed entusiasmo, l'Inno europeo e l'Inno di Mameli, sotto la guida esperta del maestro Dario Caruso.

Con intensa partecipazione i numerosi astanti hanno quindi assistito al solenne momento della benedizione impartita da mons. Pier Giorgio Micchiardi. La cerimonia è proseguita nell'aula magna multimediale ove il dirigente dott. Bianchi ha ringraziato gli illustri ospiti intervenuti e in special modo il Vescovo, ha quindi portato il saluto le congratulazioni del direttore generale della Liguria dott. Attilio Massara, impossibilitato a partecipare per prefissati impegni; nel breve discorso il dottor Bianchi ha sottolineato come «*sia sempre fonte di grande soddisfazione inaugurare la rinnovata sede di una scuola, quale segno di vitalità per un'intera popolazione, scommessa che guarda al futuro, poiché destinare risorse materiali ed umane alla formazione dei giovani è senza dubbio il più lungimirante investimento che una comunità, e per essa l'amministrazione di cui è espressione, possa fare*».

«*Di particolare rilievo* - ha ricordato - *il fatto che questa sede consenta di unificare le scuole del Comprensivo, dando concreta attuazione alla continuità verticale che caratterizza questo tipo di istituzione scolastica, con una condivisione di strutture e mezzi in che si traduce in moltiplicazione delle stesse e delle occasioni d'utilizzo*». Ha ringraziato il Comune di Sassello che, con la precedente e la con l'attuale Amministrazione, ha attuato il progetto del rinnovato edificio, illustrando infine le potenzialità della nuova sede, anche in rapporto ad una possibile apertura al territorio.

Il sindaco Dino Zunino ha preso la parola ringraziando il dirigente e la scuola tutta per la collaborazione prestata e per i non pochi disagi affrontati nel duplice trasferimento per consentire la realizzazione dei lavori. Esprimendo soddisfazione per aver potuto consegnare agli utenti la struttura, ha illustrato anche i lavori che in futuro riguarderanno la sistemazione delle aree esterne. Non è mancato un breve intervento del neo eletto Sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi, Alessio Lusardi, di ringraziamento e di assicurazione di disponibilità dei giovani a seguire le successive fasi di progettazione delle aree della "loro" scuola.

Il dottor Bianchi ha quindi guidato gli ospiti e i genitori in un rapido giro del moderno e spazioso edificio, per visitare le aule, i laboratori di educazione artistica, espressiva, informatica, scienze, le aule per la didattica dei gruppi, la biblioteca e la zona degli uffici. Un rinfresco offerto dall'amministrazione ad alunni, insegnanti, genitori, ospiti ed autorità ha concluso gioiosamente la semplice ma significativa cerimonia .

Il dirigente dott. Bianchi, il sindaco Zunino e il Vescovo accompagnati dalle altre autorità si sono quindi recati nel prospiciente edificio della scuola dell'infanzia, collegato da una nuova strada alla sede centrale, così da formare un vero polo scolastico.

Lo storico asilo, di proprietà della fondazione Marianna Costa, il cui presidente è il parroco don Albino, è stato sottoposto a radicale ristrutturazione e ospita una quarantina di bimbi e le loro insegnanti, oltre alle efficienti strutture della mensa, utilizzate dalla intera popolazione scolastica sassellese. Don Albino ha ricordato la storia, l'importanza dell'istituzione dell'asilo in Sassello e ha illustrato le notevoli opere di ristrutturazione completate, dopo la fase di breve chiusura imposta nell'anno scolastico 2002-2003. Mons. Micchiardi ha benedetto la confortevole sede della scuola dell'infanzia e si è soffermato a salutare i piccoli alunni. Un pranzo offerto alle autorità da don Albino ha concluso la bella giornata.

Acna: o.d.g. in Regione

Presentato, il 1º febbraio, in Consiglio regionale l'ordine del giorno sull'Acna Cengio.

«Abbiamo recepito – dice il presidente Rossi - *le istanze della Valle Bormida e porremo il documento al voto in fase di approvazione dei bilancio»*.

"Il Consiglio regionale del Piemonte chiede il mantenimento dello stato di emergenza ai sensi di legge e il reintegro del dott. Stefano Leoni nel ruolo di Commissario": è il contenuto dell'ordine del giorno presentato in Consiglio regionale del Piemonte e firmato da tutti i capigruppo in Consiglio regionale e da tutti i consiglieri regionali del territorio interessato.

"Nel corso dell'audizione avvenuta venerdì 28 gennaio in Consiglio regionale con i rappresentanti delle istituzioni locali, delle associazioni e la popolazione della Valle Bormida - afferma il presidente del Consiglio regionale Rossi – *avevamo assunto l'impegno di redigere e presentare un ordine del giorno che esprimesse la posizione della Regione Piemonte nella vicenda Acna e che sostenesse l'ottimo lavoro svolto dal commissario delegato, Stefano Leoni. Abbiamo rispettato l'impegno, presentando questo documento, sottoscritto dai capigruppo di tutti i partiti e dai colleghi di tutte le province interessate, elaborato anche in accordo con la giunta regionale. Il documento sarà posto in votazione durante la fase di approvazione del bilancio»*.

L'ordine del giorno ribadisce "la necessità di proseguire nel percorso intrapreso sulla base dell'accordo di programma sottoscritto dall'Enichem in data 4 ottobre 2000" e valuta "indispensabile mantenere lo stato di emergenza, ai sensi della legge 225/92, in considerazione dei rischi tuttora presenti nel sito e per le conseguenti semplificazioni operative".

Con il documento, il Consiglio regionale impegna la giunta regionale ad attivarsi affinché "venga assicurato un sistema di controllo efficace e capillare sulle attività di bonifica in corso del sito" e affinché "venga comunque redatta un'ordinanza con la quale si disciplino competenze e poteri del commissario, rafforzando il ruolo della Regione Piemonte e garantendo in ogni modo la prosecuzione, senza modifiche, di tutte le attività di bonifica mediante il pieno utilizzo dei fondi stanziati".

Fulgor Valdengo - Acqui 0-2

La firma di Baldi e Montobbio per il successo a Valdengo

Valdengo. Anche lontano dall'Ottolenghi l'Acqui fa valere il suo buon momento ed al comunale di via Libertà, a Valdengo, a fare festa sono i bianchi che lasciano ai padroni di casa della Fulgor Valdengo Tollegno scampoli di partita, praticamente nessuna occasione da gol, e si prendono, oltre ai tre punti, il meritato applauso dei trenta tifosi acquesi al seguito e degli altrettanti biellesi presenti sulle tribune.

Un bell'Acqui che pur privo di pedine importanti come Chiarlone, Marafioti e Persico, dimostra di avere raggiunto quella maturità e quella serenità che ne fanno una squadra in grado di mettere in crisi qualsiasi avversario, anche una Fulgor da quarto posto in classifica, con il secondo miglior attacco del girone e che all'andata aveva, pur senza entusiasmare, vinto e fatto soffrire i bianchi. Una "vendetta", quella dell'Acqui, maturata sulla splendida pelouse del comunale biellese grazie ad una eccellente organizzazione di gioco, alla dinamicità di un centrocampo a cui il miglior Icardi sta aggregando la giusta dose di qualità ed alla solidità di una difesa che non si concede più amnesie. Come a Cerano, i bianchi hanno subito indirizzato la partita per il verso giusto, passando in vantaggio dopo tre minuti, grazie ad un rigore trasformato da Baldi (all'andata lo aveva sbagliato quando le squadre erano ancora sullo 0 a 0) e concesso per un plateale atterramento di Icardi, e poi non si sono accontentati di difendere il vantaggio.

I padroni di casa hanno tentato la reazione, convinti di poter rimettere in piedi la partita forti di una dotazione offensiva che poche altre squadre possono vantare, hanno cercato di aggirare la difesa acquese facendo viaggiare il cuoio sulle fasce che però Amarotti, memore dei "movimenti" proposti dai grigiocerchiati all'andata, aveva blindato con Mario Merlo e Montobbio. Chiuso ogni pertugio, l'Acqui ha proposto ripartenze devastanti e proprio da un pressing di Roveta, il giovane sostituto di Chiarlone, su di un centrocampista avversario è nata l'azione che ha portato al secondo gol. Una azione in contropiede molto bella e quasi in fotocopia di quella che aveva procurato il primo gol contro il Castellazzo: Roveta ruba palla, allarga a Chiellini che si defila in fascia e propone un sontuoso cross sul quale si avventa Montobbio che incrocia sul primo palo e batte l'esterrefatto La Fontana. Potrebbe bastare,

Impersioso stacco aereo di Fabio Baldi.

ma la cronaca si fa ricca per i bianchi che hanno in mano il gioco e la partita. Nessuna incertezza, il solito straordinario pressing in mezzo al campo a sottolineare anche l'ottima condizione fisica, nessun imbarazzo in difesa nonostante l'assenza di Persico e nonostante Longo sia poi costretto, al 25º del primo tempo, ad uscire per uno stiramento. Entra Vetri e dal quel momento l'Acqui si spalma in campo con un classico 4-4-2, addirittura offensivo, con Ravera e Baldi centrali, Mario Merlo ed Ognjanovic sulle corsie esterne; in mezzo al campo Montobbio, Vetri, Icardi e Manno supportano Chiellini e Roveta.

L'Acqui concede alla Fulgor un colpo di testa di Rizzo e nella ripresa un tiro dalla distanza di Marzano che Binello devia alla grande. Saranno quelle le uniche occasioni prodotte dai valdenghesi mentre dalle parti di La Fontana succede che è la traversa, al 32º, a negare la gioia del gol a Chiellini; nel secondo tempo, al 18º, un atterramento di Roveta in area passa incredibilmente inosservato; al 28º, Montobbio fallisce la più spettacolare delle occasioni calciando a lato e due metri. Un Acqui che vince però perde Longo che rischia uno stop di qualche settimana per un probabile stiramento muscolare e rischia di dover fare a meno di Binello, infortunatosi alla fine del primo tempo e rimasto comunque in campo anche se dolorante.

Con i tre punti conquistati a Valdengo l'undici di Amarotti si insedia stabilmente nella parte sinistra della classifica, ad una sola lunghezza dai valdenghesi, alla pari con quel Biella Villaggio Lamarmora che era tra le outsider, ed a dieci lunghezze dalla Nova Colligiana che occupa l'ultimo posto utile per entrare nei play off; ma, soprattutto sono le zone d'ombra della bassa classifica ad essersi allontanate, forse definitivamente.

HANNO DETTO

Lasciare Valdengo con i tre punti in tasca, conquistati con una straordinaria prestazione, è un piacere che Teo Bistolfi si gode con un sorriso grande quanto il suo viso: *"Direi una partita perfetta, un Acqui straordinario per grinta e determinazione. Ma* - aggiunge Bistolfi - *anche grande qualità, con un Icardi che è ritornato ad essere il giocatore che tutti conosciamo ed un Roveta che all'esordio dal primo minuto ha disputato una gara eccezionale. Direi una vittoria perfetta anche nel risultato".*

Un coro di elogi ai quali si aggiunge il presidente Antonio Maiello: *"A novembre avevamo una squadra con un nuovo allenatore, nuovi giocatori. Una squadra da sistemare che oggi sta raccogliendo i frutti del buon lavoro fatto da tutti in campo e fuori. Quello che ho visto qui a Valdengo è un Acqui che, oltre ad aver vinto, ha fatto vedere un calcio piacevole, non si è mai accontentato di difendere il risultato anche quando i gol di vantaggio sono diventati due, ha dimostrato grande personalità e questo è un fattore molto importante.*

Ora mi auguro che si possa continuare su questa strada e dimostrare che possiamo giocare alla pari con tutti".

w.g

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: Paratona nel secondo tempo e un paio d'interventi nel primo. Gioca acciaccato ma non se ne fa minimamente accorgere. Buono.

M.MERLO: Dieci minuti per aggiornarsi dopo lunga assenza e poi un crescendo che lo porta ad essere uno dei protagonisti. Più che sufficiente. **PARISIO** (dal 48º st.): Cambio tattico.

RAVERA: Sulle orme del temuto Rizzo cui non concede spazio. Viaggia in perfetta simbiosi con Baldi. Più che sufficiente.

BALDI: Due volte uno come lui non sbaglia ed ecco che nel ritorno fulmina La Fontana che all'andata gli aveva parato il rigore. Prima porta in vantaggio, poi difende alla grande. Buono.

LONGO: Parte su Rizzo ma dura poco. Alla mezz'ora è già costretto a lasciare il campo. Sfortunato. **VETRI** (dal 32º p.t.): Irrobustisce un centrocampo già solido di suo facendosi trovare pronto all'appello. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC: Cambia pelle passando dalla fascia alla marcatura a uomo senza patire il minimo disagio. In forma e si vede da come si adatta alle necessità del momento. Più che sufficiente.

MANNO: Una marcia in più dei compassati (e macchinosi) portatori di palla in grigiocerchiato. Non si scolla mai dal cuore della manovra. Più che sufficiente.

ICARDI: Le più belle giocate, le migliori intuizioni, un rigore procurato e tanta qualità. Il "biondino" stupisce anche i colleghi biellesi che lo giudicano il migliore in campo. Buono.

CHIELLINI: Un assist, una traversa, una spina nel fianco della difesa biellese. Sa essere spalla ideale per chiunque e per Roveta è una manna avere un compagno così in prima linea. Più che sufficiente.

D.ROVETA: Corre, rincorre, pressa non si ferma mai e si guadagna anche un sacrosanto rigore che solo il signor Serra di Torino non vede. Non fa rimpiangere Chiarlone ed è tutto dire. Più che sufficiente.

Claudio AMAROTTI: Si fa male Longo e lui riparte inserendo un centrocampista. Sintomo di estrema sicurezza, di voglia di stupire ed in effetti l'Acqui stupisce per il gioco ancor prima che per i due sacrosanti gol rifilati alla Fulgor.

Domenica 6 febbraio all'Ottolenghi

Nel derby con il Libarna per la 3ª vittoria consecutiva

Acqui Terme. La "tripla" è il traguardo dei bianchi reduci da due vittorie consecutive; i punti salvezza sono l'obiettivo del Libarna che approda all'Ottolenghi con alle spalle la batosta casalinga subita con l'Asti ed il penultimo posto in classifica con quattordici punti (uno solo in più del fanalino di coda Arona).

Il derby si presenta con tanti risvolti e con un pronostico che è meno indirizzato di quello che i numeri della classifica possono lasciare intuire. Quelle tra i bianchi ed i rossoblu sono sempre state, all'Ottolenghi ancor più che al Bailo che è la "casa" dei serravallesi, partite giocate sul filo dei nervi dove il pronostico è sempre stato rimestato dall'agonismo con il quale le due squadre si sino affrontate e, quello di domenica, sarà derby che non si scosterà di molto dalle tradizioni. Nell'undici di mister Pantellini che ha preso il posto di Carrea che a sua volta aveva preso il posto di Francesco Mura, ma che pare si avvalga della collaborazione di suggeritori esterni, ci sono elementi abituati alla categoria, alcuni di indubbie qualità tecniche come gli ex derthonini Crosetti e Perfumo, i promettenti Schiavo, '86, e De Vecchi, '85, altri di grande spessore agonistico come il difensore Nicolò Fregatti, ex dell'Acqui, poi l'esperto Salierno, giocatore dai piedi buoni. Una squadra che ha cambiato molto rispetto all'inizio della stagione ed ha perso elementi importanti come gli attaccanti Petrini e Chiodetti, quest'ultimo tra i bomber dello scorso campionato, e Scabbiolo, ma ha comunque qualità e forse merita di più della attuale posizione in graduatoria.

Un avversario che Claudio Amarotti non sottovaluta, anzi: *"Il derby ha sempre risvolti particolari e poi loro sono reduci da una sconfitta che brucia. Sarà una partita molto difficile contro una squadra che ha elementi come Fregatti e Ferrari che all'Ottolenghi vorranno mettersi in mostra e poi ci sono giovani molto interessanti. Per me* - conclude Amarotti - *è una formazione che non ha ancora trovato il giusto equilibrio, stenta ad emergere, ma ha i mezzi per farlo quindi un ospite da affrontare con la massima attenzione"* .

Nell'Acqui sempre assente Marafioti, in dubbio Chiarlone che Amarotti farà scendere in campo solo in caso di necessità mentre per Longo è probabile uno stop di qualche settimana. Recuperato Binello, uscito acciaccato dalla sfida di Valdengo, non ci sono assenti per squalifica.

U.S. Acqui: Binello - M.Merlo (Parisio), Ravera, Baldi, Ognjanovic - Manno, Vetri, Icardi, Montobbio - Roveta, Chiellini.

U.S. Libarna csi: Ferrando - Bassi, Ferrari, Fregatti, F.Per- fumo - Crosetti, De Vecchi, Salierno, A.Perfumo - Schaivo, Inzerillo.

Calendario C.A.I.

SCI DI FONDO

13 febbraio - Marcia Gran Paradiso Cogne 45 km TC. Corso di fuoripista per sci e snowboard con esercitazioni pratiche sull'utilizzo di arva e autosoccorso, docente: Marco Chierici - Insa Inv.

ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

13 febbraio - Rifugio Crete Seche.

6 marzo - Rifugio Livio Bianco.

ESCURSIONISMO

6 febbraio - Entroterra di Arenzano.

27 febbraio - da Ventimiglia a Dolceacqua (in collaborazione con il C.A.I. di Ovada).

20 marzo - Lungo il sentiero dell'Ingegnere (Arenzano).

10 aprile - Giro delle Cinque Torri.

8 maggio - Vara inf. - monte Rama - monte Argentea.

22 maggio - l'Anello del monte Faiè (Lago Maggiore).

11 - 12 giugno - il Sentiero degli Alpini.

26 giugno - Monte Frisson (2637 m).

17 luglio - Monte Thabor (3181 m).

31 luglio - 7 agosto - settimana nelle Dolomiti.

27 - 28 agosto - Rocca la Meja (2831 m).

4 settembre - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino.

11 settembre - Mont Taou Blanc 83438 m).

25 settembre - Sorgenti della Maira - Passo della Cavalla - sorgente Pausa (Val Maira).

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine di Betto alla riscossa

Cassine. Il conto alla rovescia verso la prima giornata del girone di ritorno, in programma domenica, è ormai agli sgoccioli anche a Cassine. Per i grigioblù di mister Dino Grassano, i buoni propositi per l'anno nuovo sono chiari fin dal principio: urge tirarsi fuori dalle secche e evitare la retrocessione in Terza Categoria.

Il 2004 ha visto il Cassine chiudere in ultima posizione il suo girone. Solo sette, i punti conquistati, tanti quanti quelli del Mombercelli: il bottino dei cassinesi è magro; per salvarsi, nel ritorno, ne occorreranno molti di più.

Lo sa bene anche il presidente grigioblù, Maurizio Betto, che ha approfittato della sosta invernale per ridisegnare la squadra: *"In tutto, abbiamo operato tre acquisti, e lasciato liberi quattro giocatori".*

Non faranno più parte del Cassine i difensori Bianchini e Vogogna, il centrocampista Gallarate e la punta Sisella.

Al loro posto, invece, il difensore Clerici e l'attaccante Nicorelli (entrambi provenienti dal Castellazzo Garibaldi) e l'altra punta Cresta, scuola Acqui. *"Speriamo che i nuovi acquisti ci aiutino a tirarci fuori dalla zona calda"* - dice ancora Betto - *"e speriamo soprattutto di avere risolto i nostri problemi in attacco: quest'anno abbiamo sempre fatto fatica a segnare".*

Ma la sterilità in zona gol non è l'unica zavorra che ha contribuito a fare affondare la classifica del Cassine.

Betto individua nell'atteggiamento mentale dei giocatori l'aspetto da migliorare maggiormente: *"Se analizziamo le nostre prestazioni dal punto di vista del gioco espresso, non siamo da ultimo posto. A confinarci in questa posizione è stata la nostra mentalità. Ora, con l'aiuto del nuovo mister, Grassano, speriamo che le cose cambino: se saremo capaci di allenarci con serietà, di ricompattare il nostro spogliatoio, di essere tutti uniti, in campo e fuori, i risultati verranno. Ci vorranno però rispetto dei ruoli e grande umiltà".*

Una cosa è certa: in un modo o nell'altro la salvezza deve arrivare, anche perché nel 2006 il Cassine festeggerà i 70 anni di storia *"e sarebbe un peccato farli coincidere con un campionato di Terza Categoria. La storia di questa società merita di più".* Infine, un pronostico, espresso su chi vincerà il campionato*: "La squadra che contro di noi ha espresso il miglior gioco è stata La Sorgente. La più attrezzata quanto a potenziale invece mi sembra la Calamandranese. Sarà un affare tra quelle due".*

Per il Cassine, purtroppo, al momento ci sono altre priorità.

Massimo Prosperi

Artistica 2000: tutte le gare

Artistica 2000 di scena, domenica 6 febbraio a Tortona per disputare la 1ª gara Regionale Agonistica PGS 2005 di ginnastica Artistica (inizio alle ore 9). Le ginnaste acquesi saranno quindi nuovamente in gara il 27 febbraio a Borgaro Torinese (1ª gara agonistica regionale UISP), il 13 marzo a Cumiana (2ª gara PGS), e il 24 aprile, ancora a Borgaro (2ª gara UISP).

Tutti e quattro gli impegni saranno valevoli per le rispettive classifiche nazionali.

Calcio Promozione

Allo Strevi non basta un Baucia monumentale

Una fase della rissa che ha portato all'espulsione di Bruno.

Strevi 1
Gaviese 1

Strevi. Neanche l'arrivo dell'anno nuovo, per ora, interrompe l'astinenza da vittorie dello Strevi di Piero Montorro. Contro la Gaviese, domenica, è giunto un altro pareggio casalingo, anche se il risultato va piuttosto stretto ai gialloazzurri, che, oltre ad aver subito il pareggio su una punizione contestata, hanno colpito una traversa, si sono visti annullare un gol al termine di un'azione confusa, su cui è lecito mantenere qualche dubbio.

Certo, contro la coraggiosa Gaviese, priva di ben sette elementi titolari tra infortunati e influenzati, era lecito attendersi qualcosa di più.

All'inizio, invece, le due squadre sono rimaste piuttosto guardinghe, affrontandosi con un gioco spezzettato e poche occasioni da gol. Una la falliva Bertonasco, che, al 37º, su suggerimento di Giraud, sparacchiava a lato da ottima posizione. Dopo un ottimo intervento di Biasi, al 39º su una conclusione di Nagliato, lo Strevi passava in vantaggio.

Era il 43º e su un corner da sinistra, capitan Baucia, a centroarea, staccava più alto di tutti e metteva in rete. Nella ripresa, ci si attendeva uno Strevi, capace di controllare la partita, ma il pronostico si dimostrava sbagliato: al 60º, su una punizione da destra, Biasi respingeva il tiro di Zunino, ma la palla finiva sui piedi di Nagliato, pronto a ribadire in gol da pochi passi.

Era il primo di una serie di episodi contestati da parte dei padroni di casa. Il secondo, giungeva al 70º, quando il signor Castello di Chivasso annullava un gol di Bertonasco, su suggerimento del guardalinee, che nel corso dell'azione aveva visto la palla varcare la linea di fondo.

Il nervosismo, in campo, saliva alle stelle, e la scintilla che faceva esplodere gli animi sprizzava al 75º. Bertonasco, inseguendo in area un lancio lungo, si scontrava con il portiere gaviese Gualco. Si accendeva subito una mischia, coi giocatori strevesi che accusavano il portiere di aver colpito volontariamente il compagno con una ginocchiata, e ne chiedevano l'allontanamento dal campo. Ad andarsene, però, era Ricky Bruno, che esagerava con le proteste rimediando il secondo "giallo" della sua partita. Oltre al danno, la beffa, secondo patron Montorro: *"Il gesto del loro portiere è stato inqualificabile. Tutto il pubblico l'ha visto, compresi i dirigenti della Gaviese. Infatti alcuni di loro si sono scusati con me a fine partita. Trovo vergognoso che il guardalinee, che ben posizionato, non abbia visto nulla o, peggio, non si sia sentito in dovere di segnalare all'arbitro l'accaduto"*.

Ma anche con un uomo in meno, erano i gialloazzurri a continuare ad attaccare: Gualco salvava sul solito Bertonasco all'82º, ma nulla avrebbe potuto, al 93º, quando il solito, generosissimo Baucia, correggeva verso la porta un tocco di Giraud: a salvarlo, però, ci pensava la traversa.

"Non credo sbagliare, se dico che avremmo meritato di vincere. - dice alla fine patron Montorro - *La partita l'abbiamo fatta noi, con un grande Baucia, che ha fatto un gol e ne meritava due, e grande Cipolla, che spero di vedere in campo con frequenza nel girone di ritorno. Loro però hanno strappato il risultato favorevole"*.

Appagato invece il presidente della Gaviese Lorenzo Traverso: *"In queste condizioni, con 7 titolari fuori, sono contento di questo punto. Non era lecito sperare di più"*.

Formazione e pagelle Strevi: A.Biasi 6.5, Borgatti 6,5. Bruno 5; Conta 6 (dal 65º Serra 6), Baucia 7, Arenario 6; Faraci 6, Carozzi 6, Cipolla 7 (dall'85º Vuillermoz ng), Bertonasco 6,5. Giraud 6,5. Allenatore: R.Biasi.

M.Pr.

Domenica 6 febbraio lo Strevi

Col dente avvelenato contro la Fulvius Samp

Strevi. Sarà una partita dai mille risvolti, quella che lo Strevi disputerà domenica a Valenza, contro la Fulvius S.A.M.P.. Nei gialloazzurri mancheranno Bruno, squalificato, e Trimboli, infortunato, ma le motivazioni, almeno quelle, non mancheranno di certo. *"È una partita in cui mi aspetto di vedere la squadra dare tutto quello che ha* - dice il presidente Piero Montorro - *perché i tre punti ci servono per la classifica, ma ottenerli sarebbe anche, e forse prima ancora, un modo di rispondere sul campo a quanto accaduto nella gara di andata"*. È un Montorro in cerca di rivincite: non ha dimenticato il brutto episodio che all'andata vide involontario protagonista Carozzi, e che allo Strevi finì per costare caro. *"Il giocatore doveva scontare una giornata di squalifica* - rievoca Montorro - *ma noi ne eravamo, in assoluta buona fede, all'oscuro, perché non ricordavamo che era stato squalificato per una ammonizione relativa a una partita di spareggio. Errore nostro, lo ammetto, ma la Fulvius, che io avevo sempre considerato una società amica, si è ben guardata dal farcelo notare. Ha preferito approfittare della situazione per fare tre punti a tavolino"*. Freme di sdegno, il patron, anche perché lui, a parti invertite, avrebbe fatto ben altro: *"Certo: chi mi conosce sa che sono un uomo di sport, e quindi avrei fatto in modo di permettere all'altra squadra di regolarsi di conseguenza. Considero il comportamento della Fulvius poco sportivo. Per questo chiedo ai ragazzi di mettercela tutta"*. Di sicuro, sul campo di regione Fontanile, si giocherà sul filo dei nervi.

Probabile formazione Strevi: Biasi; Borgatti, Zunino; Conta, Baucia, Arenario; Faraci; Carozzi, Marenco; Bertonasco, Giraud. Allenatore: R.Biasi.

Calendario Aics

FEBBRAIO

Domenica 13, Melazzo - Cross country di Villa Scati km 5, ritrovo loc. Quartino di Melazzo, partenza ore 9,30 info 338 9227059.

Domenica 20, Castellazzo Bormida - 2º Cross del Laghetto km 6, ritrovo Tenuta Cascina Altofiore, gara Fidal (2ª prova Trofeo Cross) partenza ore 9,30, info 338 4319364.

Domenica 27, Pecetto di Valenza - "Su e giù per le colline" km 12, ritrovo Centro Sportivo, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 945395.

MARZO

Domenica 6 Casale Monferrato - 18ª camminata Avis km 10, ritrovo piazzale Coop Valentino, partenza ore 9, gara Aics, info 0142 71889 - 7821745.

L'intervista

Venticinque anni coi bianchi nozze d'argento per Moretti

Tra i personaggi che animano lo sport acquese, ed in questo caso il calcio, uno spazio particolare merita Silvio Moretti, classe '38, alessandrino di nascita, acquese d'adozione sportiva e strevese di residenza da venticinque anni segretario dei bianchi. Nell'Acqui di oggi, rivoluzionato dopo l'avvento della nuova dirigenza nella stagione 2000-2001, Silvio Moretti è il trait d'union con il passato. Nella sede dell'Acqui, negli anni Ottanta ubicata in via Solferino, Moretti è approdato al seguito di Mario Bovera, l'imprenditore alessandrino che era diventato presidente dopo esserlo stato nell'ASCA di Alessandria: *"Nel 1980, il gruppo dirigenziale di allora, aveva contatto Bovera che aveva accettato di traslocare ad Acqui e diventare presidente dei bianchi. Io ero segretario dell'Asca e Bovera mi volle con se"*.

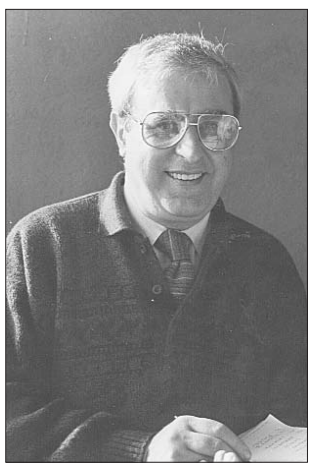
L'Acqui del campionato '89-'90.

Di quei primi anni ci sono tanti ricordi: *"Il più nitido è il doppio spareggio con il Bra, giocato alla fine del campionato 81/82 nello stadio di Asti davanti a tremila tifosi. Vinse l'Acqui e quello fu il primo successo"*. *"Io* - prosegue Moretti - *venivo da una piccola realtà calcistica ed essere segretario di una società importante come l'Acqui era una grande soddisfazione"*. Calcio e non solo - *"Mi sono innamorato di Acqui anche come città e con mia moglie ho deciso che sarebbe stato bello viverci. Ho trovato casa a Strevi e vivo praticamente ad Acqui che rispetto ad Alessandria, dove ho vissuto per oltre quaranta anni, è tutt'altra cosa. Devo dire che oggi Acqui è veramente una bella cittadina"*.

Tra i tanti flash che tornato alla mente Moretti, oltre al famoso spareggio con il Bra: *"si fece festa sino a notte fonda"* - ricorda: *"La vittoria nella stagione 89/90, quando presidente era Ferruccio Allara ed in squadra c'erano giocatori come Arturo Merlo, Susenna, Rabino, Arfinetti, Scazzola, Robiglio, "Mamo" Benazzo, Aime, tutti giocatori cresciuti nel vivaio. Poi la vittoria nel torneo di promozione due anni dopo la retrocessione a tavolino dal campionato interregionale voluta dai dirigenti"*. Quello è forse il ricordo più amaro per Moretti: *"Fu una decisione molto sofferta e contrastata con dirigenti come Grippiolo che avrebbero voluto restare in interregionale, ed altri di cui preferisco non fare il nome, che scelsero la retrocessione a tavolino. Fu veramente un brutto colpo"*.

Un anno solo lontano dall'Acqui, nella stagione '99-2000, poi il ritorno con l'attuale dirigenza: *"L'Acqui di oggi è una delle società meglio organizzate nel panorama dilettantistico piemontese. Un gruppo dirigenziale compatto e non il presidente mecenate che può trascinare, ma anche disfare una squadra. Questa è una società che può durare nel tempo, che ha gettato le basi per il futuro ed ha uno straordinario settore giovanile"*.

Quasi quaranta anni di calcio dietro ad una scrivania e nascono spontanei i confronti: *"Sotto l'aspetto prettamente calcistico mi sembra che il livello tecnico dei giocatori dilettanti sia più basso di un tempo, ma oggi si gioca a velocità doppia mentre allora era naturale avere il libero, la difesa a uomo, l'ala faceva esclusivamente il suo ruolo e il centravanti raramente arretrava"*. *"Sotto il profilo amministrativo le Società di oggi debbono essere attrezzate e diventa sempre più difficile districarsi tra le troppe normative che cambiano ogni anno. Una squadra come l'Acqui non può fare a meno della consulenza del commercialista"*. Infine l'aspetto che Moretti analizza con un pizzico di rammarico è il calo dei tifosi allo stadio anche se Acqui resta, in parte, un'isola felice: *"Mi ricordo di partite giocate davanti a mille o più tifosi anche lontano dall'Ottolenghi a Bra, Canelli, Saluzzo, Alba, Tortona, Cuneo e comunque c'era partecipazione anche in campi minori. Ieri, ho visto una partita di eccellenza, a Valdengo, con settanta tifosi in tribuna, metà dei quali di Acqui. Credo che, per il bene del calcio dilettantistico sia indispensabile fare in modo che il football di serie A, trasmesso in diretta televisiva, non venga offerto in concomitanza con le partite dei dilettanti. Di questo passo il nostro calcio di provincia, che ha entusiasmato generazioni di tifosi rischia di sparire"*.



Il segretario dell'Acqui Silvio Moretti.

w.g.

Calcio 3ª categoria

Il Sassello vola: cinquina al Camporosso

Sassello. E fanno quindici! Quindici vittorie consecutive: neanche il Camporosso, secondo in classifica, è riuscito a fermare la travolgente, inarrestabile, dilagante marcia del Sassello di Paolino Aime.

Il risultato dice tutto: è finita 5-1, al "Degli Appennini", e forse, se le due squadre avessero continuato a giocare altri dieci minuti, il margine sarebbe stato molto più ampio.

La partita è stata equilibrata per quasi tre quarti di gara, in cui il Sassello ha comunque giocato meglio, ma gli avversari hanno quantomeno provato a replicare con sporadici contropiede.

Il risultato si sbloccava al 20º, con Perversi, pronto a incornare in rete un pallone colpito di testa da P.Valvassura su cross di Trimboli. Otto minuti dopo, però, un rilancio della difesa del Camporosso trovava sbilanciata la retroguardia del Sassello, originando l'azione del pareggio.

I padroni di casa tornavano in vantaggio al 76º, su rigore, concesso per un evidente fallo su P.Valvassura e trasformato da Fazari. All'81º, il gol del 3-1 che chiudeva la partita. Perversi siglava la sua doppietta personale concludendo con un bel tiro dal limite una splendida azione corale. Nel finale, c'era tempo per dilagare: prima con un tocco in rete di Bolla, su respinta del portiere, e infine con una bella azione personale di Bronzino, che al 91º calava la cinquina.

"Una vittoria meritata - commenta a fine gara Paolino Aime - *che è rimasta in equilibrio a lungo grazie ad un loro gol molto estemporaneo"*. E ora il Sassello pare irraggiungibile.

Formazione e pagelle Sassello: Mattuozzo 6,5; Caso 6,5 (dal 46º Ternavasio 7,5), Siri 7; L.Bronzino 7, Zunino 7, Fazari 7,5; P.Valvassura 7, Perversi 8, Urbinati 6,5 (dall'83º Bolla 7), Trimboli 6,5 (dal 66º Aime 7), D.Valvassura 7. Allenatore: Aime

Massimo Prosperi

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Alessandria - Hm Arona 2-1, Castellazzo B.da - Biella V.Lamarmora 2-2, Cerano - Gozzano 1-1, Fulgor Valdengo - **Acqui** 0-2, Libarna - Asti 0-5, Nova Colligiana - Derthona 1-3, Sunese - **Canelli** 0-0, Varalpombiese - Verbania 2-0.

Classifica: Alessandria 44; Derthona 40; Nova Colligiana 35; Asti 28; Fulgor Valdengo, Gozzano 26; **Acqui**, Biella V.Lamarmora 25; Varalpombiese, Cerano 22; Verbania 19; **Canelli** 18; Castellazzo B.da 16; Sunese 15; Libarna 14; Hm Arona 13.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): **Acqui** - Libarna, Asti - Alessandria, Biella V.Lamarmora - Fulgor Valdengo, **Canelli** - Cerano, Derthona - Castellazzo B.da, Gozzano - Nova Colligiana, Hm Arona - Verbania, Sunese - Varalpombiese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - SalePiovera 1-4, Cambiano - Calcio Chieri 2-1, Masio D.Bosco - Santenese 2-5, Ronzonese Casale - Felizzano 0-2, **Strevi** - Gaviese 1-1, S. Carlo - Fulvius S. 2-1, Vanchiglia - Usaf Favari 0-0, Viguzzolese - Moncalvese 0-1.

Classifica: SalePiovera 38; S. Carlo 36; Fulvius S. 29; Moncalvese 27; Felizzano 25; Santenese, Calcio Chieri 24; Gaviese 19; Aquanera, Ronzonese Casale 18; Masio D.Bosco, **Strevi** 17; Usaf Favari 16; Viguzzolese, Vanchiglia 12; Cambiano 10.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): Felizzano - Viguzzolese, Fulvius S. - **Strevi**, Gaviese - Aquanera, Calcio Chieri - Ronzonese Casale, Moncalvese - S. Carlo, SalePiovera - Vanchiglia, Santenese - Cambiano, Usaf Favari - Masio D.Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Cabella A.V.B. - Fabbrica 2-0, Boschese T.G. - Arquatese 0-2, Castelnovese - Predosa 1-0, Monferrato - Comollo Aurora 1-2, Lobbi - **Ovada Calcio** 0-3, Poirinese - Villalvernia 0-2, Rocchetta T. - Real Mazzola 2-1, Vignolese - Villaromagnano 2-1.

Classifica: Villalvernia 36; Cabella A.V.B. 35; Vignolese 30; Predosa, Castelnovese 26; Rocchetta T. 24; Fabbrica, Monferrato, Comollo Aurora 23; Boschese T.G. 19; Arquatese, Poirinese 17; Villaromagnano 16; **Ovada Calcio** 15; Lobbi 14; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): Arquatese - Lobbi, Fabbrica - Boschese T.G., **Ovada Calcio** - Rocchetta T., Predosa - Poirinese, Real Mazzola - Castelnovese, Comollo Aurora - Cabella A.V.B., Villaromagnano - Monferrato, Villalvernia - Vignolese.

2ª CATEGORIA - girone Q

Classifica: **Calamandranese** 33; Castagnole L. 30; Pro Valfenera 26; **La Sorgente** 25; S. Damiano 23; **Nicese** 18; **Bistagno** 17; Celle General 16; Pro Villafranca 13; **Bubbio** 11; **Rivalta Calcio** 10; **San Marzano** 9; Mombercelli, **Cassine** 7.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): **Bubbio** - Celle General, **Nicese** - **Bistagno**, **Calamandranese** - Pro Valfenera, Mombercelli - Pro Villafranca, **Rivalta Calcio** - Castagnole L., **San Marzano** - **Cassine**, S. Damiano - **La Sorgente**.

2ª CATEGORIA - girone O

Classifica: Virtus Fossano 30; Caramagnese 28; Dogliani 27; Azzurra 26; **Cortemilia** 25; Cervere 24; Carrù, Cinzano 91 19; Salice S.Sebastiano 12, Neive 11; Canale 2000 9; Ceresole Turbana, San Cassiano, S.Margherita 8.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): Caramagnese - S.Margherita, Carrù - Cinzano 91, Cervere - Salice S.Sebastiano, **Cortemilia** - Ceresole Turbana, Dogliani - San Cassiano, Neive - Azzurra, Virtus Fossano - Canale 2000.

3ª CATEGORIA - girone SV/IM

Risultati: Val Steria - Calizzano 2-1, **Sassello** - Camporosso 5-1, San Filippo N. - Dolcedo 0-1, Villanovese - Letimbro 4-1, Valleggia - Murialdo 1-1, **Rocchettese** - Plodio 3-3, Santa Cecilia - Priamar 2-0, Nolese - Riva Ligure 2-1, **Aurora Cairo** - Spotornese 2-0.

Classifica: **Sassello** 47; Camporosso 37; Dolcedo 36; Santa Cecilia, Priamar 34; Nolese 2001 32; San Filippo N., Val Steria 29; Riva Ligure 28; **Aurora Cairo** 26; Calizzano 24; Valleggia 22; Murialdo 19; Spotornese 14; Villanovese, Letimbro 11; **Rocchettese** 10; Plodio 9.

Prossimo turno (domenica 6 febbraio): Calizzano - **Aurora Cairo**, Letimbro - Nolese, Priamar - **Rocchettese**, Riva Ligure - Santa Cecilia, Murialdo - San Filippo N., Camporosso - Val Steria, Spotornese - Villanovese, Plodio - Valleggia, Dolcedo - **Sassello**.

Domenica si gioca a...

Riprendono domenica sei febbraio i campionati minori del calcio dilettantistico piemontese. In campo ben sei squadre della valle Bormida per un girone di ritorno che si preannuncia quanto mai avvincente.

Il match più interessante al comunale di Canale tra il San Damiano e la Sorgente a seguire il derby tra Nicese e Bistagno e, nel girone O, la sfida di Alba tra il Ceresole Turbana ed il Cortemilia.

SECONDA CATEGORIA "GIRONE Q"

San Damiano - La Sorgente. Due punti dividono la Sorgente, quarta in classifica, dal San Damiano che occupa il quinto posto. Due squadre in lotta per un posto nei play off e che domenica si affrontano con in palio punti molto pesanti. Si gioca a Canale, per l'inadeguatezza del comunale di San Marzano, dove sia il fondo che le dimensioni del terreno non aiutano certo i sorgentini abituati al prato ed agli spazi dell'Ottolenghi. In queste amichevoli la Sorgente ha fatto vedere buone cose sia con la Frugarolese ed il Pontecurone, battuto con un netto 5 a 2, ma per mister Fulvio Pagliano non mancano i problemi. Nell'ultima amichevole si è infortunato Fabio Maccario e la sua presenza è in forte dubbio mentre certi sono i forfait di Luigi Zunino che rischia un lungo stop e di De Paoli che non ha potuto allenarsi con i compagni.

La Sorgente: Cimiano - Bruno, Ferrando, Ferraro, Oliva - Attanà, Pesce, A,Zunino, Annecchino - Facelli, Luongo.

***

Nicese - Bistagno. Derby dal profilo tranquillo, tra due squadre di centro classifica, quello che si gioca al "Bersano" tra i giallorossi ed i granata. In casa bistagnese mister Gianluca Gai può fare affidamento sulla rosa al gran completo. La sosta ha permesso il recupero di tutti gli infortunati, non ci sono squalificati e forse per la prima volta in questa stagione in casa bistagnese ci saranno quei problemi di abbondanza che non dispiacciono affatto. Il Bistagno è alla ricerca della vena iniziale che aveva portato la squadra ai primi posti e quella con i nicesi può essere la sfida giusta per ritrovare stimoli e voglia di risalire.

Bistagno: Cipolla - Fossa, Seminara, Jadhari, Levo - Cortesogno, Maio, Calcagno, Raimondo - De Masi, Barida.

***

Rivalta - Castagnole L. Inizio del "ritorno" in salita per il Rivalta. Contro il Castagnole, secondo in classifica, e più forte sul piano tecnico, gli uomini di mister Borgatti, privi anche dell'infortunato Olivieri, dovranno fare affidamento su grinta e temperamento, sperando magari di trovare un avversario un po' arrugginito dalla lunga sosta.

Rivalta: Ortu, Della Pietra, Potito; Moretti, Gatti, Mastropietro; Grillo, Bruzzone, Taramasco; Teti, Librizzi.

***

San Marzano - Cassine. Tocca al San Marzano "battezzare" il Cassine del nuovo corso, rimodellato durante la sosta invernale. Mister Grassano, però, parte subito col problema degli squalificati, che sono ben tre: Pansecchi, Castellan e Bistolfi. Un brutto modo per affrontare un match contro una diretta rivale nella lotta per la salvezza.

Cassine: Gandini; Pretta, Urraci, Paschetta, Clerici, Marengo, A.Boccarelli, L.Boccarelli, Merlo, Nicorelli, Cresta.

***

Bubbio - Celle General. Sul terreno amico dell'"Arturo Santi", il Bubbio attende il Celle General, avversario attestato in un tranquillo centroclassifica. Per i biancazzurri di Bodrito, un match alla portata, a condizione che i giocatori si dimentichino di quanto accaduto nel girone di andata, e si esprimano finalmente secondo le loro possibilità.

Bubbio: Manca, Brondolo, Marchelli; Morielli, Matteo Cirio, Comparelli; Penengo, Mario Cirio, Parodi, Andrea Scavino, Cavanna.

***

"GIRONE O"

Cortemilia - Ceresole Turbana. Sulla carta sembra una partita facile, per il Cortemilia: il Ceresole Turbana ha solo 8 punti e chiude la classifica, ma mister Del Piano è alle prese con una difesa da inventare, stanti le assenze di Ceretti (pubalgia), Prete e, forse, Bogliolo. In campo dal primo minuto il giovane Mirko Marenda, classe '88, prodotto del vivaio cortemiliese.

Cortemilia: Roveta, Chinazzo, Marenda; Tibaldi, Fontana, Ferrino; Farchica, Del Piano, Giordano, Kelepov, Tonti. Allenatore: M. Del Piano.

TERZA CATEGORIA GIRONE SV - IM

Dolcedo - Sassello. Forse l'ultimo ostacolo tra la trionfale galoppata del Sassello e la promozione in Seconda Categoria. Il Dolcedo, terzo in classifica, è l'unica squadra finora in grado di battere i biancoazzurri di Paolino Aime, che sicuramente affronteranno la partita animati da desiderio di rivalsa.

Sassello: Mattuozzo; Caso, Siri; L.Bronzino, Zunino, Fazari; P.Valvassura, G.Bronzino, Urbinati, Trimboli, D.Valvassura.

Calcio 2ª categoria

La Calamandranese ne parla il mister

Calamandrana. Il girone di ritorno si avvicina, mancano pochi giorni al 6 febbraio, data della ripresa del campionato di 2ªcategoria, e la Calamandranese è pronta a riprendere la lotta. Obiettivo dei grigiorossi, sarà quello di mantenere la testa della classifica fino a fine stagione, come conferma con convinzione anche il loro mister, Daniele Berta: *«Sin dalla vigilia, eravamo fermamente intenzionati a disputare un torneo di vertice, ma un conto è pensarlo e un altro è scendere in campo, e dare seguito alle ambizioni, affrontando e battendo altre squadre costruite con lo stesso intento. Su 39 punti in palio, ne abbiamo ottenuti 33 e questo è sicuramente un bottino di cui andiamo fieri».*

L'avversaria più temibile per i grigiorossi, fino a questo momento è stata sicuramente il Castagnole Lanze, di cui mister Berta non fatica a riconoscere i pregi: *«Si tratta di una squadra che ha tutte le carte in regola per vincere il campionato, potendo contare su tanti bravi giocatori, di notevole esperienza, molti dei quali abituati calcare i terreni di categorie superiori. Quando li affronteremo, alla seconda giornata di ritorno, ci troveremo di fronte ad una gara difficile, ma il pareggio dell'andata dimostra che anche noi siamo una squadra dotata di buone qualità. Per la promozione, però, non bisogna trascurare un'altra squadra: parlo della Pro Valfenera, che ospiteremo proprio alla ripresa del torneo: seppur un po' staccata in graduatoria, è una squadra molto bene attrezzata, e ha tutte le carte in regola per recuperare, per cui guai a sottovalutarla».*

La Calamandranese non si sente superiore a nessuno, ma mister Berta ci tiene ad elogiare i "suoi" ragazzi:

«Il nostro valore aggiunto è senza dubbio l'impegno che i giocatori ci mettono costantemente negli allenamenti, unito ovviamente alle loro qualità tecniche: abbiamo giocatori importanti in ogni zona del campo. Ho la fortuna di allenare molti buoni giocatori, come per esempio il capocannoniere Daniele Gai, o il nostro portiere Andrea Giacobbe: entrambi sono elementi molto qualitativi.»

Infine, mister Berta parla molto chiaramente dei suoi obiettivi: *«Certamente il nostro obiettivo è vincere il campionato e salire in Prima Categoria e ci batteremo con estremo impegno per raggiungerlo. Sono convinto che il girone di ritorno sarà più duro di quello di andata: parecchie partite si riveleranno piuttosto difficili, ma nonostante questo io, i giocatori, la dirigenza e tutti i nostri tifosi ci crediamo fermamente».* **M.Pr**

Giovanile Acqui

JUNIORES regionale '84-'85-'86-'87

Acqui	**1**
S. Carlo	**3**

Brutta sconfitta casalinga per la Juniores regionale di Marco Bisio che ha dovuto cedere contro il S. Carlo per 3-1.

La vittoria degli ospiti è sacrosanta. I bianchi hanno regalato agli avversari il primo tempo e solo nella ripresa hanno saputo interpretare abbastanza bene la partita andando a segno con Sraidi.

Anche in questa circostanza i termali hanno dovuto patire diverse assenze (ben sette) che hanno pesantemente condizionato l'esito del match. Nella ripresa in campo anche gli Allievi, Ameglio e Giacobbe A. che si sono ben comportati.

Formazione: Marenco (Ameglio), Bianco (Simeone), Ostanel, Bottero D., Gozzi (Gallizzi), Torchietto (Giacobbe A.), Ferraris, Montrucchio, Pirrone (Obradovic), Sraidi, Scontrino. A disposizione: Ladislao, Garbero.

LE AMICHEVOLI

Giovanissimi provinciali A '90-'91: Venturina - Acqui 1-4 (gol di: Sartore 2, Guazzo e Gottardo).

Giovanissimi provinciali B '90-'91: Bistagno - Acqui 3-0.

Esordienti '92 A: Acqui - Asti 4-10 (gol: D'Agostino S. 4).

Esordienti '93: Dehon - Acqui 2-2 (gol: Barletto, Bongiovanni).

Prossimi incontri di campionato

Juniores regionale '84-'85-'86-'87: Ronzonese - Acqui, sabato 5 febbraio, ore 15, campo Casale Monferrato).

***

Sei bianchi in prova alla Sampdoria

Sono iniziate la scorsa settimana le sedute di allenamento che alcuni calciatori del settore giovanile dell'Acqui effettueranno fino alla fine del mese di febbraio con l'U.C. Sampdoria. Questi stage riguardano Stefano D'Agostino, attaccante, Paolo Ivaldi, attaccante e Paolo Scaglione, difensore, tutti e tre classe 1992 che si alleneranno con i blucerchiati a Rogliasco il 7, 14, 21 e 28 febbraio dopo aver già effettuato la prima seduta con la formazione Esordienti '92 della Sampdoria martedì scorso.

Per quanto riguarda, invece, i due classe 1993, Gregorio Anania, centrocampista e Nicola Perelli, difensore, oltre agli allenamenti già svolti il 27 gennaio e il 3 febbraio, saranno nuovamente a Bolzaneto il 10, 17 e 24 febbraio.

Anche Claudio D'Agostino, classe 1994, centrocampista, dopo aver effettuato una seduta di allenamento giovedì 27 gennaio, si recherà di nuovo a Bolzaneto giovedì 24 febbraio per un secondo stage. Nel frattempo le due società hanno concordato due gare amichevoli che riguardano i Giovanissimi provinciali '90-'91 di Gianluca Cabella e i Pulcini '94 di Luciano Griffi.

La squadra di Cabella sarà di scena giovedì 10 febbraio alle ore 15 presso lo stadio "Begato 9" di Bolzaneto per affrontare i Giovanissimi regionali '91 della Sampdoria.

Sempre nello stesso impianto, ma il giovedì successivo, 17 febbraio, alle ore 15, saranno di scena i Pulcini '94 di Luciano Griffi contro i pari età '94 della Sampdoria.

Giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI '91
Amichevole

Sampdoria	**4**
La Sorgente	**1**

Nell'attesa amichevole infrasettimanale, disputata a Bolzaneto contro i Giovanissimi della Sampdoria, i ragazzi di mister Allievi non hanno per nulla demeritato. Contro la blasonata compagine blucerchiata, i termali sono addirittura passati in vantaggio con Valente che finalizzava una bellissima azione corale. Punta nell'orgoglio, la formazione di casa riusciva a pareggiare al 22º ed a trovare la rete del vantaggio allo scadere del tempo. La ripresa vedeva i locali costantemente proiettati in avanti, con i sorgentini che approfittavano di qualche contropiede per mettere in difficoltà la retroguardia della Samp. Alla distanza, il maggior tasso tecnico e fisico ha fatto la differenza, permettendo così al club genovese di mettere a segno altre 2 reti. Sicuramente un ottimo test per i termali che ha consolidato ancor più la convinzione di poter disputare un girone di ritorno da protagonisti.

Convocati: Gallisai, Ghione, Gregucci, D'Andria, Cipolla, Boffa, Scianca, Erba, Rocchi, De Bernardi, Valente, Zunino A., Timmy, Cazzuli.

GIOVANISSIMI regionali '90-'91

Ardor S. Francesco To	**4**
"Jonathan sport"	**3**

Bella prestazione dei ragazzi di mister Allievi che alla ripresa del campionato hanno fatto visita alla formazione torinese attualmente in 3ª posizione in classifica. La Sorgente deve recriminare sul punteggio perché, passata in vantaggio con Zanardi, si è vista negare un clamoroso rigore per un netto fallo di mano in area e avrebbe potuto così portarsi sul 2-0.

Purtroppo la svista arbitrale ha "aiutato" moralmente i padroni di casa che hanno raggiunto il pareggio al 18º e segnato la rete del vantaggio quasi allo scadere del primo tempo. La ripresa iniziava ancora con i locali che trovavano subito 2 reti. Sembrava l'inizio di una disfatta, ma a quel punto i sorgentini avevano una reazione rabbiosa che permetteva loro di realizzare due reti con Trevisiol e nuovamente Zanardi e solo la sfortuna e la bravura del portiere locale non permetteva ai gialloblù di pervenire al più che meritato pareggio.

Convocati: Lafi, Boffa, Gregucci, Ghione, Serio, Alemanno, Raineri, Rocchi, Filippo, Zanardi, Zunino, Gallisai, D'Andria, Trevisiol, La Rocca, Piovano, Grattarola, Giaccherо.

Prossimi incontri

Giovanissimi regionali '90: Jonathan sport - Acqui, domenica 6 febbraio ore 10.30, campo Sorgente. *Esordienti '92-'93 - amichevole:* La Sorgente - Canelli, sabato 5 ore 15, campo Sorgente. *Esordienti '93-'94 - amichevole:* La Sorgente - Canelli, sabato 5 ore 16, campo Sorgente.

G.S. Sporting Volley: serie C femminile

L'Erbavoglio vince ancora ma a Fénis sarà dura

Erbavoglio Acqui 3
Ixfin Rivarolo 0
(25-18; 25-11; 27-25)

Acqui Terme. Senza incantare, ma secondo programma, l'Erbavoglio di coach Massimo Lotta ha ottenuto i preventivati tre punti, superando fra le mura amiche di Mombarone l'Ixfin Rivarolo, ultima in classifica, per tre set a zero.

Sin dalla vigilia, era opinione comune che le ragazze di patron Valnegri non avrebbero faticato più di tanto a chiudere la partita, contro un avversario vistosamente più debole, costruito sul mercato in previsione di un campionato da disputare nella serie inferiore, e poi ripescato all'ultimo momento per la rinuncia del PGS Vela a disputare il torneo di serie C.

In effetti, per ottenere la vittoria, è bastata un'Erbavoglio appena sufficiente. Privo, causa influenza, di Gollo e Laura Cazzola, coach Lotta ha mischiato un po' le carte, lasciando a riposo anche Laura Valanzano, e mandando in campo un sestetto inedito, con Rossi in palleggio, Guidobono opposta, Linda Cazzola e Fuino centrali, Genovese e Rapetti di banda e Francabandiera libero. Durante la gara, spazio anche, per un lungo minutaggio, a Serena Guazzo.

Nel primo set, l'Erbavoglio controlla con una certa tranquillità le avversarie, aggiudicandosi il parziale per 25-18, senza patemi. Nel secondo set, invece, Acqui dilaga, disponendo a piacimento delle avversarie.

Addirittura frustrante, per le rivarolesi, l'efficacia del muro termale, che mette a segno moltissimi punti, grazie all'apporto della specialista Fuino: finisce 25-11, un punteggio che la dice lunga sulla differenza di valori in campo, tanto evidente che tutti, in quel momento, pensano al terzo set come una formalità da espletare in fretta.

Ma l'Erbavoglio decide di complicarsi la vita da sola, dando vita a un parziale incertissimo: Acqui subito avanti 3-1, ma Rivarolo torna sul 4-4 e si porta avanti 5-6, e, poi, 8 a 10. Acqui rimonta, e torna avanti per 16-14, ma si addormenta di nuovo, e lascia alle avversarie un break che le porta fino al 20-23 e, quindi, a servire per il set sul 22-24. A questo punto, scosse dalle urla di Lotta, Rapetti e compagne decidono che il tempo della ricreazione è finito, e impattano la gara sul 24-24, per chiudere 27-25.

A quanto pare, all'Erbavoglio piace complicarsi la vita da sola*: "Siamo andati vicino a regalare un set.* - esordisce Lotta - *Questi cali di concentrazione non mi piacciono: nel terzo set siamo stati davvero distratti: ho visto tanti, troppi errori. Comunque, abbiamo fatto i tre punti che dovevamo: va bene così".*

Ora non resta che prepararsi alla prossima trasferta, che è una di quelle da "circoletto rosso". Si va in Valle d'Aosta, a casa del Nus Fenis, un sestetto che a casa sua finora ha ceduto solo all'Ornavasso, e che sta attraversando un eccellente periodo di forma, grazie anche al rientro dalla maternità della forte palleggiatrice Nicole Bollon, sicuramente l'elemento migliore della squadra.

"Sarà una partita difficilissima - spiega Fabrizio Foglino - *perché si giocherà in una palestra molto piccola, in cui loro difficilmente concedono errori gratuiti.*

Tutti fanno fatica su quel campo, e anche noi abbiamo sempre avuto le nostre gatte da pelare: nelle due precedenti trasferte contro di loro, una l'abbiamo vinta, al tie-break, e l'altra l'abbiamo persa 3-1. Una cosa è certa: ci sarà da sudare".

Erbavoglio Acqui: Rossi (1), Fuino (13), Rapetti (18), Genovese (8), Linda Cazzola (5), Guidobono (15). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Guazzo. A disp.: Valanzano. Coach: Lotta (ass.coach: Foglino).

Massimo Prosperi

Classifiche volley

Serie C Femminile - girone B

Risultati: Aedes Novi - Bellinzago 3-1, Agil Trecate - Leo Chieri 0-3, Cuatto E. Giaveno - Fortitudo 3-0, Equipe Piemonte - **Plastipol Ovada** 3-2, **Erbavoglio Valbormida** - Ixfin Rivarolo 3-0, Junior Mix Euromac - Pramotton N. Fenis 3-0, Montaltese - Var Bruzolo 3-0.

Classifica: **Erbavoglio Valbormida** 38; Aedes Novi 34; Montaltese 31; Cuatto E. Giaveno 30; Fortitudo 27; Pramotton N. Fenis 25; Equipe Piemonte 24; **Plastipol Ovada** 19; Agil Trecate 16; Junior Mix Euromac, Bellinzago 14; Leo Chieri 13; Var Bruzolo 5; Ixfin Rivarolo 4.

Serie C Maschile - girone B

Risultati: Ciao Vercelli - Stella Rivoli 0-3, Arti e Mestieri - Mangini Novi 1-3, Trivero - Crusinallo 3-1, Immob. Sandoli - **Plastipol Ovada** 3-2, Baires S. Benigno - Fortitudo N. Elva 0-3, Gs Pavis - Armani Trecate No 3-1, Derthona - Sant'Anna 1-3.

Classifica: Sant'Anna 39; Mangini Novi, **Plastipol Ovada** 32; Stella Rivoli 27; Gs Pavis, Fortitudo N. Elva, Armani Trecate No 26; Immob. Sandoli 24; Crusinallo 18; Ciao Vercelli 16; Arti e Mestieri 11; Trivero 10; Derthona 5; Baires S. Benigno 2.

Rari Nantes Corino Bruna

Federica Abois conquista due podi

Acqui Terme. È stato un altro fine settimana ricco di soddisfazioni e vittorie per la Rari Nantes Acqui Corino Bruna che ha partecipato con il gruppo esordienti A e B all'importante Trofeo Gallo svoltosi a Tortona che ha visto la partecipazione di 350 atleti in rappresentanza di circa 30 società. Come già nelle precedenti gare protagonista assoluta è stata Federica Abois classe 1995 che ha collezionato 2 podi vincendo i 50 mt stile libero ed ottenendo la medaglia di bronzo nella stessa distanza a dorso. Ottime anche le prestazioni degli atleti termali impegnati che per la prima volta affrontavano in una gara ufficiale la distanza dei 100 mt, parliamo di Francesca Donati, Marta Ferrara, Andrea Ferraris e Federico Ferraris, che hanno tutti offerto ottime prove, migliorando ampiamente i propri personali.

Lo stesso gruppo sarà impegnato anche sabato 5 febbraio nel Trofeo Anselmetti che si svolgerà a S. Vincent dove si spera che continui per la Rari Nantes Acqui Terme la striscia di risultati positivi che ha contraddistinto questa prima parte di stagione.

Calendario primaverile AICS

MARZO

Domenica 20 Campo Ligure (Ge) - passeggiata in Valle Stura km 8, ritrovo piazzale stazione FS, partenza ore 9,30 gara Aics, info 010 592425.

Domenica 27 Carpeneto - 6º Circuito di Carpeneto km 9,5 ritrovo piazza Municipio, partenza ore 9,30 gara Aics, info 347 3179868.

Lunedì 28 Tassare di Avolasca - corsa in montagna km 8, ritrovo frazione Tassare, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 887210.

APRILE

Domenica 3 Mirabello Monferrato - Bric e Foss km 7 e 12, ritrovo piazza Libertà, partenza ore 9,15 gara Aics, info 333 2222285.

Domenica 10 Castelletto Monferrato - Camminata del Monferrato km 11, ritrovo piazza Astori, partenza ore 9,30 gara Aics, info 0131 233178.

G.S. Acqui Volley: 1ª divisione femminile

La Pizzeria Napoli insiste e batte anche il Casale

Prima Divisione Femminile
Pizzeria Napoli 3
Ardor Casale 0
(25-21; 25-9; 25-22)

Acqui Terme. È un momento felice per il G.S. Pizzeria Napoli, che miete successi, nel campionato di Prima Divisione Femminile. Il doppio confronto con le dirette concorrenti Gavi e Casale, ha portato altrettante vittorie, ad alimentare la classifica e le ambizioni della squadra di coach Ivano Marenco.

Contro l'Ardor Casale, la vittoria non è mai stata in dubbio, e anche nel primo e nel terzo set, in cui le squadre sono arrivate racchiuse in pochi punti, il gioco è sempre stato saldamente in mano alle acquesi, guidate dalla superba prova di Katia Gaglione. Nel primo set, per esempio, Acqui è stata a lungo avanti di 7-8 lunghezze, per poi controllare nel finale il tentativo di ritorno delle avversarie.

Addirittura senza storia il secondo set, chiuso 25-9, nonostante l'uscita dal campo a scopo precauzionale di Jessica Gaglione, dolorante ad un ginocchio, e ben sostituita da Erika Montani, con la Sciutto pronta a passare in banda.

Anche nel terzo set, tutto facile per le acquesi, che addirittura hanno approfittato della propria superiorità per provare alcuni schemi: solo per questo, Casale limita il passivo a 25-22. *"Sono sempre più soddisfatto di queste ragazze* - afferma coach Marenco - *e del loro rendimento".* Poi fa il punto sul campionato: *"Mi pare che con le nostre ultime vittorie il gruppo di vertice si sia sgranato. Direi che si va verso un duello con Villanova e Molare. Ora però restiamo tranquilli e concentriamoci sulla prossima partita".*

Katia Gaglione, migliore in campo contro il Casale.

Una partita che si giocherà venerdì sera, e vedrà la Pizzeria Napoli recarsi ad Alessandria, a far visita alla Quattrovalli, formazione di metà classifica, ma in grado di schierare un sestetto con alcune buone individualità.

Pizzeria Napoli: Marenco, Sciutto, J.Gaglione, Trombelli, K.Gaglione, Visconti. Libero: Lovisi. Utilizzate: Agazzi e Montani. Coach: Marenco.

***

Prima divisione Maschile
Pizzeria Napoli 3
Plastipol Ovada 1
(19-25; 25-8; 29-27; 25-21)

È stata una partita avvincente, quella tra la Pizzeria Napoli e i "nipotini" della Plastipol Ovada, squadra composta perlopiù da giovani cresciuti nel fertile vivaio acquese. Nonostante la differenza di età tra i due sestetti, la partita è rimasta a lungo in equilibrio, anche se alla fine ha prevalso il valore dell'esperienza, con Acqui capace di emergere nel finale nonostante le assenze di Bussi (influenzato) e Martini (infortunato).

Pizzeria Napoli: Piana, Garrone, Pansecco, Scagliola, Boido, Tardibuono, Scovazzi. Libero: Marenco.

Massimo Prosperi

G.S. Acqui Volley giovanile

Under 17 Bennardo Alimentari vittima dell'influenza...

Proprio nella gara che valeva il probabile accesso alla final four anche nell'under 17 il team di Marenco si è visto costretto a scendere in campo praticamente con più di metà dell'under 14 a causa dell'influenza che lo ha decimato. Prive di Sciutto V., di Bennardo e di Ferrero le termali potevano contare solo su Lovisi e Agazzi in età da under 17. Nonostante questo le avversarie di turno, del PGS Vela, hanno dovuto lottare per cinque set per portare a casa quel punto in più che potrebbe costare alle termali l'esclusione da una meritata finale. A sentire questo ci si potrebbe consolare, ma il mister questa volta non è del tutto contento visto che a suo dire la partita è stata in mano acquese sul finire del quarto set quando una serie di errori di nervosismo ha riaperto la gara verso un fatale quinto set.

Comunque la partita è ancora aperta anche se di posti per la finale ne resta uno solo data la netta superiorità della Junior Casale; così le giovani dovranno riuscire a vincere le prossime gare di ritorno a cominciare dalla difficile trasferta di Occimiano e sperare in uno scivolone del PGS Vela che può non essere così remoto.

Under 14 Unipol corsara

Mentre nell'Under 15 anche l'Occimiano cade per 3 a 0 sotto i colpi delle giovani del GS, nella gara di sabato scorso, 29 gennaio, le Under 14 biancoblu si portano in zona final four al termine del girone di andata sconfiggendo per 3 a 1 il Canelli nella gara che valeva il secondo posto dietro alla favorita Asti volley.

Una gara facile quella dell'Under 15 che in quel di Occimiano ha saputo vincere con parziali bassi pur pasticciando più del solito. Ma la loro superiorità era così netta che l'esito della gara non è mai stato messo in discussione. In campo con Tardito in palleggio, Ghignone opposta, poi rilevata da Villare, con Sciutto e Gaglione di banda, rilevata quest'ultima da Colla, e con Talice e Ivaldi al centro, le termali hanno superato l'ultimo temibile ostacolo all'accesso alla semifinale come prima del girone, anche se sabato e domenica dovranno vedersela ancora contro Valenza e Ardor: due gare in due giorni.

Ma il grosso risultato del gruppo questa settimana è quello portato a casa nell'Under 14 dove la gara contro Canelli, in caso di sconfitta avrebbe significato un terzo posto del girone e una esclusione dall'elite della final four. La vittoria è arrivata invece netta e mai messa in discussione. Più potenti in attacco con Talice, Villare, Colla e Ariano, più ordinate in campo con la regia di Tardito e Balbo, ottime dietro con Liniero e Peretto, le bianco-blu hanno sempre imposto il loro gioco. La soddisfazione è molta, ma in ogni caso è decisamente presto per "cantare vittoria" perché la squadra ha ancora da affrontare tutto il girone di ritorno dove dovrà vedersela contro Asti e Canelli in trasferta.

Atletica

Gaviglio e Ghiazza di nuovo prime

Villar Perosa. Vincere è difficile, ma rivincere è difficilissimo: è questo vecchio adagio sportivo, il modo migliore per spiegare la portata dell'impresa-bis compiuta a Villar Perosa, nella seconda prova dei Campionati Regionali di società di cross country, da Flavia Gaviglio e Valentina Ghiazza. Si può dire senza esagerare che le due atlete hanno disputato una gara che è risultata la perfetta fotocopia di quella della settimana prima a Ivrea: qui, nella gara di "cross corto", Flavia Gaviglio aveva messo in fila tutti conquistando il primo posto assoluto, mentre sua figlia Valentina era arrivata quarta assoluta, vincendo l'oro per la categoria juniores. Chi dice che i capolavori non si ripetono è servito: gara di testa, dall'inizio alla fine, nel freddo tipico dei "giorni della merla" per mamma Flavia, nuovamente prima assoluta, e ancora un quarto posto per Valentina Ghiazza, nonostante una settimana di forzata inattività per smaltire l'infortunio alla caviglia riportato proprio nella vittoriosa gara di Ivrea. Sembrerebbe proprio che le due ci stiano prendendo gusto: *"Vincere è sempre bello.* - esordisce la Gaviglio - *Purtroppo, come avevo previsto, il primo posto di squadra a noi senior è sfuggito. Pazienza: ci consoliamo con l'accesso ai Nazionali".*

Ed è proprio ai campionati italiani a squadre, in programma il 13 febbraio a San Giorgio su Legnano, che diamo l'appuntamento a entrambe. Il proverbio dice: "non c'è due senza tre"….

M.Pr.

Podismo

Nel trofeo "Comunità Montana" esordio con il Villa Scati

Melazzo. Sta per scoccare il momento del via alla 3ª edizione del Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno, infatti è prevista per domenica 13 febbraio la prima delle 27 prove messe a calendario. Sarà un duplice battesimo poiché, oltre ad essere il debutto del Trofeo Podistico per il 2005, sarà anche l'esordio dell'impianto di Villa Scati a Melazzo quale sede di una prova podistica. Edo Gatti, personaggio con grande carisma e presa sui giovanissimi che si avvicinano alla pallacanestro è il Presidente del complesso Villa Scati situato in Località Quartino nel Comune di Melazzo. Una realtà quella di Villa Scati nata nel giugno del 2004 e che offre diversi servizi e possibilità di valorizzare la cultura ed il benessere fisico di ognuno di noi. Edo, Villa Scati quale prova d'esordio della 3ª edizione del Trofeo Podistico della Comunità Montana, una bella soddisfazione…

"*Sì, sono contento di questa opportunità offertaci dal Presidente della Comunità Montana, Gian Piero Nani, anche perché a livello personale ho sempre inteso la pallacanestro come il gioco della palla applicato all'atletica. Perciò siamo soddisfatti di poter fare gli onori di casa e cercheremo di presentare questa nostra realtà ai podisti che faticheranno, questo è certo, ma potranno correre in una piacevole cornice.*" Quanto ha inciso in quest'idea il rapporto con l'Acqui Runners Automatica Brus di Chiesa, Scrivano, Zucca e compagnia bella? "*L'amicizia che mi lega alla famiglia Brusco-Scrivano ed agli altri podisti che hai citato è stata certamente un buon motivo, ma io credo di poter tranquillamente affermare che Villa Scati sarà sempre a disposizione di tutte le persone serie che vorranno utilizzare i nostri impianti per organizzare manifestazioni varie, oltre-*

Panorama del parco dove si correrà la gara.

ché è ovvio, anche per gli amici." Parliamo di Edo Gatti versione podista? *"E allora possiamo parlarne coniugando al passato remoto! Come podista mi sono levato le mie soddisfazioni, e seppur avendo poco tempo a disposizione per allenarmi ho corso quattro maratone, con un personale di 3h30' e rotti secondi, diverse maratonine e due mezzi ironman, con risultati più che confortanti. Ho un rammarico, se così lo possiamo chiamare, non essere riuscito a scendere sotto le 3h30' nella maratona e non aver potuto tentare l'impresa dell'ironman; ora l'età, l'usura che purtroppo c'è, ed il poco tempo a disposizione mi fanno pensare che tutto ciò potrà avvenire solo durante un bel sogno.*" E il basket? "*Il basket è Villa Scati, sono tornato a seguire i ragazzini, qui ne ho circa 40, ed attualmente difendiamo il ruolo di vice campioni provinciali di minibasket. Speriamo nella prossima stagione agonistica di incrementare le due squadre attualmente iscritte ai campionati della Federbasket. Ora alleno anche la squadra maschile di serie C a Tortona dopo aver iniziata la stagione ad Alessandria.*" Villa Scati si propone come novità per lo sport ed il fitness, e poi quel meraviglioso parco che ospiterà il cross-country…. "*Oltre a potervi svolgere attività di basket, volley, fitness e d'estate il nuoto, Villa Scati ha un ampio parco che oltre ad essere gradevole dal punto di vista panoramico, è molto adatto per la sua sagomatura ondulata alla corsa tecnica e poi, il fondo piuttosto morbido è l'ideale per un buon allenamento in un'oasi felice per la corsa.*" Da segnalare che quello di Melazzo denominato '1º Trofeo Villa Scati' sarà l'unico cross-country inserito nell'ambito del Trofeo Podistico della Comunità Montana presieduta da Nani. Alla realizzazione dell'evento di domenica 13 febbraio organizzato dall'A.T.A. Il Germoglio Acqui Runners Automatica Brus grazie alla disponibilità del centro sportivo Villa Scati, hanno anche contribuito con grande senso di collaborazione: l'Azienda Agricola Stella di Merlo e f.lli Alberti, Jonathan Sport, T.S.M. Alimentari di Tosi, Acqui Sport, Il Germoglio, Togo e La Bicicletteria di Acqui Terme, Automatica Brus e Molino Cagnolo di Bistagno, Biscottificio Tre Rossi di Ovada, Cantina Tre Cascine di Cassine, Vigne Regali di Strevi, Antica Cascina San Rocco di G. Luigi Baglione di Ricaldone.

w.g.

Foto storiche del balôn

"*Questa* - sottolinea il dottor Nino Piana mentre tira fuori dall'archivio una fotografia non ancora ingiallita - *è la quadretta che nel 1967 ha fatto "tremare" la compagine capitanata dall'allora ventitreenne Felice Bertola che in quella stagione avrebbe vinto il terzo dei suoi quattordici scudetti".*

La quadretta in questione è quella della SPE Cuneo, che giocava al comunale di piazza Martiri della Libertà ed in quell'anno pallonaro vinse tutte le partite sino alla finalissima poi persa contro la compagine di Bertola che in squadra aveva Gili II, Nada e Paolo Rossi.

La foto è stata scattata al "Gianduia" di Acqui in occasione della vittoriosa finale di uno dei tanti tornei che venivano giocati, in notturna, nello sferisterio termale allora sempre gremitissimo. Della squadra fanno parte due giocatori d'estrazione acquese - la "spalla" Piero Galliano da Melazzo ed il terzino Sergio Corso da Ricaldone mentre l'altro terzino è Giancarlo Grasso "il Moretto" nativo di Bergolo. In battuta forse uno dei più eleganti giocatori che abbiano calcato i novanta metri, quel

Giovanni Ascheri di Dolcedo che nel gennaio dell'anno dopo morirà, appena trentenne, per un attacco cardiaco. Nella foto si riconoscono: in piedi da sinistra Giovanni Ascheri e Piero Galliano; accosciati Sergio Corso e Giancarlo Grasso.

w.g.

Badminton acquese

Un bronzo e tre quinti posti agli assoluti d'Italia di Malles

Acqui Terme. Non hanno assolutamente demeritato, disputando delle bellissime gare, gli atleti del team acquese nelle fantastiche strutture del Palazzetto di Malles.

Hanno raccolto un po' meno del previsto, per via di parecchi incontri svaniti per un nonnulla, come capita purtroppo in questa, tutt'altro che fortunata, stagione.

Nel singolo maschile si è dovuto accontentare di un nono posto Fabio Morino che ha dovuto cedere (14-15 al terzo set) negli ottavi, all'altro acquese (del Merano) Fabrizio Trevellin, in giornata di grazia, giunto poi terzo.

Grande torneo per Marco Mondavio; dopo la vittoria su Viola è stato fermato, solo nei quarti (finirà 5º), dal campione d'Italia Raffeiner e con un secondo set sul filo dell'equilibrio (finito 12-15). Quinto posto anche per Alessio Di Lenardo; dopo la vittoria su Calzà, è stato fermato anche lui nei quarti da Izzo (12-15, 9-15) giunto poi secondo. Grandi gare anche per Giacomo Battaglino (9º), tra i più brillanti del team acquese, che dopo la vittoria in tre set su Mirrione si è bloccato negli ottavi, perdendo dal solito Izzo, per una clamorosa svista arbitrale quando stava quasi concludendo a suo favore il set, terminato poi 13-15 per il suo avversario.

Al 17º posto Fabio Tomasello vincitore su Holzer e poi sconfitto, da Heidenberger; fermi ai sedicesimi Alfredo Voci e Stefano Perelli sconfitti da Modugno e da Pliger.

Nel singolo femminile, vinto dalla Stich sulla Leiter (al terzo posto la ex Memoli e Panini) sono state fermate ai sedicesimi, ed anche in questo caso di strettissima misura, Sara Foglino (10-11 e 9-11 contro la Faccioli) e Cristina Brusco (9-11, 11-7, 8-11 contro la Fragnito).

Ottimo terzo posto per il doppio maschile di Marco Mondavio e Fabio Tomasello, grazie alle vittorie su Di Marco - Mirrione e Sbragaglia - Spagnuolo, entrambe al terzo set; gli acquesi sono poi stati fermati da Mattei - Battista (9-15 e 11-15) nella semifinale.

I più titolati Morino e Infantino, dopo le vittorie sui compagni di team Romano - Foglino e su Vanoli - Tiburzi, sono invece stati sfortunati a trovare, nei quarti, Raffeiner e Theiner, pluricampioni d'Italia e poi vincitori della finale.

Solo nono posto per Di Lenardo - Trevelli (12-15 e 11-15 contro Sbragaglia - Spagnuolo), mentre sono stati fermati nei sedicesimi: Battaglino - Ceradini (appena 9-15 e 11-15) contro Izzo - Traina; Voci - Berteotti (4-15 e 7-15) contro Maddaloni - Iacomino e Perelli - Gambetti (10-15 e 11-15) contro Mirrione - De Marco.

Nel doppio misto subito fuori Mondavio - Brusco (9-15 e 8-15 contro Izzo - Memoli); Perelli - Madini (contro Raffeiner - Mur); Foglino - Foglino (9-15 e 16-17 contro Iacomino - Viscarelli), hanno invece superato il primo turno Battaglino - De Romeri contro Veith - Lechner (poi sconfitti da Izzo - Memoli) e Di Lenardo - Pizzini su Holze - Pitscheider (poi sconfitti da Raffeiner - Mur).

Nella foto sopra: l'Acqui Badminton; a fianco: Fabio Tomasello e Marco Mondavio, terzi assoluti nel doppio maschile.

Il Basket Acqui battuto anche a Novara

Pianeta Novara 76
Acqui Basket 68
(15-16; 39-36; 54-51)

Novara. Non riesce proprio a sbloccarsi l'Acqui basket di coach Bertero. Anche nella terza giornata di ritorno, sul campo del Pianeta Novara, i cestisti acquesi hanno sfoderato un'ottima prestazione, ma sono usciti dal campo battuti, al termine di una gara equilibrata.

Ancora una volta, Acqui è partita bene, chiudendo avanti il primo quarto (16-15), e, quindi, lottando punto a punto, nonostante qualche canestro di troppo concesso in contropiede.

La svolta negativa della gara, stavolta, è venuta da un infortunio: quello occorso a Fabio Accusani, che ha dovuto lasciare il campo per una botta al ginocchio con le due squadre ancora appaiate sul 51-50.

Una brutta tegola, che ha lasciato il segno sui minuti restanti, in cui Novara è riuscita a prendere il margine di vantaggio che l'ha condotta alla vittoria.

Comprensibile lo stato d'animo di coach Fabio Bertero, da un lato dispiaciuto per la sconfitta, ma dall'altro rincuorato per la buona prestazione: *"A Novara abbiamo sfiorato l'impresa: avevamo contenuto ottimamente il loro cannoniere Branca, un ragazzo che ha comunque dimostrato, con due canestri da più di otto metri, di avere le qualità tecniche per emergere nel basket.*

Abbiamo dimostrato che tenendo basso il punteggio, possiamo giocarcela contro chiunque. Poi l'infortunio di Fabio…".

Insomma: per un motivo o per l'altro, va sempre storta: *"Dobbiamo solo sbloccarci con una vittoria: il gioco c'è, prima o poi, verranno anche i punti".*

Sarà dura, però, che possano arrivare già nel prossimo impegno, in programma domenica a Mombarone contro la Old Black VC, terza in classifica. Accusani è in forte dubbio, ma Bertero comunque assicura il massimo impegno: *"Lotteremo come sempre".*

Acqui Basket: Ferrari 2, De Alessandri, Ribaldone 13, Pronzati 3, Accusani 8, Spotti 17, Visconti 8, Marino 10, Garrone 7. Coach: Bertero (ass.coach: Moro).

M.Pr

Le classifiche del basket

Serie D Maschile - girone A

Classifica: Lauretana Biella 32, Fb Basket Club Trecate 28, Old Blacks Vercelli 26, Tubor Verbania Basket 20, Scaman Pall.Eporedia 20, Borgomanero Basket Giov 18, G.S. Borgosesia 18, Nuova Assist. Coop. Soc. 18, Vigliano Basket Team 16, Esatron B. Borgo Ticino 16, Basket Junior Club 16, Bc Castelnuovo Scrivia 16, Pallacanestro 1986 Asti 10, So.C.E.A. Pall. Montalto 8, E.C.S. Basket 6, **Acqui Basket 98** 4.

Promozione Maschile - girone C

Classifica: B.c. Castellazzo 22, Co.ver Basket Valenza 20, Frog Sport 18, Basket 86 Orbassano 16, Monferrato Basket 16, A.S. Alter 82 12, Spinetta Basket 2003 12, Amat. Basket Castelnuovo 12, Alber Team 12, Tecpool Cb Team Basket 10, Omega Pall. Asti 10, Victoria Pall. Torino 8, **Villa Scati Basket** 8, Barracuda Basket 6, Ass.Nuova P. Nichelino 4, Astense 2000 2.

Bocce: stasera, venerdì 4

Trofeo "Immobiliare Monti" è l'ora della finale

Acqui Terme. Si avvia a vivere il suo momento topico, il "1º Trofeo Immobiliare Monti", che, nella solita cornice di pubblico entusiasta, è entrato nella fase ad eliminazione diretta: mercoledì 26 gennaio si sono infatti disputati gli incontri di spareggio del primo turno, mentre venerdì 28 sono andati in scena i quarti di finale.

Sotto l'attenta supervisione degli arbitri Corale e Bistolfi, non sono mancate le sorprese, la più grossa delle quali, è sicuramente rappresentata dall'eliminazione, avvenuta per di più con un rotondo 13-0, della Toro Assicurazioni Acqui, indicata tra le pretendenti alla vittoria finale, e invece clamorosamente eliminata dalla sorprendente Calamandranese di Della Piana.

Non ha invece fallito l'obiettivo delle 'final four' l'altra favorita, il Ristorante Mariuccia di Cerro Tanaro, e l'accesso alle semifinali lo hanno guadagnato anche la battagliera Canellese II di Pavese e l'Impresa Edile Gamalero.

Per riepilogare quanto avvenuto, riportiamo di seguito il quadro completo degli incontri disputati:

1º TURNO - SPAREGGI

La Boccia Acqui I (R.Giardini, G.Giardini, C.Marchelli, D.Ivaldi) - *Edil Gamalero* (Gamalero, Ferraris, Paletto, Siri) 5-13.

La Boccia Acqui V (Grillo, Gatto, Perrone, Massobrio) - Gaviese 13-9.

La Boccia Acqui III (Martini, Levo, G.Ivaldi, Oddera) - *Canellese I* (Bacino, Denicolai, Robolotta, Piano) 13-7.

La Boccia Acqui VI (Asinaro, Robba, Abate, Manzo) - *Calamandranese* (Della Piana, Vignale, Serra, Isnardi) 6-13.

QUARTI DI FINALE

Ristorante Mariuccia Cerro Tanaro - La Boccia Acqui V (Grillo, Gatto, Perrone, Massobrio) 13-4.

Edil Gamalero - Termosanitaria San Michele 13-4.

Toro Assicurazioni Acqui (Obice, Bianco, Rainero, Zigarini) - *Calamandranese* (Della Piana, Isnardi, Vignale, Serra) 0-13.

Canellese II (Pavese, Ferrari, Rapetti, B.Acossato) - *La Boccia Acqui III* (Martini, Levo, G.Ivaldi, Oddera). 13-12.

SEMIFINALI (giocate il 2 febbraio)

Ristorante Mariuccia Cerro Tanaro - Impresa Edile Gamalero. *Calamandranese - Canellese II.*

Questa sera, venerdì 4 febbraio, dunque, sapremo chi si aggiudicherà il torneo, ma, quale che sia la quadretta vincente, sappiamo già che il bilancio del torneo è da considerarsi più che positivo, come spiega Gildo Giardini: *"Non posso che confermare quanto già detto le settimane precedenti: è stato un torneo avvincente, emozionante e con partite mai scontate. Sono certo che resterà tale anche nelle poche gare ancora da disputare.*

Ringrazio come sempre gli arbitri, e gli sponsor (questa settimana tocca all'Automatica Brus) che, offrendo i premi di giornata, hanno reso più interessanti le nostre sfide; e già che ci siamo, a proposito di sponsor diamo il giusto risalto alla Cantina Sociale di Mombaruzzo, sponsor ufficiale dell'attività sportiva del nostro circolo".

Il tempo dei verdetti, dunque, è giunto: saranno in molti, acquesi e non, gli appassionati che si daranno appuntamento questa sera, al circolo "La Boccia", per scoprire quale squadra potrà alzare al cielo il "Trofeo Immobiliare Monti". Gli sconfitti, però, non si preoccupino: visto il successo di questa prima edizione, siamo sicuri che avranno l'opportunità di rifarsi il prossimo anno.

Massimo Prosperi

Il ricordo

Marco Pantani "il pirata"

Un appassionato ricordo di un grande campione da parte di un grande appassionato di ciclismo qual è Piero Sardi. Leggere Sardi che ricorda Pantani, significa rivivere i momenti più belli di una grande storia sportiva, scritta sulle strade d'Europa da uno straordinario atleta qual è stato Marco Pantani. Leggere Sardi che ricorda il calvario del "Pirata" dopo l'esclusione dal Giro d'Italia sino alla sua tragica morte, significa vivere le umane debolezze di un campione che è diventato "fragile" dopo essere sceso dalla sua bicicletta.

«Quando un campione se ne va e alla maniera di Marco Pantani viene da pensare che non si sia fatto abbastanza per salvarlo.

Ad un anno di distanza - spentisi i riflettori sul tragico epilogo della sua vicenda umana e sportiva - anche noi desideriamo ricordarlo per il modo straordinario con il quale ha interpretato il ciclismo, vincendo - nel medesimo anno, il 1998 - Giro d'Italia e Giro di Francia, conquistando - nella sua breve e tormentata carriera- molti altri importanti traguardi, tutti, o quasi, per distacco.

Gli siamo grati per aver riportato questo sport, "di fatica e di avventura", alla leggenda, al mito delle grandi imprese, su "quelle montagne" che ne hanno fatto la storia: dal Pordoi al Gavia, dal Mortirolo alla Marmolada, dal Galibier al Mont Ventoux, dall'Isoard all'Alpe d'Huez.

Noi - come tanti sportivi - speravamo che il suo lungo calvario - iniziato, in maglia rosa, il 5 di giugno del 1999, a Madonna di Campiglio, nell'ottantaduesima edizione del Giro d'Italia - finisse in maniera diversa. Confidavamo in un gesto di coraggio, di umiltà , di conciliazione, da parte di Marco Pantani. Come seppe compiere il "grande" Eddy Merckx - trent'anni prima - il 2 giugno 1969 - nella tappa di Savona della stessa competizione - quando - anch'egli in maglia rosa - venne colpito da analoga imputazione di "doping" e immediatamente espulso - come Pantani - dalla corsa.

Indignato ed affranto - la reputazione e l'orgoglio feriti - il campione belga, però - dopo appena un mese - reagì all'infamia, vincendo il Giro di Francia, sbaragliando il campo degli avversari, sgombrando ogni sospetto circa il presunto misfatto, ridotto - a ragion veduta - a misterioso incidente di percorso.

Questo ci attendevamo da Marco Pantani e dal suo clan, in luogo di proclami, invettive, inutili intimidazioni… anni preziosi buttati al vento, tra squalifiche, udienze giudiziarie, tentennamenti, rinvii e… niente o pochissima bicicletta!

Il Giro d'Italia 2003 poteva essere l'occasione buona per il riscatto, tanto più che la gente - nonostante tutto - continuava a credere e a sperare in lui.

"Quella folla" non lo ha tradito mai e Pantani - di questa affettuosa lealtà, che varcava i confini delle sue stesse aspettative - ne era pienamente consapevole.

Ma l'uomo, l'atleta, "il campione" non c'era più!

Il baratro che - subito dopo il "Giro" - si aprì - con la logica esclusione dal "Tour", l'assillo della giustizia sportiva e non - consegnavano, inesorabilmente, un atleta fragile, rassegnato ed impotente a quel "perfido mondo che non perdona" per l'ultima, definitiva devastazione.

A nulla sono valsi - se ci sono stati - i tentativi di soccorso, di quegli amici che - pur allontanati o respinti - gli erano rimasti ancora vicino.

Fino alla funesta sera del 14 febbraio 2004 - nella "buia" notte di San Valentino -quando - in una cameretta dell'Hotel "Le Rose"di Rimini" - Marco Pantani - solo, disperato e vinto - decise di "farla finita".

Quando un campione se ne va e a questa maniera, il monito - allo sport di appartenenza - è grave ed eloquente.

Ci auguriamo sia recepito. Da parte di tutti.»

Piero Sardi

Podismo

L'Acqui Runners alla maratonina di Ceriale

Alcuni atleti dell'ATA Acqui Runners all'arrivo.

Acqui Terme. Subito premiati all'esordio ufficiale, nella mezza maratona, il gruppo degli atleti dell'ATA Acqui Runners Automatica Brus. Più di venti atleti acquesi tra i circa settecento iscritti e che hanno corso domenica 30 gennaio a Ceriale la 9ª Maratonina dei Turchi di Ceriale (SV).

La bassa temperatura ed il vento contrario su buona parte del percorso hanno influenzato solo parzialmente le prestazioni dei nostri corridori. La gara svoltasi su un tracciato piatto da percorrersi tre volte e classico appuntamento d'inizio stagione sui 21 km e 97 metri, è stata vinta come l'anno passato dal cairese Valerio Brignone (in 1ora e 8 minuti), a noi noto anche per i diversi successi alla StraAcqui.

Bene hanno figurato Alberto Andreo primo degli acquesi in 1h30'32", i "gemelli" Fabrizio Porrati ed Andrea Carozzo in 1h 31minuti (4º e 5º di categoria) seguiti da Fabio Levo. Hanno preceduto un gruppetto capitanato da Marco Brusco (1e37 e non ancora in perfetta forma), Maurizio Mondavio e Beppe Chiesa.

Ottimo l'esordio sulla distanza di Davide Mirabelli (1h,40 giunto con Carlo Chierotti) e di Massimo Parodi. Grande il 5º posto nella sua categoria di Pino Fiore, tenace nonostante problemi ai piedi. Ottima prestazione di Linda Bracco con record personale (1h 44) e prima acquese, arrivata con Maurizio Levo.

Arrivati in gruppo anche Alessandro Chiesa (1h49'59") Gianluigi Bottero, Walter Barberis ed Ezio Rossero. Bravo anche Alfredo Collimato all'esordio.

A.T.A. "Il Germoglio"

Buoni risultati alla 3ª prova del torneo di cross

Acqui Terme. Domenica 30 gennaio, a Villar Perosa (To) si è corsa la terza prova del Trofeo Piemonte di Cross. L'ultimo appuntamento sarà domenica prossima, 6 febbraio, a Borgo San Dalmazzo (CN).

La società di atletica leggera di Acqui Terme *"ATA Il Germoglio Nuova Tirrena"* ha partecipato con un gruppo abbastanza nutrito di atleti, non al completo delle forze e dei componenti, causa influenze e varie. I risultati sono come sempre molto buoni.

Prima gara importante per gli *esordienti* Sara Giglioli, Elisa Zunino ed Emanuele Zuccari. Hanno portato a termine la gara molto bene. Da sottolineare le loro partenze particolarmente "sprintose".

Il freddo - alle ore 10 si era ancora otto gradi sotto zero - non ha spaventato nessuno anche se, indubbio, si è fatto sentire.

Un ottimo 5º posto per Oreste Laniku, nella categoria *juniores maschili*.

Per gli *assoluti* hanno corso Chiara Parodi, Antonello Parodi, Andrea Verna, Valter Bracco, Julian Laniku.

Per gli *allievi* Ermir Alkanjari. Per la categoria *cadetti/cadette* hanno partecipato Jessica Lazzarin, Adriana Volpe, Evaristo Myphaj, Yassin Hadi, Luca Pari. Per la categoria *ragazzi* Andrea Pettinati e Alessio Padula. A tenere alto l'onore delle *ragazze*, sola rappresentante *ATA*, Francesca Pettinati.

Attualmente la società, nel punteggio parziale di categoria, fa segnalare le seguenti posizioni: 5º posto per gli *assoluti maschili*, 6º posto per *ragazze/cadette*, 14º posto per *ragazzi/cadetti*.

Importante riconoscimento per il bocciatore Albino Armini

Da una vita presente sui campi di via Cassarogna de "La Boccia Acqui", grande appassionato ed abile giocatore, Albino Armini, giovanotto nonostante gli "Anta" è stato premiato dal Direttivo Provinciale per meriti sportivi al termine di una lunga carriera.

Al bravo Armini, socio de "La Boccia" i complimenti del presidente, del direttivo e di tutti i soci dell'Associazione Sportiva "La Boccia".

Pallapugno

Campionato di handball successo della 1ª edizione

Ottimo successo per la prima edizione del campionato di handball che è stato organizzato a fine gennaio presso la palestra di Cengio.

Alla giornata hanno partecipato 12 atleti, vale a dire Flavio Dotta, Mariano Papone, Alessandro Bessone, Paolo Danna, Andrea Corino, Cristian Giribaldi, Gianluca Busca, Ottavio Trinchero, Marco Vero, Aldo Donnini, Luca Giaccone e Federico Matta.

La manifestazione - che si è svolta alla presenza del ct azzurro Sergio Corino, del consigliere federale Rinaldo Muratore e del membro del Senato Fipap, Beppe Corino - prevedeva incontri sia di singolo che di doppio.

In entrambe le categorie al mattino si sono disputati gli incontri della prima fase, mentre al pomeriggio si è proceduto con le gare ad eliminazione diretta.

Nella finalissima del doppio, Paolo Danna ed Andrea Corino si sono imposti contro Mariano Papone e Marco Vero, dopo un incontro molto emozionante. Combattutissima anche la finale del singolo, in cui Papone è partito molto bene, ma poi ha ceduto alla distanza a Flavio Dotta che si è così laureato campione. Gli organizzatori intendono ringraziare per la riuscita della manifestazione la Ditta Capetta Vini, L'Arciere Edizioni, la Iee Editoriale, la Macelleria Revelli, Punto Sport e Cicli Asteggiano.

Consegnati da Padre Ugo ai Giuseppini

16.000 euro da Ovada per il Sud-Est asiatico

Ovada. È stato consegnato un assegno di 16.000 euro da parte dei Padri Scolopi per le popolazioni colpite dal maremoto del Sud - Est asiatico ai Padri Pinuccio De Marchis e Taddeo Kalatil della Congregazione dei Giuseppini di Asti.

Presenti il Sindaco e alcuni assessori è stata l'occasione per presentare l'intensa attività svolta dagli Scolopi nella città: il gruppo Scout, il Coro e il gruppo Calasanzio .

Come ha evidenziato il Provinciale Padre Ugo Barani, la somma è stata raccolta con le offerte generose degli ovadesi e delle altre comunità, che dal momento della tragedia si sono attivate per la raccolta di questi fondi. La scelta di destinarli a questa Congregazione che in India ha molte Case di accoglienza e da tempo aiuta la gente povera, è dettata, oltre che da vicinanza geografica, anche da conoscenza e collaborazione fra i Superiori delle due comunità religiose. Una risposta concreta alle esigenze e una sicurezza di veder impiegata la cifra donata: molto probabilmente la si utilizzerà per l'adozione dei bambini rimasti orfani, l'acquisto delle reti e delle barche (unica vera fonte di guadagno), per la costruzione delle case distrutte. Un modo per ricominciare a vivere aiutando chi ha più bisogno "per aiutarli ad aiutarsi".

Padre Ugo consegna l'assegno a Padre Pinuccio De Marchis.

Ma la generosità degli ovadesi non la si registra solo in questa drammaticità di eventi: da più di 22 anni 40 famiglie ovadesi adottano bambini bisognosi, il Gruppo Calasanzio devolve il ricavato delle sue iniziative a favore dell'Africa, dell'Asia, dell'India, della Costa d'Avorio alle missioni dei Padri Scolopi.

Il 7 marzo Padre Ugo si recherà in Africa per organizzare gli interventi necessari a 13 villaggi. Ora dall'Africa l'attenzione è rivolta al Sud - Est asiatico e ancora una volta la risposta è di piena solidarietà. **L. R.**

Indicazioni del consorzio di Novi

Tre nuove società per lo smaltimento rifiuti?

Molare. Il Consorzio smaltimento rifiuti di Novi ha recentemente invitato i Comuni, soci del Consorzio, ad intraprendere le procedure per la costituzione di una Società per raccogliere e trasportare i rifiuti alla discarica novese. L'indicazione del Consorzio è quella di formare tre Società, una tra i Comuni dell'Ovadese/Acquese, una tra quelli del Tortonese ed una tra i Comuni del Novese, così al termine dell'operazione, sul territorio di competenza del Consorzio, esisteranno tre Società che serviranno le rispettive zone permettendo al Consorzio di affidare direttamente a ciascuna di loro una zona dove operare, senza dover ricorrere ad una gara d'appalto per l'espletamento di raccolta e trasporto rifiuti. Per la zona di Ovada, sembra possa essere realizzata una Società che rileverà la parte della SAAMO che gestisce il servizio raccolta rifiuti, ed anche i mezzi di proprietà della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno di cui fanno parte i Comuni di Cassinelle, Cremolino e Molare. La nuova Società potrà ottenere in gestione dal Consorzio smaltimento rifiuti il servizio di raccolta e trasporto sia dei rifiuti urbani che della differenziata. Gli amministratori interessati sono al lavoro per poter definire i termini dell'accordo, ritenendo corretto poter continuare a gestire la raccolta ed il trasporto rifiuti mediante Società costituite in loco secondo le indicazioni che il Consorzio ha fornito a tutti i Comuni associati. Successivamente le Società dovranno indire una gara ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato che potrà entrare a far parte della Società con una partecipazione societaria non superiore al 49%, dovendo restare, per legge, alla parte pubblica il 51%. Il Consorzio smaltimento rifiuti ha dato sei mesi di tempo ai Comuni per poter espletare tutte le pratiche necessarie alla definizione delle nuove Società, altrimenti lo stesso Consorzio dovrà indire la gara per l'appalto del servizio.

E. S.

Irrigazione automatica

Ovada. Il Comune ha affidato la fornitura e la installazione di un impianto automatico per l'irrigazione delle aiuole del viale del cimitero alla ditta O.E.M. di de Silvestri R. di Castelceriolo con una spesa di euro 13.200.

Nuovo ambulatorio ortopedico per la spalla da febbraio

Ovada. La spalla è l'articolazione più mobile del corpo umano e per questo molto complessa.

Può essere colpita da diverse patologie tra cui le più frequenti sono le instabilità (acute, croniche, post-traumatiche, costituzionali, acquisite, ecc.) e le lesioni della cuffia dei rotatori (acute, su base degenerativa, ecc.).

E proprio per curare le patologie specifiche della spalla dal mese di febbraio è istituito un nuovo ambulatorio ortopedicio presso l'ospedale Ovada.

L'ambulatorio sarà seguito dal dottor Chiapuzzo, responsabile della Struttura Semplice di Ortopedia dell'ospedale cittadino, e dal dottor Briata.

All'attività, che inizia il 14 febbraio ad Ovada, saranno dedicate le giornate: del lunedì dalle ore 14 alle 15 e del venerdì dalle ore 11 alle 12.

La visita si prenota al CUP, anche telefonicamente al numero 0143 826820 dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì, con impegnativa del medico di famiglia.

Oreste Rossi sulla Mecof

Ovada. *"Interverrò personalmente sul presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e sull'assessore all'Industria Gilberto Pichetto affinché la situazione Mecof si risolva in tempi brevi. Mi attiverò inoltre con gli istituti di credito perché venga data la possibilità all'azienda ovadese di proseguire la sua attività":* lo ha dichiarato il Presidente del Consiglio regionale Oreste Rossi dopo l'incontro avvenuto ieri con il Prefetto di Alessandria, dr. Vincenzo Pellegrini.

"L'intervento tempestivo del Prefetto - spiega Rossi - *ha già prodotto esiti di rilievo e dobbiamo dare atto della buona volontà delle parti che hanno agito in piena sintonia: dai lavoratori, che hanno sospeso le proteste, all'azienda, che ha già assunto impegni importanti, sino alle autorità istituzionali locali, che si sono subito attivate, in particolare, l'amministrazione comunale di Ovada e l'assessore provinciale competente. A questo punto è necessario agire sugli istituti bancari affinché riaprano le linee di credito all'azienda".*

Più senso civico per i rifiuti

Ovada. La segretaria dell'associazione Pubblica Opinione, Emilia Briata, fa il punto della situazione locale della raccolta rifiuti. "La legislazione per la raccolta dei rifiuti stabilisce che almeno il 35% del totale debba essere costituito da materiale riciclato (carta, vetro, plastica), pena multe salate ai Comuni che non raggiungono tale quota.

Nel 2004 Ovada si è posta tra gli inadempienti per cui ha dovuto pagare una sanzione di alcune migliaia di euro. L'associazione Pubblica Opinione pertanto invita ogni singolo cittadino ad impegnarsi maggiormente affinché anche la nostra comunità raggiunga, come altre realtà a noi vicine, la quota stabilita. Più senso civico aiuta la natura e le nostre tasche. Nel contempo si invita l'Amministrazione comunale a provvedere alla collocazione dei cassonetti per la raccolta differenziata accanto a quelli per i rifiuti generici, al fine di agevolare maggiormente gli utenti".

Finanziamenti per i privati

Ovada. Ci scrive Gianni Viano della Lega Nord.

"Un grande avvenimento accaduto in questi giorni è passato inosservato, mi riferisco alla nomina di presidente del Consiglio Regionale dell'on. Oreste Rossi. Non ricordo che tale carica sia mai stata assegnata ad un alessandrino, e cosa ancora più importante è che Oreste Rossi ha avuto molta attenzione per gli ovadesi. Lo ricorderà il Comitato della Ferrovia, e l'Ospedale quando nel 1996 era presente all'occupazione simbolica attuata dal sottoscritto in difesa della struttura ospedaliera, e lo ricorderanno molti altri cittadini che in questi anni hanno avuto bisogno di lui. Con il Presidente del consiglio regionale, Ovada avrà sicuramente una figura importante a difesa della sua Sanità, delle sue attività commerciali ed imprenditoriali e della sua qualità della vita, ma avranno soprattutto una persona molto disponibile. Sabato mattina Oreste Rossi sarà in città ad incontrare gli ovadesi e venerdì 18 febbraio alle ore 21 sarà al Barletti per illustrare insieme a funzionari statali come aprire attività in proprio ottenendo finanziamenti a fondo perduto per il 50% del prestito ed il restante 50% restituibile in 5/7 anni ad un tasso agevolato del 1,33%.

I funzionari compileranno le domande e saranno disponibili per la consulenza agli interessati. I posti sono limitati a 40 persone, si richiede quindi la prenotazione presso la sede della Lega Nord di Ovada in via S. Paolo sabato mattina dalle 11 alle 12 o al numero telefonico 333 6280898".

Sfilata il 6 febbraio dalle ore 14

Sarà un carnevale da ricordare

Ovada. Sarà un Carnevale veramente straordinario. Questo è quello che si avverte "gironzolando" presso gli Uffici dello IAT e Jov@net ed avvicinando alcuni organizzatori della Pro Loco e dell'Alto Monferrato Ovadese.

Tutto dovrà essere naturalmente una sorpresa per cui non tutto è top secret, ma per questa XXV edizione, i gruppi non solo della città, ma anche dei paesi si sono mobilitati per una buona riuscita della manifestazione.

Un primo successo sarà dunque rappresentato dalla partecipazione di carri e gruppi mascherati, speriamo accompagnati da un tempo mite e senza proroghe come accaduto lo scorso anno.

Oltre alle adesioni delle Scuole Materne di via Dania e via Galliera, sono assicurate le presenze di tanti altri gruppi, tra i quali Borgoallegro, i commercianti di via Cairoli e naturalmente Costa d'Ovada.

Tra i paesi è certa la presenza dell'Oratorio di Molare, Tagliolo, Silvano d'Orba, Bosio ed altri paesi della zona che hanno manifestato l'intenzione di aderire.

Il percorso sarà quello originario che toccherà, dopo il raduno in piazza "Rossa", corso Libertà, corso Italia, rotonda stazione, corso Saracco, piazza xx Settembre, via Torino, via Fiume e ritorno in piazza.

Una giuria assegnerà il voto ai gruppi e carri con la premiazione dei primi tre classificati; premio di partecipazione per gli altri.

Anche il Corpo Bandistico "A. Rebora" sarà presente al corteo mascherato.

Notevole successo per la Mostra di fotografie allestita nella sala della Biblioteca.

Centinaia sono quelle pervenute a dimostrazione di come questa ricorrenza non sia soltanto una festa, ma rappresenti un'espressione culturale della nostra gente.

Tutto è dunque pronto: c'è tempo anche per i ritardatari, cioè coloro che decidono in queste ore di essere protagonisti di un venticinquesimo da...raccontare e scherzare.

Iscrizioni allo IAT o al numero della Pro Loco 3394351524.

L. R.

Pentolaccia di Carnevale in via Palermo

Ovada. Martedì 8 febbraio, dalle ore 15 presso il Centro d'incontro di via Palermo, la Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa organizza la Pentolaccia di Carnevale.

Giochi e divertimento, con tante sorprese, per tutti gli intervenuti alla festa di Carnevale.

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

La famiglia Caneva abita in strada Lunarolo

Festeggiata la centenaria, nonna Franceschina

Gruppo di famiglia con figli e nipoti.

Ovada. Al "Lunarolo" nella strada che porta alle "Cappellette", dove il terreno produce un vino inebriante e l'aria non è ancora contaminata dalla città, ha festeggiato cento anni la nonnina Franceschina Caneva.

Ci accolgono la figlia Felicina Bono, il genero Renato Parodi, i nipoti e tutti gli amici. La nonnina è là, seduta vicina alla stufa, per combattere il freddo pungente di questi giorni "della merla", lei, la "Cicu" che di battaglie ne ha affrontato parecchie in questo secolo di vita.

Nata a Roccagrimalda il 29 gennaio 1905, si trasferì in Ovada il 20 settembre del '35, dopo circa un mese la tragedia della diga. Si dice che il buon vino sia il segreto di tanta longevità. Ha comunque sempre lavorato in campagna, aiutando il marito Andrea Bono che gestiva un'azienda agricola.

La nonnina gode di ottima salute, svolge qualche lavoro domestico e...nonostante l'età si sente in forma. Attorniata da tante persone commentava con serenità: "Sono felice e contenta, non posso lamentarmi, non riesco a credere di essere arrivata a cento anni". Anche l'Amministrazione Comunale ha invitato un messaggio di felicitazioni. **E. P.**

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli e Via Torino.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco Tel. 0143/80224.
Autopompe: Total Via Novi **Shell** Via Gramsci
Carabinieri: 112.
Vigili del Fuoco: 115.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. *Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Ha incontrato sindaco e Giunta comunale

Il presidente Filippi fa tappa ad Ovada

Ovada. Viabilità, edilizia scolastica, gestione dei rifiuti, emergenza acqua, sanità, Enoteca: questi i temi posti sul tavolo di lavoro che si è svolto tra il Presidente della Provincia Paolo Filippi e il Sindaco Andrea Oddone con le rispettive Giunte, presso il Municipio di Ovada.

A fronte delle richieste del sindaco, che rileva come anche il Comune di Ovada stia incontrando in questo periodo le amministrazioni limitrofe, circa la possibilità di intervenire sulle infrastrutture, in particolar modo alle entrate e uscite dalla città, il Presidente Paolo Filippi, ha ribadito: "*La rete infrastrutturale è stata pensata già sul finire della scorsa amministrazione in accordo col Comune di Ovada, ed ora siamo impegnati a realizzare materialmente le opere, alcune già progettate e alla vigilia dell'inizio lavori, ed altre in fase di progettazione. Si tratta di un fattore di sviluppo per il territorio, della fluidità maggiore del traffico in entrata ed uscita da e per Ovada, una conseguente miglior vivibilità all'interno della città". "L'allargamento di via Voltri, la rotonda in ingresso della città, il risanamento della strada della Priarona, la collaborazione finanziaria col Comune per l'abbassamento del piano viabile in corso Italia, sono tutte opere che vedranno la luce nei prossimi mesi. Rimangono da progettare, come impegno di mandato amministrativo* - ha sottolineato il Sindaco Oddone - *le soluzioni per una nuova viabilità non di attraversamento della città".*

In riferimento all'edilizia scolastica, altro argomento portante nel bilancio di mandato dell'amministrazione Filippi, è stato riconfermato l'impegno per la realizzazione dell'intero Polo Scolastico di Ovada (il primo lotto è stato ormai consegnato per l'esecuzione), e nel frattempo si procederà con la normale manutenzione degli edifici scolastici.

Tra le questioni di una certa urgenza, il tema della carenza di acqua è stato affrontato dall'Assessore all'Ambiente Renzo Penna, che ha ricordato che si sta lavorando nell'ottica di una razionalizzazione delle risorse idriche, nonché ad un progetto di corridoio ecologico a partire da Capanne di Marcarolo.

In merito all'argomento sanità, il Presidente ha messo in evidenza che si tratta senza dubbio di una priorità per la popolazione e per l'intera Provincia.

Infine, il Sindaco e la Giunta di Ovada hanno chiesto il formale appoggio della Provincia di Alessandria riguardo l'istituzione in Ovada di un'Enoteca Regionale, a cui l'Ente Locale sta lavorando adattando i locali per ospitarla.

L'Assessore Provinciale all'Agricoltura Davide Sandalo, pur nella difficoltà di capire se nella programmazione regionale saranno disponibili altri spazi, ha comunque garantito l'appoggio alla candidatura ovadese.

Sinistri più numerosi in centro città

Più incidenti stradali per velocità e precedenza

Ovada. La presentazione dell'attività della Polizia Municipale da parte del Comandante Maurizio Prina è stata l'occasione per evidenziare l'intenso lavoro condotto, che non è solo riferito all'attività di vigilanza, ma anche all'accertamento anagrafico, economico e di notifica, all'attività amministrativa collegata alla vigilanza, alla polizia amministrativa.

I dati emersi sono i seguenti, tenendo conto che sono 805 i punti decurtati: sono 119 i sinistri rilevati di cui 38 con feriti, 2 in prognosi riservata, di cui 67 avvenuti nel centro storico e 52 in periferia. Fra le cause prioritarie l'alta velocità e la mancata precedenza a cui si aggiunge l'imprudenza. Leggermente diminuiti rispetto al 2003 (erano 4192) gli accertamenti di avvisi di violazione che sono 4055, di cui 42 riferiti a Silvano e 7 a Rocca Grimalda, mentre i verbali riferiti al Codice della Strada sono 221 di cui 6 a Silvano e 1 a Rocca. Con l'attività del telelaser 110 di cui 101 riferiti ad Ovada con 3 ritiri di patente e 7 a Silvano e 2 a Rocca, mentre con l'etilometro, cioè l'accertamento in stato di ebbrezza, due segnalazioni.

I veicoli controllati sono stati 1623, 112 rimossi e 14 veicoli sequestrati e fermati; le segnalazioni per ritiro patenti 24 e per ritiro carta di circolazione 18, mentre 2 i veicoli rubati, rinvenuti e riconsegnati.

I sopralluoghi e gli accertamenti in campo edilizio, sanitario e commerciali sono passati da 63 nello scorso anno a 98 di cui 1 riferito a Rocca e 1 a Silvano; gli accertamenti amministrativi per il rispetto delle ordinanze e al regolamento comunale sono 38, mentre le comunicazioni all'attività giudiziaria sono state 52, 11 i verbali di accertamento in campo edilizio, commerciale e sanitario, mentre per l'assistenza a manifestazioni 63 in Ovada, 5 a Silvano e 4 a Rocca. Accresciuta l'attività di accertamento anagrafico con 1222 accertamenti e 1287 notifiche.

Pratiche per ricorsi ed opposizioni 71 di cui 10 al Prefetto e 61 al Giudice di Pace; ordinanze per il Codice della strada 143, 13 ordinanze in campo edilizio sanitario e commerciale, 103 i mercati rilevati, 3 fiere e 7 mercatini dell'antiquariato, 231 pareri di occupazione suolo pubblico. A ciò si vanno ad aggiungere: 64 pratiche di manifestazioni, 41 autorizzazioni di Pubblica Sicurezza, 6 autorizzazioni sanitarie, 50 attività amministrativa e 52 pratiche per saldi e liquidazioni, 226 le pratiche per infortuni, 603 cessione di fabbricato, 156 permessi di soggiorno, 15 di risarcimento danni, 59 certificazioni di artigiani, 5 pensioni e 4320 vidimazione bolle vino.

I proventi per le sanzioni amministrative sono stati di 177.427 euro, mentre per i parcheggi a pagamento gli incassi sono passati da 51.198 a 55.066. Come hanno sottolineato l'Assessore alla Viabilità Piana e il Sindaco Oddone le azioni di intervento riguarderanno due macro aree: la viabilità e il controllo del territorio. Al fine di apportare modifiche significative ed aggiornate al Piano Generale del Traffico Urbano verrà fatta la rilevazione dei flussi viabilità interni ed esterni al centro urbano, con specifica strumentazione di un'azienda specializzata, così come per la prevista modifica della zona Ospedale. Per la sicurezza stradale e pedonale si faranno azioni di controllo sulla velocità.

Infine per il controllo del territorio si provvederà all'aggiornamento legislativo di specifici regolamenti come quello degli animali e la trasformazione delle ordinanze in regolamenti.

Più intensa l'attività di controllo ambientale dato che sono stati trovati 17 tonnellate di gomme, specie in via Rocca, e per la prevenzione degli atti vandalici richiesta contributi regionali per telesorveglianza.

E. P.

Le celebrazioni della Shoah

Due giorni intensi per non dimenticare

Ovada. Sono oltre mezzo milione gli zingari deportati ed uccisi nei campi di sterminio durante la seconda guerra mondiale, una pagina di storia di cui si stanno recentemente tracciando le linee e che per molti è ancora oscura.

"Un'iniziativa - ha sottolineato il Sindaco Oddone - coraggiosa, così come evidenziato alla presentazione a livello provinciale, perchè rimane lo stereotipo di zingaro uguale ladro. Parlare della loro vicenda significa superare i pregiudizi e guardare la storia riconoscendo le responsabilità, superando un facile revisionismo". Sono infatti ancora allo studio i dati da parte dei ricercatori, anche se la follia nazista non ha risparmiato queste vittime all'Olocausto in nome di un'eredità genetica che li tributava pari agli Ebrei come razza inferiore, "vera fogna umana". Aspetto sottolineato dall'intervento dello studioso Germinario che ha altresì delineato l'abito mentale entro cui cresceva il nazista. Non solo i tristemente famosi campi di sterminio di Auschwitz ebbero la sezione riservata agli zingari, ma anche in Italia a Boiano ed Agnone, come ha illustrato Rosa Corbelletto, vi furono campi di concentramento, segno di un'attenzione particolare per questo popolo errante che dal decreto di Himmuler del 1938 venne perseguitato e utilizzato per le sperimentazioni mediche. Commossa partecipazione anche alle "Luci della Memoria", momento commemorativo dei 94 Ebrei della nostra provincia deportati e interesse per la presentazione del volume "La Shoah nella provincia di Alessandria" di Aldo Perosino.

L. R.

Ripristino strada per Grillano

Ovada. La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per il ripristino di un tratto della strada comunale per Grillano con una spesa di 56 mila euro, in base al progetto del geom. Piergiuseppe Berretto della Regione Piemonte.

I lavori previsti sono: un muro di sottoscarpa di mt 23x3: muro di controscarpa mt 25x9; formazione di frenaggio a tergo del muso; ricostruzione del rilevato e della massicciata della strada; sistemazione della scarpata a valle; installazione di una barriera stradale di mt 30.

Ci scrive Legambiente

Il travaglio dell'Orba spariti nove laghi su dieci

Molare. Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Legambiente, sezione di Ovada e Valle Stura - Circolo Progetto Ambiente, a proposito del "travaglio dell'Orba".

"Anche quest'anno abbiamo assistito ai cosiddetti lavori di riassetto idrogeologico effettuati nell'alveo dell'Orba. le zone interessate sono state il tratto a valle della confluenza del rio Amione ed il lago di "Salvatore", zona Madonna delle Rocche.

Nel primo caso sul lungo tratto del torrente (500/600 metri) è stato completamente sbancato e spianato, con un abbassamento del corso d'acqua.

Nel secondo caso è stato letteralmente spostato a valle il lago di "Salvatore", realizzando un impressionate bacino artificiale.

Le più che prevedibili conseguenze saranno che le piene del torrente riempiranno il bacino artificiale di detriti e, raggiunta la spianata (zona Amione), potranno assumere una velocità impressionante, che è la prima causa dei disastri alluvionali.

Se facciamo la conta dei laghi che, a causa di escavazioni, l'Orba ha perso tra Molare ed Ovada la cosa non può non preoccupare.

Li riportiamo di seguito come indicati dagli abitanti della zona: Lago di Salvatore, del Cimitero, di Chicco, della Pisa, della Salve Regina, del Ponte, in parte quello del Signorino, della Marancana, di Campanetta.

Su di un totale di dieci, nove sono spariti, si è salvato solo il lago Tana.

Qui la conta si interrompe e per il tratto che scorre verso Ovada sicuramente altri potranno continuarla. Tutto questo in nome di un riassetto idrogeologico da cui il torrente sicuramente non ha tratto beneficio.

L'Amministrazione Comunale di Molare, interpellata al proposito, rispondeva che, delle motivazioni per cui erano stati effettuati i lavori, nulla sapeva e che era stata informata solo dei contenuti dei progetti e delle date di effettuazione dei lavori.

Per avere informazioni soddisfacenti ci si è rivolti all'ufficio provinciale delle Opere Pubbliche, che ha promesso risposte dettagliate.

Sara cura di Legambiente, con la benevolenza della stampa locale, tenere informata la cittadinanza sull'evolversi della vicenda, sperando in una maggior partecipazione ed attenzione per evitare per il futuro quelli che noi riteniamo dissesti idrogeologici."

"Conferenza dei servizi" del Consorzio Servizi Sociali

Ovada. Il Consorzio dei Servizi Sociali di Ovada e zona (presidente Giorgio Bricola, presidente dell'assemblea Fabio Barisione, direttore CSS Emilio Delucchi) convoca per venerdì 4 febbraio la Conferenza dei servizi.

L'incontro, che si terrà presso l'Istituto "Barletti" di via Galliera 23 alle ore 18, serve per la predisposizione del Piano di zona.

Si discuteranno, tra l'altro, i seguenti argomenti: analisi dei bisogni del territorio, individuazione delle risorse, proposte ed individuazione delle priorità degli interventi sociali e socio - sanitari di Ovada e zona.

Alla conferenza parteciperanno i sedici Comuni che fanno parte del Consorzio, l'ASL 22, la Provincia. L'invito a partecipare è rivolto ai cittadini, Ipab ed aziende pubbliche di servizi alla persona, organizzazioni sindacali, associazioni sociali e di tutela degli utenti, Fondazioni, Enti di patronato, Enti riconosciuti dalle confessioni religiose.

Droga nel parco?

Ovada. "Da qualche tempo nel parco di Villa Gabrieli "Scià Lola" si nota la presenza di una decina di ragazzi che bivaccano sulla scala accesso al gazebo.

Arrivano puntualmente intorno alle 17 e iniziano il "rito" dello spinello. Ho notato lo scambio di denaro prima del passaggio della "canna" e questo commercio alla luce del sole è veramente indecente!

Il parco è un luogo pubblico frequentato da mamme con bambini, anziani che passeggiano. Questo spettacolo non è certo edificante. A ciò si aggiunge il fatto che suddetti ragazzi abbandonano sempre sul luogo rifiuti di ogni genere, nonostante la presenza di numerosi porta rifiuti.

Chiedo per quale motivo questo stato di cose sia tollerato e che l'utenza pubblica debba subire l'inciviltà di pochi."

M. Robbiano

BIMBOLANDIA
ARTICOLI PRIMA INFANZIA E GESTANTE
liste nascita
OVADA (AL) • PIAZZA MAZZINI 1 • TEL. 0143 823334

Negozio in Ovada
specializzato in bigiotteria, piccola pelletteria, profumeria, ricerca commessa con esperienza (non determinante età)
Inviare curriculum vitae con allegata foto tessera a:
L'ANCORA - Rif. 1
Via G. D. Buffa 49
15076 Ovada (AL)

Intervista al sindaco Federico Fornaro

Castelletto, "paese dell'acqua e del vino"

Castelletto d'Orba. Come ci presentiamo alla porta del Sindaco in orario - l'intervista era fissata per le 10 - questa si apre e ne esce un flotto di persone.

"Abbiamo avuto una riunione per commentare l'assemblea popolare di ieri sera (mercoledi 26 gennaio) qui in paese, che verrà ripetuta venerdi presso la frazione Cazzuli - Crebini". Federico Fornaro, Sindaco di Castelletto eletto con una buona maggioranza, è forse più soddisfatto della sudetta assemblea - "Abbiamo avuto un'ampia partecipazione di concittadini con cui abbiamo discusso i problemi e le varie prospettive" - che della rielezione a Segretario provinciale dei D.S. dove, unico candidato, ha avuto più dell'80 % dei voti.

"Ha lavorato bene" - ha detto a tal proposito un noto esponente dei D.S. ovadesi - "per cui ha meritato la rielezione. La fiducia su Fornaro è stata pure dimostrata dal fatto che era l'unico candidato alla Segreteria". E poche le schede bianche.

I problemi però per Fornaro (che di professione fa il dirigente di una nota casa editrice) non sembrano, almeno per ora provenire dalla Segreteria provinciale del suo partito, ma dal Comune di Castelletto.

A tale proposito, da buon manager, senza accompagnarli da argomenti di carattere politico, snocciola diversi dati sulla situazione del Comune, che ha rivelato in assemblea. I debiti fuori bilancio ammontanno a 17.000 euro; ne fanno parte rette da pagare per alcuni anziani del paese ospitati. Poi 40.000 euro per lavori diversi, bollette del gas per 50.000 euro. 23 mutui attivati dalla passata Amministrazione, per 193.000 euro da pagare ogni anno di interessi. I ritorni da parte dello Stato, per le casse del paese, sono diminuiti in cinque anni di oltre 60.000 euro.

Da ricordare comunque che sull'attuale Amministrazione pesa un ricorso da parte di quella passata.

In attesa di cosà succederà il neo Sindaco va avanti per la sua strada. Nell'assemblea Fornaro ha indicato le linee programmatiche: innanzi tutto la separazione tra potere politico e funzionari amministrativi; puntare su significati investimenti sulla scuola: materna, elementare e media; riapertura del mercato stagionale in piazza; aumentare le disponibilità della Biblioteca Comunale, costituito il gruppo della Protezione Civile; ampliare il programma dell'Estate Castellettese, che ha già avuto un significativo successo nella prima edizione del 2004; rinnovare le squadre calcistiche: 3ª categoria, amatori e due giovanili.

E nuovo orario degli uffici comunali: apertura tutte le mattine e al martedi anche al pomeriggio. Contenere poi i costi generali, fare economia; vi sarà solo l'aumento della tassa rifiuti poiché il costo dello smaltimento è aumentato del 27% e si va così a coprire il 60% della spesa, tenendo conto che gli oneri di urbanizzazione sono fermi dal 1991. Confermata la tassa sull'ICI al 4%° per la prima casa e del 5%° sulla seconda. La linee di strategia del 2005 sono la valorizzazione del territorio, con il motto: "Castelletto d'Orba, paese dell'acqua e del vino" mentre il tema principale nel 2006 sarà il Bilancio partecipato.

Ad aprile si svolgerà la Rassegna dei Vini che quest'anno sarà denominata: "La Rassegna dei Vini e dei Sapori dell'Alto Monferrato".

F. P.

A Molare domenica 13 febbraio

Sagra del polentone ritorna alle origini

Molare. Domenica 13 febbraio si svolgerà la Sagra del Polentone, anticipata di molto e ritornata alle origini, organizzata dalla Pro Loco.

E per la festa più importante del paese, il Gruppo commercianti molaresi organizza "In costume per il Polentone", un concorso con 6 premi ad estrazione (3 maschi e 3 femmine) per le categorie baby, junior e senior. Occorre indossare, non necessariamente in coppia, costumi "fai da te" sul tema "rievocazione storica del Polentone di fine '700". Iscrizioni entro sabato 12 febbraio. Alle ore 15 di domenica 13 rievocazione storica con corteo in costume mentre al mattino saranno possibili acconciature d'epoca da "Ricci e capricci" e da "Idea donna". Dunque la Sagra del Polentone rivive le proprie origini e il 13 le vie del paese si animeranno di nobili e popolani che, nei costumi del '700, rievocheranno quanto successo più di due secoli fa. Allora una nevicata improvvisa ed intensa bloccò in paese chi, dai dintorni, era sceso a valle per il rito delle Sacre Ceneri e, per l'intervento del conte Gaioli Boidi, riuscì a scaldarsi al fuoco acceso per cuocere una fumante polenta in piazza, con cui poi i contadini si sfamarono.

Ed anche domenica 13, tra sfilate e la musica folkloristica de "I PietrAntica", si riaccenderà per l'ennesima volta in piazza Marconi il fuoco per l'enorme polenta, che sarà poi scodellata verso le ore 16 e distribuita gratuitamente ai presenti.

Numerose le premiazioni che faranno da corollario alla Sagra del Polentone: l'elezione di Tunin e Manena (signor e signora Polenta), premiazioni a sorpresa tra i figuranti da parte della Pro Loco ed assegnazione di premi sponsorizzati da commercianti ed artigiani.

B. O.

Presso la sala mostre di piazza Cereseto

Da "Photo 35" un corso avanzato di fotografia

Ovada. Il Circolo fotografico "Photo35", in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, Jov@net e la Federazione Italiana Associazioni fotografiche, per celebrare i suoi 35 anni di attività, promuove un corso avanzato e altre attività fotografiche nell'anno in corso.

"Photo35" nasce nel 1970, è un'associazione che non persegue scopi di lucro, si propone di avvicinare fra di loro le persone che si occupano dell'arte fotografica, affinché possano conoscersi e affermare nuovi vincoli di amicizia e solidarietà.

"Photo35" vuole promuovere l'incremento di studi fotografici col mezzo di lezione teorico -pratiche, riunioni, conferenze, esposizioni e mostre fotografiche, sociali, nazionali, internazionali, ed in genere con tutti i mezzi che valgono a diffondere i nuovi ritrovati dell'arte fotografica, ponendosi in correlazione con i circoli affini.

Il Consiglio direttivo è così composto: Adriano Volpi, presidente; Andrea Gandino, vice presidente; Francesco Fiore, segretario; Renato Gastaldo e Rosella Ghia, consiglieri.

Il corso avanzato si terrà presso i locali al piano terra di piazza Cereseto.

Sabato 5 marzo, alle ore 15, conferenza su "Veridicità e verosimiglianza" (le molteplici forme di rappresentazione della realtà), relatore Giorgio Rigon. Sabato 12 sempre alle ore 15, "La luce come linguaggio espressivo", relatore Silvano Bicocchi. Venerdì 18 marzo, ore 21 "Leggere la fotografia, su chiavi di lettura", relatore Aldo Manias.

Venerdì 1 aprile, ore 21, "Reportage", relatore Gian Battista Merlo. Venerdì 8 aprile ore 21, "Dall'analogico al DGT, due entità a confronto", relatore Stefano Fazio. Sabato 16 aprile, ore 15, "Composizione fotografica e prospettiva", relatore Sergio Magni. Venerdì 22 aprile, ore 21, "Apparecchiature da ripresa, piccolo medio e grande formato, DGT", relatore Photo 35.

Venerdì 29 aprile, ore 21, "Camera oscura BN, sviluppo e stampa", relatore Adriano Volpi.

Sabato 7 maggio, ore 15, "Il ritratto e la figura ambientata" relatore Filiberto Gorgerino. Venerdì 13 maggio, ore 21, "Paesaggio naturale e urbano, architettura", relatore Photo 35.

Le iniziative promosse dall'associazione prevedono anche mostre fotografiche.

Da sabato 5 marzo a domenica 3 aprile, presso la Loggia di San Sebastiano, mostra permanente del fotografo di moda Giovanni Gastel. Da venerdì 17 a domenica 26 giugno, presso la Sala mostre di piazza Cereseto, verrà allestita una mostra fotografica dei soci Francesco Fiore e Andrea Gandino, sul tema "Le Confraternite".

Da venerdì 8 a domenica 17 luglio, sempre in piazza Cereseto, mostra fotografica di Francesco Fiore e Rosella, sul tema "Acqua e pietre".

Da venerdì 9 a domenica 18 settembre, ancora in piazza Cereseto, mostra di Andrea Gandino e Santino Repetto, sul tema "Architettura".

Da venerdì 2 a domenica 11 dicembre, mostra collettiva dei soci "Photo35" sul tema "La strada".

Le mostre resteranno aperte al venerdì dalle ore 21 alle 23, al sabato e domenica dalle ore 10 alle 12.30; dalle ore 15 alle 19 e dalle ore 21 alle 23.

Per ulteriori informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Jov@net, piazza Cereseto 6, tel. 014380786.

S. S.

Carnevale di Molare e pentolaccia a Tagliolo

Molare. Si svolgerà sabato 5 febbraio la sfilata dei carri per i bambini e i ragazzi dell'Oratorio.

Quest'anno l'argomento sarà improntato sul polentone e a tema libero.

Saranno distribuiti dolci e bevande calde, preparati con cura dalle mamme.

Tagliolo M.to. Martedì 8, nel salone Comunale, organizzata dall'Associazione sportiva tagliolese, tradizionale festa della Pentolaccia.

Carrubba riconfermato

Silvano d'Orba. Pippo Carrubba è stato riconfermato segretario del circolo del Partito della Rifondazione Comunista.

Il circolo, che si è riunito il 16 gennaio, ha la sede a Silvano e rappresenta anche i paesi di Lerma e Castelletto.

Si rifà l'area

Ovada. Tutta l'area adiacente al monumento ai Caduti della Resistenza ubicato a margine della circonvallazione che collega via Voltri con via Cavour.

Il progetto relativo, che come è stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta comunale, è stato redatto dall'architetto Federico Macciò di Masone.

I lavori prevedono, fra l'altro, la realizzazione di un adeguato riempimento del terreno con la posa in opera di una pavimentazione in lucerna, la realizzazione di una parete di pietrame di fiume e di un getto di cemento con tre parti fuori terra dove verranno posizionate le tre parti del monumento che per l'esecuzione dei lavori dovranno essere rimosse per poi essere ricollocati sul posto a lavori ultimati.

Il costo dell'intervento sarà di poco più di 42 mila euro e la spesa verrà sostenuta dal Comune con propri fondi, ed in parte, grazie ad un contributo dell'Amministrazione provinciale di Alessandria.

Tante proposte da febbraio a novembre

Con il Parco Capanne per la "morra" e il "Balun"

Lerma. Anche per il 2005, il Parco delle Capanne di Marcarolo, ha predisposto "Il Parco racconta", un nutrito programma di incontri ed escursioni, con momenti di approfondimento su alcuni tra gli aspetti culturali che offre il territorio del Parco che possono essere anche una vera attrattiva turistica.

E venerdì 29 gennaio, è stato il presidente Gianni Repetto ad illustraro nel dettaglio soffermandosi sulle iniziative più significative, alcune delle quali originali, ideate per la prima volta, per il 2005. Si inizia il 18 febbraio a Ovada alla Loggia di San Sebastiano, con la presentazione del volume "Medicina popolare e pratiche tradizionali di guarigione - Etnomedicina dell'Oltregiogo". È un momento che si inquadra nell'ambito di una iniziativa a carattere regionale ed infatti, per l'occasione, è prevista la presentazione dello studio sull'etnomedicina in Piemonte proposti dalla dott.sa Matonti, naturalista del settore pianificazione aree protette della Regione. Repetto ed i suoi collaboratori, a proposito, prevedono la creazione alla cascina "Alberghi" di un centro di ricerca delle erbe, per la loro valorizzazione e per il recupero della medicina tradizionale.

Il 2° appuntamento è per il 4 marzo, nella sala polifunzionale della Lea di Lerma, con una conferenza "Vent'anni dopo un luogo chiamato Capanne", dove verranno illustrati i rapporti produttivi e la cultura materiale a Capanne di Marcarolo, con la presentazione del video di Elisa Ravarino vincitrice del concorso "Valorizzazione del patrimonio rurale e storico ambientale del Parco". Un incontro importante è poi previsto per il 19 marzo, per la "Giornata mondiale dell'acqua" e dovrebbe essere l'occasione per la presentazione dell'accordo di programma per un corridoio ecologico funzionale sui torrenti Piota ed Orba tra il Parco e la Riserva del torrente Orba, in relazione agli impegni già assunti anche dalla Provincia e dai comuni interessati. Si svolgerà a Tagliolo dove ci sarà anche la presentazione di uno studio "Acqua e luoghi sacri", ed il progetto "Canali, filande e mulini nell'Ovadese".

Molti sono gli altri appuntamenti, alcuni particolarmente significativi come il convegno "Il Parco dei poeti" del 2 e 3 luglio che vedrà la partecipazione di poeti italiani e stranieri, e dove sono previste anche recital di poesia, alla Benedicta "Ode alla Pace" ed a Capannette "Dormono le cime dei monti".

In occasione della antica fiera del bestiame di fine luglio, si tornerà veramente indietro ricordando i passatempi di un tempo, con una dimostrazione del gioco delle "Morra" che un tempo caratterizzava le serate invernali dei montanari, ed un'altra del "Balun" (pallone elastico) che si giocava sulla strada.

A concludere il lungo elenco c'è poi il ripristino, a novembre, della corsa della montagna su un percorso suggestivo ed anche impegnativo, per i tornanti del sentiero che dagli Eremiti, a fondo valle, va fino alla sommità del monte Tobbio. Fa parte del circuito di gare podistiche e di corsa di montagna della FIDAL, ma ci sarà anche una competizione per amatori, non agonistica.

R. B.

Briata sulla sala di culto nel centro

Ovada. Continua in città il dibattito sulla presenza del luogo di culto della comunità islamica nel centro storico.

Intanto il Sindaco Oddone ha preso a cuore il problema, mentre si registra a tal proposito una dichiarazione del Consigliere Comunale Fulvio Briata.

Il capogruppo di RinnOvada, da noi sentito, ribadisce che "le centinaia di firme raccolte chiedono che il luogo di culto musulmano sia realizzato in un contesto più adeguato e consono per meglio integrare la comunità mussulmana".

Serate allo Splendor

Ovada. Per la rassegna teatrale Don Salvi venerdì 4 febbraio alle ore 21 allo Splendor, 1ª serata di solidarietà per le popolazioni del Sud Est Asiatico colpite dal maremoto.

Musica e teatro tratto dalla trilogia di Govi, (I Manezzi, Pignasecca e Pignaverde e Colpi di Timone). Si esibiranno Maurizio Silvestri, Grazia Campi, Danila Cavanna, Stefano Cavanna; presenterà Rossanna Crini.

Sabato 5 febbraio sempre alle 21 2ª serata di solidarietà con "La piccola città" della Compagnia Filodrammatica Teatro Insieme di Pietra Marazzi (AL), che ha al suo attivo numerose rassegne (Acqui, Alessandria, Casale, Biella) con la proposta, tra l'altro, di vari lavori teatrali e diverse repliche e la partecipazione a manifestazioni in provincia con interventi di lettura di brani letterari e di recitazione di testi poetici. La commedia che porterà in scena sabato, è un tre atti di Thorton Wilder. "La piccola città" segnò una svolta nella storia del teatro: la prima rappresentazione registrò commenti negativi sia di pubblico che di critica, in seguito con grande successo in tutto il mondo e ne fu fatta anche una versione cinematografica.

I biglietti (8 euro interi e 4 ridotti) possono essere prenotati allo IAT di via Cairoli o presso il Comitato Splendor. Il ricavato della serata andrà in beneficenza a favore dell'associazione L'Idea e Banca del tempo.

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Bocce: i due vincitori del "Marchelli" ALC.R.O.

L'AGB di Traverso e Fapat di Pizzorini

I vincitori genovesi del torneo.

La Fapat 1ª classificata nella categoria inferiore.

Ovada. Al bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovadese si è concluso, lunedì 24, il torneo boccistico 2° Trofeo F.lli Marchelli-Materiale Edile-Ovada", che come è noto, anche quest'anno si è disputato con due distinte competizioni: una a quadrette che comprendevano anche giocatori di categoria A e B, e l'altra a terne con giocatori di categoria D.

Quella di categoria superiore, a sua volta, si è disputata in due gironi, uno a 10 punti e l'altro 8, e nella finale per l'assegnazione del trofeo, si sono affrontate il vincitore dei rispettivi gironi. E per equilibrare il punteggio delle formazioni, in base al regolamento, una formazione ha riconosciuto alla squadra avversaria il solito vantaggio di 2 punti.

Per l'incontro di finale, abituale schieramento per l'ABG Genova, con il "campionissimo" Lino Bruzzone, affiancato da Simone Traverso, Attilio Roncallo e Giancarlo Parodi, mentre la quadretta della Novese era composta da Renato Laguzzi, Marco Ivaldi, Roberto Delpiano e Livio Carlevaro che ha sostituito Francesco Zanardin che era sceso in campo nelle precedenti fasi della gara. Lunedì Lino Bruzzone, ha un po' deluso le aspettative degli spettatori, e questo, naturalmente anche in relazione alle precedenti prestazioni quanto si era visto centrare ripetutamente il pallino, con formidabili bocciate.

Nella finale, invece, ha fallito pallino ed anche un paio di bocce, ma ancora una volta, la differenza di categoria dei giocatori che componevano le due squadre ha dimostrato di essere determinante per il risultato finale della gara. Comunque a salvare lo spettacolo sono state solo le splendide bocciate del giovane Simone Traverso che quando è stato necessario ha dimostrato di essere valido anche come puntatore.

Risolutiva una sua bocciata, anche nell'ultima tornata della partita, quando ABG ha collezionato 6 punti ed ha chiuso la gara sul 13 a 9. La Novese, comunque, ha tenuto testa agli avversari ed era riuscita a portarsi anche in vantaggio, 4-0, 4-3 e 9-7, ma poi è stato determinante la bocciata di Lino Bruzzone, che con un colpo si è riabilitato dei precedenti errori, spazzando via tutte le bocce degli avversari in campo, e Simone Traverso, ha potuto così completare l'impresa fra gli applaudi del pubblico. Nella categoria inferiore, ha vinto la FAPAT Ovada, con Aldo Vignolo, Giacomo Nervi e Guido Pizzorni. Ha battuto 13-6 la Bocca Acqui con Renato Bacini, Gildo e Dilio Giardini.

Per il successo della FAPAT, determinanti le bocciate di Pizzorni, che sta dimostrandosi uno dei migliori bocciatori locali per quanto riguarda la categoria di appartenenza. Naturalmente un particolare plauso va ad Aldo Vignolo e questo ennesimo successo della sua lunga carriera, lo premia anche per la sua continua attività di dirigente delle Bocciofila Santino Marchelli. Ed a lui va anche buona parte del merito della organizzazione di questo torneo invernale che è stato ideato nell'inverno di 25 anni fa.

A Guido Pizzorni assieme a Simone Traverso è andato il premio del "miglior bocciatore", mentre quello del "miglior puntatore" è stato assegnato a Roberto Delpiano e proprio ad Aldo Vignolo.

Concluse le partite ha fatto seguito la cerimonia di premiazione, presente il sindaco Andrea Oddone, con diversi assessori, il presidente provinciale della Federazione Bocce, Alberto Pavese, con alcuni collaboratori, oltre a Corrado Marchelli che ha sostituito il "presidentissimo" Felice, quale rappresentante della F. lli Marchelli, l'azienda sponsor anche di questa manifestazione boccistica della Santino Marchelli.

Prima dell'inizio delle gare, con un minuto di silenzio, è stato ricordato Sergio Pelosi, recentemente scomparso, per tanti anni presidente dei bocciofili della provincia, che ha sempre seguito la fase conclusiva della competizione ovadese.

R. B.

Vittoria a Lobbi per 3-0

L'Ovada Calcio riprende con il piede giusto

Ovada. Nel campionato di 1ª categoria di calcio, l'Ovada riparte con il piede giusto e si impone sul campo di Lobbi per 3-0.

C'era molta attesa per questa prima del 2005 e la squadra di mister Biagini non deludeva. Seppur rimaneggiata per le assenze dello squalificato Facchino e degli indisposti Piana e Parodi, i biancostellati aveva ragione degli avversari con una formazione giovane dove figuravano tra giocatori in campo e in panchina cinque 87, quattro 86 e un 88. Esordio dal primo minuto di Ravera, mentre nella ripresa prima apparizione per Andrea Marenco. La partita si apriva con una conclusione di Cairello fuori di poco, poi nell'arco di quattro minuti l'Ovada realizzava le due reti: al 12° un cross di Cavanna trovava Pelizzari pronto alla rete, mentre al 16° scambio di favore, cross di Pelizzari e rete di Cavanna. Ci pensava poi Bettinelli a respingere due conclusioni dei locali, mentre nella ripresa Cavanna calciava fuori, poi giungeva il terzo goal ad opera di Mongiardini su passaggio di Rivarone ed infine veniva annullato una goal a Mongairdini.

Bella prestazione e domenica arriva il Rocchetta sperando nel recupero degli infortunati e in un risultato positivo.

Formazione. Bettinelli, Sciutto, Marchelli, Pesenti, Cairello, Ravera (Rivarone), Cavanna A. Olivieri (Marenco), Pelizzari, Mongiardini, Macario. A disposizione: Zunino A. Zunino L. Azzi, Repetto M. Cavanna F.

Risultati. Boschese -Arquatese 0-2; Cabella - Fabbrica 2-0; Castelnovese - Predosa 1-0; Lobbi - Ovada 0-3; Monferrato - Comollo 1-2; Rocchetta - Real Mazzola 2-1; Poirinese - Villalvernia 0-2; Vignolese - Villaromagnano 2-1.

Classifica. Villalvernia 36; Cabella 35; Vignolese 30; Predosa, Castelnovese 26; Rocchetta 24; Fabbrica, Monferrato, Comollo 23; Boschese 19; Poirinese, Arquatese 17; Villaromagnano 16; Ovada 15; Lobbi 14; Real Mazzola 4.

Prossimo turno. Comollo - Cabella; Fabbrica - Boschese; Real Mazzola - Castelnovese; Villaromagnano - Monferrato; Arquastese - Lobbi; Predosa - Poirinese; Ovada - Rocchetta; Villalvernia - Vignolese.

E.P.

Il Giro d'Italia passa da Ovada

Ovada. L'88ª edizione del Giro d'Italia toccherà anche la nostra città e la zona.

La corsa rosa edizione 2005 infatti dopo la partenza dell'8 maggio da Reggio Calabria, risalirà tutta la penisola per il tradizionale arrivo a Milano fissato il 29 maggio.

Per il 25 maggio, dopo l'ultima sosta, la corsa, in occasione della sedicesima tappa, partirà da Lissone per raggiungere Varazze. In questo tracciato la carovana proveniente da Novi Ligure raggiungerà Ovada per poi proseguire nell'Alto Monferrato e prepararsi alla salita del Bric Berton che potrebbe diventare decisiva per l'arrivo a Varazze.

La notizia che il Giro d'Italia transiterà attraverso le strade dei "Campioni" ha già mobilitato amministrazioni e sportivi per rendere il giusto tributo al passaggio dei ciclisti professionisti.

Per le Plastigirls sabato al Geirino

Superare il Trecate per volare in alto

Ovada. Prezioso punto in chiave salvezza conquistato sabato 29 dalla Plastipol femminile che sul difficile campo di Ornavasso è stata battuta per 3 a 2 dall'Equipe Volley Piemonte tornando quindi a muovere la classifica dopo la battuta di arresto subita in casa dalla capolista.

Un risultato positivo anche se rimane un po' di rammarico per non aver sfruttato al massimo l'occasione che si è presentata alle Plastigirls rimontate dalla squadra di casa dopo essere state in vantaggio per 2 a 0.

La chiave di lettura dell'incontro sta nell'atteggiamento delle Biancorosse efficaci nel servizio e nel gioco nei primi due set e un po' meno nel proseguo e nell'interpretazione del regolamento nella fattispecie del "fallo di palleggio" da parte dell'arbitro, che nella prima parte ha giustamente sanzionato i continui errori della seconda palleggiatrice di casa, dimenticandosi di tali regole nei restanti set e in particolare nel tie-break. Bacigalupo ha dovuto rinunciare oltre che a Ciliberto anche alla influenzata Pignatelli schierando libero la giovane De Luigi che ha assolto bene il proprio compito. Con le Plastigirls efficaci in battuta la gara si mette bene con un primo set sempre avanti (10/5 - 20/15) sino al 25/18 finale. Parte bene la Plastipol anche nel secondo parziale ma dopo il 5/1 iniziale la squadra ha una battuta a vuoto e sul 9/14 Bacigalupo richiama le ragazze che rimontano portandosi sul 2-0. Cresce però l'Équipe e le troppe distrazioni difensive pesano sul risultato del 3° set e anche nel 4 quando sul 5/1 si passa al 5/7 e al 9/16 per la squadra di casa. Nel tie - Break ci si innervosisce anche per le decisioni arbitrali e il sogno di una bella vittoria in trasferta svanisce.

Sabato 5 al Geirino scontro contro l'Agil Trecate che in classifica segue la Plastipol distanziata di 3 punti. È il momento di tirar fuori tutto e di chiamare a raccolta i tifosi di vera fede biancorossa.

Equipe Volley - **Plastipol 3 - 2** (18/25 - 23/25 - 25/16 - 25/19 - 15/12)

Formazione: Musso Tacchino Scarso Brondolo Giacobbe Pernigotti. Libero: De Luigi. Ut.: Bastiera e Perfumo. A disp.: Gaggero, Ferrari. Allen.: Bacigalupo e Vignolo.

Una sconfitta discutibile al tie-break

Biancorossi battuti dal Borgovercelli

Ovada. In oltre 25 anni di attività agonistica e di gare, ai tifosi forse mai era capitato di assistere ad un epilogo di partita come quello andato in scena sabato 29 a Borgovercelli, dove l'arbitro si è arrogato la facoltà di decidere chi dovesse vincere la gara.

Nel tie -break sul punteggio di 13/13 un attacco di Quaglieri viene toccato e finisce fuori, l'arbitro non se ne accorge ed assegna il punto ai padroni di casa che ammettono il tocco sulle proteste del capitano ovadese e il direttore di gara anzichè ritornare sulla sua decisione ammonisce il Biancorosso assegnando anche il 15 punto e decretando d'ufficio la sconfitta della Plastipol. Con questo incredibile finale si è chiuso il primo incontro del girone di ritorno che ha visto la squadra di Minetto perdere due punti importanti per il primo posto ma che potrebbero alla fine risultare tali anche anche ai fini play - off. Un vero peccato perchè i Biancorossi con maggior decisione e un po' più di sana cattiveria nei momenti cruciali avrebbero potuto chiudere la contesa. Contro una formazione ben diversa da quella incontrata all'andata e sempre tosta sul campo, Quaglieri e C. sono partiti male perdendo il primo set, ma grazie ad un servizio efficace hanno rimesso la gara in carreggiata portandosi in vantaggio per 2 a 1. Nel quarto set quando occorreva tirare fuori il piglio della grande squadra,nel finale commettendo errori decisivi hanno regalato i punti ai Vercellesi aprendo la strada all'incredibile epilogo già descritto. Un vero peccato per una Plastipol che ha avuto in Barisone il suo uomo migliore e che ha visto il ritorno a pieno ritmo di Puppo.

Sabato 5 si torna al Geirino e i 3 punti non dovrebbero sfuggire contro il modesto Derthona, mentre si prospetta decisivo il derby con il Novi in programma il 19 febbraio.

Borgovercelli - Plastipol 3 - 2 (25/21 - 19/25 - 24/26 - 26/24 - 15/13).

Formazione: Crocco, Quaglieri, Torrielli, Barisone, Dutto, Belzer. Libero: Quaglieri U. Ut.: Puppo. A disp.: Varano, Cocito, Mattia, Barisone M. Allen.: Minetto e Acc.: Viganego.

Riprende la 2ª categoria

Silvano d'Orba. Domenica 6 febbraio riparte il girone di ritorno del campionato di 2ª categoria di calcio dopo la lunga sosta. Per Silvanese ed Oltregiogo due impegni casalinghi: la compagine di Mauro Gollo ospiterà allo "Stefano Rapetti" l'Asca Casalcermelli, terza forza del torneo, mentre l'Oltregiogo attende a Mornese l'Aurora Calcio di Alessandria.

La Silvanese ha disputato due amichevoli con la Castellettese vincendo per 2-1 e 4-2. Novità anche per l'Oltregiogo che ha tesserato Lazzarini svincolato dall'Ovada nel dicembre scorso.

Elezioni all'Atletica Ovadese

Alessandro Bruno ancora presidente

Ovada. Al Geirino si è tenuta l'assemblea dell'Atletica Ormig. All'ordine del giorno la relazione del Presidente, il rinnovo delle cariche e le approvazioni dei bilanci.

Il Presidente Bruno ha tracciato il quadro positivo dell'attività sportiva nel 2004 e i progetti per il 2005. "Il 2004 ci ha visti protagonisti a cominciare dall'organizzazione del convegno "Valori e sport" al Pascal e il campionato regionale staffette che ha permesso ai Cadetti di conquistare l'oro e alla staffetta Aleramica di guadagnarsi il diritto di partecipare alle gare nazionali. È proseguita l'attività con gli amici dell'ANFFAS e quest'anno grazie al contributo ricevuto dalla Provincia, cercheremo di ampliare questa collaborazione coinvolgendo anche il CISSACA di Alessandria.

È in primo piano la collaborazione con le scuole elementari e medie che nella manifestazione "La Scuola più Atletica" ha visto la vittoria della "Pertini" e Ovada, unica in provincia, ha ospitato quattro scuole elementari. Avventura formidabile in Spagna che è servita come esperienza sportiva per ampliare gli orizzonti della nostra attività mettendoci in contatto con organizzazioni di livello internazionale.

Nel 2005 organizzazione del meeting sportivo disabili, rapporti di collaborazione con gli insegnanti di educazione fisica e le istituzioni. È stato nominato un direttivo che vede bilanciate le componenti amatoriali, tecniche e giovanili: Renzo Poggio, Antonio Chiariello, Vito Di Francesco, Valentino Barbato per il settore giovanile; Luciano Malfettani e Giorgio Belloni per il settore amatoriale, Manuela Ferrando, Michela Poggio e Alessandra Cucchi, riconfermata responsabile, per il settore tecnico e infine Elda Frezza tesoriera e Alessandro Bruno riconfermato Presidente".

La Tre Rossi parte bene

Ovada. Buon inizio della Tre Rossi nella "poule" promozione. Gli ovadesi infatti hanno sconfitto per 77 a 49 il Cogorno, con il solito Brignoli in gran spolvero (28 punti), ma bene anche Arbasino (11), Rocca e Canegallo (10). Gli altri hanno completato l'opera: Mossi (8), Robbiano (6), Carrera e Mazzoglio (3). Tre Rossi in vantaggio sui liguri sin dall'inizio (17 a 9), per poi finire alla grande con 28 punti di vantaggio. Ed ora la delicatissima trasferta a Pontremoli contro il Conad, forse la più difficile. Per i ragazzi del coach Pezzi (assistente Gilli) un banco di prova determinante per le loro aspirazioni.

Intervista al commissario locale

Vicina l'inaugurazione della nuova sede C.R.I.

Campo Ligure. Siamo ormai prossimi all'inaugurazione della nuova sede della Croce Rossa. Abbiamo così incontrato Laura Parodi, Commissario locale della C.R.I. da alcuni anni.

D. Il lavoro e lo sforzo economico in questi anni sono stati notevoli, facciamone un piccolo resoconto?

R. *Costruire la nuova sede della Croce Rossa è stata sicuramente un'operazione impegnativa e complessa sotto tutti gli aspetti. La nuova sede è costata circa 600.000 euro, arrivati nella stragrande maggioranza da stanziamenti del Comitato Centrale di Roma, ma mi preme non dimenticare persone che hanno creduto in noi ed anche un piccolo antefatto. La prima intenzione dell'allora gruppo dirigente della C.R.I. era stato quello di acquisire il circolo giovanile di via Trento, messo in vendita dalla parrocchia, sfumata per varie ragioni questa operazione si era deciso di puntare a costruire una nuova struttura. Il primo importante aiuto ci è venuto così dall'ex parroco Don Mario Badino che ha elargito una forte donazione, poi l'Amministrazione Comunale dell'ex Sindaco Giuseppe Ferrari che ci ha in pratica donato il terreno, per arrivare alla Fondazione CARIGE che ci ha dato un contributo per l'arredo.*

D. Sappiamo che il suo mandato volge al termine, in questi anni quali gli obbiettivi centrati?

R: *L'obiettivo che più mi ha impegnato in questi anni è stato quello di seguire i lavori della nuova sede, i finanziamenti che ogni tanto si bloccavano e che bisognava far ripartire e l'essere riuscita a portare a termine questa operazione lo considero senz'altro un buon risultato. In questi anni la Croce Rossa ha continuato comunque la sua strada e fra pochi giorni avremo l'inaugurazione di un nuovo pulmino per il trasporto di portatori di handicap, servizio che si è sempre cercato di migliorare e potenziare. Si sono tenute, inoltre, svariate iniziative come: un convegno sul Diritto Internazionale Umanitario di Croce Rossa, Protezione Civile, giornate di prevenzione malattie (mammografia, pressione arteriosa, glicemia, ecc.).*

D. Con la nuova sede la funzionalità della Croce Rossa sarà e dovrà essere certamente migliore?

R. *La nuova struttura ci permetterà di essere più efficienti, di poter concentrare di più le nostre numerose attività e di proporne delle nuove, anche perché la nuova sede dispone di un ambulatorio e di spazi sufficientemente grandi per ogni tipo di attività.*

D. La nuova sede è stata fortemente voluta dall'allora Presidente Giovanni Pastorino, "papà"a cui va un po' della vostra riconoscenza.

R. *La fetta più grande di lavoro per la realizzazione di questo ambizioso progetto è sicuramente stata realizzata da Gianni, che ha creduto fortemente in questa iniziativa ed ha faticato non poco per poterla realizzare. Penso che anche il solo chiamarlo "papà" sia ancora riduttivo perché in effetti è stato il motore e l'anima di quanto a giorni andremo ad inaugurare.*

C.R.I.: impegni e numeri

Campo Ligure. L'Associazione C.R.I. è presente nel nostro comune dal 1938. È sempre stata fortemente radicata nel tessuto urbano ma è negli ultimi vent'anni che è diventata anche un forte centro di aggregazione giovanile. I ragazzi, infatti, non si limitato più solo a guidare gli automezzi ma acquisiscono sempre maggiori professionalità sia nel campo del pronto intervento che in quello di Protezione Civile.

Il Comitato svolge non solo compiti di primo soccorso ma anche di trasporto di portatori di handicap, di Protezione Civile, si sostegno agli anziani ma anche con iniziative di prevenzione sia sanitaria che di altro come la sensibilizzazione verso la sicurezza stradale, le mine antiuomo ed altre attività. I mezzi oggi attualmente in dotazione sono quattro ambulanze di cui due con apparecchiature di rianimazione, un pulmino per trasporto disabili, due autovetture, un mezzo fuoristrada per emergenze, una roulotte per raccolta fondi e materiali e Protezione Civile.

I volontari sono più di cento di cui 42 V.D.S., 25 Pionieri, 35 Sezione femminile, 40 donatori di sangue.

Ricordato il santo patrono dei giovani

Festa da incorniciare per Don Bosco

Masone. Come da tradizione, anche quest'anno il Circolo Oratorio insieme alle Suore, alle famiglie e ai giovani animatori, ha voluto ricordare il Santo patrono dei giovani Don Bosco! I festeggiamenti hanno avuto inizio sabato 29, infatti per l'ora di cena il grande salone si è riempito con più di cento persone per la tradizionale polentata, un momento per stare insieme grandi e piccoli. La festa è continuata il giorno dopo, al mattino con la S.Messa delle ore 10.30, animata dai canti dei giovani e dalle chitarre, e celebrata per l'occasione dal salesiano e nostro compaesano, Don Stefano Pastorino, da poco trasferito presso l'Istituto Don Bosco di Genova – Sampierdarena. Il pomeriggio non poteva non vedere l'Oratorio protagonista, infatti piccoli e grandi hanno assistito numerosi alla recita, da parte dei nostri validi animatori, di una scena della vita del Santo a cui è seguita la riflessione e il saluto della direttrice Sr Maria Bottazzi per concludersi con uno spettacolo di Magia dei prestigiatori Andrea e Gian-Paolo di Genova. Tutti sono rimasti a bocca aperta soprattutto nel cercare di scoprire i trucchi che, come tradizione, restano "misteri" da svelare ma trovare tutti d'accordo è stata la merenda, preparata dalle mamme dell'oratorio, tante fette di pane e nutella da leccarsi i baffi! Sempre nel salone, è stata allestita una bancarella pro missioni salesiane del laboratorio di Mamma Margherita, con sciarpe, maglione ed altre artistiche creazioni preparate dall'attivissimo gruppo che si raduna tutti i martedì pomeriggio.

Una festa da incorniciare per la gioia e l'allegria senza dimenticare Don Bosco che, ancora oggi, attraverso le nostre suore, ci invita giorno dopo giorno a "Rendere l'ordinario straordinario"! Un grazie a chi ha contribuito con la presenza e con il lavoro alla buona riuscita di questi due giorni.

Calcio: il Masone pareggia

È finita in parità la gara tra Arenano e G.S. Masone Turchino in virtù delle reti messe a segno attorno alla mezz'ora del primo tempo da Mencaraglia e Meazzi. Con questo punto la formazione di Esposito sale a quota 21 e domenica prossima dovrà affrontare in casa la Voltrese, penultima in classifica con 12 punti. In vetta sempre la Corniglianese, vittoriosa per 2-1 con la Caprese, seguita a tre punti dal Pietra Ligure che ha inflitto un secco 4-0 all'Albenga.

Importante opportunità

L'oratorio "Mons. Macciò" nel progetto "Ora TV"

Masone. Il Circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò ha di recente ottenuto un importante e prestigioso riconoscimento, è stato, infatti, inserito nel ristretto novero d'analoghe istituzioni che, a livello nazionale, prenderanno parte al Progetto Ora TV - La TV "Dai ragazzi".

I giovani di Masone potranno così "sperimentare il mondo della comunicazione video e televisiva, a partire dalla condivisione di contenuti ed esperienze realizzate direttamente dai ragazzi, interagire in modo creativo ed educativo fra loro, potendo disporre in modo gratuito di strumenti tecnologici di comunicazione d'avanguardia".

Il Progetto Ora TV, proposto dal F.O.I. (Forum Oratori Italiani) ed affidato all'Associazione Giovani per l'Oratorio (A.Gi.O.), consiste nella realizzazione di un DVD settimanale, spedito per posta direttamente agli Oratori, contenente un magazine di rubriche e contenuti rivolti specificamente alle realtà degli Oratori stessi. Un DVD realizzato dai ragazzi e nel quale sono i ragazzi stessi i protagonisti.

Per la visione del DVD, nella prima fase (fino a giugno 2005), saranno definiti cinquanta Oratori sperimentali, tra cui quello di Masone, ai quali è stata affidata in comodato gratuito la seguente attrezzatura SONY: proiettore (VPL-ES2) e schermo (VPS-HU70W), impianto home theatre (DAVSB300), un mobile ed i cavi di collegamento necessari. Tutto l'impianto dovrà essere collocato all'interno della propria realtà al fine di garantire la massima fruibilità del DVD, ed ovviamente potrà essere utilizzato anche per le attività ordinarie dell'Oratorio, sempre in modo del tutto gratuito.

L'adesione al Progetto Ora TV prevede anche di poter ricevere, successivamente e gratuitamente, parabola e decoder digitale che permetteranno la visione, tra le altre programmazioni, di SAT 2000 e RAI SAT Ragazzi, due canali con i quali il F.O.I. ed il Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile collaborano.

In pratica durante la prima fase di sperimentazione semestrale, negli Oratori prescelti arriverà ogni quindici giorni il Magazine in DVD; sarà attivato un sito interattivo (www-oratv.org) per riversare in esso parte dei contenuti del Magazine e ricevere materiali (video, commenti, proposte) da tutti gli oratori; sarà realizzato lo strumento cartaceo OratvNews per raccontare lo sviluppo del progetto, che sarà spedito a tutti gli Oratori italiani.

Sono inoltre previsti alcuni "campi scuola" di una settimana a Bologna per il graduale apprendistato delle tecniche giornalistiche televisive, e la realizzazione in proprio di produzioni originali. Considerato che nel nostro paese opera con successo da vent'anni Telemasone, che presto potrebbe estendere il suo segnale all'intera Valle Stura, le sinergie con il Progetto Ora TV appaiono necessarie e fruttuose.

O.P.

Calcio giovanissimi provinciali

Inizia male il campionato per i giovanissimi provinciali 1990-91 del Vallestura: subito due sconfitte nelle prime due giornate, a S. Olcese con la Fulgor e in casa con la Polis. Certamente non un buon avvio per una squadra che, a detta del mister Guido Oliveri, punta ai play-off, a cui si qualificano le prime quattro di un girone composto da nove formazioni. Le attenuanti possono essere l'indubbio valore di Polis e Fulgor, un assetto in campo ancora precario e l'assenza di uomini chiave come il bomber Stefano Macciò, infortunato. È proprio lui che rientra nella partita successiva, permettendo al Vallestura di cogliere un importante pareggio a Bolzaneto per 2-2, con una sua strepitosa doppietta. Il ritorno di Macciò è un'iniezione di fiducia per i ragazzi di mister Oliveri che riescono ad inanellare ben tre vittorie di fila con Ronchese (2-0), Merlino (1-0) e Cogoleto (4-0). Un inaspettato arresto si registra a Rivarolo con il fanalino di coda Rivarolese: i valligiani raccolgono solamente un pareggio per 1-1. Il Vallestura chiude il girone di andata il 5 dicembre con un secco 5-0 all'AGV davanti al suo pubblico.

Ad aspettare i valligiani alla ripresa del campionato c'è la capolista Fulgor; l'incontro è in programma il 16 gennaio al Gino Macciò di Masone: vietato sbagliare. Contro tutti i pronostici i ragazzi di mister Oliveri sfoderano una grande prestazione e travolgono la prima della classe 3-0: è il giorno della definitiva esplosione di Gervino, il quale mette a segno una strepitosa doppietta, a cui va sommato il solito gol di Stefano Macciò ora a quota nove. Da sottolineare anche la prestazione di Marco Macciò, autentico padrone del centrocampo valligiano.

La settimana successiva il Vallestura è chiamato a sostenere una prova difficilissima in casa della nuova capolista Polis: i valligiani sono sconfitti per 4-2. Non c'è tempo però per piangere sul latte versato: domenica arriva al Gino Macciò la Bolzanetese seconda in classifica e bisogna batterla.

Il Vallestura riesce nell'impresa, rimontando il gol di Barile con le reti dell'ormai bomber Gervino, di Marco Macciò ((rigore)) e del folletto di centrocampo Daniele Carlini. Finisce con un meritato 3-1 per i valligiani che cosi consolidano il loro preziosissimo quarto posto in attesa dello scontro diretto con la Ronchese domenica prossima.

G.O.

Volley serie C ligure

Campo Ligure. La seconda giornata di ritorno del campionato di serie C ligure ha visto impegnata la Pallavolo Vallestura presso il nostro palasport contro il Maurina Imperia. A disposizione del mister Bassi tutte le atlete in organico: Gagliè Elisa, Siro Francesca, Bassi Francesca, Odone Simona, Ravera Alessia, Ottonello Simona, Pastorino Elena, Bassi Eleonora, Macciò Sara, Rena Giordana; Macciò Roberta e Sagrillo Carlotta. A questo punto della stagione la dirigenza stà iniziando a lavorare in prospettiva per garantirsi la quota salvezza.

L'Under 13 A, ha esordito tra le mura amiche contro le forti giovani del Volley Genova Ponente perdendo per 3 a 0. L'Under 13 B ha vinto bene, per 3 a 0, contro la seconda formazione del Volley Genova Ponente entusiasmando il folto pubblico presente nella palestra comunale di Masone.

Infine una nota sulle atlete che hanno partecipato ai giochi di palla rilanciata, mini e super mini volley al Lago Figoi a Borzoli, tanto entusiasmo e buoni risultati.

Il prossimo fine settimana la serie C gioca in casa alle 17,30 contro il Maurina Imperia; la Prima Divisione gioca anch'essa in casa presso la palestra comunale di Masone, alle ore 18, contro il Nuova Oregina e questo è l'ultimo appuntamento nel girone di qualificazione.

Domenica la Under 13 A giocherà contro le pari età della IGO alle ore 11 a Masone e nel pomeriggio, sempre a Masone, alle ore 15,30, contro Volare Arenano.

L. Piccardo

Bando di concorso addetto caseario

Campo Ligure. La Comunità Montana Valli Stura ed Orba organizza un corso per "addetti alla produzione casearia ovinocaprina" nell'ambito del piano di Sviluppo Locale-Progetto Integrato Sviluppo Risorse Umane- F.S.E., ob.3 2000/2006. Il percorso è articolato in 160 ore teorico-pratiche ed è destinato a n.12 donne occupate o disoccupate, giovani e adulte, con eventuale riserva del 20% di uomini. Il prerequisito è quello di essere in possesso dell'obbligo scolastico. Per essere ammessi al corso, i candidati dovranno sostenere apposite prove attitudinali e visite mediche volte ad accertare l'idoneità alla mansione. Il corso ha la finalità di formare persone in grado di seguire processi di fabbricazione di prodotti caseari e promuoverne la conseguente commercializzazione. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con specificazione delle conoscenze e competenze acquisite. Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso la sede della Comunità montana Valli stura ed Orba- via Convento 8 Campo Ligure (GE) nei giorni di martedì, giovedì e sabato (dalle ore 8 alle ore 11) di lunedì e giovedì (dalle ore 14 alle ore 17). La domanda e la scheda informativa sono disponibili presso gli stessi uffici negli orari sopra indicati o sul sito www.cmvallisturaorba.it. Le iscrizioni si sono aperte il 21 gennaio 2005 e termineranno il 21 febbraio 2005. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 010921368 negli orari d'ufficio indicati.

È Arianna Blengio la "Castellana 2005"

È pronta la corte di Nuvarin per celebrare il carnevale

Cairo Montenotte. Tra le quattro concorrenti al titolo di "Castellana" del Carnevale di Nuvarin è stata scelta dagli elettori la bella Arianna Blengio che è stata così trasformata nella Castellana 2005.

Arianna si è affermata per un pugno di voti sulle altre tre finaliste, aggiudicandosi la maggioranza delle oltre 300 schede depositate, venerdì 28 gennaio scorso, nelle apposite urne in piazza Stallani. Cairese, barista con l'hobby del canto, ha appena 22 anni, capelli biondo rame, e due begl'occhi scuri.

Il nominativo della vincitrice è stato proclamato da Nuvarin der Casté soltanto pochi minuti prima dell'incoronazione, sabato 29 gennaio, in piazza della Vittoria. Alla vincitrice è stato offerto dall'agenzia Caitur Viaggi un soggiorno per due persone in Sardegna, a settembre.

Ma anche le altre tre concorrenti sono state premiate. Ricordiamo che oltre ad Arianna erano in lizza le cairesi Lorena Pisano, 17 anni, studentessa e Jasmin Pellicciotta, 19 anni, barista e Linda Paolucci, 19 anni, cengese, iscritta al primo anno di università.

La nuova regina del Carnevale cairese sarà al fianco di Nuvarin der Castè per un anno intero partecipando a tutte le manifestazioni, non soltanto in valbormida ma anche in riviera e in Piemonte. Prima dell'incoronazione l'amministrazione comunale aveva consegnato le chiavi della città a Nuvarin der Castè e alla sua corte.

Ospiti d'onore il Moro, Bacciancin, Gianduia e Cicciulin. Molto apprezzato il vin brulè che ha portato un po' di ristoro in quella splendida ma molto rigida giornata d'inverno. Non sono mancati dolci e giochi per bambini a cura del gruppo Scout di Cairo.

Le note della banda musicale "Giacomo Puccini" ha accompagnato e reso più solenni questi splendidi momenti di festa. E siamo alla vigilia dell'ultima domenica di questo brevissimo carnevale. Il 6 febbraio avrà luogo il grandioso Corteo storico dei Rioni per le vie della città, accompagnato dalla banda cittadina con ricchi premi per il carro, il gruppo mascherato e la maschera più belli.

Nello stesso giorno avrà luogo l'estrazione della Lotteria di Nuvarin 2005, con ricchi premi a cominciare da un viaggio un Messico all inclusive. Per martedì grasso, ultimo giorno di carnevale, è prevista la visita di Nuvarin der Casté alle scuole materne del Comune di Cairo e spetterà alla Castellana il gradito compito di distribuire le caramelle ai bambini. La stessa regina della festa sarà presentata nelle sale da ballo della Valbormida.

PP

Lunedì 31 gennaio il Governatore della Regione Liguria in Comune a Cairo

Incontro con Sandro Biasotti per la Ferrania e la Filippa

Cairo Montenotte. Lunedì pomeriggio, nella sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte, ha avuto luogo un incontro pubblico tra i sindacati ed il presidente della Regione Liguria, Sandro Biasotti.

In questo vertice, al quale ha preso parte anche il sindaco Osvaldo Chebello, si doveva parlare soprattutto del problema della Ferrania e il presidente Biasotti ha assicurato, tra l'altro (e questo sembrerebbe un impegno notevole), che il 75 per cento dei fondi destinati alla ricerca industriale saranno utilizzati per la Ferrania e che saranno usati per questo scopo e non per altro.

Intanto sta per arrivare quel fatidico 14 febbraio quando dovranno essere depositate le offerte di acquisto dell'azienda vincolanti: è auspicabile che si scelga l'acquirente che offre maggiori garanzie per il mantenimento di organici e produzioni. Questo è il messaggio fatto pervenire al presidente Biasotti che ha poi dovuto far fronte alle recriminazioni di un folto gruppo di manifestanti sulla discarica della Filippa che sono subentrati nella discussione.

A questo proposito il Consiglio di Stato si era pronunciato affermando che per dare il benestare alla costruzione della discarica si dovevano consultare tutti i comuni limitrofi interessati e non soltanto quello di Cairo.

Il presidente Biasotti ha scritto una lettera alla Provincia invitandola a tener conto della sentenza del Consiglio di Stato.

Un'altra lettera è stata indirizzata al Comune di Cairo a cui spetta il compito di tutelare le risorse idriche del territorio che potrebbero venir compromesse dalla costruzione di una discarica. L'invito e quello di effettuare i dovuti controlli. Una terza lettera è stata inviata da Biasotti, insieme al tecnico della Provincia, al Ministero per i Beni Ambientali in cui di fa notare che alcuni dei rifiuti destinati alla discarica potrebbero considerarsi tossico-nocivi.

Se queste tre lettere, che denotano un notevole interessamento per la causa, abbiano convinto i cairesi presenti a fidarsi del presidente Biasotti è tutto da verificare, staremo poi vedere se questi impegni pre-elettorali saranno effettivamente mantenuti.

RCM

Dal 31 gennaio anche a Cairo M.tte i carabinieri di quartiere

Cairo M.tte. Da domenica 31 gennaio anche a Cairo Montenotte sono in servizio i "carabinieri di quartiere". Si tratta di ronde composte da due carabinieri, che a piedi percorrono in lungo e in largo la zona (il quartiere) loro assegnata.

Il via al nuovo servizio è stato dato personalmente deal tenente colonnello Francesco Laurenti, comandante provinciale dell'Arma. Il servizio, già attivo da mesi a Savona, è partito contemporaneamente oltre che a Cairo anche a Alassio, Albenga, Loano, Finale Ligure e Varazze. I carabinieri addetti al servizio di quartiere non avranno solo compiti di sorveglianza e di primo intervento per le emergenze, ma anche quello di tenere contatti con i negozianti della zona, gli impiegati di banche ed uffici postali e con gli abitanti del posto. *"E' un servizio" ha detto il tenente colonnello Laurenti "che i carabinieri effettuano fin dalle origini dell'Arma, un nostro marchio di fabbrica, che in questo caso abbiamo deciso di potenziare e rendere più visibile sul territorio".* L'esperienza di Savona ha avuto buoni risultati con una netta diminuzione degli episodi di microcriminalità.

flavio@strocchio.it

Installati all'ingresso e al centro di Cairo

Nuovi pannelli luminosi per la viabilità e la sicurezza

Cairo Montenotte. Un giornale luminoso lampeggiante con indicazione istantanea della temperatura, della data, dell'ora e del meteo sarà tra qualche giorno in dotazione alla Protezione Civile di Cairo Montenotte.

Il costante aggiornamento, anche tecnologico, di questo ente è sintomo inequivocabile dell'efficienza del gruppo: «*Il conseguimento dei nostri buoni risultati* - dichiara soddisfatto il comandante della polizia municipale cairese Fulvio Nicolini - *come la realizzazione del giornale luminoso, credo dipenda dall'ottimo lavoro del gruppo, infatti le cosiddette risorse umane, ossia volontari, collaboratori e struttura comunale, lavorano e funzionano in modo soddisfacente*».

Il giornale luminoso, che misura 175 cm di larghezza e 20 di altezza, sarà situato presso la sede di corso Dante, sopra l'ingresso degli uffici della Polizia Municipale. Questa strumentazione indicherà anche la situazione di allerta alle calamità alluvionali e l'evolversi degli eventi in atto, come ad esempio gli incendi boschivi.

In questi giorni è stato installato anche un tabellone luminoso a messaggio variabile, tipo quelli che si vedono sulle autostrade, con informazioni sulla situazione meteo e sulla protezione dagli incendi.

Questo tabellone è situato presso lo svincolo centrale per Cairo Montenotte sulla strada provinciale della circonvallazione.

RCM

Ricordati a Piana Crixia i caduti e i dispersi in Russia

Piana Crixia. Domenica 30 gennaio scorso, alle ore 11, Piana Crixia ha onorato e ricordato i suoi soldati caduti e dispersi in Russia ed i reduci deceduti in questi ultimi anni.

La Santa Messa solenne è stata celebrata nella Parrocchiale da don Aldo Meineri che ha ricordato con commoventi parole il sacrificio dei nostri soldati nella tragica ritirata dell'inverno 1942/43.

Bravissimo il coro diretto dal Maestro Gian Piero Chiarlone. La sorella Maria Paola ha organizzato e diretto la cerimonia. Erano presenti le autorità locali, i parenti dei Caduti e Dispersi, i Gruppi Alpini di Cairo con il Capogruppo Ampelio Zamberlan che ha letto la Preghiera dell'Alpino, i gruppi di Piana, di Dego e di Spigno Monferrato con il Capogruppo Cav. Traversa e gli ultimi 5 reduci di Russia accompagnati dai parenti e da tanta tanta gente.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 6/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Ferrania.

Distributori carburante

Sabato 5/2: OIL, via Colla, CAiro; TALOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 6/2: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Un appello dell'ENPA di Savona

Dar da mangiare agli (animali) affamati

Savona - E' l'appello urgente che lancia a chi ama gli animali la sezione savonese dell'Enpa di fronte all'eccezionale maltempo di questi giorni.

Il freddo e la neve di questa ripresa dell'inverno e la scarsità di cibo sono gli implacabili elementi con cui Madre Natura selezione le sue creature, con i forti che sopravvivono ed i deboli destinati a morire.

Per aiutare gli animali dei boschi l'ENPA, che mette a disposizione anche nidi artificiali e mangiatoie, propone ai cittadini di distribuire cibo sui davanzali delle finestre e nei giardini privati e condominiali; i più intrepidi e motivati potranno recarsi nel folto dei boschi, neve permettendo, per depositare ortaggi e sale, utilissimi per cinghiali, daini e caprioli. Ricorda infine il menu per le varie specie di volatili presenti in città e nelle campagne:

Cinciallegre: arachidi;

Picchi: carne cruda;

Passeri e merli: pane secco sbriciolato e piccole granaglie;

Merli e pettirossi: croste di formaggio tagliate a piccoli cubetti;

Tordi, storni e pettirossi: frutta fresca;

Fringuelli e capinere: semi di girasole, fiocchi di cereali, dolci sminuzzati;

Colombi e tortore: granaglie e riso.

Oppure si può preparare una tortina per gli amici pennuti, studiata da esperti dell'Ente protezione animali di Vicenza. Gli ingredienti sono semplici, facilmente reperibili e soprattutto non costano molto. Farina, margarina e un po' di zucchero possono eliminare la mortalità dei piccoli passeri che, nell'arco di un inverno, può rag-giungere il 70 per cento della popolazione. Una volta pronte queste tortine vanno messe sui davanzali, sopra i tetti o tra i rami degli alberi.

L'importante è che siano poste in luoghi non accessibili a gatti e ai cani perché sono molto appetitose anche per loro. Non appena qualche pettirosso si accorgerà della leccornia non mancheranno successive scorribande di passeri e merli. Uno spettacolo che, con un po' di pazienza e rispetto, vale la pena di ammirare. Ecco la ricetta:

Ingredienti. Mezzo chilo di farina di frumento per dolci, 1 chilo di farina per polenta di mais giallo, mezzo chilo di zucchero e 5 o 6 confezioni di margarina vegetale da 250 grammi. Volendo si può aggiungere una bustina di uva sultanina, 1 o 2 mele tagliate a cubetti, fichi secchi tagliati a cubetti o a strisce, un etto di semi di girasole, 1 bicchiere di riso crudo, 1 o 2 bustine di pinoli e 2 o 3 etti di riso soffiato per cani. Preparazione. Mettere in una terrina tutti gli ingredienti con l'esclusione della margarina, si mescola tutto in modo da creare un prodotto il più possibile omogeneo. A parte la margarina in una pentola va fatta scaldare finché non si scioglie completamente. Si versa la margarina fusa sopra la terrina. Si deve mischiare con un cucchiaio o con le mani per ottenere un impasto omogeneo. Con le mani si formano delle tortine a forma di palla e si mettono a raffreddare a parte. Il sostentamento per far sopravvivere pettirossi, merli e passeri è servito.

Enpa Savona

Nel teatro parrocchiale di Altare

Concerto augurale della Banda S. Cecilia

Altare - Pomeriggio di musica ad Altare offerto dalla Banda Musicale "S. Cecilia" diretta dal Maestro Aldo Rolando, nel tradizionale Concerto augurale che ogni anno dedica ai cittadini.

Alle ore 16 nel Teatro Parrocchiale, sono state eseguite le più belle musiche da film e tipiche marce, riscuotendo consensi e calorosi applausi dal pubblico che gremiva la sala.

La Banda "S. Cecilia" vanta antiche origini, la sua costituzione risale ad oltre centocinquanta anni fa.

Con la sua attività ha sottolineato e accompagnato i momenti più importanti della vita del Paese.

Attualmente è diretta dal Maestro Aldo Rolando, che oltre al repertorio classico bandistico, ha magistralmente introdotto un repertorio moderno con arrangiamenti e adattamenti di vario genere, tra cui musiche da film, canzoni di autori contemporanei, senza tralasciare la sua passione per il repertorio "jazzistico".

G. Vallero

Rinvenuta dai Carabinieri di Cairo e del NOE

Una discarica all'Italiana Coke

Cairo Montenotte. in un'area esterna alla cokeria di Bragno, di proprietà dell'Italiana Coke, esiste un'area di circa due ettari, utilizzata, senza alcuna autorizzazione, come discarica di materiale di risulta.

E' quanto hanno appurato i carabinieri di Cairo e i colleghi dei Noe (Nucleo Operativo Ecologico) di Genova, nel corso di un'operazione che è iniziata nella mattina di venerdì 28 gennaio e che si è conclusa che era già notte.

Sono stati eseguiti numerosi controlli, sia all'interno che all'esterno dello stabilimento anche a seguito delle polemiche sui fumi, odori dannosi per la salute sollevate da mesi dagli abitanti del quartiere Passeggeri.

Si tratterebbe di materiale di risulta, ma stoccato senza alcuna autorizzazione tanto da far scattare l'applicazione del decreto Ronchi che prende di mira proprio le discariche non autorizzate, con l'immediato sequestro della zona incriminata e con i vertici aziendali iscritti nel registro degli indagati.

Qualche settimana fa l'ingegner Gian Carlo Bruni, responsabile del settore ecologia, sicurezza e qualità dell'azienda, aveva ricevuto un avviso di garanzia in riferimento all'inchiesta condotta dal sostituto procuratore, Danilo Ceccarelli, ma l'azienda, almeno in apparenza non era sembrata preoccupata convinta che le emissioni di fumi e polveri siano comunque nei limiti di legge.

RCM

Un dato statistico sorprendente

La Liguria è 6ª in Europa tra le regioni più ricche

La Liguria ha il prodotto interno lordo fra i più elevati d'Europa, passando davanti a regioni tedesche, inglesi e francesi.

Il prodotto interno lordo (PIL) è una misura universalmente utilizzata per misurare la ricchezza degli stati, la loro capacità produttiva. Peraltro è anche un indicatore fortemente contestato da chi ritiene che misurare il benessere di un popolo sia qualcosa di molto più complesso.

In ogni caso, facendo riferimento al PIL, la Liguria nel 2003 si è piazzata al sesto posto fra le regioni che fanno parte dell'Unione Europea dei quindici (i nuovi stati dell'Unione a venticinque non sono stati ancora considerati) con un valore ampiamente superiore a quello medio europeo ed una crescita annua del 5,2% nel periodo 1997/2001.

La disoccupazione in Liguria, sempre nel 2003, era al 6 per cento contro l'8,7 per cento della media nazionale, mentre il tasso di attività era del 62,9 per cento contro il dato nazionale del 61,4.. Il numero delle persone occupate è salito di 12.000 unità rispetto al 2002 e il numero dei lavoratori temporanei, rispetto al totale degli occupati, era del 6,4 per cento mentre nel resto d'Italia era del 9,9 per cento.

Il tasso di crescita delle imprese invece è la metà di quello nazionale (0,6% contro l'1,2%).

Sempre forte il settore turistico. Gli arrivi negli alberghi liguri costituiscono il 4, 3 per cento del totale nazionale, mentre le presenze sono il 4,7 per cento.

In Liguria si costruiscono molto meno case che nel resto d'Italia. Nel 2003 in Liguria si costruiva 1,2 casa ogni mille abitanti, il tasso minimo fra tutte le nostre regioni, mentre la media nazionale arriva al 3,7%. La Liguria ha anche il primato di avere le abitazioni mediamente più piccole con 79,3 metri quadrati per appartamento.

Nel 2003, grazie all'immigrazione, la popolazione è aumentata di oltre cinquemila unità arrivando a quota 1.577.474 abitanti.

FS

Il farmacista Angelo Porqueddu eletto vicepresidente Federfarma

Savona - La Federfarma di Savona, l'Associazione Titolari di Farmacia, ha portato a conoscenza i risultati delle elezioni per il nuovo Consiglio Direttivo, che si sono svolte a metà gennaio nella sede savonese di via Paleocapa.

Il dott. Angelo Porqueddu, titolare della Farmacia Manuelli di via Roma a Cairo Montenotte, è stato confermato come membro del Consiglio Direttivo con la carica di Vicepresidente.

RICORDO

23 marzo Nelly Poggio
8 aprile Annibale Poggio
30 luglio Olimpia Albenga
25 agosto Beppina Poggio

Cesano Arturo, con immutato affetto li ricorda a chi li ha conosciuti.

Notizie in breve

Cairo Montenotte. Nuova ispezione presso la Ligure Piemontese Laterizi dei tecnici del Dipartimento Ambiente e Territorio del Ministero dell'Ambiente. Le ispezioni sono in relazione al progetto di realizzazione della discarica di rifiuti speciali della Filippa.

Cengio. Alcuni cittadini hanno protestato perché l'unica cabina telefonica del paese, quella presso il Municipio, è quasi sempre guasta ed adesso è guasta da diverse settimane.

Cengio. Gli atleti della Palestra Waza-Do di Cengio si sono aggiudicati il trofeo del terzo memorial "Rinaldo Persico" di Jiu-Jitsu. Al torneo hanno partecipato cento atleti provenienti da Savona, Cogoleto, Arenzano, Mondovì, Trinità e Cengio.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. La ditta Cave Strade si è aggiudicata la realizzazione dei parcheggi del piazzale della stazione ferroviaria. L'importo dei lavori ammonta a 103 mila Euro. Nel piazzale un tempo destinato alla movimentazione ferroviaria sorgeranno una trentina di parcheggi pubblici.

Cairo Montenotte. I carabinieri hanno arrestato R.V. di 46 anni e lo hanno condotto in carcere dove deve scontare una pena a 2 anni e 2 mesi per una condanna passata in giudicato.

Cengio. I Vigili del Fuoco di Cairo sono intervenuti presso uno stabile di Cengio Stazione al seguito del distacco di alcuni calcinacci dai balconi. L'area è stata transennata in attesa che i proprietari mettano in sicurezza le strutture.

Altare. All'interno della galleria Fugona, il 27 gennaio scorso, si sono scontrate, senza gravi conseguenze per gli occupanti, due auto, una condotta da un pompiere e l'altra da un carabinieri. Entrambi avevano terminato il servizio e stavano tornando a casa.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Sabato 5 febbraio a Cengio, nel teatro Jolly, sarà messo in scena, dal teatro Instabile di Imperia, lo spettacolo "Beffe", tratto da tre novelle del Decameron di Giovanni Boccaccio..

Teatro. L'8 febbraio a Cairo Montenotte, nel teatro G.C. Abba, spettacolo del cantautore genovese Federico Siriani che con una band di cinque elementi rappresenterà, nello show "A metà strada fra i Balcani ed il West", un caleidoscopio di musiche ed atmosfere di tutte le parti del mondo.

Teatro. Il 15 febbraio a Cairo Montenotte nel teatro G.C. Abba viene messo in scena lo spettacolo "Dodici uomini arrabbiati", con protagonista Marco Vaccai, tratto da "La parola ai giurati" di Reginald Rose odve si racconta di dodici giurati impegnati a giudicare un caso in cui un ragazzino è accusato di parricidio.

Teatro. Sabato 19 febbraio a Cengio, nel teatro Jolly, il gruppo Teatro Insieme di Alessandria presenta la commedia in tre atti "A che servono questi quattrini" di Armando Curcio.

LAVORO

Impiegata/o amministrativa/o. Cooperativa di Savona cerca 1 impiegata/o amministrativa/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioneria o perito contabile, patente B, esperienza, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1112.

Operaio. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 operai conduttori di impianti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 20 max 40, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1110.

Impiegata/o amministrativa/o. Cooperativa della Valbormida cerca 1 impiegata/o amministrativa/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede diploma di ragioniera o perito contabile, età min. 22 max 38, età min. 22 max 45, esperienza minima. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1104.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL).

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Censura dell'informazione ligure sulla protesta piemontese?

Sull'Acna tornano le barricate: il Piemonte si ribella al governo

Cengio. E' cambiato il commissario straordinario del governo per l'Acna. Il Prefetto di Genova, Romano, ha sostituito Stefano Leoni. Tutto tranquillo e pacifico? Si direbbe di si, leggendo la cronaca sulle pagine locali di alcuni giornali. Le uniche notizie di dissenso risulterebbero essere i malumori del Presidente della Provincia di Savona, palesemente contrario ad una sostituzione ritenuta senza motivazione plausibile. Per il resto sembrerebbe che ci sia l'accordo generale, compreso il Sindaco di Cengio, che prima era a favore di un nuovo mandato a Leoni.

Invece non è così. L'ex-commissario Stefano Leoni ha presentato ricorso ed in Piemonte è quasi rivolta contro la decisione del governo. Le prese di posizioni di sindaci, associazioni e politici, contro la sostituzioni di Leoni, si moltiplicano. A Torino, presso la sede del Consiglio Regionale, lo scorso 28 gennaio si è tenuta una manifestazione, cui hanno partecipato decine di Sindaci con la fascia tricolore. Lunedì scorso ad Acqui Terme si è tenuto un consiglio comunale aperto.

Una situazione che costringe molti politici, deputati, consiglieri ed assessori regionali del vicino Piemonte ad un'ampia riflessione proprio nei pressi di un'importante tornata elettorale.

La delegazione, ricevuta in Consiglio Regionale del Piemonte dal Presidente Oreste Rossi e dall'assessore regionale Ugo Cavallera, era composta da una trentina di Sindaci tutti in fascia tricolore.

"Onorevole Presidente ed egregi consiglieri" ha esordito il portavoce della delegazione "ci ritroviamo qui per ribadire ancora una volta l'indignazione della Valle Bormida per la sostituzione del commissario delegato per l'emergenza Acna, Stefano Leoni, a seguito del diktat della Regione Liguria basato su false asserzioni quale quella che la fase di messa in sicurezza del sito sarebbe pressoché conclusa".

I piemontesi sono preoccupati, molto preoccupati, e temono "l'ennesima furbata" che riporti indietro le lancette dell'orologio ad un tempo in cui di qual dal confine regionale si prendevano decisioni che poi venivano pagate pesantemente dall'ambiente di la da quel confine.

D'altra parte è nota l'attenzione con cui oltre il confine si seguono le vicende dell'area Acna. Così come è anche nota la diffidenza verso tutto ciò che non sia stato concordato. Preoccupazioni che non possono che essere accentuate dalla censura sull'informazione che sembrerebbe essere ritornata sul versante ligure.

I comuni piemontesi hanno fatto una richiesta chiara al Consiglio ed alla Giunta della Regione Piemonte.

"Abbiamo chiesto alla Regione Piemonte di non firmare l'ordinanza che assegna poteri d'azione al nuovo Commissario Straordinario per l'Acna" ha spiegato Enzo Fiore dell'Associazione per la Rinascita della valle Bormida "Almeno fino a quando il TAR di Genova non si sia espresso sul ricorso presentato dall'ex-commissario Leoni".

I capigruppo del Consiglio Regionale del Piemonte hanno preso l'impegno, di fronte ai Sindaci, di portare in discussione in aula un ordine del giorno sulla posizione della Regione Piemonte sulla vicenda.

Il Presidente del Consiglio Regionale Oreste Rossi ed i capigruppo consiliari si sono presi l'impegno di portare all'approvazione del Consiglio un documento che impegni il Presidente della Giunta Regionale, Ezio Ghigo, e la sua giunta perché si facciano portavoce presso il governo del problema della mancata riconferma di Stefano Leoni, commissario Acna che godeva della fiducia dei Sindaci valbormidesi.

"Dopo i pasticci delle scorse settimane " dice ancora Fiore "ci auguriamo che i nostri rappresentanti ritornino sui loro passi ed ascoltino le esigenze della gente e delle istituzioni locali. Per ora abbiamo avuto molte rassicurazioni, ma aspettiamo di giudicare sulla base di fatti concreti. La Valle Bormida è in stato di allerta. Siamo come la brace. Basta un soffio di vento per ravvivare il fuoco"

Visto come stanno le cose, sembra che in Val Bormida si stia per tornare al muro contro muro. Una situazione dalla quale i liguri non ci hanno mai guadagnato e che ha sempre ritardato, piuttosto che velocizzare, il recupero delle aree sia in senso ambientale sia produttivo. **Flavio Strocchio**

A cura di Adriano Goso ed Ermanno Bellino

La sanità a Cairo Montenotte ai tempi di Napoleone

Cairo M.tte - Siamo in piena occupazione napoleonica. Attraverso un **ordinato** (attuale delibera – ndr) della municipalità cairese, datato Maggio 1801, veniamo a conoscenza di alcune notizie sulla sanità in Cairo in quei tristi periodi di occupazione militare.

Malgrado la precarietà della situazione, l'unica istituzione ancora operante sul territorio, una specie di Consiglio designato dall'occupante, si preoccupa di adottare alcune iniziative per alleviare le sofferenze dei paesani.

Tra queste, la più precaria, l'assistenza medico-sanitaria per tutti, ricchi e poveri.

Il documento descrive la riunione svoltasi nei locali della Comunità cairese con la partecipazione dei membri della municipalità, rappresentata dai "cittadini" Silvestro Candellaro, che ha la funzione di Presidente, Giovanni Ciria, Pietro Pennino, Filippo Poggio e l'Avv. Battista Verdese.

Sono, inoltre, presenti alla riunione i maggiori "Registranti". Trattasi delle persone più facoltose di Cairo. I loro beni, in base a disposizioni amministrative napoleoniche, erano iscritti all'Ufficio del Registro e ogni anno dovevano pagare le tasse in base al valore di dette proprietà. Il termine tasse ha sostituito quello di "taglia" introdotto qualche anno prima.

L'argomento che i rappresentanti della municipalità si apprestavano a discutere era molto importante e delicato:

"*Prestare adeguata assistenza sanitaria a QUESTO PUBBLICO, cioè a tutti gli abitanti, ricchi e poveri, del "borgo" e delle campagne*".

All'uopo occorreva dotare la struttura medico-sanitaria esistente nel "borgo" all'interno del "recinto", cioè un vecchio ospedale per mendicanti, di medici e chirurghi affinchè tutta la popolazione potesse usufruire di un servizio sanitario. Da un passo della relazione si evince l'impostazione "progressista" che l'occupante napoleonico vuole imprimere nella gestione dei servizi al cittadino. Infatti leggiamo: "*…in primo luogo occorre dare adeguate cure al ceto più povero perché finora non ha avuto un'assistenza adeguata tanto che le cause principali delle molte persone morte negli ultimi anni, furono decessi causati da un morbo epidemico che serpeggia maleficamente. Da addebitare espressamente alla scarsa assistenza sanitaria per i più poveri". "…compito della nostra Comunità è quello di nominare i sanitari che avranno il delicato compito di svolgere queste preziose mansioni per il bene della collettività"*.

A questo punto la discussione si sofferma sul problema principale e dolente: come trovare il modo di reperire i fondi necessari per coprire le uscite.

Dopo ampia discussione, viene stabilito che lo stipendio sarà proporzionale alla mole di lavoro svolto e l'intero ammontare di spese (onorario ai medici) sarà a carico dei "Registranti", ovvero i più facoltosi del paese, nella misura del valore delle loro proprietà.

Viene, inoltre, deliberato che i sanitari incaricati avranno l'obbligo di curare, indistintamente, tanto le persone povere quanto le persone "comode".

Curioso termine per indicare le persone economicamente agiate. Ovvero i "Registranti". Per quanto concerne lo stipendio (poi chiamato onorario) ai sanitari, viene proposta la cifra annuale di lire mille (in valuta di Piemonte) per i medici e di lire ottocento (sempre in valuta di Piemonte) al chirurgo il quale deve, però, procurarsi, obbligatoriamente, senza ulteriori spese per la Comunità, un "Flebotomista". In un precedente numero del giornale abbiamo già illustrato la funzione dell'infermiere flebotomo.

Dopo lunga e vivace discussione, la municipalità delibera la spesa annuale per medici e chirurghi a lire 1.400, contro le 1.800 ipotizzate all'inizio della discussione. La riduzione di 400 lire all'anno si rendeva necessaria sulla base degli "*…attuali tempi di miseria"*. La decisione viene quindi ritenuta "*…cosa savia e giudiziosa nonché vantaggiosa al pubblico"*.

Dopo le firme di rito, la delibera veniva inoltrata all'Ufficio di Intendenza per la convalida definitiva al fine di renderla operante a tutti gli effetti di legge.

Riceviamo e pubblichiamo

Due piccole buone notizie

Cairo M.tte - *Due piccole notizie, qualche giorno fa, sono transitate leggerissime sul giornale con quella compostezza e quella rara indifferenza ai commenti esterni che solo una reale serietà d'intenti può trasmettere. Mi permetto di riprenderle.*

*1. **Ad Altare scuole ad energia solare.** La realizzazione di un impianto fotovoltaico sul tetto delle scuole elementari contribuirà a fornire circa il 40% di tutto il fabbisogno energetico del complesso. Con questa soluzione "risparmiosa" (finanziata in buona parte dalla Regione) si eviterà anche l'immissione in atmosfera di 1,3 tonnellate di anidride carbonica. Niente di sconvolgente, certo; è solo una piccola luce che ricorda qual è la strada buona. Ma questo vi sembra poco?*

*2. **Ad Altare il Sindaco rivoluziona l'organizzazione della Giunta** per far emergere alcuni settori che si sono confusi all'interno di deleghe. Una rivoluzione che passa attraverso la definizione di assessorati dedicati per affrontare meglio le priorità e con deleghe ad alcuni consiglieri per progetti specifici. Troppo semplice? Può darsi. Ma, intanto, lì qualcosa si muove.*

Ora, pur senza voler sopravvalutare il caso, dobbiamo dire chiaramente che, in un momento in cui siamo sommersi da fiumi di inutili parole e da dichiarazioni vacue e trombonesche quasi mai seguite da fatti, alcune semplici azioni fatte sommessamente nella serena e quasi austera consapevolezza della loro necessità, ci sembrano un soffio di aria pura.

Naturalmente vedremo più avanti se abbiamo capito bene. Ma, intanto, e per quanto questo possa valere, desideriamo congratularci con il Sindaco di Altare. E chissà che la sua vitalità innovatrice non possa servire a risvegliare quella lunga fila di aspiranti amministratori diretti, in coda, verso le prossime elezioni regionali?

Giulio Save
Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita

Riceviamo e pubblichiamo

Luminarie natalizie e scatole vuote

Cairo Montenotte - *Luminarie natalizie, giudizio totale brutte, poche e di conseguenza mal distribuite. Per fare una miseria così meglio non farle, eliminatele oppure concentratele saltuariamente e limitatamente in un punto del paese: un anno qui, l'altro là e così via, vela la Pro Loco.*

Una cosa è decisamente da sopprimere: quella brutta musica che gracida da qualche altoparlante e che non ha appassionati ascoltatori e chi la sente non fa che parlarne male. Tornando alle luminarie sarebbe ora di toglierle adesso che sono spente.

Il punto che segue interessa invece i commercianti: chi transita in via Roma tra le 9 e le 10 quasi tutte le mattine deve ammirare quelle brutte cataste di scatole vuote che, con un minimo di buona volontà, i signori commercianti potrebbero mettere fuori dal negozio al momento o in prossimità del passaggio del raccoglitore Aimeri. Però dovranno attribuirsi la grossa fatica di demolire le scatole inserendole tutte in quelle più grandi riducendo enormemente lo spazio di ingombro. Un po' di buona volontà signori delle botteghe, altrimenti interverrà qualche ordinanza comunale.

B. & F.

Sabato 5 febbraio ad Altare

Festa di Carnevale con bugie da leggere

Altare - La Pro Loco di Altare, le associazioni e i commercianti altaresi, in collaborazione con il Comune, organizzano per sabato prossimo, 5 febbraio, una festa di Carnevale nel centro storico, dal titolo "Sagra delle bugie da mangiare e … da leggere".

Protagoniste le bugie, intese sia come tradizionali dolci di Carnevale sia come "frottole" che gli organizzatori hanno chiesto agli altaresi di inventare prendendo in giro se stessi, il loro paese o traendo spunto dall'attualità.

La successione delle "bugie da leggere" costituirà un percorso a sorpresa per le vie del centro storico, dove verranno anche allestiti punti di degustazione delle "bugie da mangiare", con vini abbinati.

Alcuni angoli del centro storico verranno allestiti dai componenti delle associazioni altaresi a guisa di carri carnascialeschi, con maschere tutte in tema: ci saranno i box della Formula Uno, l'antro delle streghe, il regno delle fate, ecc. Musica, anche da ballare, e pentolacce itineranti a sorpresa completano il programma.

Gli organizzatori invitano a intervenire mascherati. La maschera più bella verrà premiata con un oggetto in vetro offerto dall'Isvav.

CSA

Sostegno al settore giovanile

Altare - Il Comune di Altare ha deciso di concedere un contributo economico di circa 500 Euro per sostenere il settore giovanile dell'U.S. Altarese per l'anno 2004.

"La richiesta – si legge nella delibera approvata dalla giunta comunale – è meritevole di approvazione in quanto relativa allo svolgimento di attività e servizi che costituiscono una valida proposta a valenza sociale per l'intera cittadinanza altarese".

A sostegno dell'attività dell'U.S. Altarese nel suo complesso, il Comune di Altare ha inoltre in atto dall'anno 2000 una convenzione per l'utilizzo da parte della società del campo sportivo comunale.

Vent'anni fa su L'Ancora

Andrea Dotta presidente dell'U.S.L. La tazzina di caffè a 600 lire!

Dal giornale "L'Ancora" n. 5 del 3 febbraio 1985.

• Andrea Dotta di Cengio, sindacalista storico all'Acna, veniva eletto presidente dell'Unità Sanitaria Locale n. 6 "delle Bormide". Si tratto di un significativo riconoscimento per il protagonista di tante battaglie per la salute dei lavoratori.

• Proteste per il malfunzionamento della rete idrica cairese. I disservizi venivano segnalati sopratutto dalle frazioni e dagli abitanti di alcuni palazzi in Cairo Nuovo, salita Ferraro e Buglio.

• Il Consiglio Comunale stabiliva il luogo dove avrebbe dovuto sorgere la nuova sede dell'ufficio postale: un'area sotto Villa Raggio, dove infatti oggi questo uffici si trova. All'epoca l'ufficio postale era in via Colla.

• La Cairese con un goal di Ottonello batteva l'Acqui con il punteggio di 1-0. Per liberare lo stadio "Rizzo" dalla neve caduta copiosa nella mattinata precedente venivano mobilitati decine di tifosi che lavoravano tutta la notte grazie ai riflettori per rendere agibile il campo.

• L'Ancora tornava sul caro prezzi e, dopo l'indagine su i rincari della frutta e verdura, segnalava l'aumento della tazzina di caffè, che il 26 gennaio subiva un rincaro del 20 per cento, balzando da 500 a 600 lire!

flavio@strocchio.it

Polizia Intercomunale

Rilevate 4000 infrazioni e piano per un'unica Protezione Civile

Canelli. La Polizia Municipale della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, con sede in via Bussinello, a Canelli, (Comandante dr. Sergio Canta) opera sui Comuni di Calosso, Canelli, Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole, Moasca e Montegrosso (circa 25.000 abitanti).

Sedici sono gli uomini su cui può contare il dr. Canta: dieci Vigili (una parte time) a Canelli, quattro a Costigliole e due a Castagnole. L'organico regionale ne prevederebbe trenta (!)

"Nel 2004 - ci dice il dr. Canta - abbiamo svolto la seguente attività: sono state accertate circa 4.000 violazioni al codice della strada, principalmente nel settore delle velocità pericolose, delle soste, dei rumori molesti, della omessa copertura assicurativa e sull' omesso uso delle cinture di sicurezza; abbiamo rilevato quaranta incidenti stradali di cui dieci con feriti; sono state deferite trentacinque persone all' autorità giudiziaria per reati vari: quattro di esse per resistenza a Pubblico Ufficiale e due per guida in stato di ebbrezza alcolica; mille sono state le pattuglie automontate per controllo del territorio; come pure mille i posti di controllo stradali; gli accertamenti di polizia informativa sono stati cinquecento".

Un lavoro interessante è stato quello di aver elaborato un progetto intercomunale (per i sette Comuni della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato') di Protezione Civile, come pure quello della video sorveglianza intercomunale.

"Il progetto prevede - ci illustra il responsabile Diego Zoppini - un'unica Protezione Civile nell'intera Comunità, con l'accorpamento di tutti i Gruppi di Protezione Civile e Volontariato (Alpini, Carabinieri in congedo, ecc), un coordinamento unico, in caso di necessità ed un censimento di tutti i mezzi e le persone. Il piano intercomunale di Protezione Civile farebbe capo ad una sala operativa, già in allestimento, presso la sede di via Bussinello.

Questa operazione dovrebbe venire integrata con un sistema di video sorveglianza che, in caso di necessità, controllerà gli alvei e le zone a rischio. E' pure prevista la possibilità di un collegamento radio fra tutti i Comuni".

Contributi comunali alle associazioni di volontariato e sportive

Canelli. "Alle dodici associazioni di volontariato che già ricevevano contributi dal Comune, nel 2004, se ne sono aggiunte tre nuove: Carabinieri in congedo, Soltervia Onlus e Centro Estivo.

Questi i contributi, per un totale di 25.590 euro, elargiti dall'amministrazione comunale alle associazioni di assistenza e sicurezza sociale:

Protezione Civile (2.500 euro), Fidas - Canelli (2.500), Anffas (1.000), Volontari Casa di Riposo (2.200), Cri Canelli (4.800), Aido (400), Unitalsi Canelli (400), Alpini Canelli (900), Cerchio Aperto Onlus (800), Parrocchia San Leonardo - Centro Accoglienza (1.300), Parrocchia San Tommaso - Centro Accoglienza e Centro Estivo (2.390), Soltervia Onlus (100), Carabinieri in congedo (900). Un contributo particolare è stato assegnato all'associazione 'Canelli per i bambini del mondo (progetto Cernobyl) di 5.400 euro che porta la cifra assegnata al settore assistenza euro.

Alle dieci associazioni sportive e ricreative del tempo libero che hanno fatto domanda, sono stati assegnati 28.350 euro così distribuiti:

Pedale canellese (3.000), Virtus Canelli (3.500), AC Canelli (9.600), Saetta Rossa - Ju Jitsu (400), Volley Canelli (3.500), Amici Pescatori (500), Funakoshi Karate (400), Bocciofila canellese (4.000), Circolo Acli Sez. tennis (500), Canelli Basket (2.950).

"Di tutte le associazioni ho controllato i bilanci e le attività svolte - ci ha rilasciato il vicesindaco Marco Gabusi - Non solo, ho pure interpellato i vari presidenti per capire meglio le loro esigenze ed i loro problemi. A tutti ho promesso di continuare, nei prossimi anni, a dare loro i contributi, sempre che ce lo consenta la Finanziaria. Ma dovremmo farcela!"

Gabusi ci fa pure notare come il 23 dicembre scorso sia stata ripresa la simpatica iniziativa della "Festa dei nonni" che si è svolta al Gazebo, anche grazie ai Volontari dell'animazione della Casa di Riposo e dell'interessamento di Franco Denny.

Ad aprile, la Casa di riposo

Intitolata ai coniugi Giulio e Rachele Bosca

Canelli. La Casa di riposo di via Asti, a primavera, sarà intitolata ai coniugi Giulio e Rachele Bosca.

"Una famiglia benemerita a cui Canelli deve molto - ci dice il vicesindaco ed assessore ai Servizi Sociali, Marco Gabusi - Abbiamo parlato con il figlio Giovanni, la cui disponibilità verso la città non è da meno e che ci ha promesso la manutenzione e la pulizia degli spazi esterni della casa di riposo. Un gran bel servizio alla comunità e soprattutto ai nostri cari ospiti e ai volontari che la vivificano"

12ª assemblea diocesana dell'Azione Cattolica

Canelli. Il presidente diocesano dell'Azione Cattolica acquese, dott. Davide Chiodi, ci scrive: «La dodicesima assemblea diocesana elettiva, "Come al pozzo di Sichar" si svolgerà ad Acqui, presso il Seminario, con la partecipazione dei delegati delle varie parrocchie, chiamati a decidere insieme le linee guida dell'Associazione, ad approvare l'Atto normativo e ad eleggere il Consiglio diocesano.

Un momento interessante ed importante, non solo per la comunità ecclesiale, ma anche per la civile».

Programma

Ore 9, saluto di Ines Ferrero, Gigi Merlo e mons. Giovanni Tasca; intervento di Anna Maria Tibaldi, consigliere nazionale; relazione del presidente Chiodi;

ore 13, pranzo presso il Seminario;

14,30, ripresa dei lavori ed intervento del Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi; consegna delle nomine ai presidenti parrocchiali;

ore 16, S. Messa; proclamazione degli eletti.

Che cosa sono le "Visite Pastorali"?

Canelli. Da metà gennaio, il Vescovo diocesano, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, ha iniziato le visite pastorali, nella zona della valle Belbo. Dopo aver incontrato le popolazioni di Castelboglione, Bergamasco e Bruno, in questi giorni, è nella parrocchia di Castelrocchero, retta, da anni, dal concittadino prof. don Gino Barbero. Dal 26 aprile all'8 maggio sarà in visita a Canelli; dal 16 al 22 maggio visiterà S. Marzano e Moasca; dal 30 maggio al 5 giugno sarà a Calamandrana.

Il vescovo. Si chiama mons. Pier Giorgio Micchiardi. E' nato a Carignano (To), nel 1942. E' stato ordinato sacerdote nel 1966; dal 1990 al 2000 è stato Vescovo - ausiliare di Torino; è Vescovo di Acqui dal 9 dicembre 2000. Abita in piazza Duomo 9, ad Acqui Terme (Al) - Telefono e fax 0144/322328; curia@acquiterme.it; info@diocesiacqui.piemonte.it. Riceve al martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12. Riceve anche fuori orario, ma con preavviso.

Diocesi di Acqui. Ha una superficie di mq 1751,32. Si estende in 5 Province (Alessandria, Asti, Savona, Genova, Cuneo). Le sue 115 parrocchie, divise in sette zone pastorali (Acqui, Alessandrina, Ovadese, Canelli-Nizza, Savonese, Due Bormide, Valle Stura-Orba), sono distribuite in 89 Comuni (43 in provincia di Alessandria, 31 di Asti, 10 di Savona, 4 di Cuneo ed 1 di Cuneo).

Sacerdoti. Il Vescovo può contare sulla collaborazione di 125 sacerdoti diocesani (11 però sono residenti fuori diocesi), 5 parroci religiosi e 5 diaconi permanenti (in forte aumento!)

Il problema grosso sta però nel fatto che 89 (67,24%) sacerdoti in attività, hanno superato i 60 anni!

Cosa viene a fare un Vescovo... Cosa fa un Vescovo durante la Visita Pastorale? Suo scopo principale è di conoscere, farsi conoscere, entrare a far parte della gente e del territorio.

L'aspirante diacono canellese Angelo Amerio, ha intervistato Mons Pier Giorgio Micchiardi. (L'intervista andrà sul prossimo numero).

A Canelli. Arriverà martedì 26 aprile e si fermerà sino a domenica 8 maggio.

Sarà solennemente ricevuto, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, da autorità e fedeli.

Il programma della visita è quasi definito. Se ne conoscono le linee di massima.

Sono previsti incontri, comuni alle tre parrocchie, con le catechiste, gli amministratori, il volontariato, le scuole, le Case di Riposo...

Incontrerà i fedeli nelle singole parrocchie e chiese succursali.

Visiterà le canoniche e gli uffici parrocchiali, gli ammalati, ecc. Controllerà i bilanci, gli archivi parrocchiali, gli atti di Battesimo, Cresima, Matrimonio e morte che, dal 1642, dopo il Concilio di Trento, hanno avuto, per molto tempo, anche valore civile. Trascritti a mano, fino a pochi anni fa, venivano trasmessi all'archivio diocesano, in Acqui. Oggi l'operazione avviene tramite fotocopia. Si spera, presto, via e-mail.

La Visita Pastorale è preceduta da un robusto questionario, che i parroci devono compilare, sulla morale, sulla vita sociale - culturale - economica, sulle strutture parrocchiali e non, sulla liturgia, ecc. E sarà seguita da una relazione del Vescovo con le sue osservazioni, consigli e riflessioni.

b.b.

"La moglie trentina di Mussolini"

Canelli. La vera storia della 'prima moglie' del Duce, la trentina Ida Dalser (1880 - 1937) di Sopramonte e di suo figlio Benito Albino, è andata in onda, venerdì 14 gennaio, su Rai Tre, raccontata nel documentario "Il segreto di Mussolini" (107 minuti) di Fabrizio Laurenti e Gianfranco Norelli.

«La trasmissione avrebbe dovuto andare in onda molto tempo fa - ci racconta Graziana Vecchietti, moglie dell'amico e comandante dei Vigili del Fuoco Volontari di Trento, la 'storica popolare' di Sopramonte - sempre rimandata per sopraggiunte 'difficoltà tecniche'(?) da parte della Rai che aveva girato ('Vita in diretta'), a Sopramonte, per due giorni".

Graziana, nel maggio 1995, quando ospitò a casa sua la 3C della Media di Canelli, già ci aveva parlato delle sue esplosive ricerche orali e documentarie su Sopramonte. In particolare ci aveva parlato della drammatica vicenda della 'moglie trentina di Benito Mussolini' e di suo figlio Benito Albino Dalser di cui nulla era stato scritto a livello ufficiale. Ida Dalser sarebbe stata la donna di Mussolini a partire dal 1910. I due si sarebbero sposati, ma solo in chiesa, a Milano. Dall'unione sarebbe nato, nel 1915, Benito Albino Dalser. Mussolini, però, un mese dopo la sua nascita, sposò donna Rachele.

Ida fu ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Pergine e poi in quello di S. Clemente (Venezia) dove morì nel 1937.

Benito Albino venne sballottato da un collegio all'altro. Anche lui morì in un ospedale psichiatrico, a soli 27 anni!

Questa e tante altre notizie locali raccolte da Graziana finirono, in collaborazione con il giornalista Rai Marco Zeni, nel libro "L'ultimo filò", 540 pagine, pubblicato nel 2000 da Effe e Erre (Trento).

" 'Filò' - spiega Graziana - erano i racconti della giornata, ma soprattutto del passato, che i vecchi facevano, d'inverno, al caldo delle stalle".

A Graziana Vecchietti Cappelletti, le più vive congratulazioni da parte degli amici canellesi, in attesa che il tutto possa diventare materia di un vero e proprio film.

b.b.

Urgente la manutenzione del rio Trionzo

Canelli. La scorsa settimana, il sindaco Piergiuseppe Dus, accompagnato dagli assessori Valter Gatti (Viabilità e Protezione Civile), Enzo Dabormida (Opere Pubbliche) e dal geometra Enrico Zandrino, ha compiuto un sopralluogo lungo i tre chilometri dell'asta del Rio Trionzo.

Hanno così potuto rendersi conto dell'urgente necessità di procedere alle opere di pulizia e manutenzione straordinaria del rio.

L'ufficio tecnico comunale è stato quindi subito attivato a svolgere le dovute pratiche burocratiche da presentare all'Aipo cui compete l'avvio dei lavori.

Ad indurre gli amministratori canellesi a muoversi in massa sono state anche le lamentazioni degli abitanti frontisti che paventano, da tempo, la tracimazione del rio, come già è avvenuto nel novembre 2002, quando andò a bagno tutta la zona di Valle Grande e la strada per Serra Masio.

Sono sempre gli abitanti della zona a segnalarci la forte puzza che si propaga dal depuratore di regione Leiso, nel Comune di San Marzano Oliveto.

"In proposito - ci dice l'assessore Dabormida - il Comune di Canelli, nell'aprile scorso, ha stipulato un accordo di programma con Moasca e San Marzano per allacciare le fognature di Moasca e San Marzano al depuratore di Canelli. Il Comune capofila è Moasca con il sindaco dott. Andrea Ghignone che sta attivamente occupandosi per ottenere il finanziamento da parte della Regione".

Il Consorzio dell'Asti a Mosca

Canelli. Il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante parteciperà al prossimo Prodexpo di Mosca, dal 14 al 18 febbraio. Tra i momenti centrali, la serata di San Valentino che abbinerà Asti e l'alta moda.

• L'Asti sarà pure protagonista di una settimana di viaggio nei mari caraibici, dal 22 al 29 gennaio, con la Carnival Cruise.

• Il Consorzio pubblicherà sul suo sito www.astidocg.it fotografie di privati che, in giro per il mondo, si imbatteranno in manifestazioni, vetrine, occasioni in cui viene evidenziati l'Asti!

Castello

SHOPPING CENTER
CANELLI

GRANDE FESTA DI CARNEVALE

DOMENICA 6 E MARTEDI' 8 FEBBRAIO dalle ore 15,00

DOMENICA 6 FEBBRAIO

Animazione

con clown, trampolieri, scultore palloncini, truccatrice e numerosi altri personaggi.

MARTEDI' 8 FEBBRAIO

Grande Festa

con la partecipazione di **Telecupole**

con il programma

Scacciapensieri

di **Pino Milenr.**

Vi aspettiamo!!!!

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DALLE 9,30 ALLE 20,30 - ORARIO CONTINUATO

CANELLI - Regione Dota - Tel. 0141-8216126

Dall'autorità di bacino per il fiume Po

Appaltati i lavori della cassa di espansione sul Belbo

Canelli. I lavori della cassa di espansione in sponda sinistra sul torrente Belbo, sono stati appaltati, a novembre, dall'autorità di bacino per il fiume Po (Aipo), ad un raggruppamento di imprese con, a capogruppo, la società torinese Lis che sta svolgendo le operazioni preliminari all'avvio dei lavori (15 milioni di euro) che potrebbero iniziare in primavera.

I lavori, tecnologicamente complessi, si svolgeranno nel territorio compreso tra il Comune di Canelli e S. Stefano Belbo.

E si prolungheranno nel tempo in quanto dovranno essere spostate grandi masse di terra per gli argini, alti anche 7/8 metri, necessari per formare due vasche enormi, capaci di frenare la corrente delle acque, prima che il loro livello possa diventare pericoloso.

Essendo ormai state stabilite le modalità teoriche di esproprio, i proprietari verranno compensati al momento dell'immissione nel possesso da parte dell'Aipo.

Mons. Micchiardi al Lions

La povertà peggiore dello tsunami
La Diocesi fa poco per gli extracomunitari

Canelli. Alla ripresa del cammino culturale del Lions Club Nizza - Canelli, il presidente Idolo Castagno - martedì 25 febbraio, al ristorante Grappolo d'oro, dopo aver invitato tutti ad aiutare i superstiti dell'orrenda sciagura (con oltre mezzo milione di morti) del Sud Est asiatico, ha avuto il coraggio di esternare alcune riflessioni che potrebbero evitare odi, divisioni (anche religiose!) e guerre nel mondo: "Finito il periodo dell'emergenza, gli uomini di buona volontà di tutto il mondo devono mettere mano all'atavico problema della povertà che affligge i quattro quinti della popolazione mondiale.

Mezzo milione di morti sono una cifra spaventosa. Tuttavia, se analizziamo con realismo le cifre, ci accorgiamo che sono poca cosa di fronte ai quaranta milioni di bambini che, ogni anno, muoiono di fame e di malattie. Dietro ai ricchi residence ed ai lussuosi alberghi dei cosiddetti paradisi turistici ci sono migliaia di baracche fatte con la lamiera, legno e fango. La povertà. Questa è la grande sfida che hanno innanzi i paesi sviluppati e soprattutto noi Lions: la sconfitta del cancro **'povertà'.**

Come studioso di economia non posso dimenticare che le nostre strutture produttive hanno davanti a sé ancora qualche anno, dopodiché, se vorremo uscire dalla crisi strisciante che ci sta asfissiando, saremo costretti a cercare nuovi mercati nel Terzo Mondo. Investire per combattere la povertà, tornerà soprattutto a nostro vantaggio".

Dopo aver presentato il tema della serata ('L'immigrazione e le nuove religioni') ed il relatore Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Castagno ha rimarcato come tutte le trecento religioni del mondo riescano a convivere in pace, "esclusa quella islamica" che attraverso il Corano, prevede l'uso della violenza fino a quando il 'Credo' islamico, non sarà diffuso in tutto il mondo. "Ed ecco - ha aggiunto - che alcuni studiosi dell'Islam hanno scoperto che la Jihad o Guerra Santa, prevista alla Sura 2ª ed ai versetti 190-191 e 194, è dovuta ad una cattiva interpretazione del pensiero di Maometto.

Nell'arabo antico la parola 'Jihad' non significherebbe 'guerra', ma 'sforzo'... Con tutte le conseguenze che la scoperta comporterebbe. Una provvidenziale 'confusione' ". Mons. Micchiardi, rifacendosi al documento della "Pastorale Migranti" del 1° maggio 2004, ha parlato della nuova umanità che, come un'enorme onda di 200 milioni di persone, sta muovendosi per il mondo, in cerca di un tetto e di un pezzo di pane! A queste persone la Chiesa offre proposte concrete. La Chiesa è fortemente impegnata con una prima (la fase dell'assistenza urgente), una seconda (congiungimento delle famiglie) ed una terza accoglienza (quella dell'integrazione sociale).

La forma più alta dell'accoglienza è quella della carità, della comunione, nella testimonianza!

Duecento milioni di persone che andranno accolte, ascoltate, rispettate nella loro cultura ed inserite nella comunione della nostra vita, sempre attraverso il dialogo.

Premesso che in Italia, su un campione di giovani dai 14 ai 18 anni, risulta che il "il pregiudizio è giovane" (solo il 34% è favorevole agli immigrati), il Vescovo si è posto la domanda: "Che sta facendo la Diocesi di Acqui per gli immigrati?".

Con realismo e sincerità, si è risposto: "Non facciamo molto! Ad esempio manca ancora un'indagine precisa sul numero degli stranieri che, in generale, sotto l'aspetto della religione, si possono dividere in: non Cristiani (Mussulmani), Cristiani non cattolici (macedoni e rumeni) e Cattolici (sud americani, filippini, ecc).

Ringrazio - ha concluso - il Lions che, invitandomi, mi ha costretto a documentarmi meglio e a fare un esame di coscienza. Un esame che approfondirò durante la visita pastorale nella zona di Canelli e Nizza che ho appena iniziato. Visitando Castelboglione, ho appreso che su 660 residenti, ben 60 sono extra comunitari.

E ora, qui a Canelli, sono venuto a conoscere che su 10.300 abitanti, 758 sono stranieri (pari al 13,80%) e che nel 2004, su cento nati, 19 sono figli di stranieri. Quasi il 20%!

Una situazione da affrontare con tutte le nostre forze, in tutta intelligenza, con tanto amore, con l'aiuto di tutti e senza paura della verità che è quella che ci farà liberi ".

b.b.

Gli alunni a scuola di volontariato

Canelli. L'assessore ai Servizi Sociali, Marco Gabusi, ci informa di aver preso contatti con le autorità scolastiche per favorire gli incontri di tutte le associazioni di volontariato canellesi con gli alunni.

"Avere un così gran numero di associazioni di volontariato, costituisce un vanto per la nostra città. Gli incontri con il mondo dei giovani e giovanissimi e quindi, indirettamente, delle loro famiglie, serviranno sicuramente a far conoscere l'enorme importanza, per la nostra comunità, di questa bellissima realtà.

Il lavoro dei volontari è preziosissimo per Canelli. Con le sole nostre forze, sarebbe impossibile svolgere il lavoro da loro portato avanti. Grazie a loro noi tutti abbiamo un grande arricchimento di valori e servizi"

Posizione centralissima
VENDESI IN CANELLI
attività commerciale
con esperienza cinquantennale, libreria, articoli regalo e forniture per ufficio.
Per informazioni 0141 832213

Positivo pareggio del Canelli a Suno

Canelli. Dopo la prova convincente di Domenica scorsa il Canelli non va oltre lo 0-0 sul campo del Suno.

Una partita senza molte emozioni, da registrare la nota negativa per gli azzurri che perdono Greco Ferlisi per una distorsione alla caviglia, lo stop previsto sarà di circa un mese.

Nell'infermeria si accomoda anche Lovisolo che deve osservare 10 giorni di riposo anche lui per un brutto colpo subito sulla caviglia.

Ma veniamo alla cronaca. Non passano nemmeno 15 secondi che il Suno getta scompiglio in area del Canelli, traversone in area, si ostacolavano Colusso e Basano e l'attaccante avversaria lasciava partire un tiro che finiva di poco a lato.

Al 6' il Canelli andava in gol con Lentini, ma l'arbitro annullava per fuorigioco.

All' 11' Fuser per Lentini sulla destra, cross al centro ma Greco si faceva anticipare dal portiere.

Al 18' Fuser dalla bandierina del corner tirava direttamente in porte e il pallone dopo aver tagliato tutta l'area usciva di poco a lato.

Alla mezz'ora pregevole azione di Lentini, bordata dal limite e il portiere si salvava in corner.

Al 40' punizione dal limite batteva Fuser, il pallone con una strano effetto lambiva il palo. Nella ripresa nei primi dieci minuti si vedeva solamente il Suno, un tiro alto di poco e una doppia parata di Basano che salvava la propria porta e il risultato.

All'11 contropiede di Greco, fermato al limite dell'area, Calcio di punizione. Batteva Fuser il pallone scendeva e toccava nuovamente il palo.

Al 14' ancora il Canelli che si proponeva in attacco con Fuser che serviva dal fondo l'accorrente Lovisolo, bel tiro che finiva però a lato della porta.

Al 16' contropiede del Suno e Basano con grande autorevolezza si imponeva sull'avversario con una bella doppia parata.

Al 37' Mirone lasciava partire un tiro che sfiorava il palo e tre minuti più tardi il Canelli invocava un calcio di rigore. Agoglio cinturato in area, per l'arbitro tutto regolare e il gioco proseguiva tra le proteste.

Allo scadere della partita viene fischiato un clamoroso fuorigioco di Agoglio, che a parere di tutti era inesistente, che poteva valere il gol della vittoria per gli azzurri.

Prossimo turno, in casa contro il Cerano.

Formazione: Basano, Navarra, Lo Conti, Busolin, Colusso, Danzè, Mirone (Esposito), Fuser (Pandolfo), Lovisolo, Lentini, Greco (Agoglio).

A.Saracco

Pranzo a tema con "la polenta"

Canelli. Proseguono gli appuntamenti a tema al Ristorante San Marco di Canelli. Pier Carlo e Mariuccia Ferrero questa settimana domenica 6 febbraio alle ore 13 proporranno "La Polenta ed i suoi intingoli". Il menu prevede stuzzichini, ciotola monferrina con uovo di quaglie e toma di Roccaverano. Seguirà polenta taragna farcita con bagna del diavolo, polenta in bianco alla torinese, polenta con merluzzo all'ortolana, polenta con coniglio ai peperoni e cinghiale al civet. A conclusione frutta fresca al maraschino con sorbetto di pompelmo rosa torrone e piccola pasticceria digestivo e caffè. Info 0141-823544.

Gita Virtus

Canelli. Anche quest' anno U.S. Virtus Canelli organizza una gita sociale nel periodo pasquale 24-28 marzo in Umbria. Il viaggio prevede la visita di Lucca, San Gimignano, il primo giorno, Spello,Montefalco e Bevagna il secondo, terzo giorno dedicato ad Assisi, quarto giorno Perugia e Gubbio, ultimo giorno Collodi e rientro La quota prevede sistemazione in hotel 3 stelle a Santa Maria degli Angeli con pensione completa dalla cena del primo giorno alla cena del penultimo giorno, pranzo in ristorante a Collodi per un totale di 365,00. Le prenotazioni si ricevono entro l'8 febbraio telefonando al presidente Aldo Prazzo 347-2244750.

Premiati anche gli iscritti che si sono distinti

Pranzo di fine stagione dei trifulau canellesi

Canelli. Domenica scorsa presso il Ristorante San Marco di Canelli si è svolto il pranzo sociale dei Trifulau Canellesi

Prima del pranzo, il presidente e padrone di casa Pier Carlo Ferrero ha premiato i trifolau iscritti che si sono distinti durante la stagione appena terminata.

I riconoscimenti sono andati a Lanero Franco, Silvano Franco, Bera Luigi, Terzano Bruno, Carbone Remo.

L'associazione canellese, conta una sessantina di iscritti. Il più anziano del cercatori del prezioso tubero è Bianco Francesco di Santo Stefano Belbo mentre il più giovane è Parodi Matteo di 17 anni.

Tra gli ospiti il sindaco Beppe Dus, l'assessore provinciale al territorio Oscar Bielli ed il presidente provinciale Teresio Vaschetto.

Proprio Oscar Bielli durante il suo intervento ha rimarcato l'importanza della fondazione della nuova Associazione "La strada del tartufo del basso Piemonte" che finalmente metterà d'accordo a dispute e campanilismi fra i comuni produttori del famoso tubero.

Le battaglie a suon di dichiarazioni tra Alba e Asti per dichiarare la supremazia sul tartufo hanno finalmente trovato la parola fine.

Martedì 18 gennaio, è stato firmato davanti al notaio l'atto costitutivo della nuova associazione "La strada del tartufo Bianco d'Alba nel Basso Piemonte". Ne fanno parte le province di Cuneo, Asti, Alessandria, le Camere di Commercio delle tre Province, i Comuni di Alba, Mondovì, Vezza e alcuni centri dell'Astigiano e dell'Alessandrino, tra cui Moncalvo e Montechiaro.

Il presidente eletto è stato il canellese Roberto Marmo, attuale Presidente della Provincia di Asti, mentre il vice è stato nominato il presidente della Camera di Commercio l'astigiano Mario Sacco.

Ma gli astigiani presenti in questo consiglio non finiscono qui, infatti è stato nominato consigliere anche Pier Carlo Ferrero, presidente dei Trifolau canellesi, che senza dubbio sarà un ottimo e prezioso aiuto nell'ambito dell'associazione.

Con la firma dell'atto costitutiva si corona un lavoro ideato due anni fa. Sicuramente questa associazione avrà il privilegio di promuovere il tartufo in tutto il suo splendore come elemento trainante enogastronomica e turistica.

A.Saracco

Appuntamenti

APPUNTAMENTI

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 4 e giovedì 10 febbraio 05.**

Venerdì 4 febbraio, ore 21, al Centro S. Secondo di Asti, il card. Giovanni Cheli: "Onu: Ruolo e prospettive nel terzo millennio"

Venerdì 4 febbraio, al dancing Gazebo, ore 21,30, 24ª Veglia danzante con Tony D'Aloia, in favore della Cri

Sabato 5 febbraio, a Calosso, teatro comunale, ore 21, "Il Regio itinerante - Homage to L. Bernstein",

Sabato e Domenica 5-6 febbraio, ore 20, all'Enoteca regionale di Canelli, "La cucina astigiana e gli oli d'Italia" (tel.329.2284049)

Domenica 6 febbraio, alle ore 8, Radio Maria trasmetterà la S. Messa da S. Tommaso.

Domenica 6 febbraio, con 'Sciare' a Claviere (corso sci e snow board)

Domenica 6 febbraio, ore 10,30, presso Camera Commercio di Asti, assemblea trifulau, seguita da pranzo

Martedì 8 febbraio, al 'Castello', ore 15, "Ricca festa di Carnevale".

Mercoledì 9 febbraio, alla scuola alberghiera di Agliano, ore 20, ristorante "Le due lanterne" di Nizza Monferrato.

Giovedì 10 febbraio, alla Cri di via dei Prati, ore 15: "Università Terza Età - l'Est europeo - Declino o risorsa? (Rel. Giuseppe De Paolini).

Giovedì 10 febbraio, ore 20,30, al ristorante 'Grappolo d'oro' di Canelli, "Cena dei commercianti e degli artigiani"

Sabato 12 febbraio, nel pomeriggio, apertura del negozio "FederPesca", in via Filippetti.

Domenica 13 febbraio, in Seminario, ad Acqui, dalle ore 9, "12ª assemblea diocesana dell'Azione Cattolica"

Domenica 13 febbraio, nel salone di S. Chiara, ore 12,30, polenta benefica per i bambini indiani.

Domenica 13 febbraio, con Sciare, gita a Champoluc.

Mercoledì 16 febbraio, al teatro Balbo, ore 21, "Il matrimonio Barillon" - Teatro degli Acerbi

Mercoledì 16 febbraio, alle ore 20, presso la Scuola Alberghiera di Agliano, cena con il ristorante "Locanda del Sant'Uffizio di Penango.

Venerdì 18 febbraio, ore 20,15, al ristorante 'Grappolo d'oro' (Lions - "Valorizzazione dei prodotti tipici del territorio" (Rel. Paolo Massobrio)

Sabato 19 febbraio, a Mongardino, ore 21 si esibisce il coro 'Laeti cantores'

Sabato 19 e domenica 20 febbraio, a San Damiano, "17° Nastro d'Argento"

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Apre FederPesca

Canelli. Nel pomeriggio di sabato 12 febbraio, in via Filipetti 13, aprirà il nuovo negozio (ex Doro, ora gestione Federica Berruti) di articoli di pesca, sport, sub, acquari.

Il negozio continuerà ad essere la sede della 'Società cannisti Canelli', dove potranno essere rinnovate le licenze governative e Fips.

Basket, le allieve in finale a Torino

Canelli. Domenica 30 gennaio si è svolta, al Pala San Quirico di Asti, la fase provinciale del torneo "3c3" (3 contro 3) di pallacanestro.

Vi hanno partecipato un centinaio di ragazzi, tutti tesserati per la Pallacanestro Cierre Asti '98, suddivisi in 8 squadre Bam (nati nel 1991) e 14 squadre allievi (nati nel 1992 e '93). Questi i risultati:

Categoria Bam: 1ª, Asti (Giordano, Bologna, Rovani, Beccarsi), 2ª Asti (Sgarbi, Rapri, Mairano, Grando) 3ª, Nizza Monferrato (Mele, Gulino, Malara, Moscatello) 4ª Asti (Bianco, Gippa, Massarone, Paracchino, Rutigliano). Le prime 2 squadre parteciperanno alla fase regionale del torneo, a Torino, a fine marzo.

Categoria allievi: 1ª Asti (Birolo, Rissone, De Michelis, Carriero), 2ª Asti (Rampone, Maccario, Tasso, Accomasso), 3ª Asti (Demicheli, Rainero, Pugliese, Mandrino), 4ª Asti (Paracchino, Bocchino, Olivero). Le prime 3 squadre parteciperanno alla fase regionale, a fine marzo a Torino.

Categoria Allieve: 1ª Canelli (Aceto, Lovisolo C., Lovisolo S, Lazzarino). La squadra di Canelli parteciperà alla fase regionale, a fine marzo, a Torino.

B.V.

Cena commercianti ed artigiani al ristorante "Grappolo d'oro"

Canelli. E' ripresa la buona abitudine dei commercianti e degli artigiani canellesi di ritrovarsi, a cena, almeno una volta all'anno. Lo faranno giovedì 10 febbraio, alle ore 20,30, presso il ristorante 'Grappolo d'oro'.

Sarà anche l'occasione per la premiazione del concorso delle vetrine di Natale e per discutere di ulteriori iniziative da parte della neonata associazione dei commercianti e artigiani "Canelli, c'è".

Gli Amici Ca.Ri. nelle Case di Riposo

Canelli. Terminato, martedì 18 gennaio, il lungo ciclo di auguri natalizi, i volontari dell'Associazione Amici Ca.Ri., guidati dal presidente, Patrizia Porcellana, che vestirà i panni di Alfierina e sarà accompagnata da Carlo Cerrato, 'Tojo', hanno già iniziato il giro carnevalesco in ben 21 Case di Riposo.

In zona, questi gli incontri: giovedì 10 febbraio, Casalbergo di Montegrosso d'Asti; lunedì 14, "San Valentino in maschera" a "Villa Cora" di Costigliole d'Asti; martedì 15, "Troviamoci con gioia!" a "Villa Cora" di Canelli; venerdì 18, "E' qui la festa!" a "Villa Cerreto" di Nizza Monferrato.

Pranzo benefico

Canelli. Nel salone di Santa Chiara, domenica 13 febbraio, alle ore 12,30, pranzo benefico a favore dei bambini indiani per la missione dei padri Giuseppini a Kerala (India). Menù: Polenta, spezzatino e gorgonzola, dolci, frutta, vino, acqua, caffé. Euro 12. Prenotazioni entro giovedì 10 febbraio (Tel. Beppe Colla 0141.834884, Romano Terzano 0141.823093)

Scacchi - Calamandrana

Calamandrana. Domenica 6 febbraio, il Circolo scacchistico "Acqui-LaViranda" riprenderà l'attività agonistica con la 2ª di campionato in serie A-2, incontrando, alle 14,30, in biblioteca, a Calamandrana, il Monza-Scacchi. Il circolo Calamandranese, oltre a mantenere l'organico 2004, con i "vecchi" Giancarlo Badano, Giuliano Ratto, Valter Bosca, Paolo Paglieri, Claudio Messina, Paolo Bertino, Monaldo Svampa e Giampiero Toso, lo svizzero Valter Trumpf gli alessandrini Marco Ongarelli, Fabio Grattarola, Ettore Sibille, Riccardo Del Nevo, Paolo Quirico e Antonio Petti, sarà rinforzato dal santostefanese Andrea Selvini e dagli acquesi Roberto Ciriotti e Mario Baldizzone, il forte maestro che ritorna, dopo 10 anni, e che potrebbe risultare determinante nel difficile cammino della permanenza in A-2. Discorso diverso per il campionato di Promozione, che prenderà il via il 20 febbraio, dove l' "Acqui-LaViranda" iscrive due squadre. Nella prima il capitano Giuliano Ratto oltre a Selvini, Ciriotti, Del Nevo e Bosca, schiererà anche il piccolo azerbaigiano di Canelli, Miragha Aghayev, in prestito dal circolo di Savigliano. L'obbiettivo è decisamente l'ascesa in serie "C", mentre l'altra squadra capitanata da Giancarlo Badano servirà a far fare esperienza alle nuove leve ed ai giocatori di categoria sociale. Per classifiche ed aggiornamenti sul web: www.acquiscacchi.it.

Sconfitta esterna per il Basket Canelli

Canelli. É stata sconfitta, sabato 29, la formazione del Canelli Basket.

Davanti al pubblico avverso, del palazzetto di via Gerbi, i canellesi sono stati battuti, 78 - 63, dall'ottima Virtus Basket Asti. Dall'inizio gli astigiani hanno saputo far valere la maggior esperienza, costringendo i nostri ragazzi ad una partita sempre difficile e di grande impegno fisico. Nel terzo periodo un calo di concentrazione del Canelli, dovuto anche ad una superiorità dei due lunghi Astigiani, ha permesso agli avversari di aumentare il distacco e conquistare i due punti finali. Tutta la formazione del Canelli comunque ha poco da recriminare. I ragazzi hanno dimostrato impegno e grinta per tutto l'incontro. Nonostante la sconfitta, questo è stato un modo per fare esperienza (parziali: 18-17, 23-20, 21-8, 16-18).

Tabellino: Bera G. (2), Cavallero D. (7), Scarsi A. (15), Milano V. (6), Carucci A.(6), Ceretti A. (17) , Gorani R. (2), Sconfienza S. (8), Marmo E., Chiorra A. .

La prossima partita di campionato di 1°divisione sarà venerdì 4 Febbraio alle 21, presso il palazzetto dello sport di Canelli, contro la formazione del Nizza.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 0144/55994

I dati statistici dei 13 comuni della comunità

Sono quasi ventimila i residenti nell'unione collinare vigne e vini

	Popol. al 31-12-04	Variaz.	Maschi	Femm.	Nati	Morti	Famiglie	Imm.	Emig.
Bruno	379	-1	182	187	1	8	188	17	11
Calamandrana	1639	+22	802	837	14	23	707	81	50
Castelletto Molina	184	+4	84	100	0	1	75	16	11
Castelnuovo Belbo	935	+30	448	487	3	14	439	54	17
Cortiglione	565	+4	280	285	5	12	203	26	15
Fontanile	572	+8	279	293	4	5	278	32	23
Incisa Scapaccino	2112	+7	1040	1072	12	28	1024	103	80
Maranzana	311	+2	143	168	1	9	190	22	12
Mombaruzzo	1177	+4	587	590	7	19	559	57	41
Nizza Monferrato	10027	+77	4793	5234	83	112	4270	412	286
S. Marzano Oliveto	1062	+19	528	534	13	13	410	48	29
Vinchio	665	-21	334	331	8	13	317	17	33
Quaranti	199	+1	103	96	0	3	89	8	4

Nizza Monferrato. Scorrendo i dati statistici sulla popolazione al 31.12.2004 dei 13 paesi facenti parte dell'Unione collinare "Vigne & Vini" possiamo fare alcune considerazioni.

Nel 2004 gli abitanti totali della Comunità ammontano a 19.827 con un incremento, rispetto al 2003, di 156 persone, dovuto, all'aumento dei residenti, in particolare degli stranieri, mentre salvo l'eccezione di S. Marzano Oliveto dove i nati (13) pareggiano i morti, i decessi hanno superato di gran lunga le nascite.

Da segnalare, l'aumento della popolazione in quasi tutti i comuni dell'Unione e oltre alla città di Nizza che ha avuto 77 residenti in più, il notevole incremento di Castelnuovo Belbo (+30) Calamandrana (+22), S. Marzano Oliveto (+22), mentre in negativo si segnalano solo Vinchio (-22) e Bruno (-1).

I maggiori centri dell'Unione collinare, dopo la città di Nizza, sono (come si può osservare dalla tabella allegata): Incisa Scapaccino, Calamandrana, Mombaruzzo, S.Marzano Oliveto ed, a chiudere, Quaranti e Castelletto Molina.

Ricordiamo ancora che a Nizza le famiglie (per un errore erano saltate fra i dati statistici pubblicati nel nostro numero scorso) al 31.12.2004, sono 4.270. **F.V.**

I servizi della Croce Verde nel 2004

Percorsi oltre 400 mila km per quasi 900 interventi

I militi della Croce Verde con le autorità in occasione dell'inaugurazione di un mezzo nel novembre scorso.

Nizza Monferrato. La P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato è la benemerita associazione, composta quasi esclusivamente da volontari, che da oltre 90 è al servizio della collettività con i suoi servizi di soccorso.

All'associazione nicese che ha la sua sede in Via Gozzellini, fa capo anche la sezione staccata della Croce Verde di Castagnole Lanze.

Pubblichiamo i dati statistici al 31.12.2004.

In totale i volontari sono 250: 141 nella sede di Nizza e 109 nella sezione di Castagnole; in più prestano servizio (tra parentesi quelli in carico alla sede di Castagnole Lanze): 4 (1) obiettori di coscienza; 8 dipendenti; 8 (2) volontari in servizio civile.

I mezzi a disposizione 21, così suddivisi: ambulanze "di trasporto": 7 di cui 2 a Castagnole; 7 ambulanze "di soccorso", di cui 2 a Castagnole; ambulanze fuoristrada 1, a Nizza; mezzi di trasporto sangue, organi: 6 a Nizza e 2 a Castagnole.

Per quanto riguarda i servizi svolti, abbiano in totale questi numeri:

Km. percorsi: 402.587; interventi di emergenza: 1.700; trasporti sanitari e sociali: 6.449; assistenza a manifestazioni: 42; servizi vari 531. Per un totale complessivo di 8.722 interventi.

Da questi numeri possiamo ancora rilevare che i servizi a favore dell'ASL19 ammontano al 79%, mentre i servizi a privati sono il 21%.

La mole degli interventi che la Croce verde effettua è notevole, mentre, si rileva che il numero dei volontari che prestano servizio è sempre stabile con un carico di lavoro non indifferente per i militi che sono a disposizione assiduamente e con impegno con le loro prestazioni .

Quindi, e questo è un appello che i responsabili della Croce verde ripetono in ogni occasione, sono ben accetti tutti coloro che eventualmente desiderano donare un pò del loro tempo e mettersi a disposizione per i servizi di questa indispensabile e benemerita associazione nicese.

F.V.

Interrogazioni e sanità in valle Belbo

I problemi casa di riposo e nuovo ospedale di Nizza

La Casa di riposo "Giovanni XXIII" al Viale Don Bosco.

Nizza Monferrato. In questi giorni il Gruppo consiliare di "Nizza Nuova" ha provveduto a deposita in Comune un'interrogazione sulla Casa di riposo di Nizza nella quale si chiede "quali iniziative intenda intraprendere l'Amministrazione in merito, per risolvere i problemi della struttura".

A questo proposito abbiamo interpellato il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, il quale, dopo aver precisato che su questo problema forse sarebbe opportuno rivolgere la domanda al presidente della Casa di riposo, Dr. Antonio Parisi, appartenente alla loro stessa area politica e nominato nell'incarico dalla Provincia (e non dal Comune), è impegnato con il presidente della Provincia Roberto Marmo a ricercare le soluzioni più consone ed un nuovo assetto atto a garantire le migliori condizioni sia agli ospiti delle struttura che dei lavoratori.

E' intenzione del sindaco coinvolgere anche i gruppi di minoranza per trattare questo problema in un confronto serenio e costruttivo.

Sanità

Nei gironi scorsi si è riunito ad Asti il tavolo della sanità nel qual è stato trattato anche il problema della Fisiatria di Canelli e del nuovo 'Ospedale di Nizza.

Mercoledì 2 Febbraio si è svolta una riunione dei rappresentanti dei Sindaci, mentre Venerdì 4 Febbraio è stata convocato l'Osservatorio della Sanità con all'ordine del giorno: le strutture sanitarie in Valle Belbo, la Fisiatria di Canelli ed il nuovo Ospedale di Nizza.

A Nizza Monferrato e a Santo Stefano Belbo

Appalto allacciamento acquedotto e incontro Comuni Asse del Belbo

Acquedotto delle Alpi

È di questi giorni la notizia che la gara di appalto per la posa della tubatura, da Nizza a Canelli, per far giungere l'acqua dell'Acquedotto delle Alpi cuneesi è stata aggiudicata alla Ditta Amadei di Nervino (Milano) che ha superato le altre imprese concorrenti (104 le ditte partecipanti alla gara) offrendo un ribasso pari al 16,84 del costo dell'intera opera.

L'importo complessivo dei lavori ammonterà a circa 1.300.000 euro dei quali 1.000.000 sono a carico della Regione e la restante parte di 300.000 andranno a gravare sul bilancio del Comune.

Si pensa che se non interverrano ostacoli imprevisti l'opera sarà completato entro la primavera prossima.

Positivo il commento dell'Assessore Sergio Perazzo che vede in quest'opera la risoluzione del problema idrico di Nizza "si parlava già di questo progetto fin dagli anni 70 e 80 e finalmente è andato in porto.

Con questo approvvigionamento di circa 30 litri/secondo, dovrebbe essere soddisfatto il fabbisogno complessivo dell'acquedotto nicese, e quello che più conta, con una qualità di acqua eccezionale ed ad un prezzo decisamente conveniente che dovrebbe far alleggerire la "bolletta" dei nicesi".

Incontro dei Comuni dell'Asse del Belbo

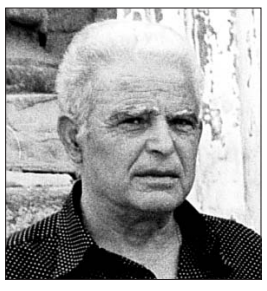
L'Assessore del Comune di Nizza, Sergio Perazzo ci ha informato che Martedì 1 Febbraio, a S. Stefano Belbo si sono riuniti i Comuni dell'Asse del Belbo, e delle Comunità montane per esaminare la problematica sulla manutenzione ordinaria del torrente Belbo e dei corsi l'acqua laterali.

Hanno partecipato all'incontro i responsabili dell'AIPO (Ingg. Condorelli e Telesca); per la Regione Piemonte il dr. Masoero deldipartimento della difesa del suolo; i rappresentanti delservizio Opere pubbliche della Regione Piemonte, dr. Ercole, Dr. Fadda, Dr.Lazzari.

Durante la riunione si è preso in esame tutta la problematica della gestione delle nuove opere sul Belbo con la costruenda Cassa di laminazione fra S. Stefano Belbo e Canelli, appaltata alle ditte A.T.I. Tecnis di Torino e Lis srl di Tremestieri Etneo (Ct). Spesa complessiva dei lavori: 8 milioni di euro per la durata di circa 2 anni.

F.V.

ANNIVERSARIO



Salvatore VALENTI

Nel 1º anniversario della scomparsa, la moglie, i figli, i generi, le sorelle, il fratello, i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto ed amore. La santa messa sarà celebrata sabato 5 febbraio alle ore 16 nella chiesa di San Antonio di Incisa Scapaccino. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: *Domenica 6 Febbraio 2005,* saranno di turno le seguenti pompe di benzina: I P, Strada Alessandria, Sig. Bussi.
FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. MERLI,* il 4-5-6 Febbraio 2005. *Dr. BOSCHI,* il 7-8-9-10 Febbraio 2005.
EDICOLE: tutte aperte
NUMERI TELEFONICI UTILI. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Onoranze Funebri
FOREVER
DISBRIGO PRATICHE EXTRACOMUNITARIE E RIMPATRIO SALMA
Corso Asti, 110
Nizza Monferrato (AT)
Numero Verde 800-719771
Servizio 24 ore su 24

La parrocchia nella serata "Nizza a Nice"

La consegna del contributo al centro Lacassagne

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi il sindaco di Nizza Monferrato ha partecipato a Nice alla cerimonia di consegna del corposo assegno al Centro della ricerca sul cancro, Antoine Lacassagne di Parigi. L'importo che era stato raccolto durante la serata di Gala al Casinò Ruhl, del 28 Ottobre 2004 denominato "Nizza a Nice", organizzato dall'Assiociazione Italia Costa Azzurra in collaborazione con Verygusti di Franco Testa, aveva visto la partecipazione delle autorità francesi e per parte italiana, oltre ai Produttori del Nizza che avevano offerto in degustazione il loro prodotto, la delegazione nicese guidata dal Sindaco, Maurizio Carcione e dall'Assessore, Antonino Baldizzone, ed i rapparesentanti della Provincia di Asti con l'Assessore, Luigi Perfumo ed il vice presidente, Giorgio Musso. Era presente anche il console italiano di Francia, Gianluca Cortese. La cena di gala era stata preparata e servita dalla Scuola Alberghiera di Agliano.

L'importo raccolto è stato equamente diviso fra l'Associazione Lacassagne ed il Centro tumori di Milano, diretto dal prof. Veronesi.

Nella foto le autorità presenti alla consegna dell'assegno: Maurizio Carcione, sindaco di Nizza Monferrato; Madame Eliane Slama., Presidente Associazione Italia Costa Azzurra ed Assessore al Comune di Nice; il prof. Paul Gerard, direttore del centro Antoine Lacassagne; il console d'Italia, Gianluca Cortese; Madame Peyrat, Consorte del sindaco di Nice.

Rassegna musiche alla Trinità

Violino e pianoforte un coinvolgente concerto

Roberto Genitori a Alessandra Taglieri, direttori artistici di "Concerti e Colline".

Nizza Monferrato. Violino e pianoforte sono stati i protagonisti del secondo concerto organizzato dall'Associazione "Concerti e Colline" dopo la pausa delle vacanze natalizie: un duo che si è avvalso della bravura di Lucio Degani, strabiliante primo violino dei Solisti Veneti, accompagnato dal talento del pianista Andrea Rucli. Il programma offerto è stato all'insegna del romanticismo, con l'esecuzione delle Tre romanze di Clara Wieck, che raramente si ha l'occasione di poter ascoltare in concerto, essendo generalmente relegata dalle pagine di storia della musica al ruolo di moglie di Robert Schumann, piuttosto che a quello di valente pianista e compositrice.

E' stata poi la volta dell'appassionante Sonata in la minore di Schumann, di cui il duo offre un'interpretazione trascinante e coinvolgente. Chiude il concerto un autore moderno, Gorge Gershwin, del quale Degani e Rucli hanno eseguito Cinque quadri da "Porgy and Bess" e i tre Preludi per pianoforte e violino.

Un programma dunque che ha dato spazio all'emozione, prima di passare al tradizionale dopo-concerto offerto dalla Pasticceria Marabotti di Nizza Monferrato e dall'Azienda vitivinicola di Clemente Guasti. Il prossimo concerto vedrà il ritorno del pianoforte, ma in veste di strumento solista nelle mani di Valter Favero, che presenterà un programma incentrato su tre compositori che hanno segnato la storia del pianoforte: Beethoven, Chopin e Albeniz. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il sito internet www.concertiecolline.it.

Domenica 30 a.S. Ippolito a Nizza

Festa cittadina in stile Salesiano in onore di S. Giovanni Bosco

Nizza Monferrato. La scelta di celebrare la festa di S. Giovanni Bosco in una delle tre parrocchie della Città (quest'anno è stato il turno di "S. Ippolito") si è rivelata molto felice, per il coinvolgimento della comunità cristiana nicese, rappresentata dai parroci e da un gran numero di persone, per cui alle 17.30 la chiesa era gremita in ogni ordine di posti.

Qualche parrocchiano, frequentatore abituale della Messa domenicale delle 17.30, non ha più trovato posto a sedere (molte persone sono rimaste in piedi) ed ha chiesto meravigliato: "Come mai c'è tanta gente?". "Facciamo la festa di Don Bosco", gli ha sussurrato un vicino.

Dalla Città e dai dintorni erano convenuti ex allieve ed ex allievi appartenenti alle varie generazioni, Cooperatori Salesiani, genitori e nonni degli alunni, amici dell'opera salesiana e fedeli della Parrocchia: una sola famiglia riunita nel nome del Santo più amato dai Nicesi.

Un quadro di Don Bosco posto nel presbiterio, richiamava l'attenzione di tutti sulla figura del Santo Educatore, che ha dato inizio, 126 anni fa, all'opera delle Figlie di Maria Ausiliatrice nella nostra città. La Corale *"Don Bosco"*, impareggiabilmente diretta da Sr. Bruna Bettini, ha festeggiato il 17° anniversario della sua costituzione, animando la Messa con esecuzioni di musica sacra in italiano ed in latino.

Don Gianni Rigo, direttore dei Corsi di Formazione Professionale nell'Istituto Salesiano di Alessandria, ha presieduto la concelebrazione eucaristica.

All'inizio della Messa ha manifestato la sua gioia di trovarsi a celebrare la festa di Don Bosco a Nizza e poter esprimere ai due parroci che aveva accanto la grande riconoscenza per la mobilitazione dei propri fedeli attuata in occasione della disastrosa alluvione del 2000 a Trino Vercellese, città in cui era direttore dell'opera salesiana e parroco.

In quell'occasione fu raccolta nelle due parrocchie una consistente somma di denaro e vennero inviati aiuti di vario genere, attuando un gemellaggio con quella parrocchia vittima dell'alluvione.

Da vero figlio di Don Bosco, il celebrante ha presentato con intensa partecipazione la grande attualità del Santo Educatore dei giovani, definito da alcuni come un "gigante della santità". «Madre Teresa - *ha detto all'inizio il celebrante* - ha affermato che Don Bosco aveva un cuore particolare, perché ha voluto bene ai ragazzi poveri e chi ha un cuore che ama i ragazzi poveri ha il cuore di Cristo».

In un momento in cui la società sta perpetrando crimini gravissimi nei riguardi dei ragazzi (pensiamo, ad esempio, allo Sri Lanka dove gli orfani del maremoto sono rapiti dai guerriglieri, veri avvoltoi umani, per farne "dei ragazzi soldato"), il messaggio di Don Bosco è più che mai attuale per la sua grande passione per la salvezza dei giovani, il rispetto della loro dignità e dei loro diritti.

La S.Messa concelebrata per S.Giovanni Bosco.

Celebriamo Don Bosco come dono del Signore, perché ha prevenuto i tempi sul grosso problema del futuro dei giovani, a cui la società non assicura un lavoro, una casa, un avvenire (Don Bosco fu il primo a stipulare un contratto di apprendistato con il datore di lavoro).

Il Santo ci suscita speranza, la sua presenza suscita gioia, la sua attenzione ai bambini e ai ragazzi, tutto quello che ha fatto ed escogitato nel suo cuore contro la mentalità del suo tempo, per cui anche da alcuni membri del clero fu ritenuto pazzo e si tentò di internarlo in manicomio, ci è di esempio.

Egli ci dice come possiamo affrontare e risolvere il problema dei giovani. Se la nostra società tende a sfruttare i ragazzi e i giovani, noi celebriamo S. Giovanni Bosco, che è la risposta dell'amore del Signore al problema attuale dell'attenzione verso l'infanzia.

Don Rigo ha richiamato alcuni episodi significativi della vita di Don Bosco e ha voluto sottolineare il rapporto del Santo con la nostra Città, in cui volle trasferire le Figlie di Maria Ausiliatrice e dare inizio all'opera educativa nell'antico Convento della "Madonna", per cinquant'anni Casa Madre. Con parole appassionate ed efficaci egli ha invitato i genitori e gli educatori a seguire l'esempio di Don Bosco, offrendo ai propri figli la testimonianza di una vita fondata sui valori essenziali che le danno significato.

Al termine della Messa, il popolare canto "Giù dai colli un dì lontano…" ha coinvolto tutta l'assemblea, che ha cantato con entusiasmo in piena sintonia, per esprimere la gioia del cuore.

Sr. Fernanda Lovesio

I funerali si sono svolti lunedì 31 gennaio

Improvvisa scomparsa del poeta Max Pedretti

Nizza Monferrato. È scomparso in questi giorni, dopo una breve malatia, Massimo Pedretti. Massimo Pedretti in arte Max era un poeta, residente a Nizza da oltre 20 anni, aveva pubblicato ultimamente una bella raccolta di poesie, recensita nel nostro numero del 3 ottobre scorso ed aveva attenuto una targa premio ed una menzione speciale all'8º concorso di poesia "Mondo poeta 2004" di Alessandria nel 2004. Attualmente stava lavorando ad una serie di racconti brevi.

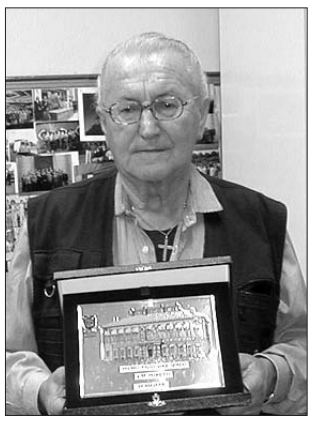
Originario del Lago Maggiore, al termine della sua viuta lavorativa come agente responsabile per la casa editrice novarese De Agostini si era stabilito a Nizza, dove aveva saputo conquistarsi tante simpatie. I funerali si sono svolti, Lunedì 31 Gennaio, nella parrocchia di S. Siro ed il parroco don Edoardo Beccuti ha voluto rendere omaggio alla sua arte poetica ponendo sulla sua bara l'ultimo suo libro di poesia ed ha letto alcune sue liriche. Per ricordarlo vogliamo pubblicare alcune sue poesie tratte dalla sua ultima fatica. *L'Ultimo desiderio.* Nell'ultima ora della vita/ vorrei incontrare il cattivo/ dallo sguardo maligno/ l'ipocrita dal sorriso beffardo/ il vile, la spia, il persecutore./ Tutto questo vorrei,/ per la gioia/ della…morte.

Per non sentirmi solo. Una luna indolente, sembrava ridere/ fra le pietre, mentre inseguivo/ un'ombra, per ingannare la solitudine./ Quando capii che quell'ombra era la mia/ Rassegnato ritornai sui miei passi/ ad inventare altre speranze, per non/ sentirmi ancora più solo!

Pensieri. Non guardarmi dal basso/ e nemmeno dall'alto/ soffro troppo il dislivello./

La poesia, varia fra tristezze/ e gioie nel mezzo c'è quello/ che vorresti dire, ma, sempre/ non puoi!/ Il silenzio, viaggia a cavallo/ dell'aria, il rumore e la puzza/ a cavallo delle strade/

Chi sempre crede, spesso soffre.



Il poeta Max Pedretti.

Sabato 5 e domenica 6 a Castelnuovo Belbo

Festa patronale di San Biagio

Il palazzo comunale di Caselnuovo Belbo.

Castelnuovo Belbo. *Sabato 5 e domenica 6 febbraio* si svolgerà a Castelnuovo Belbo la "Festa patronale di San Biagio" organizzata dall'Associazione Turistica Pro Loco in collaborazione con il Comune di Castelnuovo Belbo.

Il programma prevede:

Sabato 5, ore 21*:* TOMBOLA

5 tombole favolose con ricchi premi. Durante la serata saranno distribuite, gratuitamente, le tradizionali bugie, offerte dalla Pro Loco.

Domenica 6

PRANZO sotto il Palatenda riscaldato.

Menu: affettati misti, insalata campagnola, frittatine alle verdure, ananas con crema di noci - *paclochi al ragù* - porchetta con patatine - *dolce* - vino a volontà.

Costo del pranzo: euro 21.

È gradita la prenotazione.

Per informazioni: bar Fenalc, telef. 0141 799288 - Renato 328 378897.

Durante tutta la giornta bancarelle di prodotti tipici.

Giovedì 27 gennaio a Torino

Giovane complesso nicese all' Emergenza Festival

Il giovane complesso nicese Rumorebianco.

Nizza Monferrato. Un'altra band giovanile nicese si fa onore al di fuori delle nostre colline: si tratta dei Rumorebianco, ex Bad Flower, che rinnovata la formazione con un nuovo batterista, si sono fatti onore alla prima fase dell'Emergenza Festival, concorso per gruppi emergenti che si svolge a Torino. Nati nel 2003, sono formati da Marco Colombara al basso, Simone Dematteis alla chitarra e voce, Giampiero Moro alla chitarra e voce, Stefano Quasso alla tromba e Marco Venturino alla batteria. Inizialmente si sono scelti un nome in inglese, dato che parte del repertorio originale era cantato in inglese, poi, con la prevalenza di testi in italiano, hanno preferito passare all'italiano anche in quel senso.

Propongono un alternative rock venato di folk e blues, in cui spicca la tromba di Stefano Quasso, strumento su cui ben poche band giovanili possono contare, e che permette interessanti intrecci sonori con le chitarre. Si sono messi in luce in varie occasioni nelle nostre zone, tra cui anche festival di rilievo come "Asti nuovi rumori", entrambe le edizioni di "Il grido" e "Portacomarock": diveniva impellente il desiderio di proporre la propria musica al di là del territorio normalmente toccato, per ottenere riscontri più estesi. La partecipazione al concorso torinese è giunta così al momento giusto, e giovedì scorso il gruppo ha calcato le scene del noto locale Hiroshima Mon Amour, inaugurando allo stesso tempo la nuova formazione. *"Una gran bella esperienza"* commenta Simone Dematteis. *"Molti amici sono venuti apposta a Torino per sentirci, ma era abbondante anche il pubblico che non ci conosceva, e a quanto pare gli siamo piaciuti: è grazie a loro se siamo arrivati secondi"*. Conta infatti molto, per la classifica finale, il voto del pubblico, e nella serata i Rumorebianco si sono classificati secondi, primi tra i gruppi con brani di propria composizione. Sono passati così alla seconda fase del concorso, e li attende un nuovo concerto a marzo. Non si può che far loro i migliori auguri, perché possano tenere alto il nome delle nostre colline, anche nell'ambiente musicale.

Red. Nizza

Auguri a…

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Girlberto, Agata, Teodosio, Domiziano, Coletta, Teodoro, Ezio, Leda, Giacomina, Girolamo, Onorato, Apollonia, Silvano, Scolastica, Giacinto, Armando.

Bustine di zucchero al papa ed a Ciampi

La Wineland a Stradella con i campioni dell'Inter

Roberto Vecchioni, Massimo Corai, Paula Zanetti, Giacinto Facchetti, Bedy Moratti, Mario Filipponi.

Nizza Monferrato. L'Associazione Wineland, venerdì 21 gennaio, con una nutrita delegazione (circa 40 persone) ha reso al visita all'Inter Club "Roberto Vecchioni" di Stradella, dopo il gemellaggio del Novembre scorso con la presentazione delle bustine di zucchero con i campioni dell'Inter, presso la Surgart House della Figli di Pinin Pero in Nizza Monferrato.

Durante la riuscitissima serata la delegazione nicese ha consegnato gli artistici *piatti d'oro* a Giacinto Facchetti, presidente dell'Inter; a Bedy Moratti in rappresentanza della famiglia Moratti; a Paula Zanelli, moglie del calciatore argentino Javier (capitano dell'Inter) fondatrice della "Pupi", organizzazione benefica che si occupa di bambini sisagiati argentini.

Gli "Amici di Wineland" hanno consegnato a Beppe Bergomi, Riccardo Ferri, Stefano Civeriati e Roberto Vecchioni (ha garantito la sua presenza a Nizza nel prossimo Ottobre) profumati e graditi tartufi. Alla manifestazione hanno partecipato noti ex campioni nerazzurri: Beccalossi, Boninsegna, Muraro, Verdelli con il comico di Zelig, Flavio Oreglio che ha rallegrato la bella serata, organizzata impeccabilmente da Mario Filipponi (segretario del Club) con le sue sagaci battute.

Al termine, sulle note di "Luci a S. Siro" gli ospiti nicesi hanno distribuito ai presenti (ben 900 persone) "le bustine di zucchero dell'Inter", omaggiate dalla Figli di Pinin Pero, mentre Giacinto Facchetti e Beppe Bergomi hanno autografato alcune magliette che saranno utilizzate, in prossimi incontri, per raccogliere fondi a scopo benefico.

La Wineland, rappresentata dal suo presidente, Massimo Corsi, accompagnerà Mercoledì 2 Febbraio la nazionale italiana di Pallapugno che sarà ricevuto in udienza a Roma dal Santo Padre ed al Quirinale,dal presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Nell'occasione alle due illustri personalità, Massimo Corsi, consegnerà la serie delle "bustine di zucchero" della Nazionale di Pallapugno. La Wineland ricorda l'appuntamento di Domenica 6 Febbraio alla Sugart House della Figli di Pinin Pero in Corso Acqui per la presentazione ufficiale delle "bustine" della Pallapugno con la consegna del "Piatto d'oro" al capitano delle squadra, Giuliano Bellanti.

Da Febbraio a Maggio campioni del passato e del presente terranno lezioni sulla pallapugno leggera ai ragazzi delle Scuole elementari di Nizza, Canelli, Calamandrana e Mombaruzzo.

F.V.

Voluntas minuto per minuto

Ritornati in campo gli allievi regionali

La S.Messa all'oratorio per la festa di Don Bosco.

Riprende per i neroverdi, nel gelo della cintura torinese, il Campionato regionale con la disputa della terza di ritorno. In formazione largamente rimaneggiata con l'inserimento di ben 4 giocatori dei Giovanissimi 90, il gruppo di mister Gonella ha affrontato la seconda forza del girone. Per oltre mezz'ora gli oratoriani hanno validamente tenuto testa al gioco dei bravi avversari. Poi, complici le note ingenuità difensive e le varianti di formazione per sopperire a infortuni, i padroni di casa hanno preso il largo. Sconfitta da accettare, ma sicuramente eccessiva nel punteggio. Una bella azione da a Soggiu, nel finale, la soddisfazione di segnareil goal della bandiera. Prossimo match, il derby casalingo con l'Asti. Convocati: Domanda, A. Serianni, Bertoletti, Iaia, Santero, Ndreka, I. Angelov, Giordano, Torello, F. Morabito, Soggiu, A.Molinari, Rizzolo Benyahia.

Festa per Don Bosco

Dopo aver assistito alla Santa Messa, alle 19,30, unitamente a amici dell'Oratorio, bocciofila, ex allievi, per celebrare la "Festa di Don Bosco", officiata dal direttore dell'Oratorio Don Ettore Spertino, che nell'occasione ha voluto ricordare proprio la storia della fondazione della struttura oratoriana, nel tempo (fin dai primi passi dal 1897) luogo di ritrovo e di incontro della gioventù nicese, la Voluntas ha organizzato nel salone teatro una serata di giochi a premi che ha coinvolto adulti e ragazzi. Piacevole novità è stata la distribuzione di farinata cucinata con maestria dalla new-entry nella dirigenza neroverde, Bruno Ghignone. La buona risposta di pubblico per questo tipo di serata autorizza il C.D. della Voluntas a pensare ad una riproposta ancora più coinvolgente.

Gianni Gilardi

Riorganizzazione Uffici Pastorali

Incontro Marmo Poste e Sindaci

Castelnuovo Belbo. Venerdì 28 gennaio il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo ha partecipato alla riunione tra Poste Italiane e i Sindaci dei nove Comuni (Aramengo, Bruno, Castelnuovo Belbo, Cortazzone, Frinco, Maranzana, San Martino Alfieri, Montemarzo e Mombaldone) interessati dalla riorganizzazione degli uffici postali per concordare gli orari di apertura e per cercare di contenere i disagi per gli utenti. Poste Italiane ha ribadito che si tratta di una situazione di emergenza che si protrarrà fino al mese di marzo. Alla riunione sono intervenuti anche i presidenti delle Comunità Collinari e della Langa Astigiana.

«Tutti gli amministratori – ha dichiarato il presidente Marmo – concordano sulla necessità di mettere in atto tutte le iniziative utili per ridurre al minimo i disagi per i cittadini: il servizio postale è infatti sfruttato in modo particolare dagli anziani e da coloro che non hanno la possibilità di muoversi autonomamente e per questo dobbiamo prestare all'argomento particolare attenzione».

Il presidente Marmo, d'intesa con gli Amministratori, ha inviato una lettera a Poste Italiane per ribadire come priorità assoluta il mantenimento di un efficace servizio postale su tutto il territorio, perché si tratta di un'attività fondamentale a favore dei cittadini e non può soltanto essere ricondotta a un business. «In quest'ottica – dichiara Marmo - diventa necessario riformulare l'ottimizzazione dei servizi». Il presidente della Provincia non esclude iniziative eclatanti per contrastare eventuali disegni di riduzione del servizio postale. «Molte delle sedi di Poste Italiane, a partire dallo stesso capoluogo astigiano, sono di proprietà comunale – afferma Marmo – : per questo è bene ricordare che i Sindaci potrebbero richiedere all'ente di rinegoziare i contratti di locazione degli immobili».

Apertura a Villanova, Nizza e Canelli

In provincia sportelli del Segretariato Sociale

Nizza Monferrato. Dall'inizio del mese di gennaio, è operativo lo sportello Segretariato Sociale collocato al primo piano del Palazzo della Provincia. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14, mercoledì dalle 14 alle 18. Attualmente due operatrici sono a disposizione per informare sulla situazione delle risorse e dei servizi pubblici, privati e misti a disposizione dei cittadini e alle modalità per accedervi ed utilizzarli correttamente. Le informazioni fornite ai cittadini riguardano in particolare le problematiche legate alla famiglia, primo nucleo sociale della crescita e della partecipazione alla vita civile. Il campo di informazioni è a largo raggio e riguarda esigenze e situazioni che quotidianamente tutti si trovano ad affrontare: l'aiuto economico, la tutela della salute, l'abitazione, l'assistenza a persone anziane o diversamente abili. "Il Servizio di Segretariato Sociale – spiega l'Assessore ai Servizi Sociali Mario Aresca - intende concretamente fornire informazioni sulle norme e sulle prassi che regolano l'espletamento dei servizi e quelle di aiuto personale agli utenti, mediante la segnalazione e la trasmissione delle richieste ai servizi e agli enti competenti". Precisa il Presidente Roberto Marmo: "Cerchiamo di facilitare il contatto della famiglia e della persona con il servizio richiesto. L'attivazione dello sportello sarà seguita da altre iniziative programmate all'interno del Servizio di Segretariato Sociale, per incrementare la cultura dell'accoglienza e della solidarietà".

Nei prossimi mesi è prevista l'apertura di Sportelli del Servizio di Segretariato Sociale decentrati sul territorio presso i Centri per l'Impiego a Villanova d'Asti, Nizza Monferrato e Canelli con apertura un giorno alla settimana.

Informazioni possono essere richieste al numero telefonico **0141 433361**, o all'indirizzo di posta elettronica: segretariato.sociale@provincia.asti.it

Promosso dal presidente Dezzani

Progetto di rilancio della Barbera

Prosegue la campagna di coinvolgimento e sensibilizzazione del mondo vitivinicolo condotta dal Consorzio di Tutela dei Vini d'Asti e del Monferrato per l'attuazione del progetto di tutela e monitoraggio delle produzioni ad uve Barbera (Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato e Piemonte Barbera) perseguito ormai da oltre un anno e mezzo quale obiettivo primario fra le politiche consortili per il territorio.

Ultima tappa in senso cronologico del percorso sviluppato, l'incontro organizzato il 19 gennaio con i vertici regionali delle tre organizzazioni professionali agricole, dalle quali è giunto pieno appoggio all'iniziativa perseguita dal sodalizio dei produttori astigiani e alessandrini. Iniziativa tesa a salvaguardare un vigneto e dei vini che rappresentano la storia ed il futuro di una gran parte del Piemonte viticolo, in una realtà di mercato sempre più dinamica, dove quotidianamente i produttori si trovano ad affrontare una dura concorrenza nazionale ed internazionale.

La concreta proposta del Consorzio mira a definire un nuovo assetto regolamentare che offra maggiori garanzie tanto al comparto produttivo attraverso una revisione delle rese, quanto ai consumatori con il monitoraggio delle produzioni e con una "fascettatura" regionale; una proposta presentata ormai da tempo all'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, dal quale si attende ora una definitiva e rapida presa di posizione in merito. «*Nel corso della riunione con i rappresentati degli agricoltori* - spiega Luigi Dezzani - *abbiamo deciso in comune accordo di produrre un documento a firma congiunta indirizzato all'assessore Ugo Cavallera con cui sollecitare la Regione a dare seguito agli impegni assunti nei mesi scorsi, richiedendo con urgenza la convocazione di un'apposita seduta del Comitato Vitivinicolo, così come assicurato nello scorso dicembre dallo stesso Cavalle ra». «Il nostro obiettivo* - prosegue il presidente - *è quello di dare attuazione entro il mese di marzo al nostro progetto articolato, che prevede un adeguamento dei disciplinari di produzione che permetta già in vigneto una più corretta classificazione dei prodotti Barbera, unitamente ad un maggiore rigore sulle doc di primo livello ed un corrispondente aumento delle rese sul disciplinare di base Piemonte Barbera. Fulcro e garanzia di tutta l'operazione è l'istituzione di un sistema di monitoraggio dei vini imbottigliati delle tre denominazioni di origine Barbera d'Asti, Barbera del Monferrato e Piemonte Barbera.*

Un meccanismo che permetta una reale e complessiva conoscenza del comparto ed una precisa tracciabilità dei quantitativi di produzione dal vigneto alla bottiglia, reso evidente al consumatore dall'applicazione di un contrassegno regionale su ogni bottiglia delle tre Barbere».

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 4 a mer. 9 febbraio: **Squadra 49** (orario: ven. sab. lun. mar. mer. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30).

CRISTALLO (0144 322400), da ven. 4 a mer. 9 febbraio: **Ray** (orario: ven. sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30; lun. mar. mer. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 4 a dom. 6 febbraio: **Saw - l'enigmista** (orario: ven. sab. 20-22.10; dom. 17). Dom. 6 lun. 7 e gio. 10: **Birth - io sono Sean** (orario: 20-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 5 a lun. 7 febbraio: **Melinda e Melinda** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 4 a dom. 6 febbraio: **Squadra 49** (orario: fer. 20.30- 22.30; fest. 16-18-20.30-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 4 a dom. 6 febbraio: **Elektra** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 4 a lun. 7 febbraio: **Squadra 49** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15.30-18-20.15-22.30).

MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 4 a lun. 7 e mer. 9 febbraio: **Un bacio appassionato** (orario: ven. sab. lun. 20.30-22.30; dom. 16-18.15-20.30-22.30; mer. 21.30); *Sala Aurora,* da ven. 4 a lun. 7 febbraio: **Alla luce del sole** (orario: ven. sab. lun. 20.30-22.30; dom. 16-18-20.30-22.30); mer. 9: **Camminando sull'acqua** (ore 21.15); *Sala Re.gina,* da ven. 4 a lun. 7 e mer. 9 febbraio: **Ray** (orario: ven. sab. lun. 19.45-22.30; dom. 16.45-19.45-22.30; mer. 21.15).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 4 a mar. 8 febbraio: **Saw - l'enigmista** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 9 febbraio Cineforum: **In ostaggio** (ore 21.15).

TEATRO SPLENDOR - da ven. 4 a mer. 9 febbraio: **spettacoli teatrali** (ore 21).

Week end al cinema

THE AVIATOR *(Usa, 2004) di M.Scorsese con L.Di Caprio, C.Blanchett, K.Beckinsale, A.Alda,I.Holm, G.Stefani, A.Baldwin.*

Coronato da undici nomination potrebbe essere questa l'occasione giusta per Martin Scorsese, maestro del cinema americano ma mai premiato con il premio Oscar nonostante una carriera ricca di successi che a ritroso parte da "Gangs of New York" ed arriva a "Mean Streets" passando per pietre angolari della cinematografia degli ultimi cinque lustri. "Toro scatenato", "New York, New York", "Taxi driver", "Fuori Orario" portano la sua firma.

Con "The aviator" porta sul grande schermo una grande vita che è stata anche una grande fiaba e l'emblema del sogno statunitense del self made – man. La vita di Howard Hughes, eccentrico miliardario ed inventore della prima metà del ventesimo secolo, simboleggia tutto questo. Sognatore e presago che il futuro dei trasporti sarebbero stati gli aerei, negli anni venti costruì l'aereo più grande mai realizzato e accrebbe la sua fortuna con cui sbarcò ad Holliwood per diventarne un importante produttore e compagno di alcune delle più belle donne dell'epoca. Tutto precipitò quando nella seconda metà degli anni quaranta si ritirò a vita privata - fino alla morte - sopraffatto dalle sue paure ed angosce.

Nel cast di Scorsese accanto ad un Di Caprio mattatore in odore di Oscar dopo aver vinto il Golden Globe si avvicendano nelle quasi tre ore di durata della pellicola attori di tutto rispetto da Iam Holm (Bilbo Baggins ne Il Signore degli Anelli) a Alan Alda (ricordate "MASH") alle bellissime Cate Blanchett e Katie Beckinsale.

Cinema Grande Schermo Ovada

Gli spettacoli vengono trasmessi presso il Cineteatro Comunale di Ovada alle ore 21.15.

Mercoledì 9 febbraio: **In ostaggio**, regia di Pieter Jan Brugge, con Robert Redford; origine: U.S.A. 2004; durata: 91'.

Wayne e Eileen Hayes dopo tanto tempo insieme sono ancora innamorati, hanno due figli e stanno bene economicamente. La loro felicità viene scossa quando Wayne viene rapito.

Mercoledì 16 febbraio: **Nemmeno il destino**, regia di Daniele Gaglianone; origine: Italia, 2004; durata: 110'.

Alessandro e Ferdi, fra i 15 e i 17 anni, sono compagni di scuola insieme all'amico Toni ed abitano in una città post (ma forse sarebbe più giusto dire ex) industriale in decadenza, in via di smantellamento e/o ristrutturazione ed invasa da cantieri.

Ale e Ferdi cercano un loro luogo, il proprio posto nel mondo, un'oasi fra le macerie che non sono solo quelle delle fabbriche dismesse. Con una istintiva, inconsapevole maturità i due cercano di sfuggire al loro destino e al mondo sconfitto dei loro genitori, ma inesorabilmente il loro tentativo di salvarsi finisce in tragedia.

Mercoledì 23 febbraio: **DeLovely**, regia di Irwin Winkler; origine: U.S.A., Regno Unito, 2004; durata: 125'.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono un condòmino di un palazzo che ha un vasto cortile ed è dotato di numerosi garage e posti macchina.

Purtroppo da un po' di tempo è invalsa la cattiva abitudine, da parte di diversi condòmini, di parcheggiare sotto il porticato dell'edificio, come si può vedere dalle fotografie che accludo.

L'articolo 9 del Regolamento Condominiale recita: "È severamente proibito di occupare le cose comuni, costruzioni o altro, anche se aventi carattere provvisorio.

L'amministratore del condominio può tuttavia autorizzare l'occupazione temporanea delle parti comuni per deposito di materiali od attrezzi relativi a lavori da eseguirsi nelle parti comuni, di proprietà esclusiva dei condòmini, purché siano limitate nello spazio e come durata al minimo indispensabile sempre che non impediscano agli altri partecipanti di farne parimenti uso secondo il diritto".

Quale provvedimento l'amministratore può adottare per far cessare questa situazione che causa, oltre disordine, diversi disagi agli altri condòmini che osservano le regole comuni?

***

Le fotografie allegate, ancor meglio del quesito, rendono atto dell'accaduto.

Numerose autovetture vengono parcheggiate sotto un porticato che circonda l'edificio e che risulta destinato al passaggio a piedi delle persone.

Le auto parcheggiate all'interno del porticato chiaramente impediscono il libero passaggio delle persone ed in tal modo i proprietari degli autoveicoli violano l'art. 9 del Regolamento di condominio che il lettore ha citato nel quesito.

Tra i compiti dell'amministratore, la legge prevede espressamente quello di curare l'osservanza del regolamento di condominio.

Di conseguenza egli è legittimato a far valere in giudizio le norme del regolamento condominiale, anche se si tratta di clausole che disciplinino l'uso delle parti del fabbricato di proprietà individuale, che siano rivolte a tutelare l'interesse generale al decoro, alla tranquillità e all'abitabilità dell'intero edificio.

Sarà quindi necessario rivolgere all'amministratore formale richiesta di intervento, affinché egli provveda al più presto ad adempiere al suo preciso compito, previsto dalla legge.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme.

Sabato 5 febbraio mercatino biologico

Acqui Terme. L'Associazione "Il Paniere" ricorda che sabato 5 febbraio si svolge presso il mercato coperto di piazza Foro Boario di Acqui Terme, l'ormai consueto Mercatino di Prodotti Biologici "Il Paniere", dove si può trovare frutta, verdura, pane, formaggi, cereali e altri alimenti provenienti da coltivazioni biologiche senza l'uso di additivi chimici, di pesticidi, di conservanti e altro.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura):

N. 1 - COADIUTORE AMM.VO Cod. 7880; offerta di lavoro nella pubblica amministrazione(ex art. 16) Settore di riferimento: ATTIVITA DI EROGAZIONE SERVIZI SANITARI; Sede dell'attività: CASALE MONFERRATO Descrizione attività: compilazione di documenti e stesura di testi mediante l'utilizzo del personal computer presso ufficio personale - rilevazione presenze Requisiti/conoscenze: licenza media inferiore e conoscenza del personal computer e della videoscrittura con terminali Windword microsoft Tipo di contratto: tempo determinato Orario di lavoro: pieno ; Modalità di candidatura: gli interessati alle offerte dovranno presentarsi per la prenotazione presso il Centro per l'Impiego entro il 07.02.05 muniti di documento di riconoscimento e dichiarazione del reddito ISEE 2003.

N. 3 - OPERATORE ADEST Cod. 879; OFFERTA DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (EX ART. 16) Settore di riferimento: ATTIVITA DI EROGAZIONE SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI; Sede dell'attività: VALENZA Descrizione attività: assistenza agli anziani dospiti della casa di riposo Requisiti/conoscenze: licenza media inferiore e attestato A.D.E.S.T - sara' data precedenza ai lavoratori appartenenti alla disciplina "transitoria" Tipo di contratto: tempo determinato (mesi:2); Orario di lavoro: pieno 36 ore settimanali con turni di servizio feriali e festivi; Modalità di candidatura: gli interessati alle offerte dovranno presentarsi per la prenotazione presso il Centro per l'Impiego entro il 07.02.05 muniti di documento di riconoscimento e dichiarazione del reddito ISEE 2003.

N. 1 - Richiesta nominativa - **Operaio/a e/o apprendista operaio/a** Cod. 7878; Settore di riferimento: SERVIZI COMMERCIALI; Sede dell'attività: Alessandria Descrizione attività: Addetto/a alla gestione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti. Requisiti: Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili. Possesso di patente di guida di cat. B Minima conoscenza di nozioni di meccanica. Disponibilità a viaggiare anche fuori dalla Provincia di Alessandria - Offerta valida fino al 15 c.m.

N. 1 - Richiesta numerica - **Operaio/a generico 1° liv**. Cod. 7877; Settore di riferimento: EDILIZIO COSTRUZIONI; Sede dell'attività: Carrosio (AL) Descrizione attività: Aiutante addetto alla manutenzione oleodotti, gasdotti e impianti petroliferi. Requisiti: Lavoratori iscritti nelle liste degli Orfani/Vedove e Profughi alla data del 31.12.2004. Tipo di contratto: tempo determinato (mesi:12); Orario di lavoro: 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì mattino dalle ore 7,30 alle 12,00 pomeriggio dalle 13,30 alle 17,00 - Offerta valida fino al 15 c.m.

N. 1 - Richiesta nominativa **- Operaio/a generico add. allo stampaggio** Cod. 7876; Settore di riferimento: METALMECCANICO; Sede dell'attività: Ottiglio (AL) Requisiti/conoscenze: Lavoratori iscritti nelle liste degli Orfani/Vedove e Profughi. Tipo di contratto: tempo determinato (mesi:10) - Offerta valida fino al 15 c.m..

N. 1 - Richiesta nominativa **- Operaio/a add. alla riparazione parti elettroniche autovetture** 7875; Settore di riferimento: INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE; Sede dell'attività: Casale Monferrato (AL) Requisiti/conoscenze: Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili Tipo di contratto: tempo determinato (mesi:10); Orario di lavoro: Tempo parziale 21 ore settimanali - Offerta valida fino al 15 c.m.-

N. 1 - Richiesta nominativa - **Manovratore mezzi meccanici** Cod. 7874; Settore di riferimento: EDILIZIO COSTRUZIONI; Sede dell'attività: Giarole (AL) Requisiti/conoscenze: Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili Tipo di contratto: tempo determinato (mesi:10); Orario di lavoro: Tempo parziale 21 ore settimanali - Offerta valida fino al 15 del mese corrente.

N. 1 - Richiesta numerica - **Operaio/a liv. 1°** Cod. 7873; Settore di riferimento: CHIMICO; Sede dell'attività: Sezzadio (AL) Requisiti/conoscenze: Lavoratori iscritti nelle liste degli Orfani/Vedove e Profughi alla data del 31.12.2004. Tipo di contratto: tempo indeterminato Orario di lavoro: 3 turni avvicendati giornalieri per attività svolta su 21 turni settimanali - Offerta valida fino al 15 del mese corrente.

N. 1 - Richiesta numerica - **Coadiutore amministrativo cat. B** Cod. 7872; Settore di riferimento: ATTIVITA DI EROGAZIONE SERVIZI SANITARI; Sede dell'attività: Casale Monferrato (AL) Descrizione attività: La mansione consiste in: compilazione di documenti e stesura di testi mediante l'utilizzo sia di personal computer che di video scrittura. Requisiti/conoscenze: Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili alla data del 31.12.2004. Titolo di studio: istruzione secondaria di primo grado. Nozioni informatiche di base. Tipo di contratto: tempo indeterminato - Offerta valida fino al 15 del mese corrente.

N. 1 - Richiesta nominativa **- Autotrenista manutentore** Cod. 7871; Settore di riferimento: SERVIZI DI TRASPORTO; Sede dell'attività: Tortona (AL) Requisiti/conoscenze: Lavoratori iscritti nelle liste dei disabili Orario di lavoro: 47 ore settimanali - Offerta valida fino al 15 del mese corrente.

N. 1- Richiesta numerica - **Addetto/a alle pulizie** Cod. 7867; Settore di riferimento: SERVIZI AMBIENTALI; Sede dell'attività: Pozzolo Formigaro (AL) Requisiti/conoscenze: Lavoratori iscritti nelle liste degli Orfani/Vedove e profughi alla data del 31.12.2004. Tipo di contratto: tempo determinato (mesi:10); Orario di lavoro: 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì - Offerta valida fino al 15 del mese corrente.

***

N. 1 - Apprendista falegname o tirocinante Cod. 7859; Settore di riferimento: LEGNO E AFFINI; Sede dell'attività: VICINANZE ACQUI TERME; Descrizione attività: durata del tirocinio mesi tre, con rimborso spese di ¤350/400 al mese Requisiti/conoscenze: età18/25 anni per l'apprendista; conoscenza computer; automunito; domiciliato o residente in zona.

N.1 - Apprendista assemblatore - n. 1 - Operaio saldatore Cod. 7811; offerta di lavoro in azienda Settore di riferimento: METALMECCANICO; Sede dell'attività: Bistagno Descrizione attività: lavorazione lamiere, carpenterie medio - leggere, assemblatura Requisiti/conoscenze: richiesta esperienza per l'operaio saldatore; età: 16/25 anni per l'apprendista; automuniti; residenza o domicilio in zona Tipo di contratto: apprendistato Orario di lavoro: tempo pieno.

N. 1 - Apprendista muratore Cod. 7769; Sede attività: Acqui Terme Descrizione attività: Requisiti: età 18\24 anni; automunito; residente o domiciliato in zona Tipo di contratto: apprendistato Orario di lavoro: tempo pieno.

N. 1 - ADEST - OTA – OSS Cod. 7711; Sede dell'attività: Acqui Terme Descrizione attività: assistenza in struttura residenziale flessibile Requisiti: richiesta esperienza e qualifica professionale; residenza o domicilio in zona Tipo contratto: socio lavoratore Durata rapporto: mesi 6 Orario di lavoro: tempo pieno.

***

Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione

Si comunica agli utenti interessati che, possono partecipare a tutte le offerte di lavoro nella pubblica amministrazione (ex. art. 16: chiamate), per rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato pervenute in ambito provinciale, senza trasferire l'iscrizione (per i residenti in provincia); ogni interessato può partecipare presso il proprio centro per l'impiego. Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;
- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Centro per l'impiego: tel. 0144 322014.

MERCAT'ANCORA
offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

LA PREALPINA®

C'è aria nuova nel Fai da Te di Acqui Terme

più reparti
più servizi
più offerte

-25%
Smerigliatrice angolare

Potenza 600 W
per dischi ø 115 mm
con foro ø22,2 mm
11000 g/min
pulsante blocca albero

€ 16,00
€ 12,00

Pennelli a partire da ..... € 1,45
Carta per découpage
a partire da ..... € 1,35

Vasto assortimento di articoli per Découpage

Brandina per cani
cm 45x70
disp. in diverse misure

€ 19,27
€ 12,53

Lettiera per gatti
assorbente
deodorante
igienico
ed ecologico.

€ 2,29
€ 1,95

Offerte valide fino al 20 febbraio

ERICA

Tutto nuovo tutto da scoprire!

vi aspettiamo Sabato 5 febbraio dalle ore 15.00 per festeggiare insieme a Voi

Per tutti i nostri clienti un simpatico omaggio e per tutti i bambini... arriva la mascotte del castoro!

LEGNO FAI DA TE KIT

LA PREALPINA®
Centri del Fai da Te

Acqui Terme / AL
Strada Savona, 44 - tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30

APERTO LA DOMENICA
15.00/19.30

Siamo presenti anche a:

ALBA / CN tel.0173.361.472	ALBENGA / SV tel. 0182.541.007	AOSTA tel. 0165.335.50
ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053	CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.296.054	GENOLA / CN tel. 0172.648.024
IMPERIA tel. 0183.764.111	POIRINO / TO tel. 011.945.04.83	ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244

info@laprealpina.com – www.prealpinafaidate.com